

# RADIOCORRIERE

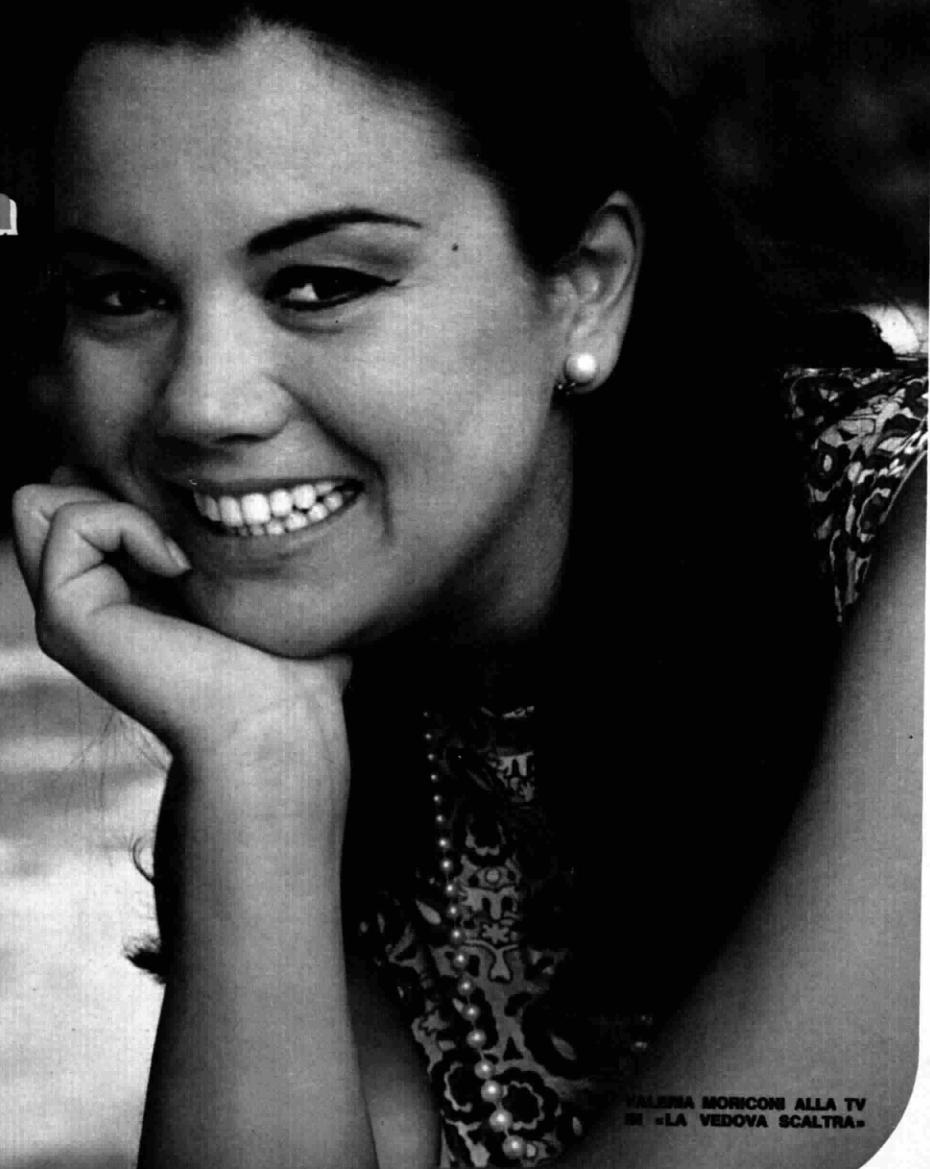
anno XLV n. 39

22/28 settembre 1968 100 lire

Una  
Canzonissima  
tutta  
nuova

Debutto  
televisivo  
di  
Cristoforo  
Colombo

In visita  
al papà  
dei  
Benvenuti



VALERIA MORICONI ALLA TV  
IN «LA VEDOVA SCALTRA»

# Gratis Ariel e Camay se trovate il Jolly:



## «Caccia al Jolly»

Vincete Ariel e Camay con la caccia al Jolly!  
Se all'interno delle confezioni di Ariel e Camay trovate il Jolly, avrete gratis dal vostro negoziante un'altra confezione uguale. Migliaia di Jolly vi attendono!

**Buona «Caccia al Jolly»!**



# LETTERE APERTE

## il direttore

### Notizie da Mosca

*«Ho notato che il corrispondente da Mosca della RAI, nei suoi commenti telefonici al Giornale radio, in certe occasioni rivolge pesanti critiche all'indirizzo dei dirigenti del Cremlino alla politica sovietica generale. In questi giorni, poi, riguardo alla crisi cecoslovacca, lo stesso ha aumentato notevolmente la dose senza avverne, mi sembra, delle noie. Come è possibile questa "libertà" di opinione a un corrispondente straniero dalla capitale sovietica, mentre a Praga si dava la caccia alle radio clandestine che condannavano l'aggressione? Forse che quei dirigenti considerano innocue, per la salvaguardia del potere comunista in Europa orientale, le condanne che partono direttamente dall'URSS?» (Pietro Salvi - Bergamo).*

La situazione dei corrispondenti stranieri da Mosca è parecchio mutata, rispetto ai tempi in cui i loro servizi venivano letti da un funzionario sovietico che cancellava le frasi sgradite e controllava, al momento della trasmissione, il rispetto della censura. Ora l'URSS tollera che i giornalisti degli altri Paesi comunicino notizie e commenti senza alcuna «supervisione», salvo liberarsi ogni tanto, con vari pretesti, di quelli che risultino in qualche circostanza particolarmente sgradita. E' una libertà che i sovietici accettano come un male inevitabile in clima di coesistenza e di distensione. Diversa è, dal loro punto di vista, la situazione d'un Paese comunista (per amore o per forza), ai cui abitanti l'URSS intende riservare lo stesso trattamento informativo che riserva ai propri. La libertà d'informazione, in un Paese «capitalista», può metter in crisi qualche comunista. In un Paese socialista può mettere in crisi l'intero regime, così come stava per accadere, appunto, in Cecoslovacchia.

### Trapianti

*«Dopo breve sospirata sosta, vedo ripreso l'argomento "trapianti" che viene messo in onda nel Telegiornale inaspettatamente in mezzo ad altre notizie, con descrizione visiva particolareggiata della operazione che si sta per compiere o da compiersi, non esclusi sale operatorie e relative attrezzi, personale sanitario in camice bianco, maschere protettive e strumenti chirurgici pronti all'uso. Ora io chiedo: tale trattazione, che non a tutti gli spettatori può essere gradita, tanto più che di solito viene presentata sul video proprio prima o dopo il pasto serale che si consuma ascoltando le fasi di trapianti di cuore, fegato e reni, non potrebbe essere inserita in una rubrica scientifica a parte, in ore adatte, con preventivo annuncio di quello che verrà esposto? Sebbene, anche così addivento, non comprendo a chi possa veramente interessare il rappresentare praticamente il trattamento dei trapianti» (cav. Cesare Barbera - Bologna).*

I trapianti, ultimo grido se

non ultimo miracolo della chirurgia, sono uno degli argomenti che più hanno emozionato ed incuriosito il mondo in tempi recenti. Come potrebbe non occuparsene un giornale, sia pure televisivo, solo perché alcuni spettatori se ne sentono disturbati nella deglutizione o nella digestione? Tanto più che non immagini di trovarci aperti e di cuori umani palpiti, ma informazioni e testimonianze dai specialisti vengono fornite dal Telegiornale. E' frequente tra coloro che scrivono critiche o proteste credere che tutti provino lo stesso loro senso di interesse o di non interesse per certe cose. Credo di poterla assicurare, cavalier Barbera, che la grande maggioranza dei telespettatori non la pensa, in fatto di trapianti, come lei.

### Versi

*«Sono un vostro abbonato e in tema di proteste avrei molto da dire. Ma per tutto il resto valga la parodia di una nota, anche troppo, canzone, che trascrivo di seguito e che mi è venuta spontanea, forse per una naturale reazione dell'anima più che rotta: Si potrebbe andare tutti quanti in un bel cimitero, Vengo anch'io? No, tu no. A scavarne un profondo fossato, grande e anche nero. E buttarci Jannacci e compagni, e riempirlo al completo. Per vedere sui programmi l'effetto che fa. (Una voce pazza: Paolo Villaggio) Vengo anch'io? Sì, tu sì. E perché? Ci butto anche te! Ahhh... N.B. - In quel "compagni"*

*sono graziosamente compresi: i programmisti, Celentano e similia» (Guido Verso - Catania).*

Addirittura la pena di morte signor Verso? Da un poeta mi sarei aspettato più delicatezza.

### Böhm e Strauss

*«Credo che se Clemens Krauss — il celebre direttore d'orchestra viennese morto sessantenne nel 1954 — fosse ancora in vita, sarebbe stato certamente poco soddisfacente leggersi sul Radiocorriere TV che la sua compatriota quasi contemporaneo Karl Böhm "era stato il direttore d'orchestra prediletto da Richard Strauss". Se è vero infatti che questo eccellente maestro diresse le "prime" straussiane de La donna silenziosa (Dresda, 1935) e Dafne (Dresda, 1938), la cui partitura gli venne effettivamente dedicata dall'autore, è però altrettanto vero che tocò a Clemens Krauss l'onore di dirigere le "prime" di Arabella (Dresda, 1933), Giorno di pace (Monaco, 1938) a lui dedicata, L'amore di Danae (prima generale a Salisburgo, 16 agosto 1944, e la "prima" postuma al Festival di Salisburgo del '52), e infine dell'ultima opera strauiana, Capriccio (Monaco, 1942), il cui libretto è frutto della collaborazione fra il compositore e lo stesso Krauss. E' noto poi che Strauss, scrivendo tre delle sue ultime quattro opere, pensò alla moglie di Krauss — il famoso soprano rumeno Victoria Ursuleac, che era già stata la sua prima grande Arabella — come all'interprete ideale di quelle eroine (Maria del Giorno di pace, Danae e*

*la Contessa di Capriccio), che effettivamente la Ursuleac interpretò per prima. A questo punto — sentito anche il parere dell'autorevole regista e biografo straussiano Otto Erhardt, il quale ha scritto che Clemens Krauss "durante gli ultimi quindici anni di vita del Maestro [Strauss] divenne uno dei suoi consiglieri più ascoltati in tutto quel che aveva attinenza all'opera", credo proprio che l'affermazione dell'amico Leonida Pinzauti vada quanto meno ridimensionata, senza naturalmente nulla togliere a Karl Böhm (che però già non apparteneva a Clemens Krauss)» (Giorgio Gualerzi - Torino).*

Ho rimbalzato la cortese lettera di Giorgio Gualerzi a Leonardo Pinzauti, il quale me l'ha restituita con questa notazione: «Nessuno di noi sarebbe di mettersi in gara con Giorgio Gualerzi in fatto di informazioni biografiche, specialmente quando c'è di mezzo qualche parentela con i cantanti. E certo si può sempre imparare qualcosa da lui, almeno in questo campo; tanto che capitò di veder Gualerzi correre e ricordare perfino a "protagonisti" come la Toti Dal Monte e Malfalda Favero le tappe delle loro carriere. Quindi anche nel mio caso, pur non essendo io occupato di Strauss ma di Böhm, Gualerzi si è preso il compito di far quasi l'ufficio stampa del compianto Clemens Krauss per ricordare le molte benemerenze sue e della famosa moglie cantante. Certo, il giorno che dovesse scrivere di Krauss, le notizie fornite dall'amico Gualerzi mi saranno utili; e anzi sarebbe bene che fosse lui a scrivere

questo articolo. Ma siccome mi sono occupato di Böhm, si contenta di buon Gualerzi se si scrive ora che l'illustre maestro austriaco era stato "uno dei direttori d'orchestra prediletti da Strauss"? Spero di sì».

### Volumi

*«Durante il periodo estivo la RAI-TV intensifica le raccomandazioni agli utenti, perché non disturbino i vicini con il volume elevato degli apparecchi televisivi e radio. Ma le segnali che — secondo me e secondo diverse persone che ho in proposito interpellato, per essere certo che in famiglia non stiamo tutti difettosi di udito — non vi è guista proporzionale nel tono delle emissioni radiofoniche e TV fra il parlato e le musiche i canti, senza voler considerare i veri eccessi di salse musicali. Spesso bisogna in continuo alzare il volume per poter capire chi parla, e quindi abbassarlo al sopraggiungere dei suoni e canzoni» (Alberto Pial - Foggia).*

Rispondendo a lei, rispondo anche a molti altri lettori che mi hanno scritto denunciando lo stesso inconveniente. Ho domandato informazioni ai tecnici della RAI, i quali mi hanno spiegato che la sproporzione tra il parlato e la musica nell'audio, sia radiofonico sia televisivo, è prevalentemente determinata dal fatto che due suoni diversi, a causa della loro composizione, possono dare degli strumenti di controllo la stessa indicazione, pur producendo sensazioni differenti anche molto differenti. Gli stessi tecnici mi assicurano che è già allo studio un sistema per eliminare la disfunzione e che, comunque essi, fanno quanto gli è possibile per limitare al massimo le variazioni di livello nelle trasmissioni. Ed io le riferisco anche questo.

### CampANELLA

*«Chi le scrive è un cittadino di Stignano, piccolo sperduto paese della provincia di Reggio Calabria, e si rivolge a lei per chiarire quanto è stato affermato nel Radiocorriere TV del 1/7 settembre, circa la nascita a Stilo del grande filosofo Tommaso Campanella. Ci tengo a precisare che il Campanella non è nato a Stilo bensì a Stignano dove si conserva ancora la casa natale. Ed è proprio Stignano che il 5 settembre 1968 ha festeggiato solennemente il quarto centenario della sua nascita» (rag. Carlini Vincenzo - Stignano).*

## una domanda a



*«Dopo un lunghissimo periodo di silenzio, ho potuto ascoltare la brava Elsa Merlini di cui ho sempre ammirato la recitazione. Ma perché per il suo ritorno ha scelto proprio la radio, con un programma abbastanza banale come La maga Merlini? Grazie se risuirà a darmi una risposta esauriente» (Gino Fondato - Valdobbiadene).*

La verità è che di radio e televisione, gentile signor Gino, ne ho sempre fatto pochissimo. Non mi creda a poter contare sulle dita i lavori che ho realizzato, tutti di grande soddisfazione per me. Il perché le potrà sembrare anche banale: non proprio «telepatico» ma quasi. Cioè, il

## ELSA MERLINI

sapere che tra me e il pubblico non ci sono i soliti cinquanta metri che separano normalmente in teatro il palcoscenico dalla prima fila di platea, mi mette a disagio. La telecamera è impotesta, lo sa benissimo anche lei, se segue attentamente la televisione, come credo, di rughe e brufolletti in primissimo piano ne avrà visti sin troppi. Insomma, non mi sento a mio agio perfettamente, come mi sento invece a teatro, dove praticamente sono al palcoscenico sin dalle teneri età di 15 anni. Qui non mi sono mai venuti dubbi o esitazioni, dovendo fare la parte di una donna più giovane di quanto io ormai non sia più. Ci sono sempre quei dieci metri che aiutano ogni trucco e ogni finzione. La telecamera mi inibisce, invece di facilitarmi. E così capita che, potendo fare televisione sì e no due o tre volte l'anno, ciò non basta a dare la popolarità che ci si attenderebbe. Ormai anche per gli attori vale il discorso dei prodotti commerciali: o si compare ogni dieci giorni come un *Carosello*, o non vale. Ma date le mie remore, proprio per questo ho entusiasticamente accettato la «Maga» alla radio. A parte che la radio è sempre stata la mia passione: forse proprio perché qui è consentita una maggiore libertà, quella che manca in TV.

Insomma, nulla succede se mi slaccio un bottone, o mi aggiusto i capelli. E' per questo in sostanza che non ho fatto neppure molti film (sono stati 12 in tutto). Alla radio alcune mie commedie, tra cui una celeberrima con la Compagnia di prosa di Radio Firenze, è stata replicata cinque volte. E la libertà che mi consente la radio mi ha quasi trasformata: sono persino arrivata a fare cose che non mi sarei mai sognata di fare in teatro e tantomeno in televisione, come la parodia di tre attrici che non avevo mai sentito, o la riesecuzione in stile beat di una canzone di un mitico vecchissimo film, *Parapka*, che girai minemente che una trentina di anni fa. Quanto al fatto che il programma sia banale, non condiviso il suo parere. A parte che questa è diventata una delle formule più gradite e accettate dal pubblico, ritengo che, per i testi, e anche per le mie cantichiate, sia abbastanza divertente, senza contare l'importanza di alcuni ospiti intervenuti, come Sacha Distel o Trintignant. Che poi per ostacoli vari o censure (una mia riuscissima parodia di *Casa bianca* non s'è potuta trasmettere perché tra Don Backy e Celentano c'è di mezzo una vertenza giudiziaria: la trasmissione perda un po' di mordente, questo è un altro discorso.

Elsa Merlini

### Indirizzate le lettere a

## LETTERE APERTE

### Radiocorriere TV

c. Bramante, 20 - (10134) Torino, indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare. Non vengono prese in considerazione le lettere che non portino il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente. Data l'enorme quantità di corrispondenza che ci arriva settimanalmente, e la limitatezza dello spazio, solo alcuni quesiti, scelti tra quelli di interesse più generale, potranno essere presi in considerazione. Ci scusino quanti, nostro malgrado, non riceveranno risposta.



## nei budini Lombardi c'è vera frutta e si sente!

Certo, si sente. Perché Lombardi vi dà qualcosa che non trovate in nessun altro budino: confettura di frutta vera, sana, racchiusa in un'apposita busta. Frutta intera o a pezzetti, con cui guarnire, creare un capolavoro di dolce dal vero sapore di frutta, diverso da tutti. Fragola, limone, banana: tre diversi doni della natura per tre deliziosi Budini Lombardi alla Frutta.

Lombardi ha preparato per voi anche i gusti tradizionali: cacao, vaniglia, crème caramel.

I preparati per i budini Lombardi partecipano alla grande raccolta PUNTI QUALITÀ



Budino alla fragola



Budino al limone



Budino alla banana

### Humanae vitae

*«Non le sembra, padre, che Paolo VI con la recente Enciclica Humanae vitae abbia perduto una buona occasione per rendere più popolare l'insegnamento della Chiesa? Provare ne sia che tutti i giornali italiani non cattolici l'hanno criticata e che ben pochi obbediranno all'insegnamento del Papa»* (R. N. - Milano).

Paolo VI non cerca la popolarità, ma deve insegnare la verità religiosa e morale. Egli l'ha insegnata anche con l'Enciclica *Humanae vitae* e chi vuol esserne un fedele cristiano (se saranno pochi o molti non è a suo disastro il saperlo) obbedirà al Vicario di Cristo. Anche se il Papa non ha parlato di «ex cathedra», un cristiano non può disprezzare la sua parola e le sue direttive in materia così importante.

Se il Papa avesse detto lecita la «pillola», i primi a strepitare contro di lui sarebbero stati quegli stessi giornali «non cattolici» che hanno criticato l'Enciclica.

Non è vero che tutti i giornali «non cattolici» l'abbiano criticata. E un'eccezione significativa ce l'ha data il *Corriere della Sera* che lei non dovrebbe ignorare.

Ha scritto infatti su di esso Antonio Barolini, che fu

a suo tempo assertore del controllo delle nascite, questo leale e coraggioso commento:

«Dirai una bugia se diciassi che l'Enciclica mi ha fatto piacere. Mi sia tuttavia lecito dire che l'Enciclica è restata un documento religioso in sede religiosa.

Per chi non crede in una vita trascendentale, il documento non può che apparire assurdo; per chi crede appare invece logico, coerente e alla fine imprescindibile nelle sue conclusioni: anche e soprattutto dopo il Concilio Ecumenico, precisamente perché il Concilio è stato una raffermazione di cristianità, cioè di ascesi cristiana, an di mondanizzazione di Cristo».

(Diciamo, per chiarire queste parole del Barolini, che alcuni superficiali interpreti delle dottrine conciliari hanno parlato e vanno parlando di «cedimenti della Chiesa», mentre a chi sa leggere si capisce tutto il Vaticano II è un richiamo continuo a «tenere duro» e a «salire più in alto»).

E continua il commento del Barolini: «L'indifferenziamento del sesso, la sua mera tecnicità e meccanizzazione nella volontà per la volontà portano fatalmente a una corrotta debilitazione e decadenza; soprattutto alla sua dissacrazione, tipica, spesso, dei giorni nostri. Da questa prospettiva, soltanto a riflettervi, ora che il Pontefice si è pronunciato con una impopolare chiarezza, di cui non possiamo non essergli debitori, come potevano pretendere che la Chiesa Cattolica, la nostra Chiesa tradizionale, accettasse la premessa di questa dissacrazione del sesso, senza dissacrare l'intera società? Ho meditato a lungo sulla recente Enciclica e non ho trattato ragioni di ribellione, ma in fondo, di conforto. Questo dunque è probabilmente quello che volevamo: cercare di non essere più peccatori; e avere una patente ufficiale di benestare per una "meteora" anziché per il "regno dei cieli". Alla luce di queste considerazioni mi pare di capire che, infallibile o no, per i credenti nella professione cattolica il pronunciamento di Paolo VI resisterà quanto resisterà la Chiesa e che a

no, ogni qualvolta pecchiamo, paurosi del nostro avvenire e di quello dei nostri figli, oppressi dalla prepotenza dell'eros, ovunque e dovunque ci soffrono e ci logori, non resta (per cercare di non peccare più o di peccare meno) che ripetere la confidente frase di colui che, nel Vangelo, domandò a Gesù: «Signore, accresci la mia fede». E' la frase più effusiva, più umile, non la meno vigile, né la più lassa, ma la più caritabile verso noi stessi e il nostro prossimo, che ci sia possibile usare. L'Enciclica *Humanae vitae* lo conferma; indica infatti che il male è quello, ma che il peccatore che vi cade è un'altra cosa: che Gesù è nato non per i giusti, ma per i peccatori». Parole dunque veramente sagge e cristiane e comparse su un quotidiano «non cattolico». I veramente «onesti» hanno capito che il Papa non poteva e non doveva parlare diversamente, per non tradire la legge di Cristo. Il Cristianesimo non sarà mai una religione «comoda», ma sarà anche sempre la religione che più sente la miseria e l'angoscia del peccatore, che saprà sempre distinguere dal peccato.

### Il pane dei figli

*«Che cosa intese dire Gesù quando alla donna siro-fenicia, che gli chiedeva la guarigione della figlia, rispose: "Non sta bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini?"»* (C. Z. - Roasio, Vercelli).

La guarigione della figlia di una donna siro-fenicia ci è attestata dal racconto di Marco (7, 25-30) e di Matteo (15, 21-28), che chiama quella donna «cananea» con allusione a Genesi 10, 15 (che dice la regione siro-fenicia essere stata la prima occupata dai Cananei). Era una donna pagana che, avendo sentito la fama di Gesù taumaturgo, a Lui si presenta perché le guarisca la figlia: «Abbi pietà di me, Signore, figlio di Davide!». Ma Gesù non le risponde nulla. I discepoli gli dicono: «Rimanda, perché ci grida dietro». Ma Gesù risponde: «Io sono stato mandato soltanto alle pecore perdute della casa di Israele». Ma la donna viene a prostrarsi dinanzi a Lui dicendo: «Signore, soccorrimi!». Gesù risponde allora: «Non è bene prendere il pane dei figli per gettarlo ai cagnolini». Quella dice: «E' vero, Signore, però anche i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla mensa dei loro padroni». Ancora Gesù le risponde: «O donna, grande è la tua fede: ti sia fatto come desideri». E in quel momento la figlia della donna guarisce. (Matteo 15, 21-28). La fede di quella donna, pagana, fu premiata e fu appunto per mettere in luce quella fede che Gesù a tutta prima rifiutò il miracolo. «Il pane dei figli» (cioè degli Israeliti, «figli di Dio») non doveva — dice in un primo tempo Gesù — essere dato in dono ai pagani (chiamati comunemente da Israele, e perché pagani e perché immobili, «cani», ma da Gesù detti, per addolcire un po' un termine così crudo, «cagnolini»). Il pane dei figli, cioè nel caso, un prodigo di guarigione corporale, non poteva essere dato ai pagani, ma fu dato da Gesù come premio alla umile fede di quella madre cananea o siro-fenicia. Gesù era venuto in primo luogo per Israele, ma poi anche per tutti gli altri uomini.

Prima di togliere il budino dallo stampo, tenetelo un'ora in frigorifero: sarà più bello da vedere, più buono da gustare!

# Felici in Dralon



## Piacevole intimità della casa

Lei e Lui: sposi da quattro anni, felici come il primo giorno. Oggi hanno interessi, gusti, desideri in comune: oggi sanno quello che vogliono, e vogliono il meglio. Guardate la loro casa, così accogliente, così calda, così nuova in continuazione: nel prestigio di questa casa così personale c'è Dralon! Il calore e la luce di Dralon. Separare con una tenda due angoli diversi del soggiorno è una soluzione elegante; ma è Dralon che dà quella tenda tutta la morbidezza del drappeggio, la perfetta caduta del tessuto, la brillantezza dei colori. È Dralon, che offre tende e cortinaggi inalterabili, facili da lavare, resistenti alla luce solare e all'aria marina. Perché Dralon si lava facilmente, non si stirà e in più è antitarme e irrestringibile. Sono felici in Dralon: perché per loro e per la loro bella casa vogliono il meglio. Vogliono Dralon: una fibra di qualità Bayer.



**dralon**  
**BAYER**  
*fibre di qualità*



# ANCHE VOI POTETE DIVENTARE UNO DI LORO

con i corsi per corrispondenza della Scuola Radio Elettra

Studiando a casa vostra, nei momenti liberi, senza interrompere le vostre occupazioni attuali, la Scuola Radio Elettra, la più importante Organizzazione di Studi per Corrispondenza, vi apre la strada verso le più belle e meglio pagate professioni del mondo.



RIPARATORE TV



CAMERAMAN



ELETTORECNICO



FOTOGRAFO



DISEGNATORE  
MECCANICO



TRADUTTORE

E ancora molte altre.

Se siete ambiziosi, se volete fare carriera o se il vostro lavoro di oggi non vi soddisfa, scriveteci il Vostro nome, cognome ed indirizzo. Riceverete, senza alcun impegno da parte vostra, uno stampato opuscolo a colori che vi spiegherà tutto sui nostri corsi.

## E ATTENZIONE, CON LA SCUOLA RADIO ELETTRA:

- non firmerete nessun contratto
- potrete pagare solo dopo il ricevimento delle lezioni
- a fine corso riceverete un attestato comprovante gli studi compiuti.

FATELO SUBITO. NON RISCHIATE NULLA E AVETE TUTTO DA GUADAGNARE  
RICHIEDETE L'OPUSCOLO GRATUITO ALLA



Scuola Radio Elettra

Via Stellone 5/79  
10126 Torino

409



# IL MARCHIO FIRMA FIRMA LA QUALITÀ

gaggelli · lucita · simel · tisa

FIRMA - POGGIBONSI - si - C - P - 226

## le nostre pratiche

### l'avvocato

#### di tutti

Antonio Guarino

#### Stato di necessità

«Quel che mi succede è veramente inaudito. Circa venticinque anni fa mi sono laureato in giurisprudenza, discutendo una tesi in diritto penale sullo "stato di necessità". Conservo ancora il manoscritto della mia tesi, al quale sono molto affezionato anche perché non ho praticato la professione legale, avendo dovuto concentrare tutte le mie forze nell'agricoltura. Mio figlio, che ha seguito anch'egli gli studi di giurisprudenza, dovendosi laureare in diritto penale, mi ha detto di aver ricevuto una tesi proprio sullo "stato di necessità" e, dopo molto tracceggiare, si è deciso a farmi leggere il manoscritto della dissertazione. Lei non mi crederà, ma in quel manoscritto ho ritrovato punti per punto, comprese le virgolette e alcuni evidenti errori di dattilografia, quel che avevo scritto nella mia tesi. Dato che escludo di aver fatto copiare la mia tesi di tanti anni fa a mio figlio, debbo dedurne che questi abbia "comprato" la dissertazione presso terzi (pare infatti che vi siano persone le quali vendono agli studenti, per una certa somma, tesi di laurea). Già è brutto; ma ancora più brutto è dover constatare che la tesi acquistata da mio figlio non è stata compilata dal terzo che giel'h venduta, ma è stata da quest'ultimo plagiata sulla tesi mia. Vorrei sapere che cosa possa farsi nei riguardi di quel bricconcello» (E. C. X.).

Non comprendo bene a quale bricconcello ella si riferisce. Posto che lei è alladà a colui che ha venduto la tesi di laurea a suo figlio, è evidente che questi ha comprato in una sola volta due azioni illecite: primo, per aver scritto la dissertazione di laurea per un'altra persona; secondo, per aver plagiato il testo di quella dissertazione su un testo altri, oppure (più semplicemente) per aver rubacciobato una copia della sua vecchia tesi di laurea ed averla venduta come propria. Vi sarebbe molto da dire e molto da fare per mettere a posto le cose dal punto di vista del diritto penale. Se lei fosse Giulio Bruto, di buona memoria, certo non esiterebbe a denunciare suo figlio alle autorità accademiche per la tesi che questi ha presentato come propria, né esiterebbe a denunciare alle pubbliche autorità il fatto che (forse) esiste una organizzazione per la confezione di tesi di laurea a pagamento. Tuttavia, prima di trovare il coraggio per fare tutto ciò, esamini bene la serratura del forziera in cui ella aveva riposta la sua dissertazione di laurea. Potrebbe darsi che suo figlio, spintovi dallo «stato di necessità» di esibire una qualche dissertazione di laurea, la abbia forzata ed abbia presentato la tesi che fece tanto onore venticinque anni fa a suo padre.

#### La segretaria

«Mio marito occupa un posto di discreta importanza in una azienda privata. Le sue funzioni comportano che gli sia assegnata una segretaria, la

quale, per quanto mi risulta, è giovane e carina. Non ho elementi precisi di prova, ma sono sicura che mio marito "filla" più tosto intensamente con la sua segretaria, anche se è sicuro che, almeno fino ad oggi, non la ha mai vista fuori dell'ufficio. Lo ho spesso rimproverato per questo suo comportamento, ma ovviamente egli ha sempre negato tutto ed ha sostenuo che io sono una visionaria. Dato che mio marito ritiene che la segretaria non possa essere allontanata (dice che si vergognerebbe di chiederla alla direzione, perché da ciò verrebbe alla luce la mia pretesa gelosia), credo che non mi resta altro da fare se non chiedere la divisione per colpa di mio marito. Lei che cosa ne pensa? (X. Y. Z.).

Le dico francamente che io sono piuttosto perplessa circa il buon fondamento della sua accusa. La sua azione di separazione giudiziale potrebbe ottenere ingresso presso i giudici del tribunale soltanto se lei riuscisse a dimostrare un comportamento di «ingiuria grave» di suo marito nei riguardi suoi. Ma per esservi ingiuria grave occorre (lo si deduce dalla parola) che il comportamento del coniuge sia gravemente offensivo della dignità dell'altro coniuge. Nella specie, visto che suo marito incontra la propria segretaria esclusivamente in ufficio e durante le ore di ufficio, e non sembra che l'abbia mai incontrata altrove, non vedo dove sia il comportamento offensivo nei riguardi, a meno che non risulti che suo marito nelle ore di ufficio si comporti in maniera particolarmente affettuosa con la segretaria, sopratutto davanti a terzi, con ciò implicitamente sminuendo la dignità della propria moglie. Insomma, io dubito molto che qualunque giudice possa ravvisare in un fatto, oltre tutto molto diffuso nella vita moderna, gli estremi della ingiuria grave. Anzi, mi permetto di avvertirla che, se lei promovesse l'azione contro suo marito, questi sarebbe probabilmente indotto ad agire in via riconvenzionale con una azione di separazione per colpa della moglie, adducendo a prova del comportamento ingiurioso nei riguardi la eccessiva ed ingiustificata gelosia della moglie stessa.

#### il consulente

#### sociale

Giacomo de Jorio

#### Pensione agli artigiani

«Basterà un versamento dei contributi all'INPS perché possa anch'io, in qualità di artigiano, ottenere la pensione all'età prestabilita?» (Filliberto T. - Roma).

La legge 4 luglio 1959, n. 463, non ha istituito l'assicurazione obbligatoria per l'invalità della vecchiaia ed i superstiti degli artigiani e loro familiari, con proprie specifiche norme, ma si è limitata ad estendere agli artigiani tale assicurazione come prevista dal R.D.L. 4 ottobre 1935, n. 1827, e dal R.D.L. 14 aprile 1939, n. 636, nonché dalla legge 4 aprile 1952, n. 218: ne conseguì che, per la sostituzione dei requisiti necessari per beneficiari dell'assicurazione stessa, occorre richiamarsi alle norme di questi

ultimi provvedimenti legislativi.

Ai fini del diritto alle prestazioni non basta che i contributi assicurativi risultino comunque versati ma è necessario che siano legittimamente versati, trovino cioè giustificazione in un'attività lavorativa effettivamente esplicita: deve, pertanto, considerarsi invalido il rapporto assicurativo successivo alla cessazione dell'attività artigiana, con la conseguente inefficacia dei corrispondenti versamenti contributivi eseguiti nella insostenibilità dei presupposti di legge.

#### Le sanzioni dell'I.N.A.M.

«E' possibile evitare il pagamento delle penali imposte dall'I.N.A.M., con una obbligazione volontaria, in caso di ritardo pagamento dei contributi?» (Vincenzo Galli - Roma).

La Direzione generale dell'I.N.A.M. ha impartito alle Sedi provinciali disposizioni concernenti la materia delle sanzioni civili da applicare a carico dei datori di lavoro inadempienti agli obblighi contributivi ed ha colto l'occasione per far rilevare che non sempre i contribuenti valutano appieno la convenienza di chiedere immediatamente l'obbligazione per i verbali di contravvenzione elevati dall'Inspezione del lavoro; di evitare giudizi per il recupero di contributi dovuti su determinati elementi della retribuzione, che secondo il datore di lavoro, non sarebbero da includere nella base imponibile; di versare entro i trenta giorni fissati dalla Sede provinciale, i contributi accertati a seguito di sopralluoghi eseguiti presso l'azienda da accertatori dell'Istituto.

In relazione alle tre ipotesi suindicate, la Direzione generale dell'Istituto ha fatto notare alle Sedи dipendenti l'opportunità che, nell'inviare la preventiva lettera di invito alla obbligazione, nonché la lettera di diffida al versamento dei contributi, sia richiamata l'attenzione dei datori di lavoro interessati sulle seguenti circostanze:

— l'importo delle sanzioni civili può essere ridotto dal 100% alle misure percentuali stabilite dalla delibera consiliare del 1º marzo 1967 a condizione che il datore di lavoro, nel cui confronto sia stato elevato verbale di contravvenzione, chieda l'obbligazione prima che sia emesso a suo carico decreto penale di condanna, ovvero, nella ipotesi che tale decreto sia stato emesso, ma condannato lo stesso venga prodotta l'apposizione entro cinque giorni dalla notifica, nel periodo che intercorre tra la data dell'opposizione e quella della apertura del dibattimento del giudizio di primo grado. Se, di controllo, il decreto passi in giudicato o venga aperto il dibattimento del giudizio di primo grado, il contravveniente sarà tenuto al pagamento, a titolo di sanzione civile, di una somma pari a quella dovuta per contributi; l'azione esecutiva condotta a termine dalla Sede dell'INAM comporterà il pagamento di un importo per sanzioni civili pari all'ammontare dei contributi in questione; la mancata regolarizzazione, entro il termine di 30 giorni fissato dalla lettera della Sede, delle evasioni contributive accertate d'ufficio, oppure attraverso sopralluoghi presso l'azienda eseguiti da un incaricato dell'Istituto importe-

segue a pag. 8

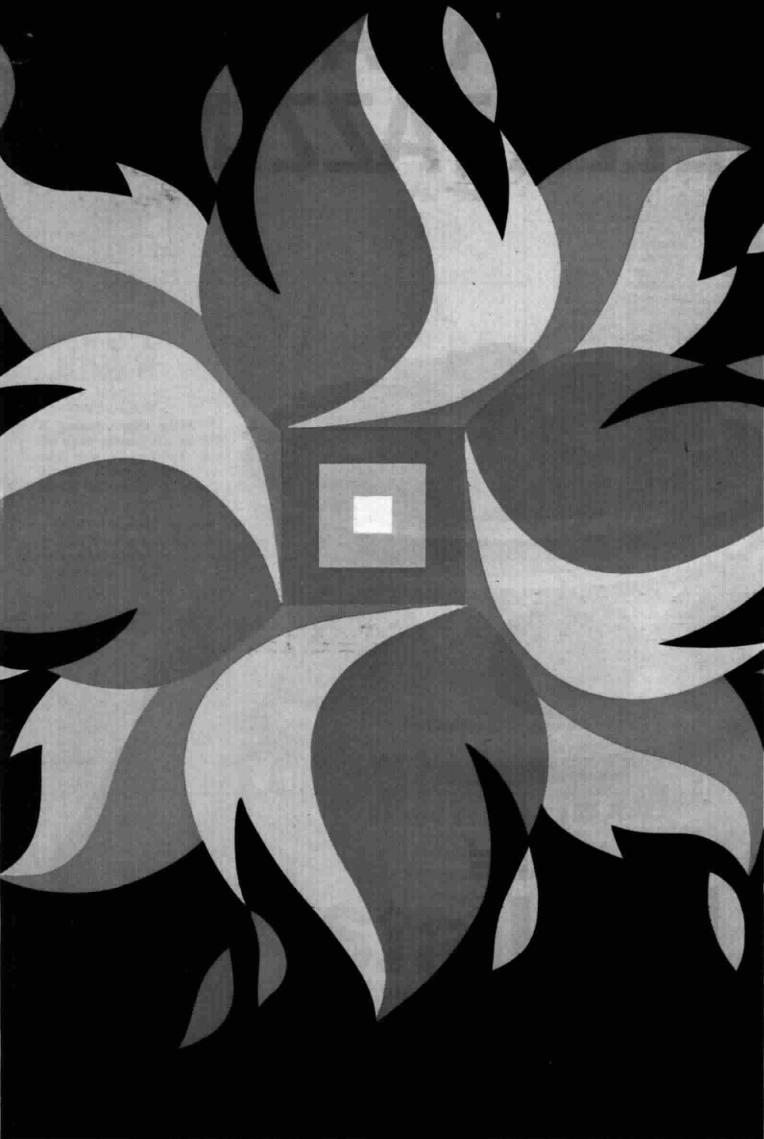
# IL PROFUMO DALLA LATTINA VA A FINIR NELLA TAZZINA!



STUDIO TESTA 1

## VERISSIMO AMIGOS! VI INVITIAMO ALLA PROVA:

Aprite la lattina di Cafè Paulista e che profumo di caffè in tutta la casa! Il gran profumo di Cafè Paulista ve lo godete tutto, una tazzina dopo l'altra, perchè è sigillato in lattina sotto vuoto spinto!



# servizio riscaldamento Mobil calore

Un benessere a 22 gradi... l'aria senza smog... una spesa più bassa del solito: questo è l'inverno "facile" che vi promette Mobilcalore. L'olio combustibile fluido Mobilcalore, e il nuovo gasolio Mobilcalore Super, per le loro eccezionali caratteristiche

sono il massimo della qualità per il riscaldamento.

Nelle pagine gialle della guida telefonica troverete il rivenditore autorizzato Mobilcalore più vicino a voi per le consegne più rapide e puntuali e per l'assistenza più completa.

## le nostre pratiche

segue da pag. 6

rà la decadenza del diritto di fruire della riduzione della somma aggiuntiva dovuta per sanzione civile.

### Aziende del Mezzogiorno

« Quali sono gli sgravi contributivi concessi dal Governo alle aziende del Mezzogiorno? E quali aziende sono interessate alla nuova norma di legge? » (Emilio Zeta e C. - Forlì).

A decorrere dal periodo di pagina successivo a quello in corso sarà dal 1° del 31 agosto 1968 e fino a tutto il periodo di

ga in corso alla data del 31 dicembre 1973, è concesso uno sgravio sul complesso dei contributi dovuti all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale dalle aziende industriali che impiegano più di 35 dipendenti nei territori indicati dall'art. 1 del T.U. approvato con D.P.R. 30 giugno 1967, n. 1523.

Lo sgravio è stabilito nella misura del 12 % delle retribuzioni assoggettate alla contribuzione per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria corrisposte ai dipendenti impiegati nei territori appunto indicati nell'art. 1 del T.U., al netto dei compensi per lavoro considerato straordinario dai contratti collettivi e, in mancanza, dalla legge.

I datori di lavoro deducono l'importo dello sgravio dal complesso delle somme dovute per contributi all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

Ai fini dello sgravio contributivo si considera il numero dei dipendenti in attività al termine del periodo di paga cui si riferiscono i contributi dovuti.

L'importo dello sgravio concesso in applicazione del precedente articolo è posto a carico dell'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria, gestita dall'INPS, che vi farà fronte con corrispondente apporto dello Stato.

## l'esperto tributario

Sebastiano Drago

### Contribuenti Gescal

« Io e mia moglie siamo contribuenti Gescal da diversi anni; ora, con grandi sacrifici, ci siamo costruiti un case di tipo economico che non supera i 10 valori abitabili e quindi, come da risposta data ad una persona dovremmo essere esenti dal pagamento del dazio. Ma poiché io, per ragioni di servizio (sono titolare di una piccola stazione ferroviaria) non posso abitare la mia casa, ho creduto giusto affittarla fino a quando non potrò trasferirmi con la famiglia. L'incaricato del dazio, interpellato al riguardo, mi ha risposto che non potrò essere esentato dal pagamento dell'imposta sui materiali da costruzione, anche se siamo in due che versiamo la Gescal, perché abbiamo affittato la casa. È giusto questo? A cosa servono allora le nostre trattenute Gescal? » (Licio Zanchetta - S. Antonino di Sal, Vicenza).

Generalmente, allorché si contratta il canone d'affitto, una parte riguarda le spese di condominio complessivamente. In pratica, tali spese sono le cosiddette "spese generali" quelle cioè necessarie per i servizi dello stabile condominiale, quindi di interesse generale.

Attenzione però: le spese straordinarie, ovvero quelle sostenute per riattare servizi (es. ascensore), fanno peso sul proprietario.

uno scopo di lucro, come risulta implicitamente riconosciuto nella locazione o nella cessione a terzi dell'appartamento o di parte di esso.

Tuttavia (è sufficiente che lei documenti le ragioni di servizio al locale Ufficio delle Imposte di Consumo), esiste una precisa disposizione del Ministero delle Finanze, e precisamente la risoluzione n. 8/9336 del 19-XI-1965 della Dir. Gen.Fin.Loc., nella quale è detto che l'esenzione spetta « anche nella ipotesi in cui le abitazioni, pur realizzate per esigenze familiari, non vengano temporaneamente occupate dai rispettivi proprietari ».

### Invalido del lavoro

« Sono un grande invalido del lavoro con una invalidità del 100 % e dovrò costruire una casa di due appartamenti, vorrei sapere: 1) se con il mio grado di invalidità posso essere esentato dall'imposta di consumo; 2) se costruendo la casa con l'esenzione da tasse ventiquattranali, sono tenuto a fare la denuncia dei redditi come grande invalido; e se sono tenuto a compilare, debbo farla anche se la casa non è ancora accatastata? Forse chiederò un po' troppo, ma sempre come grande invalido del lavoro desidero sapere da quali tasse sono esentato » (T.E.T.M. - Recanati).

Si può essere esentati dall'imposta di consumo se si sono versati contributi alla Gescal o alla gestione che l'ha preceduta. Quando avrà costruito, e la nuova costruzione avrà l'esenzione dall'imposta sui fabbricati, il valore locativo potrà influire sulla determinazione dell'imponibile per imposta complementare. Come grande invalido, lei non dovrà denunciare, ai fini della R.M. e complementare, la relativa pensione privilegiata.

### Spese di condominio

« Desidererei conoscere quali spese debbono essere addebitate agli inquilini di immobili in condominio: ad esempio il compenso dell'amministratore, le spese di cancelleria, stampati, spese postali, copisteria, la responsabilità civile del fabbricato, l'assicurazione incendi, il cambio delle funi dell'ascensore, le tasse annuali ENPI, il rimovo di licenza ascensore, l'accantonamento della indennità di anzianità del portiere, a chi fanno carico? Ho una certa urgenza della risposta per una vertenza da redimere che mi riguarda personalmente e che interessa ben 80 condomini » (Casalino Casalini - Livorno).

Generalmente, allorché si contratta il canone d'affitto, una parte riguarda le spese di condominio complessivamente. In pratica, tali spese sono le cosiddette "spese generali" quelle cioè necessarie per i servizi dello stabile condominiale, quindi di interesse generale. Attenzione però: le spese straordinarie, ovvero quelle sostenute per riattare servizi (es. ascensore), fanno peso sul proprietario.

### Pensionati

« Vi prego di farmi sapere gli estremi e la data della legge che, in sede di accertamenti fiscali, particolarmente per l'imposta di famiglia, dice che è concessa ai pensionati la riduzione del 50 per cento » (Riccio Ludovico - Maiano, Napoli).

La legge applicata è il Testo Unico della Finanza Locale approvato con R.D. 3-3-1934 n. 383.

# Mello salva i mobili!

NUTRE-LUCIDA

**Mello, denso  
e cremoso, nutre  
il legno perché  
arricchito con  
cera di limone!**

**Mello con  
cera di limone  
pulisce e lucida:  
dona all'istante  
la luce del nuovo!**

**piú date Mello,  
piú il legno  
é bello**

nuovo prodotto **Johnson**



NON LASCIATE CHE I VOSTRI MOBILI DI-  
VENTINO SECCHI, ARIDI! DIFENDETELI  
CON MELLO RICCO DI CERA DI LIMONE!  
MELLO SI SPRUZZA...



...SI PASSA UN PANNO



E ALL'ISTANTE IL MOBILE È LUCIDO, COME  
NUOVO PERCHÉ MELLO NUTRE E DIFENDE  
IL LEGNO!

# prendetevi un Black & Decker®



## e farete tutto da voi



L'hanno già fatto oltre trenta milioni di persone in tutto il mondo: per non perdere tempo nell'inutile ricerca di qualcuno in grado di eseguire tutti quei lavori di manutenzione o di riparazione sempre necessari in ogni casa; per avere pronte e sollecito un "artigiano" capace di rendere più bello e accogliente l'ambiente in cui si vive; per avere un hobby nuovo, utile e divertente. Scelgono fra: M.500 a una velocità, M.520 o M.720 a 2 velocità sincronizzate, M.900P a percussione, e una vasta gamma di accessori.

**da L. 13.000**

la soluzione di tanti lavori:



## audio e video

### il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

#### Basso rendimento

«Da alcuni mesi ho acquistato un impianto HI-FI. Non sono contento dell'amplificatore in quanto, nonostante la sua potenza sia soddisfacente sulla carta (8 watt per canale), non lo è in realtà. Infatti sono costretto ad ascoltare i dischi a 33 giri di musica sinfonica e lirica con la manopola del volume su 3/4 di potenza massima ed anzi per alcuni dischi vecchi devo dare tutta la potenza dell'apparecchio. Vorrei sapere se ciò può dipendere da un guasto?» (Renato Romito - Napoli).

Generalmente gli amplificatori di buona qualità hanno due ingressi: uno per fonoriproduttore magnetodinamico e l'altro per fonoriproduttore piezoelettrico. Attraverso il primo ingresso si ottiene la potenza musicale prevista con una tensione dell'ordine di qualche millivolt, mentre per ottenere la stessa potenza occorre qualche centinaio di millivolt sulla seconda uscita. E' presumibile dunque che la potenza di uscita insufficiente da lei constatata sia dovuta al fatto che sull'ingresso per fonoriproduttore piezoelettrico ne sia stato inserito uno di tipo magnetodinamico. Se per caso il suo amplificatore non avesse l'ingresso ad alta sensibilità su cui inserire quest'ultimo, occorre far precedere il suo amplificatore da un preamplificatore equalizzatore, mediante il quale è possibile correggere la risposta dell'impianto in modo da tener conto della caratteristica di incisività dei dischi e della risposta del fonoriproduttore. E' bene infine che l'apparato di alta fedeltà sappia che il livello acustico ottenibile dal suo impianto può variare di molto a seconda del tipo di diffusore acustico impiegato, a causa del rendimento di quest'ultimo.

Si può infatti ritenere che, nel trasferimento dell'energia elettrica in energia acustica, questo rendimento vari dal 5 al 20 % a seconda che questo avvenga mediante altoparlante montato su una parete estesa oppure mediante un altoparlante montato in una cassetta acustica tipo Bass-reflex.

#### Antenna esterna

«Ho collegato il mio apparecchio radio pluronde ad una antenna esterna di notevole estensione (25 m.) ottenendo buoni risultati per quanto riguarda la ricezione delle onde corte mentre la ricezione delle stazioni ad onda media è disastrosa dai fischi ed inoltre il Programma Nazionale è udibile insieme a qualsiasi altra stazione captata. Saprebbe indicarmi come evitare gli inconvenienti che mi impediscono una buona ricezione delle stazioni ad onda media?» (Mario Rocchi - Roma).

La sua zona è servita da stazioni locali ad onda media di grande potenza che possono essere ricevute praticamente senza antenna o tutt'al più con un corta antenna interna. Con una grande antenna esterna si capterà da queste stazioni una forte energia, che può «saturare» i primi stadi di

amplificazione del ricevitore. In tale caso si formano dei battimenti fra le frequenze delle stazioni locali e fra queste e quelle delle stazioni lontane. Questi battimenti diventano udibili quando cadono in prossimità di una stazione lontana sulla quale il ricevitore è sintonizzato.

Per evitare questo inconveniente dovuto, come si è detto, alla notevole differenza di ampiezza fra i segnali locali e quelli lontani occorre ridurre l'estensione dell'antenna esterna oppure, lasciando l'antenna attuale, introdurre un partitore potenziometrico fra la presa di antenna e quella di terra. Occorre procedere per tentativi fino a quando si troverà la condizione nella quale spariranno i battimenti, pur mantenendosi il buon ascolto delle stazioni lontane.

#### Onde corte

«Desidererei sapere come si può costruire una buona antenna a dipoli per O.C. o comunque una antenna che sia la migliore per la gamma 16-90 m. (17-3 Mc/s.)» (Guglielmo Sanucci - Roma).

Riteniamo che una antenna a onde corte multibanda adatta alle sue necessità possa essere realizzata mediante 3 dipoli distinti connessi in un'unica linea di discesa da 75 Ohm. Un dipolo sarà di misura adatta per la banda di 7 Mc/s., il secondo per 14 Mc/s. ed il terzo per 28 Mc/s. La lunghezza totale di ciascun dipolo si ottiene dividendo 150 per la frequenza di lavoro espresso in MHz e quindi il dipolo per 14 MHz sarà lungo circa 11 m., quello per 7 MHz circa 22 m. ed infine quello per i 3,5 MHz circa 43 m.

### il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

#### Propositi

«Ho una cinepresa Crown 8 mm. mod. 501 con zoom 12/32 mm., carica a molla, 4 velocità di ripresa, regolazione automatica del manometro diaframma, ma priva di utili dispositivo come l'otturatore variabile, la retroscena. Possiedo anche un cavalletto e un illuminatore da 500 W. Benché non abbia una esperienza molto vasta in riprese di esterni e di interni con luce artificiale, sono seriamente intenzionato a realizzare documentari a colori da iscrivere a Mostre e Concorsi. Di quali accessori e filtri devo provvedermi? Qual è la prassi per partecipare alle suddette manifestazioni? Quali altri consigli potete darmi per agevolare questo mio proposito?» (Giulio Battistoni - Portici).

Per partecipare a Mostre o concorsi, la prima cosa da fare è iscriversi a un foto-cine club della sua città. Potrà conoscere i nomi e gli indirizzi scrivendo alla FIAF, la Federazione Italiana dei Fotomotori, in corso Galileo Ferraris 95, Torino. Dovrà poi formarsi un bagaglio teorico sufficiente a permettere di risolvere brillantemente i vari problemi che incontrerà nella realizzazione dei suoi film. Perciò oltre a un manuale di carattere generale, come il *Cinolibro* di E. Costa o la *Tecnica della*

*riprsa* di Ghedina, le potranno essere utili testi specifici come *Arte e tecnica del film a colori* di Thomson, *Arte e tecnica del film documentario* di Turroni, *Tecnica della ripresa in interni* di Minter-Chard, *Titoli e dissidenze nel film* di Minter e *Arte e tecnica del montaggio* di Baddeley. Per quanto riguarda la sua attrezzatura, un primo appunto va fatto alla cinepresa. Quella in suo possesso e infatti di tipo un po' troppo economico per appagare le mie pendenze, potrà andare bene per tutto il periodo della necessaria pratica iniziale. Però, quando vorrà dedicarsi a qualche cosa di veramente impegnativo e che le dieci delle chances di successo nelle competizioni nazionali, sarà bene pensare di sostituirla con un apparecchio più completo e di maggiori prestazioni. Rimanendo nel campo dell'8 mm., dove è oggi possibile attingere a un favoloso mercato dell'usato, non dovrebbe essere difficile procurarsi con una spesa relativamente modesta, ad esempio, una Beaulieu, una Bolex Paillard, una Canon 512, una Nizo, o qualche altra cinepresa robusta e di classe in buono stato. Gli unici filtri impiegabili in riprese a colori sono lo Skylight, l'ultravioletto e, nel caso si volesse adoperare in luce diurna pellicola per luce artificiale (cosa del resto non molto consigliabile), un filtro di conversione. Le sarà poi conveniente munirsi di un buon esposimetro, utile soprattutto per riprese in interni con luce artificiale. A questo proposito, poi, si renderà conto lei stesso della necessità di ampliare il suo «parco lampade» di alcune unità. Per il colore in interno, l'ideale sono naturalmente gli illuminatori al quarzo, ma poiché per una ripresa curata una sola fonte luminosa non basta e gli illuminatori di questo tipo sono piuttosto costosi, basterà procurarsene uno per le riprese di attualità e come fonte di luce diffusa per gli altri casi. A sua integrazione, per rinforzare i primi piani, per i tagli, i controlluce e gli sfondi, vanno benissimo le lampade Photoflood a temperatura colore da 300 a 500 W. Ultimo suggerimento: per riprese in casa, onde disporre di una buona potenza luminosa senza far saltare il contatore della luce, un segreto è quello di usare lampade a 125 Volt collegate in serie a coppie e alimentate con corrente a 220 Volt.

## coppa Italia

### SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 3

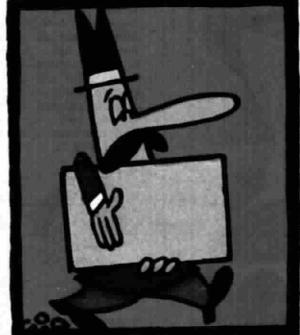
I pronostici di  
MASCIA CANTONI

Bologna - Roma	1
Catania - Catanzaro	1 x
Come - Lecco	1 x 2
Foggia - Bari	1 x 2
Genova - Juventus	2
Inter - Atalanta	1
L. R. Vicenza - Milan	2
Napoli - Palermo	1
Padova - Mantova	x 2
Pergola - Livorno	x 2
Pisa - Fiorentina	2
Terrassa - Monza	1 x
Torino - Verona	1

da BIALETTI con certezza!  
operazione  
**MOKA EXPRESS**  
"CASSAFORTE"  
**COLPO CIECO**

PERSONAGGI IMPORTANTI:  
LUI - L'OMINO COI BAFFI/  
LEI - LA VERA MOKA EXPRESS  
REGIA O.D.G.

UNA PRODUZIONE **BIALETTI**



## CASALINGHI



# COMBATTE LA CADUTA DEI CAPELLI ELIMINANDO LA FORFORA



\*\*\*\*\*

# antiforfora CEPELIC

shampoo e lozione



**QUESTO  
FUNZIONA!**

Recenti studi hanno rilevato l'importanza delle sostanze cationiche nella lotta contro la forfora. CEPELIC - con la sua formulazione contenente anche sostanze cationiche - eliminando la forfora, elimina la causa prima della caduta dei capelli. Ecco perché CEPELIC funziona e...

## FUNZIONA VERAMENTE!

L'ORÉAL  
PARIS

### la posta dei ragazzi

Coloro che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a « Radiocorriere TV » / rubrica « la posta dei ragazzi » / corso Bramante 20 / (10134) Torino.



*Mi diventa ogni giorno più difficile sopportare i contatti con l'ambiente in cui vivo. Mi interessano solo i castelli, le cose antiche e tutto ciò che puzza di vecchio. Come si può spiegare questo mio comportamento? (Non ho ancora diciassette anni). (Nadia Paqualin - Treviso).*

La notizia che mi dai tra parentesi spiega ogni cosa. Nei giovani più intelligenti e riflessivi c'è una crisi d'adolescenza che si manifesta in modi diversi, ma che nasce dalla medesima spinta iniziale. La « contestazione » non è nata oggi. Abbiamo contestato tutti, via via. I Gracchi, figli della celebre Cornelia, furono contestatori accaniti. Serafico, ma contestatore, fu S. Francesco d'Assisi. Paolo Uccello conobbe, nel '400, gli schermi e il disprezzo degli odiatori della pittura moderna (moderna allora). Nell'800 furono contestatori i mazziniani e i garibaldini, qui da noi. Insomma, contesta chi si mette contro corrente, chi ha delle idee diverse da quelle della massa. L'ambiente in cui tu vivi, Nadia, è tutto proteso verso il futuro? Ami le case che sembrano laboratori chimici, i mobili di plastica, il rumore ininterrotto, tutto ciò che è nuovissimo? Ebbene, tu « contesti » sgandolando silenziosi castelli, forniti, magari, di un fantasma più o meno galante. L'importante è essere ribelli. Guai a non esserlo, alla tua età. Vorrebbe dire che se è nati morti, vorrebbe dire che non si crede che il mondo è da rifare e che tocchi a noi rifarlo.



*Egregia signora, sono un ragazzo quattordicenne, ho letto sul Radiocorriere TV che voi date dei consigli ottimi per i ragazzi e siccome io ho scritto alcune canzoni, vorrei farle vedere a chi se ne intende. Dato che voi siete una grande amica dei ragazzi, non ho esitato un solo istante a scrivervi. Non importa se le canto io o un altro. A me interessa far vedere le mie canzoni a qualcuno come voi e poi farle lanciare. Io spero proprio che lei faccia qualcosa per me. Adesso le scrivo i titoli delle mie canzoni e da oggi comprerò sempre il Radiocorriere TV: Amici per la pelle, L'amore di oggi, Il verde delle montagne, Agosto, Sogni falsi. Pronta risposta. Grazie. (Giuseppe Rocco - Afragola, Napoli).*

Parliamoci chiaro, Giuseppe. Oggi, chi vuole avere successo, nel campo della canzone, deve offrire un « prodotto finito », cioè bell'e pronto per il consumo. Canzoni più o meno belle possiamo scriverle tutti. Ma non possiamo poi mandarle nude per il mondo come faceva Guido Cavalcanti con le sue « ballatette »: dobbiamo rivestirle di note e affidarle a un cantante. Sei tu, il cantante? Ebbene, le tue canzoni sono già provviste di musica, lanciale. In famiglia, tra gli amici, tra i compagni di scuola, in riunioni improvvise. Ascolta poi i giudizi, i cantanti che tu ammiri vengono dalla « gavetta ». Gli altri, quelli che vogliono mangiare su piatti d'oro, appaiono e scompaiono come meteore.



*Cara signora Anna Maria, sono una ragazza di dieci anni e vorrei diventare attrice televisiva e cinematografica. Vorrei sapere a chi mi devo rivolgere e come posso fare. La prego di rispondermi! (Anita Pertà - Castellammare di Stabia, Napoli).*

Cara Anita, vuoi diventare un'attrice sul serio? Ciò non una di quelle che fanno un solo film o una sola comparsa sul piccolo schermo? E allora, per adesso, rivolgiteli soltanto a te stessa. Studia più che puoi, cercando d'essere brava a scuola, prima di tutto. Poi cerca di fare molto sport, in modo da crescere sana e forte. Impara le lingue, la musica, il canto, la danza. Impara a conoscere te stessa, facendo di tutto per rimanere sospicabile, intelligente. Osserva gli altri, tutti gli altri, con molta attenzione. Sorvegila, infine, la tua voce e la tua pronuncia, per renderle accettabili. E' un lavoro lungo e duro, è vero. Ma se vuoi essere una vera attrice non puoi fare a meno di essere colta, agile, robusta, pronta a recitare anche all'estero e a fare tutte le parti. Ecco perché nulla di ciò che ti ho raccomandato di imparare ti sarà superfluo, né scomodo. Scimmida, in certi casi, è la « passione », che fa credere tutto facile.



*Cara Anna Maria, sono un ragazzo di quindici anni e desidero sapere da lei cosa occorre per dedicarsi all'arte cinematografica. Quale titolo di studio, quanti anni d'età, e cosa fare per incominciare. La ringrazio infinitamente e la prego di rispondermi. (Antonio Giacobbe - Flumeri, Avellino).*

Per incominciare, Antonio, fa quello che ho consigliato ad Anita. Poi, fra qualche anno, potrai scrivere al Centro Sperimentale di Cinematografia, a Roma, e chiedere il programma degli esami d'ammissione. Dirige il Centro, attualmente, Roberto Rossellini.

**Anna Maria Romagnoli**

# Sono la vera birra. (E voglio farmi una testa matta.)

Perciò, col Vostro aiuto, cerco teste matte per me.

Perché anch'io vorrei seguire la moda dei bottoni beat. (Perché dà allegria, come quando si beve la vera birra.) Ho già una voglia matta di ricevere le Vostre idee matte, allegre, satiriche, scintillanti, spassose.

Naturalmente ci sono dei premi. Ai 100 testi matti, scelti fra i migliori, regaleremo 1 cassa di Prinz Bräu. Mettiamo il caso che qualcuno ci proponga un'idea più spiritosa di "bevete più latte"; gli invieremo in omaggio una cassa di birra. Salute.

Ecco qualche esempio:



(la vostra idea  
potrebbe essere  
più matta)



(il vostro disegno  
potrebbe essere  
più divertente)

Compilate il tagliando ed inviatelo entro il 25 ottobre a Prinz Bräu Casella Postale 960 - 20100 Milano

Prinz Bräu,  
ti propongo questo bottone-beat:



Nome	Cognome
Via	
Città	Provincia

MUSICA CLASSICA

Ashkenazy  
e Beethoven

Vladimir Ashkenazy interpreta in un microsolco edito recentemente dalla « Decca », in versione stereo, la Sonata n. 29 in si bemolle maggiore op. 106, di Beethoven. Di quest'opera sublime, che risale come data di composizione al 1818 e reca la dedica all'arciduca Rodolfo, esistono poche incisioni discografiche, specialmente ovvero si pensi alle molteplici registrazioni che circolano nel mercato internazionale di Sonate come la Patetica, il Chiaro di luna, l'Appassionata. L'op. 106 figura tuttavia in alcune esecuzioni importanti, pubblicate da Case discografiche assai qualificate. Ammirabile la interpretazione di Arthur Schnabel il quale affrontò la fatica dell'edizione integrale delle 32 Sonate negli anni che vanno dal 1932 al '37 (ma assai meno valido il risultato tecnico dei dischi « VdP » in cui sono avvertibili talune mende del raversamento dai 78 giri). Altri due famosi pianisti, Yves Nat e Wilhelm Kempff, hanno inciso l'intero ciclo: il primo in edizione « D.F. » e il secondo per la « D.G.G. ». Eccezionale il pianista francese, soprattutto nelle Sonate dell'ulti-

mo periodo. Kempff, da parte sua, non riesce a mantenere le esecuzioni al medesimo livello e anzi proprio le ultime Sonate, 106 compresa, costituiscono le interpretazioni meno convincenti, nonostante certi ispirati e geniali squarci. Oltre a queste incisioni, esistono registrazioni isolate dell'opera: citiamo quelle di Wilhelm Backhaus e di Arrau per la « Philips » e per la « Decca »; di Alfred Brendel per la « Vox » e di Barenboim per la « Westminster ». A tali interpreti si aggiunge ora Vladimir Ashkenazy il quale, nonostante i suoi trent'anni, si accosta al capolavoro beethoveniano con rara maturità. Considerata, scrisse Beethoven, la « circostanza agostiniana », sotto il peso della miseria e della malattia, la 106 per usare le parole del Rosenthal, è « la più possente architettura che sia stata innalzata a gloria del pianoforte ». Ora, Ashkenazy riesce a dominare con maestrale compiutezza tale architettura grandiosa. Forse i momenti meno felici sono lo « Scherzo » e l'« Adagio », cioè i movimenti centrali. Nell'« Adagio », Ashkenazy s'accosta all'ispirazione beethoveniana, ma non penetra nel mistero di essa: manca per così dire lo stato di grazia.

Il grande merito di Ashkenazy è invece, lo ripetiamo, la pregnante coerenza

dell'esecuzione: nel primo e nell'ultimo « Allegro », il pianista russo suona con drammatica risolutezza, con estremo rigore; con una ricchezza di coloriti, con una varietà di fraseggio che non spezzano il gran disegno di quel monumento altissimo ch'è la 106. Sotto l'aspetto tecnico, il microsolco « Decca » costituisce una felice realizzazione che potrebbe darsi eccezionale se non s'avvertisse a tratti, sulla seconda facciata, un leggero ma noioso fruscio. Il suono infatti è limpido, rilevato; sembra di ascoltare il pianoforte dal vivo. La nota sul retrostante, purtroppo soltanto in inglese ma assai utile a orientare l'ascoltatore, è a firma Robin Golding. Il disco è siglato SXL 33635.

**l. pad.**

MUSICA LEGGERA

Il 7 di Bobby Solo

Con questo, i microsolchi incisi da Bobby Solo sono diventati sette. Un bel numero, che dimostra insospettabile qualità di fondo in un cantante che sembrava destinato soltanto ad una breve stagione, e che invece ha già alle sue spalle una carriera che ha registrato alti e bassi, soddisfazioni e delusioni. Nelle undici canzoni di « Super

Bobby », questo il titolo del nuovo 33 giri (30 cm. « Ricordi »), Solo ha messo l'accento sul nuovo corso del suo stile, aperto felicemente da *Siesia*, portandone alle estreme conseguenze verso un genere di canto « confidenziale » che meglio si addice alle qualità della sua voce, la cui fragilità è messa in questi tempi in risalto dal ritorno massiccio sul mercato discografico degli urlatori. Fra i pezzi, quasi tutti inediti, due versioni convincenti di *Honey* e di *Congratulations*. Ottima l'incisione stereo.



**BOBBY SOLO**

**Adamo s'affida**

Dopo l'esito di *Affida una lacrima al vento*, gettonatissima per tutta l'estate, Adamo ha deciso di curare maggiormente la produzione italiana. Contando di fare il bis nella stagione

autunnale e in attesa di ripartire in una « tournée » nel Belgio, ha tradotto nella nostra lingua *Est sur la mer*, trasformandola in *La tua storia è una favola*, evidentemente influenzato da un'altra « favola » che un fortunato concorrente britannico, Tom Jones, ha così ben piazzato in tutta Europa. Anche il motivo risente di quella liricheggiante atmosfera che un tempo era caratteristica delle canzoni italiane e che ora sembra aver preso stabile dimora oltr'Alpe. Senza tonanti accenti, Adamo riesce a rendere bene l'atmosfera della canzone. Sul verso del 45 giri « La Voce del Padrone », « Un anno fa (il y a juste un an) » romanza ballata dal finale strapacuore.

Fresco da Londra

Fresco da Londra, ci giunge l'ultimo prodotto dell'inglessissimo Manfred Mann e del suo quintetto, quel *My name is Jack* che ha fatto riapparire il nome del cantore di *Mighty Quinn* nelle classifiche britanniche. *My name is Jack* non è un brano di eccezionale qualità, ma lo humour del testo e la bravura dei componenti il complesso, lo fanno risaltare con buona efficacia. Il 45 giri è inciso dalla « Fontana ».

**b. l.**

Questo è il mio

**HOBBY**

il materasso a molle  
fatto di qualità  
e perfezione

HESMAT S.A. - DIREZIONE COMMERCIALE: 50122 FIRENZE - VIA CONDOTTÀ 12

**LA VOSTRA CAFFETTIERA PUO' FARE  
IL CAFFE' OVUNQUE?  
PUO' SPEGNERSI DA SOLA?**



**GIRMI  
espresso**

elettrica

**si**

Niente più fornelli e andirivieni dalla cucina: una presa a portata di mano e Girmi Espresso vi fa il caffè a tavola, in salotto. Perfino in camera da letto, al mattino. E se a volte, per distrazione, dovete dimenticarla accesa, c'è STAKBLOC, la spina amica che si stacca da sola quando il caffè è pronto. STAKBLOC vigila sulla vostra caffettiera.

**caffettiera elettrica GIRMI ESPRESSO con stakbloc, DOVE SIETE VI SERVE**



# AGENTE SEGRETO!

Inosservato.  
Invisibile.  
Impossibile scoprirllo  
Eppure è lì.

A proteggerti,  
infallibile.

Il tampone Tampax  
mantiene segreto  
il tuo segreto.

E' molto discreto:  
né cinture,  
né spille,  
né odori  
ti tradiscono.



CREATI DA UN MEDICO  
ORA USATI DA MILIONI DI DONNE

PROTEZIONE IGIENICA  
PORTATA INTERNALEMENTE  
TAMPAX ITALIANA S.p.A. - C.P. 999 - MILANO

## linea diretta



PIPO BAUDO

### Settevoci

La ripresa di *Settevoci* è stata fissata per il 6 ottobre. Nonostante la riconferma del titolo dovuta soprattutto a ragioni affettive, il programma della domenica si preannuncia totalmente rivoluzionato, anche se è stato confermato in sette il numero dei cantanti concorrenti di ciascuna puntata. La prima parte di *Settevoci* andrà in onda nell'ambito della fascia meridiana, mentre la «replica» sul *Secondo sa*ra arricchita da una mezz'ora registrata nel pomeriggio della domenica, con una serie di quiz legati a fatti accaduti poche ore prima della programmazione. Aumenterà in questo modo l'arco d'impegno di Pippo Baudo e degli autori Paolini e Silvestri.

### Sanremo '69

Il 30 novembre scade il termine utile per l'invio delle canzoni che dovranno essere selezionate per il diciannovesimo Festival di Sanremo che avrà luogo il 30-31 gennaio e 1 febbraio. L'annuncio l'ha dato l'altra settimana Ezio Radaelli, al quale la società ATA, che ufficialmente gestisce sino al 9 ottobre il Casinò, ha ridato a distanza di otto anni l'incarico di organizzatore generale: la direzione artistica è invece affidata a Vincenzo Micocci. La manifestazione verrà comunque organizzata dall'ATA, la quale pur essendo in attesa della proroga della concessione — che scade il 9 ottobre — continuerà la gestione tecnica per altri sei mesi. Il prossimo Festival sanremese si svolgerà al centro di un «meeting» che comincerà tre giorni prima e si concluderà tre giorni dopo la proclamazione della canzone vincente. E' infatti in programma una mostra-mercato e un museo della canzone. Le ventiquattro canzoni del «Sanremo '69» verranno scelte da una giuria composta da otto persone (il presidente è Radaelli) la quale sarà formata con il placet dei discografici dei cantanti e degli editori di musica leggera. Le giurie esterne che sceglieranno invece la canzone vincitrice saranno

ventisei delle quali ventitré insediate presso la redazione dei quotidiani. Da Sanremo si muoverà il *Cantaeuropa* che quest'anno prenderà il via il 20 febbraio, con parecchi cantanti del Festival, i quali avranno l'obbligo di eseguire nelle città sede di tappa del Tour europeo i motivi sanremesi in lingua straniera.

### Festa dell'amicizia

Ornella Vanoni, che il 26 ottobre apparirà in *Canzonissima*, ha dovuto rinunciare allo spettacolo televisivo de *La festa dell'amicizia*, registrato a Bologna e che andrà in onda nella prima decade di ottobre. Per non influenzare l'andamento della competizione, si cerca di evitare che i partecipanti a *Canzonissima* siano inclusi nei programmi televisivi in onda nel mese in cui appaiono nello show abbinato alla Lotteria di Capodanno. Allo spettacolo de *La festa dell'amicizia*, presentato da Gianrico Tedeschi, sono intervenuti Antonella Steni, Elio Pandolfi, Francesco Mulè, Gianni Morandi, I Camaleonti, Mino Reitano, Franco IV e Franco I.

### De Filippo jr. alla TV

Deciso a proseguire la grande tradizione familiare, Luca De Filippo, il giovane figlio di Eduardo, debuttarà sul video in un racconto sceneggiato in sei puntate che il regista cinematografico Mino Guerrini, ex giornalista anch'egli nuovo ai teleschermi, ha iniziato in questi giorni a girare a Roma. Lo sceneggiato, che s'intitola *Quel negozio di piazza Navona*, narra, in chiave tragicomica, la storia di un amore e di un matrimonio nato da un fidanzamento combinato per scherzo. Dopo averla ambientata in via dei Serpenti, gli sceneggiatori Age e Scarcelli (altro noto tandem che passa ora alla TV) hanno deciso di trasferire la vicenda in piazza Navona, che, chiusa recentemente al traffico, ha ritrovato il suo antico splendore. Del cast fanno inoltre parte Maria Grazia Bianchi e Vincenzo Sarti, i due giovani protagonisti, Aldo Giuffrè, Ferruccio De Ceresa,

Liana Trouché e, in alcune partecipazioni straordinarie, Aldo Fabrizi, Gino Bramieri, Lando Buzzanca e Isabella Biagini.

### Tutti per Dalida

Charles Aznavour, che per tre mesi si tratterà a Roma per le riprese di un film di produzione americana, interverrà la prossima settimana ad un gala televisivo in onore di Dalida, che verrà registrato negli studi di Milano. Si tratta di uno special di lusso che riunisce parecchi divi di fama internazionale come Anthony Quinn, Catherine Spaak, Annie Girardot, Nino Ferrer, Serge Reggiani e Claude François. Per lo show di Dalida perfino Yves Montand ha accettato di comparire in un filmato da inserire nella parte registrata in studio.

### Scuola nel mondo

Per cancellare dalla terra l'analfabetismo basterebbe investire, nell'arco di 10 anni, tremila miliardi di lire, cifra equivalente ad un terzo delle entrate del bilancio annuo dello Stato italiano. Questa osservazione emerge dall'indagine preliminare che ha ispirato l'inchiesta televisiva, in sei puntate, *La scuola nel mondo*. Il programma, curato da Enrico Gras e da Mario Craveri, prevede riprese in paesi Paesi: Inghilterra, Germania, Francia, Stati Uniti, URSS, Algeria, Tanzania e Giappone.

### Arbore sul video

Tra le novità televisive in cantiere per l'inverno c'è anche l'esordio sui teleschermi, in veste di intrattenitore, di Renzo Arbore, il disc-jockey pugliese, reso popolare dalle trasmissioni radiofoniche *Bandiera gialla*, di cui è uno degli ideatori, e *Per voi giovani*. Arbore, che è indubbiamente uno dei più preparati disc-jockey italiani, apparirebbe inizialmente in un programma pomeridiano dedicato ai giovani, ideato da Maurizio Costanzo, che si dovrebbe intitolare *Speciale per voi*.

(a cura di Ernesto Baldi)

## Uomini e donne in 8 giorni sarete più giovani

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche Voi la famosa Rinova (liquida, solida e in crema fluida), composta su formula americana.

In pochi giorni, progressivamente e quindi senza creare «squilibri» imbarazzanti, il grigio sparisce e i capelli ritornano del colore di gioventù, sia esso biondo, castano, bruno o nero. Non è una comune tintura e non richiede scelta di tinte. RINNOVA si usa come una brillantina, nonunge e mantiene ben pettinati.

Agli uomini consigliamo la nuovissima Rinova for Men, studiata esclusivamente per loro.

Sono prodotti dei Laboratori Vaj di Piacenza in vendita nelle profumerie e farmacie.

## L'ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI  
da GIORNALI e RIVISTE

Direttori:

Umberto e Ignazio Frugueule

## oltre mezzo secolo

di collaborazione

con la stampa italiana

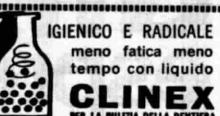
MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

## PILLOLE DI S. FOSCA

lassative e purgative  
curano la stitichezza

IN TUTTE LE FARMACIE



IGENICO E RADICALE

meno fatica meno  
tempo con liquido

**CLINEX**

PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

Sono in formazione gli albi per  
DIPLOMATI E LAUREATI  
aspiranti alla professione:

## CONSULENTE DEL LAVORO

Agli interessati si precisa:  
— gli esami sono sostenibili  
nella provincia di residenza;

— la preparazione dei candidati  
viene impartita dal corso IAPI  
seguitabile per corrispondenza.

Ulteriori dettagli e gratuite informazioni, scrivendo alla  
IAPI, v. Leoncavallo 10/R, Milano

## CALLI

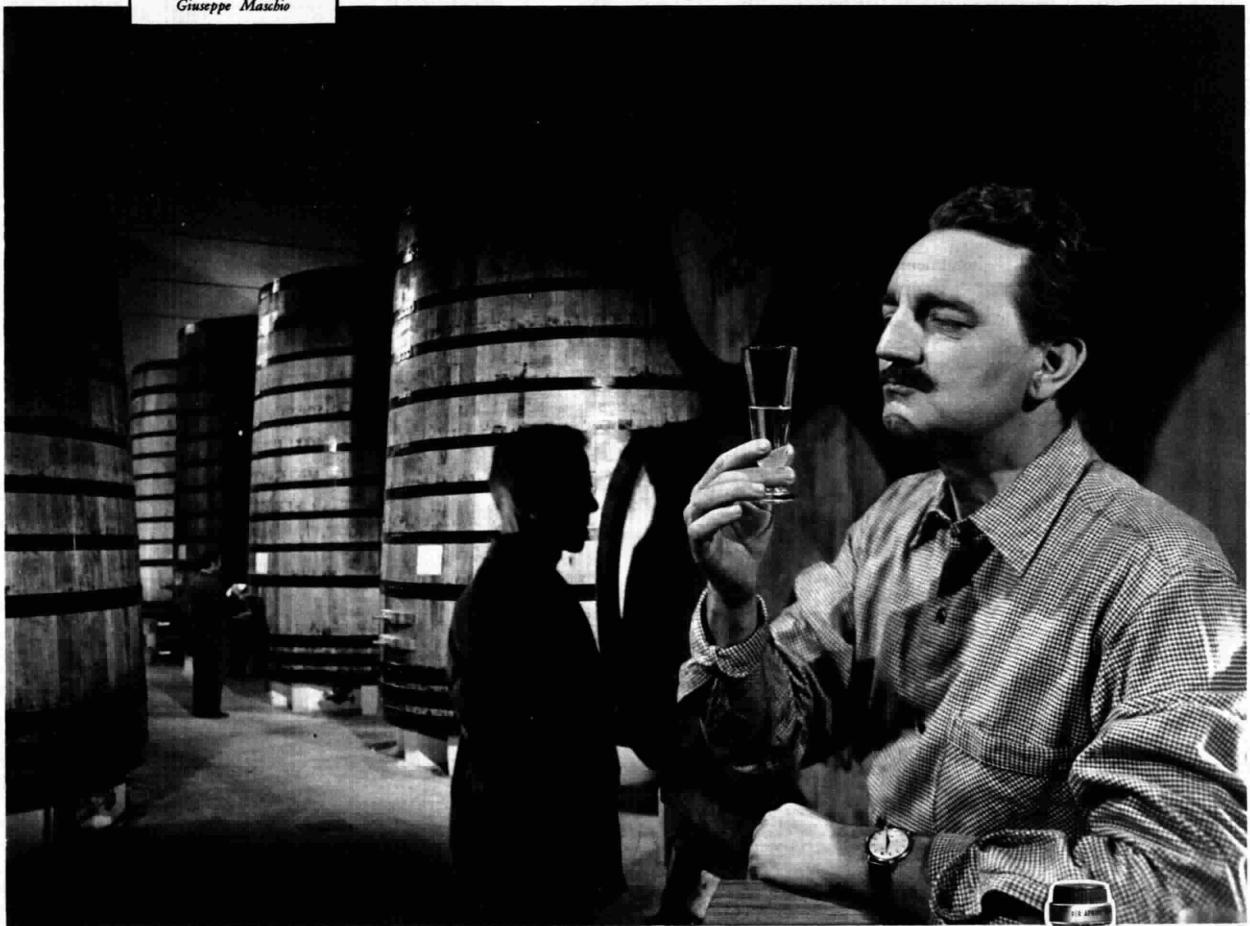
ESTIRPATI CON  
OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi macchiai ed i raschi pericolosi il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo: discede duron e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi librate da un vero supplizio. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie.



Giuseppe Maschio

...cominciò distillando  
grappa per se'



...quando la fece assaggiare, il successo  
fu strepitoso. La chiamo' Grappa Piave

Oggi, come allora, Grappa Piave nasce da un'esperienza arricchita da segreti tramandati di generazione in generazione. Ecco perché dalle nostre Cantine di Conegliano Veneto esce grappa solo quando il Mastro Distillatore ha la certezza che essa conserva la qualità di sempre.

BEVILA CON CHI VUOI... MA SEMPRE

**Grappa Piave**

RISERVA CONEGLIANO VENETO





## Disse: "Ma fatemi il piacere... io non ho mai usato benzina super" DISSE...

E dobbiamo riconoscere che è una persona con un alto senso dell'economia.

Senz'altro ha risparmiato un sacco di soldi e con quelli stasera si concede una meravigliosa serata in un posto chic... proprio di quelli che fanno sognare!

Bravo, signore!

Ci dispiace perché il suo smoking si sciuperà un po' in quel lavoro duro che deve fare spingendo la macchina, ma siamo sicuri che sarà senz'altro una serata memorabile!

A chi invece importa non sciupare troppo l'abito spingendo l'auto che non va suggeriamo un piccolo accorgimento: fate il pieno con una buona benzina super, come Boron. Ma fatelo sempre. Perché Boron non soltanto è potenza — infatti si chiama « il propellente » — ma è anche protezione per il motore.

Boron infatti contiene degli speciali additivi che mantengono pulite le candele, distribuiscono uniformemente la potenza in tutti i cilindri, facilitano l'avviamento anche nei

climi più freddi. E per una più completa sicurezza cambiate anche l'olio col nuovo Chevron Supreme, l'olio superprotezione.

Per questo Boron e Chevron Supreme sono protezione per il motore... oltre che per i vostri vestiti!

**Boron** 

il propellente-protezione  
prodotto della Chevron Oil Italiana S.p.A.

# Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette  
che Lisa Blondi  
ha preparato per voi

## A tavola con Gradina

**BOTOLI DI PROSCIUTTO AL FORNO** (per 4 persone) - Preparate della palla di patate piuttosto sode e spalmatele su 4 belle fette di prosciutto con l'aromatico e disponete i rotoli ottenuti in una pirofila unta di margherita GRADINA e mettete di permesso di gratugiare, appoggiateli dei fiocchetti di margherita GRADINA e mettete in forno caldo a gratinare per 10-15 minuti. A piacere potrete coprire i rotoli con la pecorina prima d'informarvi.

**MANZO PICCANTE** (per 4 persone) - Fate rosolare 400 gr. di scamone di manzo in un pezzo solo, con 40 gr. di margherita GRADINA, con il lardo tritato. Aggiungete sale, pepe, 2 cucchiaini d'olio e peperoncino, cuocete di profondo rosato. E' di 3 mestoli di brodo. Coprite e lasciate riposare lentamente per 2 ore, voltando la carne di tanto in tanto. Alla fine della cottura passate il sugo al setaccio e, se necessario, addossate con poca farina. Verificate la carne tagliata a fette.

**RISO DOLCE DEI PICCOLI** (per 4 persone) - Mettete 200 gr. di riso in una casseruola, copritelo appena di acqua fredda e portate ad ebollizione. Togliete dal fuoco, salate, assorbite, versate 3/4 di litro di latte, della scorza gratugiata, limone, una buccia di arancia, succo di mandarino ed un pizzichino di sale. Continuate la cottura per 1/2 ora circa su fuoco molto basso. Togliete dal fuoco, sul fuoco, e mescolate delicatamente 100 gr. di zucchero, 25 gr. di margherita GRADINA e a questo punto rendete più nutriente il riso, unite un tuorlo d'uovo.

## con Calvè

**RISO FREDDO SAPORITO** (per 4 persone) - Fate lessare al dente 300 gr. di riso, poi lavatelo sotto l'acqua corrente fredda e sgocciolate. Unitevi delle punte di asparagi surgelati, 2 o 3 funghi crudii, 2 fette sottilissime e 200 gr. di sedano bianco a fettine. Aggiungete 3 cucchiai colmi di maniera CALVÈ, mescolate con il succo di 1/2 limone, prezzemolo tritato e 2 cucchiai di Worcestershire Sauce, oppure di ketchup, insieme dolcemente e servite il riso dopo circa 1/2 ora.

**COCCE CON MAIONESE** (per 4 persone) - Raschiate, lavate 1 kg. di cocce, poi mettetevi in un tegame su fuoco vivo finché si saranno trasformati in una sostanza tenuta soltanto quelli con il mollusco. Metteteli sul piatto da portata, compargeteli con pepe, sale, maionese e un prezzemolo tritato sul tagliere strofinato di aglio, se volete sentire solo il profumo di questo Gustetto oggi chighia con maionese CALVÈ in tubetto, prima di servire.

**INSALATA DI PATATE GELATINATA** (per 4 persone) - Preparate 1/4 di litro di gelatina con una delle prodotti in commercio, lasciatela raffreddare poi mescolatela con il contenuto di un vasetto di maionese CALVÈ. Aggiungete 400 gr. di patate lessate, fritte e a fette, 100 gradi di prezzemolo cotto tagliato a dadini e un trito di prezzemolo o basilico. Versate tutto in una stampa da budino, un po' tenete e tenete in frigorifero per qualche ora. Sformate l'insalata sul piatto da portata e decoratela a piacere.

**GRATIS**  
altre ricette scrivendo ai  
Servizi Lisa Blondi -  
Milano

L.B.

## MUSICA VEGETARIANA

Quando Julie Driscoll, in Italia, tra una canzone e l'altra beveva solo acqua minerale e sgranocchiava carote crude in palcoscenico, la gente pensava che fosse una trovata « di scena » e nulla di più. Julie, invece, non faceva altro che precorrere la nuovissima moda della « swingin' London », l'ultima mania collettiva che si è impadronita del mondo della musica leggera inglese. I musicisti pop di Londra stanno diventando tutti vegetariani. Hanno lasciato le bistecche per le minestrine di verdura, il brodo per il frullato di sedano e carote, il pollo per le polpette di cavolfiore. Nella nuova trappola vegetariana ci sono cascati un po' tutti. I nomi più in vista della pop-music inglese hanno trovato un nuovo hobby, e non si sono fatti pregare troppo per diventare accaniti sostenitori dello spezzatino di noci e delle patate ripiene di patate. L'idea, che segue di pochi giorni quella della moda (per uomini e donne) degli abiti da pellerossa, è stata lanciata da Long John Baldry e da Kiki Dee, scopritori di un ristorante vegetariano di Carnaby Street, il « Cranks », che è diventato il luogo di raduno dei personaggi più famosi della musica leggera inglese. In pochi giorni al « Cranks » sono arrivati i Tremeloes, che curano in particolare la ricerca di un nuovo tipo di pane integrale; Mick Jagger, che non tocca carne da sei mesi ed ora si ciba solo di uova ed insalate; il disc jockey John Peel, diventato il profeta ufficiale del nuovo sodalizio. Da quando la mania vegetariana si è diffusa (ed è avvenuto con una rapidità incredibile), il mondo musicale inglese si è spezzato in due: i vegetariani e quelli che insistono ad ordinare filetti e cotolette. La frattura, oltre che sociale, accenna a diventare grave anche dal punto di vista musicale: i vegetariani si rifiutano di suonare la musica dei carnivori e viceversa. Tutto ciò, sostengono alcuni critici, potrebbe costituire una nuova spinta per la creazione di un genere di musica originale e diversa da quella finora suonata in Inghilterra. Fino ad oggi hanno aderito alla nuova tendenza vegetariana i Moody Blues,

## BANDIERA GIALLA

i Grapefruit, Jonathan King, gli Scaffold, i Love Affair, i Yardbirds; nuovi adepti giungono di ora in ora. Chi da tutta questa faccenda ha finora tratto il maggior guadagno è il proprietario del « Cranks », che in pochi giorni ha incassato cifre che realizzava, prima, in mesi e mesi. Un pasto al « Cranks » (menu-type: zuppa di verdura, cotolette di spinaci, contorno di carote e zucchine, frullato di frutta) costa circa tremila lire. Nello stesso ristorante si vendono prodotti di bellezza che non contengono estratti animali, il cui slogan è « bellezza senza crudeltà ». Uno shampoo al fiore di loto con camomilla e timo costa mille lire ed è il preferito di Julie Driscoll.

Renzo Arbore

## MINI-NOTIZIE

● Gli americani, ormai, l'hanno spuntata sugli inglesi, loro ex concorrenti sul mercato discografico: su 54 dischi che negli ultimi sei mesi hanno vinto il « disco d'oro » per aver raggiunto il traguardo di un milione di copie vendute, un solo 45 giri è inglese. Si tratta di *Lady Madonna*, dei Beatles. Un

anno fa, i dischi inglesi premiati erano circa il ventiquattré per cento, rispetto alla produzione USA.

● Altri problemi per i Rolling Stones: il nuovo long-playing del gruppo, « Beggar's Banquet », deve ancora uscire in Inghilterra, la Casa discografica degli Stones non vuole mettere il disco in commercio perché sulla copertina, realizzata da Mick Jagger, c'è una fotografia di una stanza da bagno con varie scritte sulle pareti, tra cui « Lyndon ama Mao ». Quest'ultima frase, sostengono i discografici del complesso, potrebbe offendere gli americani; Jagger, però, rifiuta di eliminarla.

● *Road to Cairo* è il titolo del nuovo 45 giri di Julie Driscoll e Brian Auger, che dovrebbe ripetere il successo del precedente disco dei due, *This wheel's on fire*. Per il prossimo inverno Julie e Brian hanno in programma una lunga tournée insieme ai The Crazy World of Arthur Brown; debutteranno a Londra e si trasferiranno poi negli Stati Uniti.

● Lara Saint Paul, che in questi giorni è negli Stati Uniti in tournée con Louis Armstrong e Lionel Hampton, si esibirà alla fine del viaggio al « Caesar's Palace », uno dei più importanti locali di Las Vegas, di cui è proprietario Frank Sinatra.

## I dischi più venduti

### In Italia

- 1) Azzurro - Adriano Celentano (Clan)
- 2) Simons says - 1910 Fruitgum Co. (Ricordi)
- 3) La nostra favola - Jimmy Fontana (RCA)
- 4) Cinque minuti e poi... - Maurizio (SAAR)
- 5) Angeli neri - Fausto Leali (Ri.Fi.)
- 6) Luglio - Riccardo Del Turco (CGD)
- 7) Ho scritto t'amo sulla sabbia - Franco IV e Franco I (Cellograf Simp)
- 8) Il giocattolo - Gianni Morandi (RCA)

### Negli Stati Uniti

- 1) Harper Valley P.T.A. - Jeannie C. Riley (Plantation)
- 2) People got to be free - Rascals (Atlantic)
- 3) Light my fire - José Feliciano (RCA)
- 4) Born to be wild - Steppenwolf (Dunhill)
- 5) The house that Jack built - Aretha Franklin (Atlantic)
- 6) I, 2, 3 red light - 1910 Fruitgum Co. (Buddah)
- 7) Hello, I love you - Doors (Elektra)
- 8) Say it loud - James Brown (King)
- 9) Hush - Deep Purple (Tetragrammaton)
- 10) I can't stop dancing - Archie Bell & The Drells (Atlantic)

### In Inghilterra

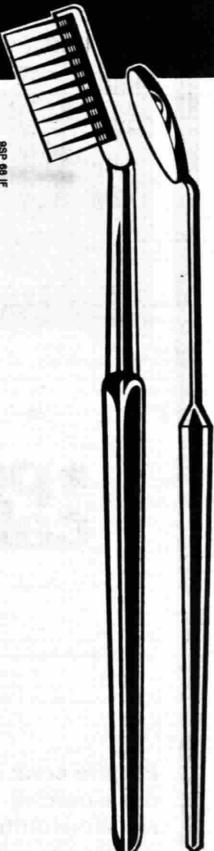
- 1) Hey Jude - Beatles (Apple)
- 2) Do it again - Beach Boys (Capitol)
- 3) I've gotta get a message to you - Bee Gees (Polydor)
- 4) This guy's in love with you - Herb Alpert (A&M)
- 5) I say a little prayer - Aretha Franklin (Atlantic)
- 6) High in the sky - Amen Corner (Deram)
- 7) Hold me tight - Johnny Nash (Regal Zophone)
- 8) Help yourself - Tom Jones (Decca)
- 9) On the road again - Canned Heat (Liberty)
- 10) Sunshine girl - Herman's Hermits (Columbia)

### In Francia

- 1) Valse d'esté - Adamo (Voix de Son Maître)
- 2) A man without love - Engelbert Humperdinck (Decca)
- 3) Petite fille de français moyen - Sheila (Carrère)
- 4) Oh prend toujours le train pour quelque part - Gilbert Beauvois de Son Maître
- 5) Rain and tears - Arendite's Child (Mercury)
- 6) Monia - Peter Holm (Riviera)
- 7) Choo-choo train - Box Tops (Stateside)
- 8) Baby Capone - Sylvie Vartan (RCA)
- 9) Cuisse de mouche - Pierre Perret (Vogue)
- 10) Jeune homme - Johnny Hallyday (Philips)

è  
l'angolo  
che  
conta

SP 69 91



Quattro carie su cinque si formano fra i molari: lo Spazzolino angolare Squibb previene la carie perché raggiunge i punti meno accessibili della bocca.  
È l'angolo che conta!

spazzolino  
**ANGOLARE**  
**SQUIBB**

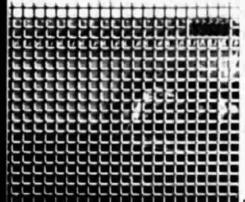
# nuove\*



**\*per avere un  
caldo su misura**

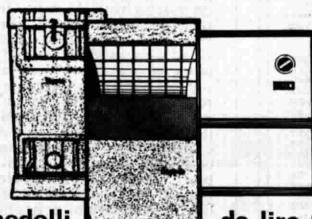


**Zoppas**



studio calderini 6418

**Proprio così: un «caldo su misura» per la vostra casa** perché potete scegliere l'apparecchio di riscaldamento che più vi conviene. Stufe a kerosene, a gas, a legna o carbone che possono soddisfare a fondo ogni vostra necessità, perché tutte egualmente sicure e perfette. Per noi «su misura» vuol dire anche: temperatura giusta per ogni ambiente. A questo la Zoppas ha provveduto con una vasta gamma di apparecchi a potenzialità diversa.



In 12 modelli

da lire 25.500

**Stufe Zoppas a kerosene, a gas, a legna o carbone,  
vi propongono una scelta sicura, una scelta sicura che comunque...**

**...in più è  
Zoppas**



# mercoledì

## AUDITORIUM (IV Canale)

- 8 (17) MUSICHE CLAVICEMBALISTICHE  
8,20 (17,20) SINFONIE DI ANTON BRUCKNER  
Sinfonia n. 1 in do min.  
9,05 (16,05) JOHANNES BRAHMS  
Sonata in fa min. op. 34 b) per due pianoforti  
9,45 (18,45) ALBERT ROUSSEL  
Le Festin de l'araignée, preludio  
10,10 (19,10) DOMENICO ZIPOLI  
Adagio per oboe, violoncello, archi e organo (Elaborazione di F. Giovanni)  
10,20 (19,20) PETER ILICH CHAIKOWSKI  
La Bella addormentata, suite dal balletto op. 66
- SERGEI PROKOFIEV  
Suite di Danze op. 126 n. 1 dal balletto « Il Fiore di pietra » op. 118
- 11 (20) RECITAL DEL PIANISTA TAMAS VASARY  
12,30 (21,30) EDOUARD LALO  
Sinfonia in sol min.
- 12,55 (21,55) COMPOSITORI CONTEMPORANEI: GIROLAMO ARRIGO Serenata per chitarra - Episodi per soprano a quattro flauti - Thumas, per strumenti a fiato e percussione
- 13,30 (22,30) PAGINE DA « FIDELIO »  
opera in due atti di J. Sonnleithner - Musica di Ludwig van Beethoven - Orch. Sinf. e Coro di Roma della Rai, dir. E. Jochum, M° del Coro N. Antonellini
- 14,35-15 (23,35-24) RICCARDO PICK-MANGIAGALLI: Silhouette de Carnaval

## 15,30-16,30 STEREOPONIA: MUSICA DA CAMERA

- J. S. Bach: Passacaglia e Tema fugato; F. J. Haydn: Quartetto in si bem. magg. n. 65 op. 64 n. 3; S. Rachmaninoff: Suite n. 2 op. 17

## MUSICA LEGGERA (V Canale)

- 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA  
Kramer: Grassa e bella; Adamo: Affida una lacrima al vento; Salce-Pallavicini-Piccoli: Ti ho sposato per allergia; Pagani-Danel: L'Italia; Anonimo: O carrettiero; Mariano-Backy: Canzone; Pace-Pinto-Rossini: Io sono un artista; Burnett-Tepfer: Red roses for a blue lady; Holland-Dozier: Jimmy Mack; Pagani-Romualdi: Fra le mie braccia; Bécaud: L'importante è la

# venerdì

## AUDITORIUM (IV Canale)

- 8 (17) MARC-ANTOINE CHARPENTIER Epithaemus, cantata per soli e orchestra ANDRÉ CAMPRA  
Les Femmes, cantata su testo di Roy, per voce e strumenti  
8,30 (17,30) FERNANDO SOR Minuetto in re magg.  
JOAQUIN RODRIGO En los tristes — Concerto per chit. e orch.  
9 (18) ANTOLOGIA DI INTERPRETI Dir. Edward von Beinum, br. Robert Merrill; pf. Ervin Lazlo; sopr. Elfride Trötschel; dir. André Cluytens  
10,10 (19,10) MICHAEL FESTING Concerto a sette in re magg. per due flauti, orchestra d'archi e basso continuo  
10,20 (19,20) KURT HEINZE Variante  
WOLFGANG FORTNER: Sinfonia (1947)  
10,55 (19,55) MUSICHE DI JOHANNES BRAHMS 12,30 (21,30) RECITAL DEL TRIO - BEAUX ARTS -  
13,30 (22,30) MANUEL DE FALLA La Vida breve, dramma lirico in due atti di Cervantes, musiche di Falla, regia di G. del Olmo di Barcellona e Coro + Capilla Clásica Polifónica di E. Halffter - M° del Coro E. Ribó 14,40-15 (23,40-24) GEORG FRIEDRICH HAENDEL Sonata in re magg. op. 1 n. 13 per violino e pianoforte (Revis. Felinski)

## 15,30-16,30 STEREOPONIA: MUSICA SIN-FONICA

- A. Bruckner: Seconda Sinfonia in do min.

## MUSICA LEGGERA (V Canale)

- 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA Delgado: Swinging swiss; Testa-Sclorilli: Non sei bello ma sei simpatico; Endrigo: Era d'estate; Calabrese-Jannacci-De Hollanda: Pedro Pedreira; Salce-Fusco: Già amici non sono come noi; Di Giacomo-Cardillo: La canzoncina Moon river; Asher-Nichols: Love so fine; Guarabassi-Polito: Preghiera per lei; Carrère: L'heure de la sorte; Pallavicini-Massara: La siepe; Chiappa-Kramer: Grassa e bella; Bartoli-Reverberi: Paffi... bum; Del Prete-Beretta-Carbone: La mia ragazza; Cappuccio il pinguino innamorato; Del Monaco-Polito: E' diventato amore; Lordan: Santa Ana; David-Bacharach: Walk on by; Lusini-Migliaccio-Zamboni: Una sola verità; Testa-Fallabroni: Essere invisibile; Mc Cartney-Lennon: Help; Rossi: Che vale per me; Salvadori: Rose; Giordano-Leva: Solo ciao; Kramer: Quattro chitarre; Reid-Brooker: A whiter shade of pale; Pour-

rosa; Dell'Orso-Tamborrelli-Rossi: Il ballo dell'orso; Simoni-Nohr-Lavagnino-Trovajoli: Fratello; Paganini: La Sola Seta; Salvatore; Ballade pour Bonnie et Clyde; Franco-Ortega: La felicità; Wachter: Cabeza arriba; Romeo-Di Acca: Ezzame, nun ne vasé; Bono: Little man; Raygov-Makeba: Patà patà; Califano: L'indiano; Maggiorino: Adoro; Casoni-Redwood: Distretto; Van Wetter: La plays; Kampfer: Occhi spagnoli; Beretta-Del Prete-Santercole: L'ultimo; D'Addario-Chiesa: Guardando il sole; Valente: Summer samba; Renis: Quando quando quando; Ortolani-Oliviero: More;

## 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

- Rossi: Holiday; Beretta-Del Prete: Martino; Per una donna; Oliviero-Fidenco: Mal; Paganini-Anelli: Siesta; Hebb: Sunny; Franco-Accame: Venerdì; Di Menna: De Monica-Cirio-Dongen: Cittadella; Donaggio: Le chiavi vivono senza te; Specchia-Melli: Con una o dieci chitarre; Censi-Zauli: Quando i ragazzi del mondo; Mogol-Battisti: Balla Linda; Harris: Release me; Trente: La mia; Ventellini: Amore per la vita; Strauss-Wiener: Bonjour; Jimi: Come a get down; Martini-Limiti: Per la banda si folla; Pike-Randazzo: Together; Bargon: Concerto d'autunno; Simonetti-Del Comune: Guerra alla noia; Califano-Nise-Pattacini: Vivere non vivere; Lennon: Penny Lane; Endrigo: Il primo bicchier di vino; Paganini: La mia vita; Cappuccio: Lafarig: La Seine; Cantora: Se è una cosa che mi fa impazzire; Abreu: Tico tico; Mogol-Soffici: Disperatamente t'amo; Pierce-Cracken: Go on home; Hefti: Coral reef; Gentry: Ode to Billie Joe

## 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

- Alpert: Mate; Carmen; Bird - Mc Rae - Wood: Broadway; Mogol-Dalano-Mc Williams: Il volto della vita; Beretta-Del Prete-Santercole: Un bimbo sulle spalle; Mandel: La storia di se c'è l'amore; Antonelli-Marchetti: Fermati dove vieni; Carson: Let me go, lover; Falvo-Fusco: Dilettantello vuole; Terzi-Rossi: Che vale per me; Bergman: Makin' whoopee; Califano-Monti: Fatti mai; Verde-Ferro: A manmarizzi mia; Jimi: Come a get down; Jimi: Brown: Una bambina blonda e blù; Herman: The right time; Shaper-Calabrese-Di Vita: Softly, as I leave you; Mogol-Maresca-Curtis: Il ragazzo d'argilla; Zanin-Cordaro: Una cosa tua; Wilson-Tecce: La vita è un gioco; Alpi-Quirolo-Bracardi: La noche llevante in melodia; Amuri-Canfora: La vita; Hubbard: U. S. Male; Porter: Night and day; Misselvia-Mason: Io tornerò; Del Comune-Censi-Zauli: Ciao bello mio; Leitch: Jennifer Juniper
- 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

cel: Liverpool; Cherubini-Fragne: Signora fortuna; Gershwin: A foggy day; Mariano-Backy: Canzone; Martin: Puppet on a string; Renis: Non mi ha mai goduto

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI Rodriguez: Querendolo; Anonimo: Kalinka; Yradier: La paloma; Silvaca: Rosinha; Di Giacomo-Di Capua: Caricofolla; Florini-Gilbert Neves: Morre de amor; Kapoor-Alguero: Nina Isabel; Scott: Annie Laurie; Llolessa: Tango boleiro; Baltazar: America; Kálmán: Komé Zignay: Theodorakis: Zorba's dance; Delamere: La vita è un gioco; Jimi: Ondine; Oquideas: Oretti-Piganiar: La montagna; Corti-Jouannest: Madeline; Anonimo: Molly Malone; Souza: El capitán; Gaubert: Ce soir ils vont s'aimer; Coulter-Martin: Congratulations; Porter: Night and day; Anonimo: Se va el canario; Chayka: La faraona; The hallway: sona Durante: Niccolasa; King-Stewart: Tennessee waltz; De Hollandia: A banda; Holland-Dozier: Remove this doubt; Anonimo: Canto popolare; Bonfa: O ganso Rojas: Derecho viejo

## 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

- O'Farrell: Camborla; Hart-Rodgers: Where or when; Donadio: Tenore; Bruni: Bijou Adams; Stause: La vita è un gioco; Burghoff: Primrose; St. James: Infirmaria; Weill: Speak low; Hart-Rodgers: Yours sincerely; Kern: Father; Kirk: Three for the festival; Marinsky-Dimino-Cardini: Tu sei così amabile; Kern: Pick yourself up; Gershwin-Halstien: That's what the summer's haze; Waylow: These boots were made for walking; Price: Que mambo; Stitt: Touchy; Aznavour: Vivre avec toi; Getz-Almeida: Maracatu-to; Hart-Rodgers: Manhattan; Creamer: After you've gone; Brooks-Reeza-Waller: Ain't misbehavin'; Almuni: Play play; Porter: I love you

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

## per allacciarsi

### alla

## FILODIFFUSIONE

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici delle Poste e Telecomunicazioni per l'Esigenza Telefonico o ai rivenditori radio, nelle 12 città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre con legge sulla bolletta del telefono.

# giovedì

## AUDITORIUM (IV Canale)

- 8 (17) ROBERT SCHUMANN  
Sonata in fa min. op. 14 - Concert sans orchestre

## FRANZ LISZT

- Grande Fantasia dall'opera - Norma - di Bellini

## 8,45 (17,45) WOLFGANG AMADEUS MOZART

- Otto Lieder

## 9,05 (18,05) VITEZSLAV NOVAK

- Suite slovacca op. 32

## CLAUDE DEBUSSY

- Sirène, dal Trois Nocturnes per orchestra e coro, cantante Khamma, leggenda danzata (Orchestra: di C. Kochin)

## 10,10 (19,10) PABLO DE SARASATE

- Zingaresca op. 20 n. 1

## 10,20 (19,20) JOHANN CHRISTIAN BACH

- Quintetto in sol min. op. 11 n. 6

## 10,30 (19,30) MERIDIANI E PARALLELI

- Herman: Hello Dolly; Olivieri-Padilla: El relleno; Donavan: Sunshine superman; Capaldo-Gambardelli: Come facete mammete; More: Uno; Montalvo-Negré: Una parte de petan; Bazzini-Tecce: All'aria d'aria d'aria

## A paciarsi; Ancimò: Makapela; El casco; Bazzini: La böhème; Sullivan-Gould-Baring: Onward Christina soldier; Garcia: Mi nido; Baucis-Gilberto: Hu bia la; Carmichael: Anchors; Vayssi: The dandys; Zimmerman: Anchors away; McCormick: Per qualche dollaro in più; Volta Suppa: Ondine da Cavalleria leggera - García-Battilocchie-Viichi: Noche serrana; Holland-Dozier: Reflections; Anonimo: Polka fra Warmland; Almeida-Caymmi: Doracile; Provost: Intermezzo; Anonimo: Ho la violetta; Pollak: Le canari; Anonimo: How long long blues — Frère Jacques; Willis: San Antoine Rose; Martin: Paris

## 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

- Williams: Basin Street blues; Rubin-Style: Bye bye baby; Rodgers: My funny Valentine; Hernandez: La bula la rumba sabrosa; Gershwin: The man I love; Tommasi: Autostada del sole; Bonfa: Samba da Orfeu; Barbra: Tol l'homme; Brooks: Some in these day; Ignoto: Yes, no; More: Come a get down; Gershwin: Umiliani: Sette peccati; Golson: Whispers; Obermain-Donaldson: You're drivin' me crazy; Puente: Chilón; Durham-Hendricks-Basie: Every man; Arnett: Too bad; Tepper: Come a get down; Caravan: Obenair-Donaldson: You're drivin' me crazy; Bruce-Carpenter: Lonely star; Jackson: Baden-Baden: Velasquez: Besame mucho; Heilman-Bertille: Come in 1925; Bonfa: Mania de Maria; Suess-Brockenblum: Moonlight in Vermont; Cerri: General riff; Loewe: On the street where you live; Capo: Ella ella; Charles: What'd you say

## 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

## 15,30-16,30 STEREOPONIA: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA

- Partecipano: Le orchestre di Duke Ellington, David Rose e la Circus Band di Carl Stevens; i solisti Jay Jay Johnson al trombone, Maynard Ferguson alla tromba, Buddy Rich e Max Roach alla batteria; i 50 cantanti di Tommy Garrett; i cantanti Johnny Halliday, Jackie e Roy Kral e Caterina Valente

## MUSICA LEGGERA (V Canale)

- 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA  
Oakland: I'll take romance; Misselvia-Reed: Imogene; Pallavicini-Martino-Bindi: Storia al

# sabato

## AUDITORIUM (IV Canale)

- 8 (17) WOLFGANG AMADEUS MOZART Vespera Solenne de Confessore K. 339 per soli, coro e orchestra

## 8,30 (17,30) RICHARD STRAUSS

- Sonata in mi bem. magg. op. 16 per violino e pianoforte

## 9 (18) GUSTAV CHARPENTIER

- Impressions d'Italie

## 9,40 (18,40) PAUL HINDEMITH

- Ottetto per archi e fiati

## 10,10 (19,10) JOAQUIN TURINA

- La Procession du Rocío, op. 9

## 10,20 (19,20) LUIGI BOCCHERINI

- Due Sonate per violoncello e pianoforte (Realizz. di P. Guarino)

## 10,45 (19,45) FRÉDÉRIC CHOPIN

- Tra Mazurke op. 59

## 10,55 (19,55) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

- Dir. Franz André: tenor, Wolfgang Windgassen; pf. Walter Gotsfeld, magistri: Giacomo Belotti, Zoltan Jankovits; dir. Kurt Sanderling; 12,30 (21,30) CARL MARIA VON WEBER

## Ottavo Pezzo op. 60 per pianoforte a quattro mani

## 13 (22) COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI: FRANCO MARGOLA

- Passeggiata per orchestra — Doppio Concerto per violino, pianoforte e orchestra d'archi

## 13,30 (22,30) LE TABLEAU PARLANT

- opera comica in un atto di Louis Assenane - Musica di André Gretry - Orch. Sinf. di Milano della Rai, dir. E. Gracis

## 14,35-15 (23,35-24) GEORG PHILIPP TELEMANN

- Quartetto in re min. da « Tafelmusik » per due flauti e continuo

## 15,30-16,30 STEREOPONIA: MUSICA LEGGERA

- In programma:

### — Musica jazz con il complesso Schir-Bröckmeyer

### — Un recital del complesso vocale The Brothers Four

### — Caroline da Parigi con la fiammoneca di Jo Basile

### — Musica da ballo

## MUSICA LEGGERA (V Canale)

- 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

- Kern: The way you look tonight; Van Heusen:

- Thoroughly modern Millie; Testa-Nissim: L'amore è dappertutto; Martin: Congratulations; Calabrese-Charden: Le monde è grigio, le persone

- sono belle; Maestro: I'm gonna be a

- success; Diamond: Cherry cherry cherry cherry;

- Gershwin: Love is here to stay; Scott: That's right; Kache-Loman-Touzet: Mambo in the moonlight; Schertzingher: Tangierine; Vidalin-Bécaud: Le mur; John Colicos: Cocktails for two; Niemi-Carlo-Bordin: La vita è bella; Riddle: Nicolas Riddle: Mano-Rene: Dallas; Wall street; Jimi: I can remember; Mercer: The greatest's gotta give; Larue-Cahan: El maletero; Mulligan: Four for three; Pallavicini-Dorigo: Le solite cose; Gannon-Irvine-Mirow: Five in a clock house; Hammerstein-Kern: Oh! You pretty things; Rodgers: This is the life; Mamay Stern: Come on in; Sheehan: Chim chim chim; Morrison-Lane: Sheehan: Deep down; La Roccia: Tiger rag; Brei: Le plat pays; Nolle-Campbell-Connelly: Goodnight sweet heart

## 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

- Zavulni: Mercy mercy mercy; Previni: You're gonna hear from me; Diamond: Cherry cherry cherry cherry;

- Gershwin: Love is here to stay; Scott: That's right; Kache-Loman-Touzet: Mambo in the moonlight; Schertzingher: Tangierine; Vidalin-Bécaud: Le mur; John Colicos: Cocktails for two; Niemi-Carlo-Bordin: La vita è bella; Riddle: Nicolas Riddle: Mano-Rene: Dallas; Wall street; Jimi: I can remember; Mercer: The greatest's gotta give; Larue-Cahan: El maletero; Mulligan: Four for three; Pallavicini-Dorigo: Le solite cose; Gannon-Irvine-Mirow: Five in a clock house; Hammerstein-Kern: Oh!

- You pretty things; Rodgers: This is the life; Mamay Stern: Come on in; Sheehan: Chim chim chim; Morrison-Lane: Sheehan: Deep down; La Roccia: Tiger rag; Brei: Le plat pays; Nolle-Campbell-Connelly: Goodnight sweet heart

## 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 45 - n. 39 - dal 22 al 28 settembre 1988

Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

## sommario

Raffaele Brignetti	26	L'arcano e contraddittorio scopritore dell'America
Antonio Lubrano	29	Dopo vent'anni di cinema attende la fama dalla televisione
Ernesto Baldi	31	Paola - tipo norma -
Paolo Valmerana	32	Canzonissima torna Canzonissima
Laura Padellaro	36	Il maestro di Charlott
Guido Guidi	38	La favolosa orchestra che fu di Toscannini
Claudio Lavazza	40	Dal Messico con passione
Italo Dragonei	44	Scrivono prenotando la domestica dei Benvenuti
Paolo Fabrizi	46	Il professore lascia il TG
Leonardo Pinzutti	50	La difattò si chiamava - Paisà -
Luigi Faletti	51	La sua voce nello spazio
	62	Un'opera comica di Gaspare Spontini
	62	Il concerto da camera di Alban Berg

### 68/87 PROGRAMMI TV E RADIO

#### 3 LETTERE APERTE

#### 4 PADRE MARIANO

#### 6 LE NOSTRE PRATICHE

#### 10 AUDIO E VIDEO

#### 12 LA POSTA DEI RAGAZZI

#### 14 I DISCHI

#### 16 LINEA DIRETTA

#### 19 BANDIERA GIALLA

#### PRIMO PIANO

Arrigo Levi 25 Humphrey alla riscossa

#### MODA

#### 46 I colori dell'autunno

#### 53 RUOTE E STRADE

#### 60 MONDONOTIZIE

#### 65 CONTRAPPUNTI

#### QUALCHE LIBRO PER VOI

Italo de Feo 66 Il patto con Hitler

p.g.m. 66 Metastasio e la sua poesia di consumo

#### 100 DIMMI COME SCRIVI

#### 102 L'OROSCOPE

#### 104 PIANTE E FIORI

#### 104 IL NATURALISTA

#### 108 IN POLTRONA

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: (10121) Torino / v. Arsenale, 41 / tel. 57 101 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / (10134) Torino / tel. 69 75 61 / redazione romane: v. del Babuino, 9 / (06187) Roma / tel. 38 781, int. 22 68

un numero: lire 100 / arretrato: lire 150

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 4.200; semestrali (26 numeri) L. 2.300 / estero: annuali L. 7.000; semestrali L. 3.800.

I versamenti possono essere effettuati

sul conto corrente postale n. 2/13500 Intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / (10122) Torino: via Bertola, 34 / tel. 57 53

sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / (20124) Milano / tel. 69 62

sede di Roma, via degli Scialoje, 23 / (06196) Roma / tel. 31 04 41

distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi / v. Zuretti, 25 / (20125) Milano / tel. 88 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Visconti di Modrone, 1 / (20122) Milano / tel. 78 42 24

Prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 1,35; Germania D.M. 1,80; Grecia Dr. 15; Jugoslavia Din. 4,50; Libia Pts. 12,50; Malta Sh. 2/1; Monaco Principato Fr. 1,35; Svizzera Sfr. 1,25; Canton Ticino Sfr. 1; U.S.A. \$ 0,55; Tunisia Min. 150.

articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

stampato dalle ILTE / c. Bramante, 20 / (10134) Torino

sped. in abb. post. / Il gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 15/12/1986  
tutti i diritti riservati / riproduzione vietata

Questo periodico  
è controllato  
dall'Istituto  
Accertamento  
Diffusione



# Proviamo “Pyrex”

Oggi è in vendita  
un tegame  
“invito”\*

a sole L. 750  
comprese

le manopole isolanti

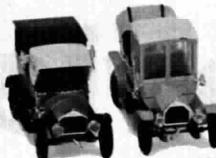


\* Invito alla buona cucina,  
perché “Pyrex” cuoce meglio,  
serve caldo, conserva sano.

trasparente e fortissimo  
**PYREX®**

Per conoscere tutto l'assortimento, chiedeteci il catalogo gratis:  
PYREX, Via Anfossi, 36, 20135 Milano.

**una novità sensazionale!**



per i suoi figli  
per suo marito  
**la serie  
delle  
auto  
italiane**

30 modelli da montare  
delle più famose automobili italiane  
dal 1896 al 1932, tutti in regalo,  
uno con ogni scatola di Kremli



e per Lei Signora  
**una vera Mini Minor**  
del valore di L. 870.000  
**alla settimana!**

E' facile partecipare: inviate le etichette di 8 spicchi Kremli, in busta chiusa - entro e non oltre il 28.12.1968 - a Concorso Kremli, Milano. Sul retro della busta scrivete chiaramente il vostro nome, cognome, indirizzo. Più buste inviate, più probabilità avete di vincere. I vincitori verranno subito avvertiti a mezzo lettera raccomandata.



**Kremli soddisfa**

morbido come panna montata, Kremli è vera crema di formaggio e panna fresca

AUT. MIN. CONC.

è un prodotto  
**Locatelli**

# HUMPHREY ALLA RISCOSSA

**Il candidato democratico alla Casa Bianca risponderà agli attacchi del repubblicano Nixon sul Vietnam cercando di condurre la campagna elettorale sui temi di politica interna: negri, città e poveri. Un obiettivo importante: la conquista della fiducia dei giovani che seguivano Bob Kennedy e McCarthy**

di Arrigo Levi

**S**arà, dunque, Humphrey contro Nixon. La vittoria del vicepresidente alla Convenzione democratica di Chicago è stata ancora più facile di quella ottenuta da Nixon alla Convenzione repubblicana di Miami Beach. Humphrey ha avuto alla prima votazione 1761 voti e tre quarti, contro i 601 di McCarthy, i 146 e mezzo di McGovern e i 67 e mezzo del reverendo Phillips; McGovern ha raccolto attorno a sé l'ultima pattuglia dei kennediani, e Phillips passerà alla storia come il primo nero che sia mai stato proposto come candidato ad una Convenzione di partito. Humphrey aveva dietro di sé i « grossi battaglioni », i pacchetti di voti controllati dall'apparato di partito in molti degli Stati principali. Dopo la scomparsa di Robert Kennedy, dopo il ritiro del presidente Johnson, la scelta di Hubert Horatio Humphrey quale candidato presidenziale del partito democratico era parsa sempre più inevitabile; la nomina gli spettava, quasi di diritto, per la sua posizione nel partito, per i suoi molti anni di coraggiosa militanza politica, e perché non c'era probabilmente nessun altro uomo che avesse una qualche reale possibilità di unificare, prima delle elezioni, un partito profondamente diviso come è quello democratico. Ma l'impresa appare assai ardua anche per Humphrey, e le condizioni in cui si è svolta la Convenzione di Chicago, la 35ª nella storia del par-

tito democratico, lo hanno dimostrato. La seconda città degli Stati Uniti ha vissuto per una settimana praticamente in stato d'assedio. Tutto il Paese, attraverso gli schermi televisivi, ha assistito per sette giorni a quello che i cronisti hanno presto definito un « police riot », scaricando così sulla polizia, più che sui diecimila giovani pacifisti, hippies e yippies che erano convenuti a Chicago, la responsabilità dei violenti disordini. La « battaglia di Chicago » non ha avuto morti per fortuna, ma i feriti sono stati quasi 800, quasi 700 gli arrestati.

## Sindaco riformatore

La polizia ha imparzialmente bastonato giovani manifestanti, fotoreporter, delegati, attivisti politici di partito, e malmenato un paralitico. La cosa più straordinaria è che Chicago è una città democratica, che ha come sindaco l'ultimo dei grandi « city bosses » del partito di Roosevelt, Dick Daley. Il modo in cui la polizia ha perduto la testa, e i disastrosi disordini che sono seguiti e che hanno avuto una violenta eco anche nell'aula della Convenzione, sono stati un'ulteriore prova dell'atmosfera di tensione che esiste oggi in America. Le difficoltà immense che esistono per realizzare la piena integrazione sociale e razziale di una Nazione così composta, resi più acute dal profondo contrasto sulla guerra del Vietnam, hanno finito per esplodere a Chicago: la prima vittima di que-

sta esplosione potrebbe essere proprio il partito democratico, e il suo candidato Hubert Humphrey. La storia personale di Humphrey è del resto essa stessa espressione dei contrasti che affliggono il partito democratico. Per tutta la sua vita Humphrey è stato il portabandiera della sinistra democratica, l'uomo di punta dei « liberali ». Sindaco riformatore di Minneapolis all'età di 34 anni, membro fondatore dell'« ADA » (Americans for Democratic Action): l'associazione della sinistra del partito democratico), Humphrey fu protagonista di alcune delle più belle battaglie per l'integrazione razziale, per il disarmo, per la pace. Poi divenne, quattro anni fa, vicepresidente, e in poco tempo il suo prestigio, la sua fama di uomo di principi furono travolti dalla battaglia politica scatenata attorno alla guerra del Vietnam e alla politica di Johnson. Tutti gli amici politici di Humphrey si schierarono fra le « colombe »; Humphrey, invece, appoggiò senza riserve, anzi con entusiasmo, la linea politica del Presidente, e diede l'impressione di aver fatto questa scelta non per genuina convinzione, ma per opportunismo politico, o per superficialità.

Il declino del prestigio personale di Humphrey è stato una delle storie più tristi dell'ultimo quadriennio; egli ha ora poche settimane di tempo per riaffermare la sua personalità, la sua autonomia, la sua autorità, e per cercare nel contesto di riunificare il partito. L'impresa è difficile anche perché le condizioni stesse nelle quali egli si

batte sfuggono in parte al suo controllo: questo vale soprattutto per il Vietnam. Ho Chi-minh e Johnson, assai più di Humphrey, decideranno se si o no possibile riunificare « falchi » e « colombe ». Le due ali dello schieramento democratico non sono apparse, in realtà, a Chicago, così distanti come si sarebbe pensato; anche i « falchi » fanno proprie molte delle posizioni delle « colombe » (accettano la necessità di una soluzione pacifica e negoziata del conflitto, propongono la cessazione totale dei bombardamenti non appena ciò potrà essere fatto senza mettere in pericolo le vite dei soldati americani); le « colombe » d'altra parte non chiedono il ritiro incondizionato degli americani.

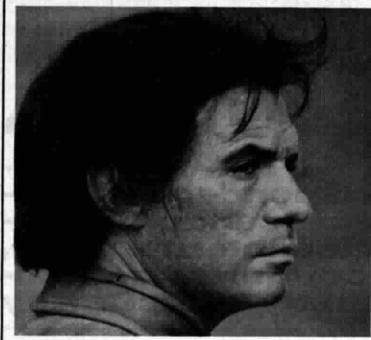
## Dov'è più forte

Così, il divario non appare forse incalcolabile, sulla carta; ma le battaglie politiche di quest'anno hanno scavato un solco molto profondo fra sostenitori e avversari della guerra nel Vietnam, e neanche gli sforzi mediatori di Humphrey cancelleranno questo solco, a meno che la situazione stessa non volga improvvisamente al meglio; ma questo non dipende appunto, dal candidato democratico, dipende da Johnson e Ho Chi-minh.

Humphrey si sforzerà pertanto di condurre la sua campagna elettorale soprattutto sul terreno della politica interna, sul quale egli è molto più forte, e può contare su un partito sostanzialmente unito. Qui, il suo problema non è tanto di elaborare un programma di riforme abbastanza radicale ed audace, che già esiste, quanto di convincere il Paese che la salvezza dell'America dipende appunto da una coraggiosa svolta riformistica, e non da una prudente politica di moderata conservazione, quale viene proposta da Nixon. Se Humphrey riuscirà a ricondurre la battaglia per la Casa Bianca sui temi essenziali della politica interna (negri, città, poveri), egli potrà forse riconquistarsi anche la fiducia delle masse di giovani entusiasti che seguivano Kennedy o McCarthy, e il cui contributo è essenziale per il successo della sua campagna elettorale: salvo, beninteso che il vero umore dell'America, oggi non sia appunto quello cautamente conservatore di cui si è fatto portavoce Nixon.



Humphrey (a sinistra) e il governatore Muskie salutano i congressisti alla fine della Convenzione democratica che li ha designati candidati alla presidenza e alla vicepresidenza. Con loro sono le rispettive mogli: Maurie e Jane



La straordinaria figura di Cristoforo Colom

# L'ARCANO E SCOPRITOR



Una scena di massa del «Cristoforo Colombo» televisivo: la resa dei Mori a Granada il 2 gennaio 1492. Nella fotografia appaiono, a cavallo, re Ferdinando il Cattolico (l'attore José Suárez, secondo da sinistra), la regina Isabella di Castiglia (l'attrice Aurora Bautista) e il re moro Boabdil il giovane. Sette mesi dopo la presa di Granada, Colombo salpava da Palos con le tre caravelle. A fianco del titolo, Francisco Rabal nel ruolo di Colombo

Si sentiva predestinato a una grande avventura. Ai dotti di Salamanca citò una profezia di Isaia, rischiando il processo come eretico. Contribuì volontariamente al mistero della sua nascita e del suo nome. Il tentativo fallito presso il re del Portogallo e i sette anni di attesa prima di strappare ai sovrani di Spagna il consenso alla spedizione. Morì nel 1506 senza sapere di aver scoperto un nuovo mondo

bo di cui la televisione narrerà in quattro puntate vita ed imprese

# CONTRADDITTORIO E DELL'AMERICA

di Raffaello Brignetti

**L**e isole aspettano me, il Signore dice, e le navi del mare, fin dal principio. E io spedirò le genti per il mare». È la profezia di Isaia. Con questo argomento, più che con dati scientifici, Colombo sosteneva la propria tesi davanti al consesso di Salamanca. In altro senso, scriveva sulla prima pagina del giornale di bordo, iniziando l'impresa famosa: «Che potessi da quel momento portare il titolo di Don e farmi Grande Ammiraglio del Mare Oceano e Viceré e Governatore perpetuo delle isole e delle terreferme che scopriro e conquisterò nel Mare Oceano, affinché il mio primogenito mi succeda». Sono elementi provati, sui quali è possibile basare una raffigurazione del personaggio — o almeno tentarla — con le ragioni che lo mossero alla navigazione: un mistico, innato convincimento di «vivere in una profezia», una cura attenta e quasi notarile dei propri meriti e vantaggi. A Salamanca egli rischiò l'incriminazione per eresia non già, come si sarebbe portati a credere, perché con la forza della ragione accreditasse la scienza in contrasto con la visione religiosa del cosmo, ma proprio per il contrario; perché si dichiarava ispirato dai profeti. Gli scienziati, i dotti, erano, a Salamanca, i suoi avversari. Quanto ai privilegi che si riprometteva dal viaggio, ciò che poi avrebbe scritto sul giornale di bordo era già stato da lui voluto e codificato nella Convenzione di Santa Fé quattro mesi prima della partenza.

## Tre nazionalità

Spiritualità da una parte e, anzi, interpretazione biblica della vocazione permanente dell'uomo a scoprire, a procedere, a progredire; e, dall'altra, ricerca di un corrispettivo concreto, sicuro, all'iniziativa individuale in quei tempi aspri e difficili. Questi i caratteri di un protagonista del Medioevo, altrimenti inspiegabile. Il resto è ambiguità. Pochi personaggi storici risultano, all'indagine, così contraddittori e sfuggenti come Cristoforo Colombo. Né vi può essere dubbio che egli stesso, volontariamente, contribuisce al proprio mistero. «Il caso misterioso della nascita e del nome di mio padre», scrive il figlio Fernando, suo primo biografo.

La sua nascita nel 1451 risulta non da un documento anagrafico, ma da un contratto stipulato a Savona dal padre Domenico nel 1470, in cui Cristoforo dichiara di avere diciannove anni. Dall'iscrizione del nonno paterno alla corporazione genovese dei Lanaioli e dalla famiglia della madre Susanna Fontana-



Francisco Rabal e Paola Pitagora in una scena del telegiornale. La Pitagora interpreta la parte di Beatriz Enriquez de Harana, che visse con Colombo per sette anni e gli diede un figlio, Fernando, che fu il prediletto

rossa si può con certezza affermare che egli fosse, da tre generazioni almeno, di Genova: tuttavia esistono ipotesi che lo fanno nativo anche di Cogoleto, di Savona, di Nervi, di Piacenza, del Monferrato e perfino di Calvi, in Corsica; come ne esistono circa la sua origine remota, ebraica o catalana oltre che genovese.

Se appare sicuro che, comunque, lui si sentisse, nell'intimo, genovese e cristiano, altrettanto sicuro è che

non si sentiva «italiano» nell'accensione nazionale del termine intervenuta successivamente. Neanche il suo sentimento di Genova come patria dovette essere del resto così profondo e irrinunciabile. Dopo i primi viaggi e commerci alle dipendenze dei Centurione, dei Di Negro e degli Spinola, capitò nel 1478 a Madera per l'acquisto di zucchero di canna, vi sposò Felipa Moñiz Perestrelo, figlia di un Bartolomeo di origine piacentina, e da quel-

l'epoca non tornò più a Genova; anzi prese la nazionalità portoghese. Nel 1485, morta Felipa, passò col figlio Diego, da quattro anni, in Spagna, e cambiò la nazionalità portoghese in quella castigliana. Ebbe nel 1488 a Cordoba il secondo figlio Fernando da Beatriz Enriquez de Harana.

## Si salvò a nuoto

All'infuori dell'ardore mistico, tipicamente medievale, e del riconoscimento dei diritti che gli sarebbero spettati se la sua impresa fosse riuscita, ben poco dovevano interessargli altre suggestioni o altri scopi; non, in ogni modo, come la rotta a Occidente, il superamento del Mare Oceano, cui pensava fin dalle prime esperienze marine e che appunto in quel misticismo e in quei risultati pratici avrebbero portato a segno il suo destino. Il fatto è che non si impegnò mai nel precisare il proprio passato e neppure il presente. Al contrario, lungi dall'interessarlo, ciò che non partecipava del progetto e dell'avvenire lo provocava. Magari lo turbava? Volentieri egli vi gettava sopra l'equivo. Forse, anche, lo divertiva? Oltre il nome più noto, cioè Cristoforo Colombo, ne accettò o mutò indifferentemente un'altra mezza dozzina: Cristovão Colom, Cristóbal Colomo, Cristobal Colon, Christoforus Colonus, Christoforus Columbus, Christoforus de Columbus. Quello con il quale attraversò il Mare Oceano è rimasto al discendente odierno, insieme al titolo platonico di Ammiraglio: il capitano di corte Cristobal Colon. Lasciò credere di aver navigato fino all'Ultima Thule. Quando aveva incominciato, però? Non dimostrò niente a riguardo, talché anche oggi ogni ipotesi è aperta ma non dimostrabile. In Portogallo se ne uscì a dire di aver comandato nel 1472 (a ventun anni) una nave al servizio di Renato d'Angiò contro gli aragonesi; non solo, ma siccome l'equipaggio non voleva, in quell'occasione, raggiungere Tunisi, egli aveva smagnetizzato o comunque manipolato la bussola — diceva — accioccie quei marinai a Tunisi, si trovarono l'indomani, a loro insaputa, convinti di essere diretti altrove.

Era stato effettivamente su quella nave? L'aveva comandata? Nel 1476 un certo Colombo il Vecchio aveva capeggiato una squadra di corsari francesi e portoghesi contro navi genovesi dirette alle Fiandre. Ecco allora Colombo (Cristoforo) raccontare, qualche volta, che giusto lui era stato quel Colombo corsaro, la cui identità storica era ed è invece definita. Di più, c'è che davvero Cristoforo aveva partecipato a quella battaglia, salvandosi poi, a nuoto, sopra un remo; però non si sa se coi genovesi o coi francesi e

portoghesi. O diceva di essere stato il Colombo comandante, o diceva di aver combattuto « con » Colombo. Contro? Insieme? Che vuol dire in questo caso « con »?

Con un giovanotto pugnace e a suo modo moderno come Giovanni II del Portogallo, che quando Colombo andò a parlargli di Mare Oceano e di rotta a Levante per la via di Ponente aveva da ventisette a trent'anni, l'intesa mancò totalmente. C'era di mezzo quella che oggi definiremmo un'incommunicabilità, presso a poco nel modo che più tardi avrebbe impedito l'intesa di Colombo anche coi dotti di Salamanca, né solo con essi.

Colombo era il mistero, l'intuito, la chiaroveggenza straordinaria ma senza prove; il giovane sovrano era il regno, il rigore, la responsabilità, la presunzione della verità. Era anche la politica marittima del Portogallo, come quelli di Salamanca impersonavano la scienza. Giovanni I detto il Grande, Ferdinando il Beato, Enrico il Navigatore, Alfonso V l'Africano, tutti gli antenati di Giovanni II avevano battuto le vie del mare e tutti ad Oriente. Nelle Indie e nei favolosi lidi di Marco Polo il Portogallo voleva arrivare veleggiando a Sud dell'Africa — come infatti successe con Bartolomeo Diaz, durante il regno di Giovanni II — non aggirando il globo, non ad Ovest. Una lettera e una carta di Paolo Toscanelli sulla convenienza di un viaggio ad Ovest giacevano dal 1474, senza esito, negli archivi portoghesi. E Colombo ora riproponeva l'impresa, per di più domandandone i legittimi mezzi e privilegi, senza nemmeno avere l'autorità di Toscanelli. Chi era? Dov'è veniva quell'idea?

## Quattro galeotti

Dalla Bibbia, è vero; dal trattato *De Sphaera Mundi* del Sacrobosco, dal Milione, dall'*Imago Mundi* di Pierre d'Ailly, dall'*Historia Rerum* di Pio II Piccolomini: testi affascinanti, ma di proteti, di un astrologo di oltre due secoli prima, di un mercante, di un teologo, di un umanista... Niente di scientifico. Colombo? Uno straniero enigmatico, visionario e autodidatta: fra lui e Giovanni II si interponeva il divario di mentalità. Il Portogallo perse la più clamorosa occasione della sua storia.

Fosse stato per il consesso di Salamanca, l'avrebbe persa anche la Spagna. Cristoforo Colombo dovette aspettare ad ogni buon conto sette anni prima di giungere alla Convenzione di Santa Fé e alla partenza da Palos il 3 agosto 1492. Non vi riuscì fintanto che la sua proposta era sotto l'esame di Salamanca e non direttamente dei sovrani, occupati nella risoluzione dei residui di sette secoli di dominazione moresca e nell'unificazione spagnola avviata dal matrimonio di Isabella, figlia di Giovanni II di Castiglia, con Ferdinando, figlio di Giovanni II di Aragona. Ma il 2 gennaio 1492 Boabdil il Giovane, ultimo governante musulmano, consegnava le chiavi di Granada: i sovrani da allora venivano detti i Cattolici. Isabella e Cristoforo Colombo ripigliavano il discorso interrotto nel 1486, quando si erano incontrati per la prima volta, tutti e due trentacinquenni. Ora si che avveniva l'intesa. Isabella più che il marito e più di ogni altro « avvertiva » il futuro esistente in quell'uomo arcano.

In pochi mesi erano una realtà per il navigatore la « Santa Maria », la « Pinta », la « Niña », i comandanti Juan de la Cosa, Martin Alonso e Vicente Yáñez Pinzón, il titolo di Ammiraglio, un equipaggio di una



In alto: Cristoforo Colombo accolto dagli indigeni a San Salvador il 12 ottobre 1492, al termine del suo primo viaggio, cominciato a Palos il 3 agosto. Qui sopra, a sinistra, la regina Isabella (Aurora Bautista) con il cardinale De Talavera (l'attore Alfredo Mayo). A destra, uno scorcio della caravella « Santa María » durante l'estenuante navigazione nell'Oceano: la leggenda vuole che l'equipaggio abbia tentato di ribellarci a Colombo

novantina di uomini — di cui solo quattro galeotti — e la scoperta di San Salvador. In questo lembo delle Bahama, alle due della notte del 12 ottobre 1492, con la luna, la vedetta della « Pinta » Rodrigo de Triana aveva avvistato l'altra sponda del Mare Oceano. Il mondo si raddoppiava, il suo baricentro non era più il Mediterraneo: proprio per l'opera di un protagonista così intrinsecamente medievale il Medioevo geografico e storico era finito.

Delle due figlie rimaste a Isabella e Ferdinando dopo la morte dei principi Giovanni e Isabella, una, Giovanna la Piazza, avrebbe sposato Filippo d'Austria, detto il Bello. Il loro figlio e nipote di Isabella doveva essere Carlo V, sul cui impero « non tramontava il sole ». Su Cristoforo Colombo, eppure, scendeva intatto una sorte accanita e amara. Quella specie di incommunicabilità, o meglio inconciliabilità, proseguiva nel governo delle più di millesettcento isole scoperte a Occidente; egli era migliore esploratore che governante e migliore na-

vigatore che esploratore. Fin dal secondo viaggio, nel 1493, e durante il terzo (1498) e il quarto (1502), le sue estrosità e contraddizioni ricominciarono: gli uomini non lo capivano, né gli europei, né i nativi; talvolta non avrebbero potuto ragionevolmente seguirlo. Si ripeteva il contrasto di una volta con Giovanni II, con Salamanca. Lo vediamo declinare in uno smarrimento (« Chi sono? », « Dove sono? ») piuttosto che chi si era sempre riconosciuto e orientato, anche nell'Oceano.

## Fervori religiosi

Il personaggio si disperderebbe come un fantasma se il misticismo e la consapevolezza dei meriti e dei diritti acquisiti — in cui lo troviamo preso fino alla morte — non ne conservasse la struttura morale univoca, la sola che si possa afferrare.

Quando si rapiva in fervori religiosi scrivendo il *Libro de las Memorias*

e il *Libro de las Profecías* e si preoccupava con testamenti e carteggi di lasciare al figlio Diego un'eredità che invece non gli sarebbe stata, tranne il titolo di Ammiraglio, riconosciuta, era a Valladolid, dove nel giorno dell'Ascensione del 1506 moriva a cinquantacinque anni, senza aver saputo o accettato di essere stato lo scopritore di un nuovo mondo. Né sapeva che un anno dopo il tedesco Martin Waldseemüller avrebbe suggerito per questo mondo il nome di America, « ab Americo inventore ». Poi, nel 1537, le sue spoglie riattraversavano l'Oceano, dopo una sosta a Valladolid e una a Siviglia. Nel 1796, rimaste fino ad allora nel duomo di San Domingo, passavano nella cattedrale dell'Avana, a Cuba. Poi ancora tornavano al di qua dell'Oceano alla vigilia di questo secolo, nel 1898, per essere ricollocate a Siviglia. Cristoforo Colombo: anche la morte ne rispecchiava una vicenda irrequieta.

Raffaello Brignetti

di Antonio Lubrano

Roma, settembre

**M**entre il piccolo schermo ce lo propone nei panni di Cristoforo Colombo, Francisco Rabal tolta la disadorna di viva di « Che » Guevara, sta lasciando Roma. E' stato lui, infatti, a interpretare per il grande schermo la figura del rivoluzionario argentino. In un primo momento s'era pensato ad altri nomi del cinema internazionale, anche a Bekim Fehmiu per esempio (l'ormai popolare Ulisse televisivo), poi il regista Francesco Rosi ha deciso: « Il mio Guevara deve avere la faccia di Rabal ». Una faccia che colpisce. Di quelle che s'incidono nella memoria dello spettatore. In genere l'attore dotato di una forte carica esteriore corre il rischio, in certi casi, di dare un'idea soltanto epidemica del personaggio che gli viene affidato. Rabal invece costituisce una « felicissima sorpresa », come dice Vittorio Cottafavi che lo ha diretto nel telegiornale: « Ho trovato un attore capace di pensare senza recitare e di esprimere ugualmente ciò che pensa, rendendo con estrema efficacia anche le più riposte sfumature del carattere di Colombo, uomo segreto, profondamente religioso, meditativo, profeta e mistificatore insieme. Allo stesso modo Rabal è capace di passare ad una recitazione libera da ogni vincolo interiore, istrionica eppure sincerissima. Un attore ambivalente: ne esistono pochissimi ».

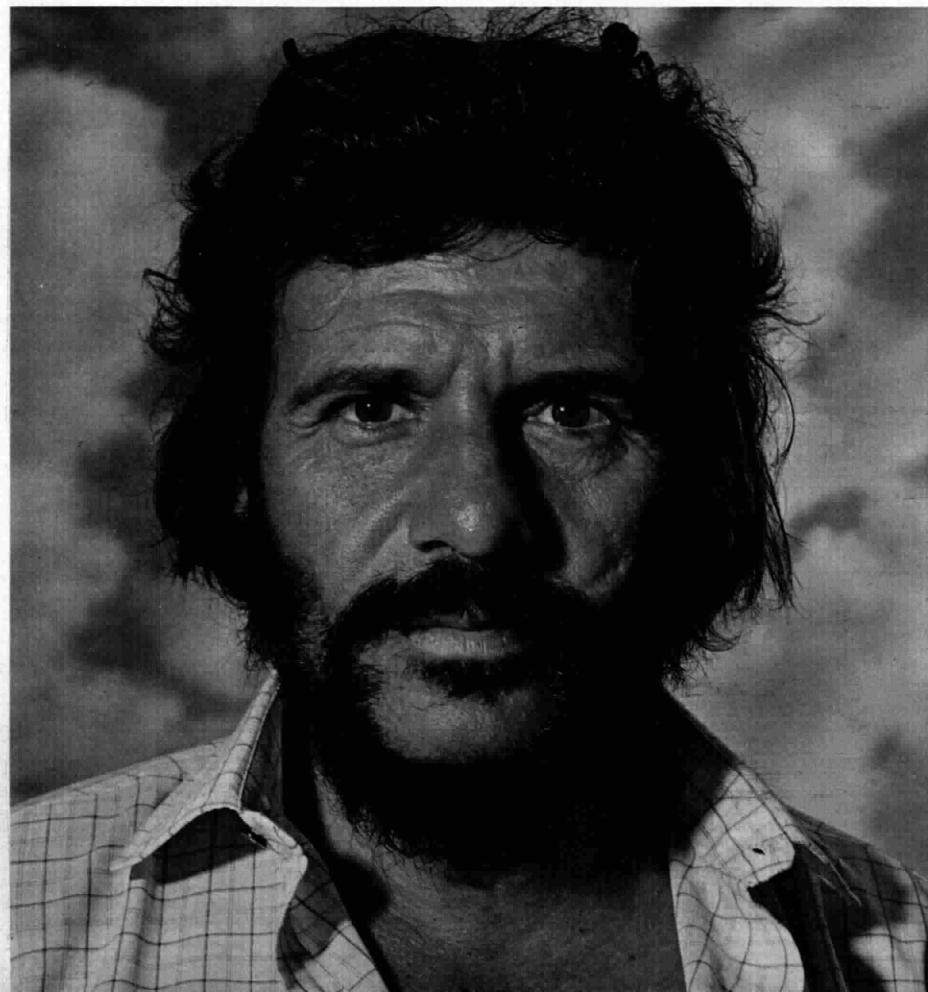
Il giudizio di Cottafavi coincide con quello espresso diversi anni fa da un notissimo critico: « Rabal è un interprete sobrio, ma dotato di fascino e di "peso" fotogenico. La sua maschera, dai tratti nobili, esprime con efficacia tanto la pensosità e la purezza interiore quanto il cinismo e la durezza scontrosa ».

#### Costante insoddisfazione

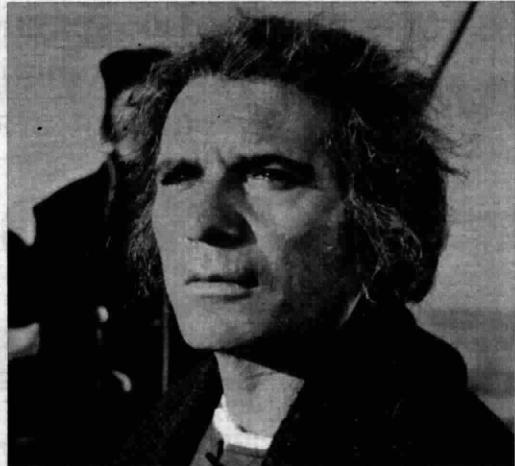
Soltanto lui non è mai contento. « Ho sempre paura di far male », dice con franchezza. « Dopo ogni scena », nota il regista televisivo, « mi guardava come un cane che attende il colpetto di approvazione. Ma siccome sono anch'io un complessato, alla fine era un incrociarsi di sguardi sgomenti ». Questa costante insoddisfazione è all'origine del suo scrupolo professionale quasi ossessivo. Durante la lavorazione del *Colombo* capitava spesso che Rabal si presentasse sul « set » avendo già mandato a memoria i monologhi di tre scene diverse, pur essendo prevista per quel giorno la registrazione di uno solo. « Se cambia il tempo », spiega con grande serietà l'attore, « e non si può girare in esterni; o se per un qualsiasi imprevisto il regista è costretto a mutare programma, io preferisco essere preparato. Quando un lavoro mi appassiona, non faccio alcuna fatica a studiare poche pagine in più di copione... ». Chi lo conosce bene, dice che con lo stesso puntiglioso impegno da ragazzo, Francisco Rabal, faceva l'elettricista. Come elettricista anzi esordì nel cinema, 1945: un anno che ricorda bene. Esattamente vent'anni prima era nato ad Aguilas, piccolo centro marinaro della Spa-

**Lo spagnolo Francisco Rabal ha interpretato una cinquantina di film prima di essere diretto da Cottafavi nel «Cristoforo Colombo» televisivo**

# Dopo vent'anni di cinema attende la fama dalla televisione



Francisco Rabal, che interpreta la parte di Colombo, è anche il protagonista di un film su Guevara, diretto da Rosi. Nella foto appare appunto nei panni del rivoluzionario argentino



A sinistra: Francisco Rabal con la moglie e i due figli Benito e Teresita di 13 e 14 anni. Tutta la famiglia ha lavorato nel teleromanzo: la moglie Asunción, ex attrice di prosa, compare nella parte della vedova Perestrello, suocera di Colombo; i ragazzi hanno due ruoli secondari. Nelle due foto a destra, ancora Rabal nel personaggio del navigatore all'epoca della scoperta del nuovo continente (sopra) e nella vecchiaia (sotto). L'attore coltiva, al di fuori del lavoro, poche, autentiche passioni, la famiglia, la corrida e l'enologia: è considerato infatti un eccezionale intenditore di vini

gna meridionale, sulla costa mediterranea. « Una terra dal sole cocente. Nei mesi estivi, quando il clima si fa arido, da un balcone all'altro delle case dirimpettai si stendono i "toldos", tende enormi che creano un po' d'ombra nelle strade. E' una caratteristica di Murcia, la capitale della mia regione, ma anche di altre cittadine della zona ».

Il giovane elettrista si fece notare del tutto involontariamente, e gli affidarono dei ruoli di generico. Ma abbandonò quasi subito lo schermo per il teatro. E qui raccolse le prime autentiche affermazioni: La sua prova ne *La vita è sogno* di Calderón de la Barca fu subito sottolineata dalla critica come rivelatrice di un temperamento non comune. Vennero poi *L'Edipo re*, replicato per due anni a Madrid; *Morte di un commesso viaggiatore* di Miller; *Becket e il suo re* di Anouilh e le maggiori opere del teatro popolare spagnolo, che lo tennero sulle tavole del palcoscenico fino al 1951. In questo stesso anno Rabal torna al cinema passando per la porta principale. Gli offrono subito un ruolo da protagonista, quindi conosce Luis Buñuel e con il famoso regista la sua carriera prende una svolta decisiva.

*Nazarin*, il film che Buñuel realizzò in Messico nel 1958, rappresenta ancora oggi una delle sue migliori interpretazioni, quella che impose il nome dell'attore anche fuori dai confini spagnoli. L'anno dopo lo troviamo con Juan Antonio Bardem (l'indimenticato autore di *Calle Mayor*) e successivamente ancora con Luis Buñuel (basterebbe citare *Viridiana*, del 1961). L'amicizia fra il regista e l'attore si consolida col crescere della stima, fino al punto che il vincitore del « Leone d'Oro » di Venezia 1967 lo vuole in ogni suo film, anche in un ruolo marginale, come è capitato ad esempio per *Bella di giorno*.

In Italia Francisco Rabal — « Paco » per gli amici — ha girato almeno una dozzina delle cinquanta pellicole segnate nella sua scheda artistica: *L'Eclisse* di Antonioni, tanto per citarne qualcuna, *Tiro al piccone* di Giuliano Montaldo, *La rimatriata* di Damiano Damiani, *Morte di un bandito*. Ma è certo singolare che un attore così interessante non goda ancora oggi della popolarità di un divo. Forse a dargli il piedistallo dell'idolo, la sensazione del successo pieno, sarà la televisione.

« La TV è pericolosa », dice Rabal, « mette paura più del cinema ». Sul

video un attore ha davanti a sé milioni e milioni di giudici invisibili, che sono severissimi: « In un'ora di trasmissione ci si può giocare una intera carriera ». In fondo, è la stessa preoccupazione di ogni ostico interprete, che affronta per la prima volta le platee televisive in un ruolo di grande richiamo. Rabal in Spagna ha già debuttato sul video e anche con successo. Stavolta però lo vedono contemporaneamente a Roma come a Madrid, ad Aguilas come a Castel Bolognese, e i « giudici » si calcola che siano almeno trenta milioni.

### Da moglie a suocera

Il Colombo della TV è figlio di un operaio, ha quarantatré anni (compiuti l'8 marzo scorso), ed ha sposato un'attrice di teatro spagnola che ha abbandonato volontieri l'attività artistica per dedicarsi alla famiglia. Ad ogni modo nelle puntate del teleromanzo compare anche lei, la signora Asunción, nel ruolo della vedova Perestrello, madre della consorte del navigatore genovese: « Insomma », osserva Rabal, « Vittorio Cottafavi ha trasformato mia moglie in una suocera... ». E com-

paiono, in ruoli del tutto secondari, anche i due figli dell'attore. Teresita di 14 anni e Benito di 13. Impulsivo, ansioso per natura (« riesce a inventarsi sempre qualche malattia », dicono i suoi amici), Francisco Rabal coltiva, al di fuori del lavoro, poche autentiche passioni: la famiglia, naturalmente, la corrida e l'enologia. Cottafavi sostiene che il suo protagonista televisivo « è uno dei rari spagnoli che s'intenda veramente di tori ». In quanto al vino, nella residenza madrilena « Paco » custodisce gelosamente una cantina ricca di bottiglie pregiate e gode fama di eccezionale intenditore. L'orgoglio dell'attore è l'annata 1965 della « Manzanilla », un vino che i produttori spagnoli gli hanno dedicato. L'etichetta reca l'effige di Rabal con il costume di un famigerato bandito, « El tempranillo », da lui stesso portato sulle scene cinque anni fa. Appena scoperta l'America, Cristoforo Colombo ha voluto brindare con tutta la troupe: « Manzanilla » '65, ovviamente. E a fiumi.

Antonio Lubrano

La prima puntata di Cristoforo Colombo va in onda domenica 22 settembre alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

# PAOLA «TIPO NONNA»

Un'estate intensa di lavoro aveva impedito a Paola Pitagora di godersi, come dice lei, « le regolari ferie di una comune lavoratrice dello spettacolo ». L'attrice si è però rifatta in settembre con una serie di puntate balneari sulla spiaggia vicino a Roma, rallegrando il panorama settembrino con costumi ed ombrellini « tipo nonna » che quest'anno sembrano andare molto di moda. Paola appare ora sui teleschermi nel nuovo sceneggiato *Cristoforo Colombo*, diretto dal regista Vittorio Cottafavi, nelle vesti di Beatriz Enriquez de Harana, la giovane donna che diede un figlio al grande navigatore genovese ma che questi, benché vedovo, non volle mai sposare. Paola ha in programma per quest'autunno una parte di primaria importanza nella riduzione televisiva de « *I fratelli Karamazov* » di Dostoevskij, che il regista Sandro Bolchi porterà sul video in sei puntate.



Puntando su 48 cantanti gli italiani rincorrono un miliardo

# CANZONISSIMA TORNA CANZONISSIMA

Tutti i concorrenti, scelti fra coloro che quest'anno si sono posti in evidenza, si esibiranno «dal vivo». Il Teatro delle Vittorie trasformato in un gigantesco studio televisivo. Un momento molto difficile due settimane prima del debutto: Jurgens e Amurri si sono ritirati lasciando il posto ad una terna di autori, Marchesi, Terzoli e Vaime. Quindici puntate per un pubblico calcolato in 20 milioni di persone ogni settimana

di Ernesto Baldo

Roma, settembre

**T**ranne Celentano, che ha impegni all'estero, tutti i cantanti che per un motivo o per un altro si sono posti in evidenza quest'anno saranno ai nastri di partenza della nuova *Canzonissima*. Vedremo a confronto i vincitori delle « classiche » stagionali, Sergio Endrigo (Festival di Sanremo), Riccardo Del Turco (Disco per l'estate), Caterina Caselli (Cantagiro) unitamente ai cantanti più gettonati e applauditi. Un dubbio richiamo è esercitato inoltre dalle centinaia di milioni di premi che vengono distribuiti come sempre dall'abbi-

nata Lotteria di Capodanno. Il palcoscenico del Teatro delle Vittorie apparirà quest'anno agli occhi dei telespettatori trasformato in un gigantesco studio televisivo disadorno e privo di scene. Per guadagnare spazio sono state eliminate perfino le « quinte ». In attesa che gli operai cedano il passo ai 48 cantanti protagonisti dell'annuale ciclone musicale, *Canzonissima* viene preparata sulla carta e al pianoforte. Bruno Canfora, direttore d'orchestra e autore di *Due note*, l'unico successo discografico legato ad una edizione di *Canzonissima* (quella del trio Masiere-Lionello-Tieri), ha già pronte alcune canzoni per Mina e sta preparando gli arrangiamenti dei motivi in concorso. Una innovazione è costi-

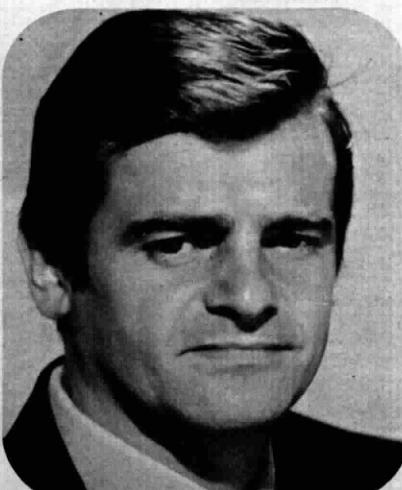
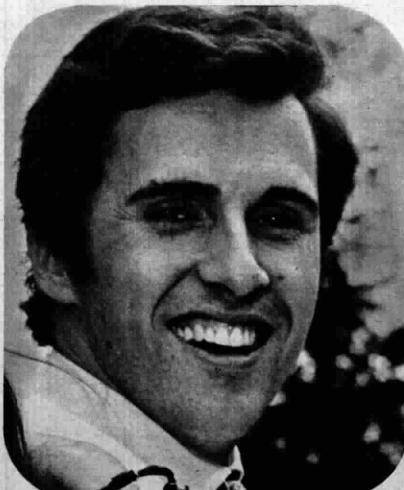
tuita dal fatto che tutti i cantanti si esibiranno « dal vivo », accompagnati da una grande orchestra: 47 elementi di cui 12 violini. Naturalmente in questa fase preparatoria non tutto poteva filare tranquillo. Proprio due settimane prima del debutto, *Canzonissima* ha vissuto un momento difficile. C'è stato infatti il forfait di Maurizio Jurgens, al quale ha fatto seguito per solidarietà quello dell'inseparabile Antonio Amurri. La rinuncia dei due autori non è stata però preceduta da strilli ed urla, come qualcuno ha voluto far credere, e lo dimostra il fatto che le sigle musicali della trasmissione rimarranno quelle scritte da Amurri e che alcune idee di Jurgens sono state dallo stesso cedute

sportivamente ai successori, come, per esempio, alcuni personaggi di Panelli e il duetto de « Il bene e il male », che dovrebbe essere interpretato da Chiari e Panelli.

## Personaggi familiari

Gli autori di *Gran varietà*, che erano stati appunto scritturati per *Canzonissima*, si sono indispettiti per certi scrupoli che avrebbero ridotto le possibilità di inventiva per chi deve sfornare ogni sette giorni battute e personaggi per un varietà televisivo. Per Paolo Panelli, Jurgens e Amurri avevano in mente caricature di personaggi familiari negli studi televisivi. Ogni settimana il versatile attore

avrebbe dovuto presentarsi nei panni di un tipo diverso: il pompiere di servizio al Teatro delle Vittorie, il medico di turno, la donna delle pulizie, il ragazzino del bar, il truccatore, eccetera, e ognuno avrebbe raccontato in tono ironico il suo punto di vista sulle abitudini dei cantanti e sulla trasmissione. Nel timore di urtare la suscettibilità, per esempio, dei medici, l'idea sollevò inizialmente qualche perplessità che adesso sembra scomparsa. Sono scomparsi anche alcuni personaggi della serie originale proposta da Jurgens. L'abbandono dei due autori ha così riproposto, a quindici giorni dall'inizio della trasmissione, l'urgenza di trovare altri autori disposti ad assumersi un impegno gravoso e lungo come



I vincitori delle tre « classiche » della musica leggera italiana nel 1968 saranno in gara nella nuova « Canzonissima »: da sinistra, nell'ordine, Riccardo Del Turco (primo classificato al Disco per l'estate), Caterina Caselli (Cantagiro), Sergio Endrigo (Festival di Sanremo). I tre « big » dovranno sostenere l'attacco di tutti gli altri cantanti di solida quotazione sul mercato, ad eccezione di Celentano

# e mezzo di lire



Oltre alle canzoni, ai cantanti e al balletto, il cast prevede una terza di presentatori: da sinistra, Walter Chiari, Mina e Paolo Panelli. Si ripeterà l'exploit del 1959 con Manfredi, Delia Scala e lo stesso Panelli?

è quello di *Canzonissima*. Dopo lunghe consultazioni telefoniche sono stati convocati a Roma, da Milano dove risiedono, Marcello Marchesi, Riccardo Terzoli e Enrico Vaime, i quali, appena hanno detto di sì, si sono chiusi in uno studio creato per loro al Teatro delle Vittorie a scrivere la prima puntata. Jurgens e Amurri, invece, si sono ritirati in vacanza a Caspalocco e a Pescasseroli. La « ditta » Marchesi-Terzoli-Vaime, che è reduce dal successo ottenuto con *Quelli della domenica*, avrebbe dovuto occuparsi tra qualche settimana del nuovo programma domenicale di Raffaele Pisù. Questo show (*E domenica, che fai?*) è rimasto senza autori.

Quest'anno la responsabilità di *Canzonissima* cade sulle spalle di Falqui e Sacerdoti i quali con Garinei e Giovannini legarono il loro nome alla fortunata edizione di « Fusse che fusse la vorta bona ». Un ritorno clamoroso a nove anni di distanza. La trasmissione, articolata in quindici puntate, rappresenta un grosso impegno anche per i due colaudati « boss » di *Studio uno*: si tratta di accontentare i gusti di 20 milioni di spettatori settimanali.

Oltre alle canzoni, ai milioni della Lotteria, ai cantanti e al balletto, il cast prevede una terna di presentatori: Mina, Walter Chiari e Paolo Panelli. Ognuno dei tre sarebbe bastato da solo

a reggere la trasmissione, messi insieme costituiscano un'attrattiva molto grossa, ed è presumibile che sabato 28 settembre molti italiani non usciranno di casa. Si vorrebbe quest'anno egualizzare l'exploit ottenuto nel 1959 da Nino Manfredi, Delia Scala e Paolo Panelli; e superare il primato d'incasso della Lotteria di Capodanno '67 con più di 4 miliardi di lire.

Inevitabilmente non mancheranno i confronti tra la terna di ieri e quella di oggi. Delia Scala, nel 1959, sopportò indubbiamente il peso maggiore dello spettacolo. Era quella che rimaneva di più in scena. Senza concedersi soste presentò, ballò e recitò in ciascuna delle

dodici puntate, affrontando prima di ogni esibizione ore e ore di prove con Don Lario. Mina, adesso, avrà tre « uscite » canore (di cui una con il balletto di Gino Landi), e un paio di presentazioni.

## Molto dimagrata

La cantante, ridotta da una invidiata stagione estiva, è in ottima forma ed apparirà sul video dimagrata di ben nove chili. Panelli, accanto alla Scala, fu una rivelazione per molti. Diede prova della sua versatilità e bravura presentando ogni settimana una divertente caricatura di personaggi al-

la moda. Adesso il « Ceccini Bruno » torna sui teleschermi per dimostrare che nulla è cambiato e che il suo humour è sempre fresco.

*Canzonissima* 1959 è rimasta per molti la « Canzonissima di Manfredi », perciò Walter Chiari affronta la nuova avventura televisiva con la speranza di fare passare agli archivi l'edizione 1968 come l'edizione di Walter. Ha accolto con entusiasmo la scelta di Marcello Marchesi perché si devono proprio alla penna e alla felice vena umoristica del « Signore di mezza età » i primi fortunati personaggi interpretati in teatro dal simpatico comico.

L'edizione del decennale esige un rapido « flash-back »:



**Jimmy Fontana e Carmen Villani, impegnati nella prima puntata. In gara anche Anna Identici, Edoardo Vianello, Patty Pravo e Giorgio Gaber**

com'è nata questa tormentata trasmissione? Per prima cosa bisogna dire che la *Canzonissima* televisiva è figlia della *Canzonissima* radiofonica, che si chiamava *Voci e volti della fortuna* ed era stata inventata nel '56. L'anno successivo il concorso abbinato alla Lotteria di Capodanno esordì sui teleschermi, ma solo nel 1958 assunse la fisionomia di un vero spettacolo e il fortunato nome di *Canzonissima*, ripreso quest'anno, dopo una «quarantena» durata cinque stagioni (*Gran Premio, Napoli contro tutti, Prova del nove, Scala reale e Partitissima*). Nel 1958 il compito di presentare le canzoni fu affidato a Renato Tagliani e quello di animatori a Walter Chiari e Ugo Tognazzi che si alternavano nelle varie puntate.

### Il successo di Renis

L'anno successivo Garinei e Giovannini vararono la formazione *Delia Scala-Nino Manfredi-Paolo Panelli* con il risultato che tutti ricordiamo. La terza *Canzonissima*, nel 1960, portò alla ribalta un altro trio: Arodlo Tieri, Lauretta Masiere e Alberto Lionello. La

paglietta sulle ventitré e il motivetto con cui Lionello faceva il verso a Chevalier rimasero il simbolo dell'edizione di quell'anno, vinta da Tony Dallara con *Romantica*. Nel 1961 aumentarono di numero gli animatori (Sandra Mondaini, Paolo Poli, Tony Ucci, Carlo Sposito ed Enzo Garinei), ma lo spettacolo non ebbe successo. Quindi ci fu l'edizione Dario Fo-Franca Rame, che si concluse con l'abbandono da parte dei due attori alla settima puntata: la gara registrò l'affermazione di Tony Renis con *Quando quando quando*. Nessun animatore fisso nel 1963. Si cambiò addirittura il nome della trasmissione, che divenne *Gran Premio*, e si diede l'incarico di presentarla ad attori e cantanti sempre diversi, scelti fra quelli nati nelle regioni che di volta in volta gareggiavano con le loro canzoni. Nel 1964 Nino Taranto, con *Napoli contro tutti*, tentò di portare la trasmissione sui binari della rivista per famiglia. La vendita delle cartelle della Lotteria fece raddoppiare la cifra incassata nell'edizione di *Delia Scala, Nino Manfredi e Paolo Panelli*. Con la *Prova del nove* lo spettacolo del mercoledì se-

ra, abbinato alla Lotteria di Capodanno, si affidò di nuovo e totalmente alle canzoni. Toccò a Corrado il compito di guidare il programma, che presentava ogni settimana un «siparietto» di Walter Chiari.

### L'« arbitro » Lupo

L'anno successivo, la trasmissione fu battezzata *Scalera reale*, dal gioco del poker a cui si ispirava, e le redini della gara furono affidate ad un attore di teatro, Peppino De Filippo, il quale inventò il personaggio comico di Pappagone che resiste tuttora nella memoria, favorevole o contraria, dei telespettatori. Si arriva così a *Partitissima* che lo scorso anno ha distribuito un monte premi di un miliardo e 200 milioni di lire. Il compito di «arbitro» toccò ad Alberto Lupo, mentre il ruolo comico venne affidato a Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. La gara impostata sui confronti diretti tra squadre di cantanti, guidate da Dalida, Ornella Vanoni, Rita Pavone, Claudio Villa, Domenico Modugno e Bobby Solo, ha visto alla fine la affermazione della cantante francese, che sul traguardo del 6 gennaio ha preceduto nell'ordine la Pavone e Villa. Una vittoria che ha rilanciato Dalida sul mercato dei 45 giri. Il 28 settembre, finalmente, parte l'edizione '68 che nella prima gara vedrà impegnati Giorgio Gaber, Jimmy Fontana, Carmen Villani, Anna Identici, Edoardo Vianello e Patty Pravo.

**Ernesto Baldo**

*La prima trasmissione di Canzonissima va in onda sabato 28 settembre, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.*

## IL REGOLAMENTO DI «CANZONISSIMA»

Nel periodo dal 28 settembre 1968 al 6 gennaio 1969 la RAI effettuerà la trasmissione televisiva e radiofonica di *Canzonissima* 1968.

### PRIMA FASE

1 - Alle trasmissioni della prima fase prenderanno parte 48 cantanti che saranno presentati nel corso di otto trasmissioni in ragione di 6 cantanti per trasmissione. Ciascun cantante eseguirà una canzone del proprio repertorio che abbia riscosso in passato un notevole successo di pubblico.

2 - Al termine delle trasmissioni della prima fase verrà formata una graduatoria dei cantanti derivante dalla somma:

- delle preferenze del pubblico espresso a seguito di ciascuna trasmissione;
- dei punteggi attribuiti da tre giurie costituite dalla RAI.

Saranno ammessi a partecipare alla seconda fase della manifestazione i cantanti classificati entro il 24° posto della graduatoria.

### SECONDA FASE

3 - La seconda fase conterà di tre trasmissioni nel corso delle quali verranno presentati i 24 cantanti prescelti nella prima fase, in ragione di 8 per ogni trasmissione. Ciascun cantante eseguirà una canzone del proprio repertorio di recente successo. Al termine della seconda fase verrà formata una graduatoria, con i medesimi criteri indicati nell'art. 2, per l'ammissione alla terza fase dei primi 12 classificati.

### TERZA FASE

4 - La terza fase conterà di due trasmissioni nel corso delle quali verranno presentati i 12 cantanti prescelti nella 2a fase, in ragione di 6 per ogni trasmissione. Ciascun cantante eseguirà una canzone inedita, in lingua italiana. Al termine della terza fase verrà formata una graduatoria con i medesimi criteri indicati nell'art. 2 e saranno ammessi a partecipare alla fase finale della manifestazione i cantanti classificati entro il 6° posto.

### FASE FINALE

5 - La fase finale conterà di due trasmissioni. Nella seconda trasmissione, che sarà effettuata il 6 gennaio 1969, verrà formata una graduatoria dei sei cantanti derivante dalla somma:

- delle preferenze del pubblico, espresso a seguito della trasmissione precedente;
- dei voti attribuiti da 20 giurie costituite dalla RAI nelle seguenti città: Ancona, Bari, Roma, Bolzano, Cagliari, Catania, Cosenza, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Pescara, Potenza, Roma, Salerno, Trieste, Venezia. La canzone eseguita dal cantante 1° classificato sarà presentata *Canzonissima 1968*.

6 - I cantanti eseguiranno le medesime canzoni da essi presentate nella terza fase.

### REQUISITI DELLE CANZONI

7 - Le canzoni saranno scelte dalla RAI alla quale è riservata ogni più ampia e insindacabile discrezionalità.

### COMPOSIZIONE E VOTAZIONE DELLE GIURIE

8 - a) Le giurie di cui alla lettera b) dell'art. 2 saranno costituite contestualmente allo avvolgimento di ciascuna trasmissione e saranno composte:

- due da dieci elementi ciascuna, scelti dalla RAI;

- una da venti giurati, di età compresa tra i 21 e i 25 anni, scelti mediante sorteggio, affacciati sulla lotteria Italia.

b) La giuria sarà rinnovata a seguito di ciascuna trasmissione.

c) Ciascuna delle giurie di cui alla lettera b) dell'art. 5 sarà composta da 25 elementi scelti mediante sorteggio tra gli abbonati alla televisione delle città indicate nell'elenco allegato sotto la lettera A. L'abbonato sorteggiato sarà delegato alla giuria un componente del proprio nucleo familiare che avrà il suo medesimo cognome, ma minimo decimilivello ed età superiore ai 18 anni.

d) Ciascun componente delle giurie di cui alla lettera a) dell'art. 8 dovrà attribuire ad uno dei cantanti partecipanti alla trasmissione il voto - 1 -, ad altro il voto - 2 - e ad altro il voto - 3 -.

e) Ciascuna delle giurie composte da dieci membri esprimrà il proprio giudizio su metà dei cantanti partecipanti alla trasmissione; la giuria giudicherà i cantanti tra le due giurie è riservata alla RAI.

Alle operazioni di contabilitazione e di votazione delle giurie verrà dato verbale notarile.

10 - Ciascun membro delle giurie di cui alla lettera b) dell'art. 8 dovrà esprimere la propria preferenza per uno solo dei cantanti finalisti.

11 - Agli effetti del conteggio per le graduatorie ogni punto attribuito ai componenti delle giurie di cui alla lettera a) dell'art. 8 e con criteri della lettera b) sarà considerato equivalente a 1000 preferenze espresse dal pubblico ai sensi dell'art. 12.

Agli effetti della graduatoria finale le preferenze espresse dal pubblico saranno calcolate, per ciascun cantante in base alla formula  $500 \times Y \times Z$ , dove Y rappresenta il numero delle preferenze conseguite dal cantante e Z rappresenta il numero complessivo delle preferenze per tutti i cantanti nella fase finale.

Per ciascun cantante ai numeri risultanti dall'applicazione di tale formula sarà sommato il numero dei voti attribuiti dalle giurie di cui al punto b) dell'art. 8.

### MODALITA' PER L'INVIO DELLE PREFERENZE DEL PUBBLICO

12 - Le preferenze del pubblico dovranno essere espresse esclusivamente mediante l'invio di cartoline, da chiunque predisposte, avendo le caratteristiche della cartolina postale e recanti su una facciata la composizione tipografica tassativamente stabilita quale risulta dal modello per le leggende presenti nell'elenco allegato sotto la lettera B - a delle dimensioni di mm. 147 per mm. 104.

Le cartoline dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato, singolarmente e regolarmente affrancate, al seguente indirizzo: RAI-Radiotelevisione Italiana - Lotteria di Capodanno - Via Cernaia, 33 - 10121 Torino. Su ogni cartolina dovrà essere applicata una delle leggende annesse ai biglietti della Lotteria Italia (Lotteria di Capodanno).

13 - Ogni cartolina dovrà contenere la preferenza per un solo cantante; qualora contiene l'indicazione del titolo di una canzone, la preferenza sarà attribuita al cantante che ha eseguito tale canzone. Ciascuno può inviare più cartoline, senza alcun limite.

### CALCOLO DELLE PREFERENZE DEL PUBBLICO

14 - Le preferenze saranno calcolate esclusivamente sulle basi delle cartoline pervenute, a mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato, nei termini indicati per ciascuna trasmissione nella tabella allegata sotto la lettera C - a. Saranno escluse dal calcolo delle preferenze le cartoline che:

a) pervengono prive del tagliando di cui al precedente art. 12;

b) siano di tipo e dimensioni diverse da quelli previsti nel precedente art. 12;

c) pervengono fuori dei termini indicati;

d) non siano regolarmente e singolarmente affrancate.

15 - La RAI non assume alcuna responsabilità per le cartoline comunque pervenute o pervenute fuori dai termini previsti dal presente regolamento.

16 - Alla manifestazione oggetto del presente regolamento è abbinata la Lotteria Italia 1968 (Lotteria di Capodanno) secondo le norme emanate dal Ministero delle Finanze.

## IL BOOM DELLE CARTOLINE

1958	Canzonissima (Tagliani-Walter Chiari-Tognazzi) cartoline:	3.347.307
1959	Canzonissima (Della Scala-Manfredi-Panelli)	4.391.023
1960	Canzonissima (Lauretta Masiere-Tierl-Lionello)	4.512.412
1961	Canzonissima (Sandra Mondaini-Poli-Ucci-Sposito-Garinei)	5.662.798
1962	Canzonissima (Franca Rame-Dario Fo)	12.614.843
1963	Gran Premio	8.790.369
1964	Napoli contro tutti (Nino Taranto)	8.618.575
1965	Prova del nove (Corrado)	9.666.853
1966	Scala reale (Peppino De Filippo)	11.172.066
1967	Partitissima (Alberto Lupo)	13.471.132

# Moplen® è qui



E' il secchio con i fiori.  
E' la scatola ermetica per il frigo.  
E' la pattumiera sempre pulita.  
E' la bacinella robusta che non teme l'acqua bollente.  
E mille altre cose.  
**Moplen ha le superfici a specchio, antisporco.**  
E l'etichetta di qualità controllata.



MONTECATINI EDISON S.p.A.



**A**d uno solo Charlie Chaplin dichiarò pubblicamente di dover riconoscenza e lo gratificò del titolo di suo maestro, tenendo per sé quello di allievo, e quest'uno fu Max Linder.

La testimonianza è sensazionale per due motivi: per l'indiscussa autorità di chi l'ha resa, ma anche e soprattutto per il fatto che Chaplin di omaggi e riconoscenza ad altri, come del resto di soldi, slanci e solidarietà, generoso fu rarissimamente. Dire che Linder fu il maestro e Chaplin l'allievo non indica, è chiaro, una graduatoria di valori: come accade spesso l'allievo superò di parecchie spanne il maestro; e tuttavia imparò da lui un mucchio di cose, se non lo sviluppo e la misura delle «gags», in cui Chaplin fu creatore autonomo ed unico, certo il loro repertorio, la loro impostazione e il modo di disporre lungo l'arco del racconto cinematografico. Max Linder, queste cose non le aveva imparate da alcuno e fu quindi, nel senso pieno della parola, un maestro: di Chaplin e di molti altri. La biografia del personaggio è ricca, ma, come si addice ai grandi, confusa e perfino tragica. Dubbi sul nome, Gabriel o Maximilien, sulla grafia del cognome, Levielle o Leuvieille, e sul luogo di nascita, Saint-Loubes o Bordeaux. Della nascita è certa, invece, la data, il 16 dicembre 1883, certo è il tirocinio che lo portò al diploma del Conservatorio di Bordeaux (ma in Francia il Conservatorio è anche la scuola di arte drammatica). Quando arriva a Parigi non ha ancora vent'anni: sbarca i capelli e la carnagione, magro magro, statura modesta, andatura nervosa e scattante, occhi scavati; sembra un meridionale e non rassomiglia affatto al dandy stilizzato che sarà sullo schermo.

#### Mimica ricchissima

Per ora è sul palcoscenico di un teatro («L'Ambigu») e recita il «feuilleton»: *Le due orfanelle, Il delitto di un pazzo, eccetera eccetera*, poi è nel varietà, senza troppa fortuna, e poi ancora nella commedia brillante (*Miquette et sa mère*) dove comincia a farsi un nome. Già aveva fatto timide apparizioni negli studi cinematografici della Pathé: piccolino e macilento com'era, gli affidavano la parte del collegiale. E come collegiale, ma non patetico, anzi già gaudente sebbene squattrinato, è protagonista del suo primo film che si chiama appunto *La prima uscita di un collegiale*. La pellicola era lunga 110 metri e fu, come ogni esordio di ogni celebrità che si rispetti, un fiasco.

Il successo arriva due anni dopo, nel 1907, con *L'esordio di un pattinatore*. La trama è elementare: maldestri tentativi di tenersi in equilibrio, cascatoni e finale sconfitta di Max che rinuncia. Ma la classe dell'attore, il senso del ritmo, la mimica ricchissima ne fanno un'operina di qualità. Dove Max già appare con quello che sarà il suo aspetto definitivo: un gentiluomo gaudente di molti mezzi e nessuna occupazione, impeccabilmente vestito da alta società: scarpe con le ghette, pantaloni a righe, giacca scura, poi coda di rondine, panciotto fantasia, perla alla cravatta, fiore all'occhiello, bastone rigido e cilindro a sette luci. Fu il primo di una lunga serie di successi, così lunga che è impossibile tenerne il conto. E' certo, comunque, che ogni programma Pathé comprendeva, da allora, un film di Max, che era dunque costretto a realizzarne uno ogni

# La televisione trasmette un'antologia Il maestro



Un'immagine ormai classica di Max Linder: vestito da alta società, scarpe con le ghette, bastone rigido e un bel cilindro a sette luci



**Era di una comicità irresistibile nel personaggio del dandy. Sapeva correggere la grossolanità delle situazioni con la grazia dell'interpretazione. Si uccise nel 1925 perché temeva di essere in declino**

settimana. Dal 1910 non abbandonerà più il suo personaggio del dandy e il D'Artagnan protagonista di uno dei film del programma televisivo di questa settimana è una delle rareggiate eccezioni.

Negli anni che corrono dal 1910 al 1914 è una delle pochissime celebrità indiscutibili del cinema e le legioni dei suoi ammiratori non sono inferiori a quelle di Mary Pickford. A Parigi ha perfino un cinema intitolato al suo nome. Il personaggio è sempre lo stesso: un gentiluomo che vive in una villa lussuosa circondato da molta servitù; le disavventure hanno sempre un punto di partenza mondana o galante, ma assumono poi un andamento così catastrofico che Max perde, sia pure per brevi attimi, il sorriso per abbandonarsi alla malinconia e alla disperazione. Ecco le prime avvisaglie di un destino che già sta cominciando a ri-

pagarsi dei successi: una grave malattia dalla quale Max si salva a stento. Si riprende bene, però, e alterna il lavoro alla Pathé con tourneés trionfali; è in Germania dove per un mese di rappresentazioni nel più grande «music-hall» berlinese prende qualcosa come trecento milioni di lire. Poiché sempre più spesso è in giro per l'Europa, per non venir meno ai suoi impegni cinematografici Max si porta dietro la sua troupe e gira dove gli capita. L'attore e la sua creatura finiscono con il sovrapporsi, con l'identificarsi; e quando Max, in uno slancio di esibizionismo, scende nell'arena di Madrid per combattere un toro (che però è un maniaco vitellone con corna posticce) c'è una macchina da presa per girare l'estemporanea prestazione e per inserirla in un film. Altro viaggio e altro trionfo, a San Pietroburgo, nientemeno, con la folla che fa

ala dalla stazione all'albergo, un duello rientrato all'ultimo momento e pubblico in delirio.

Scoppia la guerra, Max parte per il fronte, è in prima linea. Viene dato per morto in battaglia, ma è solo ferito. Nemmeno gravemente pare, ma quella guerra ha chiuso un'epoca, ha tirato una coltre nera sulla spensierata e ostentata allegria dei primi del secolo, sul bel mondo francese del dandy di Max. Che ritorna al cinema, ma fatica a ritrovarsi.

#### Nevrastenia e droga

Girella per la Francia, poi accetta un'offerta americana, e i francesi si offendono. Oltreoceano realizza tre film e uno di questi, *Max e il taxi*, è all'altezza delle sue cose migliori. Linder è inquieto, ner-

# gia di film del grande Max Linder di Charlot



Il comico francese con Francine Larrimore nel film « Max divorzia » (1917). Il successo gli arrise nel 1907 con « L'esordio di un pattinatore » in cui lanciò il suo personaggio preferito, quello del gentiluomo gaudente: il D'Artagnan protagonista di uno dei film del programma TV è una delle rare eccezioni



Max Linder nel film « Sette anni di guai » che la televisione metterà in onda insieme con « I tre Moschettieri » e « Volete sposarmi? »



Una tipica situazione creata dal famoso attore. Di lui Charlie Chaplin disse riconoscente: « Mi ha rivelato il senso del comico »

voso, preoccupato, sente che il terreno, i bei tappeti rossi che le capitali europee stendevano sotto i suoi piedi all'arrivo gli vengono a mancare. Chiede sollievo, con prevedibili pessimi risultati, alla droga. Non si sottrae a quelle complicazioni matrimoniali che sembrano investire, prima o poi, tutti i divi. Fa la spola tra la 1921 e il 1923 il suo canto del cigno, tre film di mezz'ora l'uno: *Volete sposarmi?*, *I tre Moschettieri* e *Sette anni di guai*, i film che costituiscono appunto il nostro programma televisivo. Torna in Europa, fa ancora qualche film; poi, nella notte sul 30 ottobre 1925, si uccide insieme a una donna. E' sicuramente suicidio: nevrastenia, fatica, droga, il successo calante e il terrore di non essere più il divo amatissimo e celebre che fu, rappresentavano, almeno per lui, altrettanti validi motivi per darsi la

morte. Ma la sua leggenda finisce con il colorare anche quella morte. E sono in molti a volerlo credere vittima di un misterioso assassino. Molti dei film di Linder sono andati perduti; la popolarità del personaggio se l'è spacciata via quella dei molti celebri che vennero dopo di lui: e Max Linder, però, continua ad occupare un posto d'onore nella storia del cinema. In primo luogo perché solo con lui e con Chaplin il film comico correge l'ovvia e spesso perfino la grossolanità delle situazioni con la grazia e l'eleganza del personaggio. Poi perché solo lui e Chaplin passano indenni attraverso tante sciagure, conservando immacolato il loro candore e la loro personalità. Degli altri due grandi, Harold Lloyd diventava un elemento interno alla comicità e Buster Keaton ne restava praticamente al di fuori, limitandosi a riscontrarla sul suo volto muto e impenetrabile.

C'è, ancora, in Max come in Charlot, quella tenera e inesauribile e mai doma voglia di vivere, quel reagire alle avversità assorbendole in sé fino ad annularle. C'è, infine, in Max prima che in Charlot, tutto bello sciorinato anche se non sfruttato al limite delle possibilità, l'intero repertorio del cinema comico: la fidanzata permalosa, i futuri suoceri intransigenti e sospettosi (in *Volete sposarmi?* c'è la terribile zia Agata), gli animali ostili e i cagnetti mordaci, lo speechio che non è tale, gli inseguimenti sempre più vorticosi, i salti mortali, le torte in faccia, gli scambi di persona, i terribili equivoci, le ottuse ma implacabili forze dell'ordine, lo sportivo maldestro, l'amico astioso e vendicativo, i mille ostacoli in apparenza impercettibili o almeno imprevedibili che il destino mette sulla strada dell'eroe e che si trasformano in crudeli strumenti di altrettante

Waterloo. C'è, in *Sette anni di guai*, una « gag » irresistibile e vale la pena di citarla come esempio della comicità linderiana e del suo meccanismo. In amichevole gesto di simpatia Max appoggia la sua mano sulla spalla della bella figlia del capostazione, ma quella mano, per precedenti vicende, è intrisa di colla. Arriva il babbo, nemmeno maledisposto, ma il povero Max nel tentativo di sciogliere quel timido appuccio, prima cautamente, poi sempre più innervosito, con crescente energia, finirà con lo strappare di dosso il vestito alla fanciulla sotto lo sguardo allibito e furibondo del genitore. Il brano è, in assoluto, fra le cose più belle di tutto il cinema comico. Lo spunto di partenza molteplica la sua forza comica e in proporzione geometrica, articolandosi sui tre personaggi, Max, la ragazza e il padre, ciascuno sempre più stupito e incredulo di quanto si va svolgendo.

## Non commuove

Siamo notevolmente al di là della tecnica e dell'estro, siamo sul piano della più geniale e straordinaria invenzione cinematografica. Che è facilmente rintracciabile, nonostante il disegno obbligato, anche nei *Tre Moschettieri*, nel personaggio di Richelieu, ad esempio, che cerca ispirazione alle sue trame sul calvo cranio di un suo orrendo fratello; o ancora nella contaminazione (che sarà poi elemento fondamentale di un cinema comico di tutt'altro genere, quello di Walt Disney ad esempio, o del duo Bing Crosby-Bob Hope) con l'immissione di elementi anacronistici, qui il concerto jazz e l'automobile, o con il variare improvviso del genere cinematografico di quel D'Artagnan che diventa eroe di un western, offrendoci probabilmente il primo tipo di satira interna, cioè sullo stesso cinema, che sia mai stata girata.

Certo, se ci si ostina a paragonarlo a Charlot al di là dei pur evidenti punti di contatto, Linder non regge il confronto. Gli manca il patetico, la malinconia; fa sorridere e ride, ma raramente commuove. E come potrebbe, con tutti quei soldi, quella casa, quei servitori, quelle donne che gli cascano fra le braccia? Charlot e Max stanno ciascuno al polo opposto della scala sociale: miseria contro soldi, fame nera e ostinata contro banchetti a Chez Maxim's, camminate interminabili su strade polverosissime contro automobili fuori serie, scarpe scalzagnate, giacchetta striminzita e pantalonacci tutti sfornati contro impeccabile divisa di società. Ma l'uno e l'altro, il povero e il ricco, il vagabondo e il dandy sono ugualmente indifesi dinanzi alle avversità della vita e queste avversità finiscono con lo sgoliarli di ogni attributo sociale, e quindi esteriore, per restituirli agli spettatori di ieri e di oggi nella loro più autentica dimensione: quella dell'uomo. Senza contare che poi la vita rimette a posto le cose: e l'uno, l'inafferrabile dandy, morì oscuramente e tragicamente, malato e disperato; l'altro, il miserabile vagabondo, si gode celebrità e ricchezza ed è giunto a salvare, tutti interi, non solo il suo lavoro, ma perfino la propria persona, la propria dimensione individuale dai pericoli e dalle insidie del cinema, meno vistosi forse ma assai più minacciosi nella realtà di quanto non appaiano trascritti sullo schermo dal ricco Max e dal povero Charlot.

La trasmissione dedicata a Max Linder va in onda sabato 28 settembre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

**La New York Philharmonic ha suonato in Italia sotto la direzione di Bernstein**



# La favolosa orchestra

di Laura Padellaro

Firenze, settembre

L' settembre un lungo treno con centosei professori d'orchestra in gran parte ebrei partiva da una stazione di Roma, l'Ostiense, ch'ebbe il triste privilegio di accogliere Hitler in visita ufficiale. Incominciava così, con una sorta di riconsecrazione, la «tournée» italiana della Filarmonica di New York, l'orchestra che fu per anni in mano a Toscanini. Il viaggio italiano è durato sino a metà settembre: cinque concerti in tutto, il primo a Firenze e gli altri a Venezia e Milano. Il 16 mattina l'orchestra è ripartita per il grande giro artistico attraverso Israele e l'Europa organizzato dal Dipartimento di Stato e dalla TWA. Venticinque concerti in dieci nazioni dal 24 agosto al 26 settembre: un'impresa costata un anno di preparativi e 250 mila dollari ai promotori del «Tour» (100 al governo e 150 alla Compagnia aerea). A Roma, quando i pullman provenienti da Fiumicino si è fermato all'Ostiense, il primo a scendere è stato Leonard Bernstein, «Lenny» come lo chiamano democraticamente in orchestra. Poco dopo, a frotte, arrivano i centosei musicisti. In maniche di camicia o in giacche strappate, paiono comuni turisti, per il loro allegro schiamazzare, che non s'accorda con gli elevati impegni del far musica. Due le donne che partecipano a questa impresa estiva: la texana Evangeline Benedetti, violoncellista e Orin O'Brien, una ragazza fiorente che suona il quinto contrabbasso, scatenata come suo padre, George O'Brien, il famoso cow-boy del cinema muto. L'assalto al treno speciale noleggiato dalla TWA sembrerebbe la fase di un gioco di ragazzi, se la grande scritta «The New York Philharmonic» incollata su quasi tutti i vetri dei finestrini non denunciasse la singolarità dei viaggiatori. Dopo il pranzo al vassoi, nelle diverse vetture si gioca a carte, si chiacchiera, si ride: spensierato perfino Lorne Munroe, il violoncello solista che ha lasciato a casa undici figli, dieci dei quali maschi. Qualcuno tenta di recuperare un italiano sepolto, ma invece di una lingua saltano fuori i dialetti d'origine, il calabrese, il romano, l'abruzzese, l'umbro, il napoletano. Gli «ita-

**Centosei professori che fuori del teatro sembrano comuni turisti per il loro allegro schiamazzare: sono una ventina gli oriundi italiani. Esami molto difficili e due anni in prova prima di poter entrare nei ruoli**

liani» in orchestra sono una ventina; molti altri sono polacchi, russi, inglesi. Il primo violino David Nadien per esempio — il «Concertmaster», come dicono gli americani — è un ebreo di radice russa nato a Brooklyn nel '26. Allievo di un rinomato maestro lucchese, Adolfo Betti, la «spalla» della Filarmonica non ha diplomi a meno di non considerare tale il primo premio della «Leventritt Foundation» vinto strepitosamente nel 1946. Artista di razza, Nadien, dopo aver fatto la guerra in fanteria a diciott'anni, è entrato tre anni fa nell'orchestra di Bernstein in sostituzione del grande John Corigliano.

Italianissimo, invece, Joseph De Angelis che vive in USA dal '22 e prima di essere nominato «Orchestra Personnel Manager» ha suonato per anni il contrabbasso principale. È uno dei quattro musicisti che nel '30 vennero in Italia con Toscanini, quando la Filarmonica, unitasi con la «New York Symphony» nel 1928, intraprese la prima «tournée» all'estero. Gli altri tre sono i violinisti Misha Borodkin e Joachim Fishberg e il timpanista Goodman. Prossimo alla pensione per limiti di età, Saul Goodman è forse il personaggio più singolare di tutta la Filarmonica. Dal '26 a capo dell'intera sezione di strumenti a percussione, insegnante alla «Juilliard», autore di un trattato didattico, compositore, questo ebreo polacco è giudicato dai colleghi il più grande timpanista d'oggi: in effetto lo è. Serba accurata memoria di Toscanini, col quale è stato dieci anni, e ne parla come di un mago accanto al quale ogni sortilegio era possibile. La stessa venerazione per il maestro italiano si avverte nelle parole di Fishberg, anch'egli ebreo e prossimo a ritirarsi (i professori della NYP vanno

in pensione a 65 anni e dopo 30 anni di attività) e in quelle di Borodkin.

Oltre ai quattro che vennero in Italia nel '30, i «superstiti di Toscanini» sono una decina. Fra questi, alcune «prime voci»: il contrabbasso Robert Brenden che proviene dalla «Los Angeles Symphony», il corno inglese Engelbert Brenner, la tuba Joseph Novotny e William Vacchiano. Entrato nelle file della Filarmonica nel 1935 come terza tromba, il prodigo Vacchiano è balzato al posto di «Solo

Trumpet» nel '42 ed è oggi un solista conosciuto in tutta l'America. Nelle poche ore di viaggio da Roma a Firenze, si riesce a sapere abbastanza della NYP: questi musicisti parlano volentieri, toccano senza reticenze perfino il tasto degli stipendi. Un orchestrale di fila guadagna alla Filarmonica sui 1000 dollari al mese, oltre seicento mila lire (le «prime voci» arrivano ai 1500 e i divi dell'orchestra raggiungono cifre assai più elevate). Il confronto con i guadagni degli orchestrali europei è perciò a netto vantaggio di quelli americani. Infatti in un grande complesso sinfonico come i «Berliner Philharmoniker» un professore di fila ha uno stipendio di tremila marchi al mese, pari a quattrocentomila lire, per non parlare delle orchestre italiane in cui si scende alle duecentomila mensili. C'è da calcolare tuttavia che, oltre alle tasse piuttosto gravose, un'orchestra come la NYP richiede impegni affaticanti. Il contratto annuale prevede almeno 180 concerti per ogni stagione d'abbonamento, senza contare i concerti estivi, i programmi televisivi per



Quattro dei «superstiti di Toscanini»: da sinistra, i violinisti Borodkin e Fishberg, l'ex contrabbassista De Angelis ora direttore del personale, e il timpanista Goodman. Nella foto sopra il titolo: l'applaudito esibizione della «New York Philharmonic» al Teatro Comunale di Firenze



# a che fu di Toscanini

i giovani («The Philharmonic's Young People Concerts») e le numerose registrazioni discografiche per la «CBS», la Casa con cui la NYP ha un contratto di esclusività. Nella normale stagione concertistica, l'orchestra fa cinque prove di due ore e mezzo ciascuna alla settimana. Quattro i concerti: due serali alle 20,30 e uno alle 19,30, più un «matinée» alle due del pomeriggio il venerdì. Questo del venerdì è il concerto delle matrone americane le quali, fatta la spesa in città vanno a dimenticare gli affanni del vivere quotidiano nell'eden della «Philharmonic Hall» che ha sede nel vasto complesso del Lincoln Center. La sala, inaugurata nel '62 (prima i concerti si svolgevano alla «Carnegie Hall»), dispone di 2800 posti. Per conciliare i piaceri dello spirito e i doveri casalinghi, le attemptate cultrici di musica hanno preteso che il concerto, fissato ai tempi di Toscanini alle 11 della domenica mattina, fosse anticipato di due giorni, in ora comoda. I biglietti d'ingresso, tranne nel caso di concerti eccezionali, costano in media sei dollari.

L'orchestra, governata da un consiglio direttivo composto da 36 «leaders» — uomini d'affari, di cultura, ecc. della città di New York — è finanziata da gente che si chiama Rockefeller o David Keiser, e da migliaia di privati i quali pagando una quota annua, variabile secondo l'incarico, vengono eletti nel consiglio esecutivo della NYP. Le quote minori si aggiornano sul migliaio di dollari. Uno dei maggiori sostenitori dell'impresa artistica è lo stesso presidente della Filarmonica, Amys Ames, che è stato lunghi anni alla presidenza della Borsa di New York. Ames è tanto affezionato all'Italia da essersi comprato una villa sul Lago di Garda, dove trascorre ogni anno l'estate.

I professori della NYP vengono assunti in orchestra per concorso: esami difficilissimi ai quali corrispondono giudizi rigidi. Il periodo di prova, dopo l'assunzione, dura due anni. Protetti dall'«American Federation of Musicians», l'unico sindacato per la categoria esistente negli USA, gli orchestrali stabiliscono tuttavia difendere mediante un continuo perfezionamento artistico la propria posizione in seno all'orchestra. Il manager De Angelis smentisce decisamente un fatto risaputo, cioè che



Da sinistra: William Vacchiano, prodigiosa tromba solista, che fa parte dell'orchestra sin dal 1935; Orin O'Brien, una bella ragazza che suona il quinto contrabbasso: è figlia di George, attore western di grande notorietà ai tempi del cinema muto; David Nadien, primo violino, allievo di un noto maestro lucchese, Adolfo Betti



all'orchestrale che non «rende» si defalchi in qualche caso lo stipendio; Fishberg è meno categorico in proposito e si limita a un mezzo riserbo, sufficientemente indicativo. D'altronde non fa meraviglia che la dignità della Filarmonica sia difesa con mezzi drastici. Un critico americano, James Huneker, ha scritto che la storia di quest'orchestra «si confonde con la storia della musica negli Stati Uniti».

Fondata il 1842, sorta in una New York di appena 300 mila abitanti, è in ordine di tempo la prima orchestra stabile americana. E' l'orchestra a cui è toccato l'impegno di eseguire, la prima volta in USA, l'*Ottava* e la *Nona* di Beethoven, la *Patetica* di Ciaikovski, la *Quarta* di Brahms, alcune *Sinfonie* di Mahler e, in prima mondiale assoluta, la *Sinfonia dal Nuovo Mondo* di Dvorak. E' d'altronde la più maschile, la più muscolosa delle orchestre americane, a cui si affidano i musicisti contemporanei più arrischiati; splendida nei legni, stra-

bilante nella sezione degli ottoni e della percussione, con quel gruppo di corni, trombe, tromboni e tubi ineguagliabili, con quei timpani che sotto le mani di Saul Goodman conquistano arcane e apocalittiche violenze.

A Firenze, la sera del 2 settembre, il «Comunale» è gremito fino agli ultimi posti in loggione. C'è nel pubblico la curiosità di ascoltare, nel contatto vivo, un'orchestra che fu educata da Gustav Mahler (e Mahler la portò per primo in «tournée» in America nella stagione 1909-'10); addestrata, in seguito, alle finezze del «musizieren» da Bruno Walter; rinvigorita per sei anni dalla precisione sfoglorante di Toscanini; poi dall'intensità drammatica di Mitropoulos e di Rodzinski; animata infine dagli slanci diniosi di Leonard Bernstein. Oggi la viola di William Lincer, il flauto di Julius Baker, l'oboé magico di Harold Gomberg, il fagotto di Manuel Zegler, il corno di Joseph Singer hanno dietro a sé una

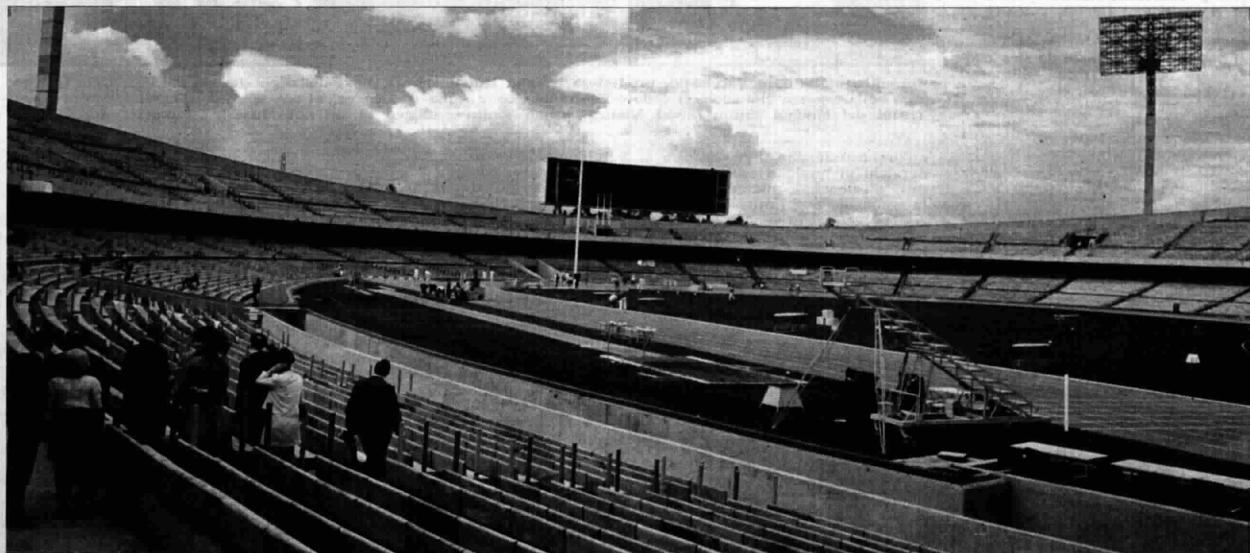
lunga storia di lavoro e di conquiste, incominciata centoventicinque anni fa.

A Firenze, a Venezia e a Milano l'entusiasmo del pubblico è stato pari a quello che l'orchestra suscitò nella sua precedente «tournée», quando venne in Italia nel '59 con Bernstein: un fervore paragonabile a quello dei russi che i Filarmonici di New York giudicano il pubblico più musicale e caloroso del mondo. La sera dell'ultimo concerto alla «Scala», Leonard Bernstein ha ringraziato con una cordialità in cui si avvertiva la commozione di un distacco ormai prossimo: da molti mesi il musicista americano ha deciso di lasciare la carica attuale di «Music Director» della NYP, allo scadere del contratto decennale, nel maggio '69, per dare spazio alla sua attività di compositore. Verrà nominato tuttavia direttore «honoris causa» dell'orchestra americana. Fra i candidati alla successione si fanno i nomi di Steinberg, di Leinsdorf e, più insistentemente, di Szell.

**Si sta preparando la complessa macchina tecnica ed organ**

# DAL MESSICO CON

**Dai primi di ottobre 200 ore di trasmissioni TV e radio in una ventina di giorni. Un satellite a disposizione dell'Italia per il rilancio delle immagini. 40 giornalisti al lavoro senza sosta per dare un panorama completo nonostante le difficoltà causate dalla differenza dei fusi: sette ore**



In alto, da sinistra: lo stadio Azteca per le partite di calcio e la torre delle telecomunicazioni. Qui sopra: una veduta dello stadio per le gare di atletica

izzativa dell'Olimpiade in ogni casa

# PASSIONE

di Guido Guidi

Roma, settembre

**L**e trasmissioni radiofoniche e televisive per la XIX Olimpiade stanno per andare in onda. Tra due settimane circa, nei primi giorni di ottobre si comincia: 200 ore complessive, suddivise in una ventina di giorni, poco più o poco meno, dal mattino sino a notte inoltrata: uno sforzo che viene definito senza precedenti, per un avvenimento del genere, e che è destinato a soddisfare i desideri di 30 milioni almeno fra telespettatori ed ascoltatori secondo una valutazione approssimativa. E' pronto il satellite a disposizione dell'Italia, sia pur in condominio con altri 40 Paesi dell'Europa occidentale ed orientale, per trasmettere, via Londra, le immagini di quello che avverrà in Messico dalla prima alla ultima settimana di ottobre; è pronto il cavo diretto che, via New York, collegherà Città del Messico direttamente con Roma, alzando soltanto il ricevitore di un apparecchio telefonico, per le trasmissioni radiofoniche; sono pronte le due moviele sulle quali saranno montati i servizi filmati da trasmettere, sempre via satellite, insieme alle riprese dirette; sono pronte le sei tonnellate circa di materiale radiofonico e televisivo (dai cavi alle spine) che la «spedizione» si porta dietro, non tanto come misura precauzionale quanto come necessità indispensabile perché gli organizzatori messicani, seppure entusiasti, cordiali ed ottimisti, non hanno saputo garantire una assistenza del tutto efficace e sicura.

## Quaranta televisioni

Sono già partiti per il Messico il responsabile tecnico ing. Aldo Riccomi ed una decina di funzionari e di giornalisti che fanno parte del «pool» fra le televisioni europee, che si sono assicurate per 1 milione e 250 mila dollari (circa 800 milioni di lire) i diritti sulle trasmissioni. Sono sul punto di partire i venti giornalisti che commenteranno ed illustreranno le gare, mentre sono già pronti gli altri venti che a Roma integreranno il lavoro dei loro colleghi oltre Oceano: i dodici tecnici sui quali grava la responsabilità che tutto proceda sempre in perfetta efficienza per circa un mese; i sei operatori cinematografici per le riprese filmate e i due assi-

stanti operatori; i tre fonici per la registrazione delle interviste; i due montatori; un coordinatore ed un organizzatore. E' pronta a Città del Messico la torre delle telecomunicazioni dove al settimo, all'ottavo, al nono, al quattordicesimo piano per quasi un mese, di giorno e di notte, in conseguenza del diverso fuso orario (vi sono sette ore di differenza: alla mezzanotte italiana corrispondono le cinque del pomeriggio messicano) una cinquantina di persone si affanneranno perché in Italia non sfugga nulla di questa XIX Olimpiade che, a dire dei messicani almeno, dovrà essere «la più colossale» di tutti i tempi.

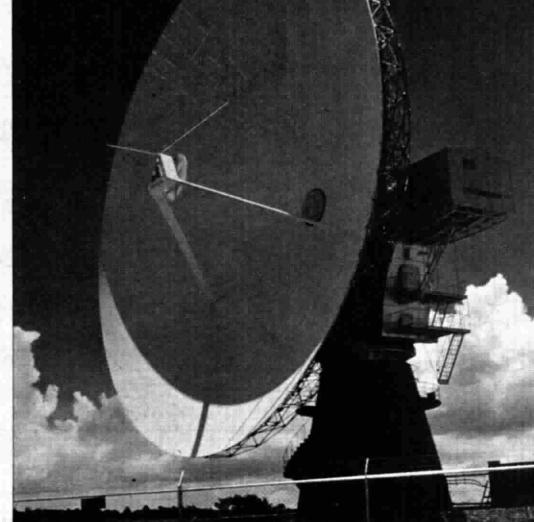
L'operazione «trasmissioni olimpiche» è cominciata praticamente un anno fa, quando le televisioni europee si resero conto che l'organizzazione tecnica messicana non avrebbe potuto dare alcuna garanzia e decisero quindi di essere autosufficienti. Di conseguenza hanno trasferito in Messico, o affittato da stazioni televisive locali,

11 pullman per le riprese dirette e tutte le apparecchiature più importanti, per essere certi che le esigenze di ciascun Paese associato nel «pool» sarebbero state soddisfatte.

«Non è stato facile mettere d'accordo le richieste di 40 televisioni che presuppongono, tra l'altro, l'intervento di speakers in 20 lingue diverse», dice l'ing. Riccomi che ha sulle spalle l'esperienza dell'organizzazione di altre tre Olimpiadi: Cortina, Roma e Tokio. «Ma sembra che il risultato possa considerarsi soddisfacente».

## Niente vacanza

Sulla base di questo accordo, le riprese dai vari stadi, fissate giornalmente a seconda delle singole esigenze, rimbalzeranno sul satellite che le porterà in Europa nelle sedi delle singole televisioni. Chi avrà delle esigenze particolari al di fuori del «pool», agirà per proprio conto con i mezzi a disposizione. Ed è per questo



La stazione terrestre per satelliti installata a Tulancingo. Le immagini televisive giungeranno in Italia via Londra

che i venti giornalisti italiani, oltre al lavoro generale costituito dalle trasmissioni previste e concordate dal «pool», dovranno preoccuparsi di organizzare i servizi filmati nei quali raccontare e commentare la prova di questo o quell'atleta che interessa direttamente l'Italia.

«Non sarà davvero una vacanza per nessuno», commenta Giorgio Boriani che ha la responsabilità giornalistica di queste trasmissio-

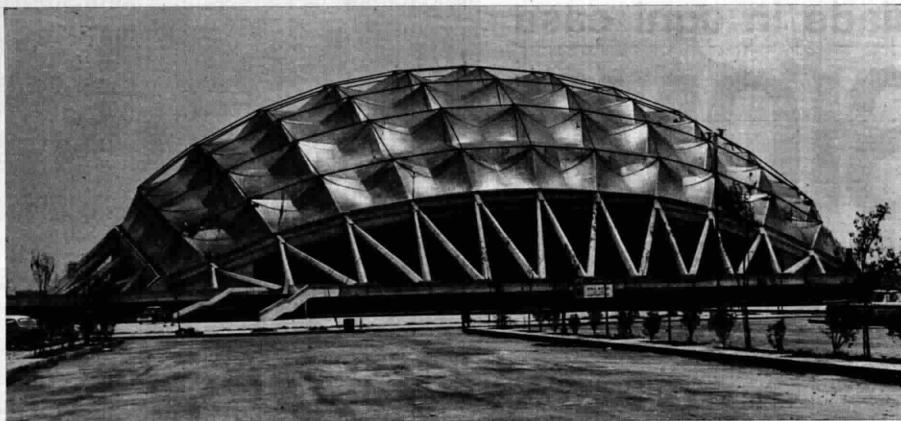
ni. «Si andrà in onda per la televisione tre volte al giorno: per un'ora e mezzo subito dopo il *Telgiornale* delle 13,30 con il proposito di trasmettere le gare avvenute a Città del Messico sino alla mezzanotte del giorno precedente; per un'ora e mezzo, dalle 17 alle 18,30, per le gare che invece stanno avvenendo in quello stesso istante e cioè quando in Messico è mattino; per circa 4 ore, dalle 22 in poi, per le gare che invece si svolgono nel pomeriggio. Inoltre, i filmati, i commenti, le curiosità».

«Per la radio all'incirca il programma sarà presso a poco lo stesso», dice Giorgio Moretti che ha trasferito in Messico l'organizzazione e l'esperienza di *Domenica sportiva* e *Tutto il calcio minuto per minuto*, «con la conseguenza che neanche noi avremo un attimo di respiro. Quando finiranno le gare, quasi sempre dopo mezzanotte, dovremo subito preoccuparci di trasmettere a Roma dove, alle sette del mattino, cominciano ad andare in onda i primi programmi».

Nessuno quindi dei venti giornalisti che stanno partendo per il Messico si fa molte illusioni sulla tranquillità della trasferta: da Giorgio Vecchietti che, come condirettore dei servizi giornalistici per la televisione, assumerà l'incarico di capo della delegazione ma che si è messo a disposizione della compagnia per andare in giro ad intervistare e a raccontare con gli obiettivi degli operatori cinematografici, a Paolo Fraiese (il più giovane di tutti, tant'è che nove mesi fa non pensava davvero ad un eventuale viaggio in Messico) al quale spetterà il compito di aprire le trasmissioni nel *Telgiornale* delle 13,30. «Il Messico», commenta Nando Martellini con la esperienza di chi dopo Melbourne, Roma e Tokio è alla sua quarta Olimpiade, «lo vedremo soltanto di sfuggita andando di corsa negli stadi o dalla finestra dell'albergo se avre-



Alcuni dei giornalisti che seguiranno le Olimpiadi messicane per la radio e la televisione



L'ing. Aldo Riccomi è il responsabile tecnico delle trasmissioni dal Messico. Ha al suo attivo l'organizzazione dei servizi in altre tre Olimpiadi



Nella foto in alto: il Palazzo dello Sport dove si svolgeranno le gare di pallacanestro. Qui sopra: il canale artificiale di Xochimilco lungo il quale saranno disputate le prove di canottaggio. La ripresa TV delle competizioni pone complessi problemi organizzativi in conseguenza dei diversi fusi orari

mo ancora la forza e il desiderio di aprire i vetri. E' accaduto così in Australia ed in Giappone dove, per colpa del fuso orario, lavoravo quando in Italia era ormai notte mentre quando avrei potuto dormire ero costretto a tenermi in contatto con Roma dove, invece, tutti lavoravano perché era ormai giorno».

Chi saranno i protagonisti per la televisione e per la radio di queste Olimpiadi? Salvo qualche eccezione, quasi tutti sono stati a Tokio, quattro anni o sono, o a Grenoble l'inverno scorso, se non sono passati addirittura già attraverso l'esperienza romana. Per la radio: Guglielmo Moretti e Mario Gismondi che saranno in redazione e che finiranno per guidare la fila delle trasmissioni dalla torre delle telecomunicazioni; Roberto Bertoluzzi che coordinerà dallo studio i collegamenti con gli stadi; Paolo Valentini che seguirà l'atletica ed il pugilato; Sandro Ciotti, Adone Carapezzai, Alfredo Provenzali,

Luca Liguori. Per la televisione: Giorgio Vecchietti e Giorgio Borlani; Nando Martellini che conoscendo inglese, francese, spagnolo, tedesco e russo finirà per essere al centro di ogni riunione; Paolo Rosi che si interesserà dell'atletica e del pugilato; Adriano De Zan, Giorgio Bonacina, Aldo Giordani, Giuseppe Albertini e Carlo Bacarelli oltre a Paolo Fraiesse, a Carlo Mazzarella e, per alcuni servizi molto particolari, Ruggero Orlando. Quali saranno le trasmissioni alle quali sarà dato maggiore rilievo? Praticamente tutte. Ma è logico che l'atletica finirà per avere un suo posto d'onore anche perché favorita dagli orari.

### Gioie e amarezze

Le gare più impegnative si svolgeranno nel primo pomeriggio, quindi potranno essere trasmesse in diretta nella tarda serata, dopo le 22, e costituiranno i grandi

momenti di Paolo Rosi, già nazionale di rugby, per la televisione, e di Paolo Valentini, che per hobby ha preso il diploma di assistente federale, per la radio. Poi vi saranno il nuoto, la boxe ed il ciclismo, la lotta, la ginnastica ed il canottaggio. Il resto verrà concordato giorno per giorno in rapporto alle singole esigenze. Ogni mattina, non più tardi delle otto (a Roma saranno le tre del pomeriggio), appuntamento per tutti alla torre delle telecomunicazioni per studiare il programma generale e particolare sulla base dei risultati e degli avvenimenti. Poi i telecronisti e i radiocronisti impegnati nelle trasmissioni dirette andranno negli stadi; gli altri si assumeranno il compito di vivere con gli atleti le emozioni dei momenti che precedono una gara e di raccogliere le gioie di un successo o le amarezze di una sconfitta.

Nel frattempo a Roma una redazione in via Teulada, organizzata da Nino Greco per

la televisione, ed una in via del Babuino per la radio, organizzata da Italo Gagliano seguiranno, a circa sei mila chilometri di distanza, quello che i colleghi avranno deciso di fare per integrarne eventualmente il lavoro ed intervenire qualora se ne presentasse la necessità.

### Occasione unica

I contrattempi, in avvenimenti del genere così complessi, sono da mettersi sempre in bilancio: a Tokio, per esempio, fu tagliato — e non è stato mai possibile accertare la causa — il cavo per le trasmissioni radiofoniche; a Melbourne, Nando Martellini non riusciva a ricevere in redazione i risultati per cui era costretto a chiederli a Roma dove erano in grado di conoscerli attraverso le agenzie di stampa; a Roma, Sandro Ciotti, per un ritardo nel collegamento, fu costretto a parlare per quasi 40 minuti su un avvenimento

di nessun interesse, quale poteva essere per l'Italia un incontro di hockey, che si era ormai concluso da quasi un quarto d'ora quando gli venne data la linea.

« Ma nonostante tutto, nonostante la fatica talvolta estenuante, ad una Olimpiade è difficile rinunciare », dice Sandro Ciotti, ed è come se parlasse a nome di tutti. « Sono abituato a vincere qualsiasi emozione, ammesso che sia capace di provarne. Ma quando, a Tokio, durante la cerimonia di chiusura, vidi centomila giapponesi, di ghiaccio sino a quel momento, piangere commossi, confessò che lasciò volentieri il microfono a Paolo Valentini; non gliela facevo a tirare fuori la voce. E' questione di atmosfera, e quella delle Olimpiadi ne ha una tutta sua particolare: senza per questo voler fare della retorica. Sono un professionista. Ma l'Olimpiade è l'unica occasione in cui sarei disposto a lavorare senza compenso ».

FATTA SU MISURA PER UNI

# LOTUS SARTORIAL

la camicia in 40 taglie differenziate

Finalmente è possibile scegliere! Lotus Sartorial "su misura".

Tutta su misura. Proporzionata nei minimi particolari:

il collo giusto, il giro di vita giusto, la manica giusta.

Pronta da indossare. Perchè si sceglie, si prova e va subito bene.

Lotus Sartorial: sempre più desiderabile camicia della linea:

**bassetti wistel®**



Enrico Maria Salerno con Valeria Valeri e la figlioletta Chiara, a Marina di Grosseto durante una pausa nella lavorazione della nuova serie di telefilm «La famiglia Benvenuti», in cui la piccola Chiara debutterà in una parte secondaria. Sotto: Marina Coffa e Massimo Farinelli, i due «fidanzatini» Simona e Ghigo, e il giovanissimo Giusva Fioravanti, che interpreta la parte di Andrea



**Migliaia di lettere confermano la popolarità d'una trasmissione TV di cui si sta registrando la seconda serie**

# **SCRIVONO PRENOTANDO LA DOMESTICA DEI BENVENUTI**

di Paolo Cavallina

Roma, settembre

**I** Benvenuti hanno concluso la loro villeggiatura a Marina di Grosseto e hanno fatto ritorno in città. Sono andato a trovarli. Abitano, per chi non lo sapesse, nella lontana periferia di Roma, in fondo alla via Tuscolana, che è zona popolare, venuta su, mi pare, senza aiuto degli urbanisti, o forse a loro dispetto: i casoni di otto, nove, dieci piani, sorti in pochi anni, quasi tutti nel dopoguerra, soddisfano malamente le esigenze di migliaia di famiglie dal reddito modesto e, ancor peggio, le ambizioni estetiche della capitale. Ma, cinta da un lungo muro dal quale escono verdi gli alberi, c'è la casa dei Benvenuti, quella che ormai tutta Italia conosce per esservi entrata, attraverso il televisore, sei settimane di seguito. Dentro è bella: con quella stanza di soggiorno ampia, dalle grandi poltrone verdi, il camino enorme, coperto ai lati di assi di larice biondo e, davanti, di pietra; c'è il tavolino da gioco, accanto alla grande finestra, quadri di pregio alle pareti e, dappertutto, soprammobili di un certo gusto: abat-jour, vasi di cristallo, libri rilegati, immensi cuscini bianchi. Una casa accogliente, pulita, di gente che vive bene e che è soddisfatta di sé.

## **«Li ho inventati io»**

Di fuori invece, architettonicamente, l'abitazione dei Benvenuti è tutt'altro che apprezzabile: l'immobile è un grande capannone con la scritta in rosso: «Studio numero dodici» e sulla porta, piccola, la scritta: produzione RAI-Telecor; un capannone come gli altri, voglio dire, di Cinecittà.

Mi siedo sulla poltrona verde e aspetto. In casa, nelle altre stanze, girano un po' affannati falegnami, elettricisti, operatori; si sente urlare, ridere, urlare ancora, un silenzio di tomba e poi il rumore della cinepresa. I Benvenuti, evidentemente, hanno da fare. Da quando hanno deciso di far sapere a tutti i fatti di casa loro non hanno più un attimo di tranquillità. Aspetto qualche minuto, fumo una sigaretta. Finalmente entra qualcuno. Se devo dirlo francamente l'abbigliamento del signore che sta venendo verso di me mi lascia perplesso: indossa una camicia bianca, lunga fino ai ginocchi e porta un paio di sandali. Dice: «Buongiorno. Voleva me?». Gli dico che



Amabile (l'attrice Gina Sammarco) è un personaggio di spicco nella famiglia Benvenuti. Qui la domestica appare con Valeria Valeri (la signora Marina). Molti scrivono: «Se sarà licenziata, l'assumiamo noi»

**L'augurio di uno spettatore: «Spero che Andrea e Ghigo abbiano la felicità di avere una sorellina». Le confidenze di Alfredo Giannetti, autore e regista. Il pubblico si identifica con i personaggi delle storie televisive. La troupe assediata a Marina di Grosseto mentre si giravano i nuovi sceneggiati**

desidero parlare con i Benvenuti. «Dica pure», e si siede. «Sì, io li conosco bene; li ho inventati io». Alfredo Giannetti, che è l'autore e il regista della popolare trasmissione televisiva, si scusa, allora, del suo strano abbigliamento: ha caldo, quando lavora, e riduce al minimo i suoi vestiti. D'altra parte, sotto quella camicia, c'è anche un paio di pantaloni da mare. Il fatto che io stia parlando con lui, che ha inventato la loro storia, i loro caratteri, le loro avventure quotidiane, mi serve naturalmente per uscire dalla suggestione di un ambiente tanto realistico da confondere le idee anche a chi non sia del tutto ignaro delle finzioni cinematografiche.

## **Aspirazioni borghesi**

In una casa come questa, con i muri veri, le pareti dipinte con cura, le tappezzerie ben sistemate, i mobili di buona fattura, le lampade accese, i portacenere pieni di cicche, è difficile pensare, devo ammetterlo, che non si tratti di una casa vera, abitata e resa linda dalle premure della domestica Amabile, affezionata, oltre ogni dire, alla famiglia che la ospita. Mi dice, subito, Giannetti, che quanto è avvenuto a Marina di Grosseto durante la permanenza della troupe della *Famiglia Benvenuti* sa dell'incredibile e autorizza il sospetto che una gran parte dei telespettatori accetti un'identificazione coi protagonisti di questa lunga commedia, senza porsi il problema che essi siano, come sono, i personaggi di una storia fantastica. Non è un fatto nuovo: basterebbe pensare, tanto per fare un esempio, a Ubaldo Lay ormai destinato a vedersi salutare militarmente dalla polizia stradale quando passa in automobile davanti a una pattuglia, non tanto per la maggiore o minore simpatia che egli ispira come attore, quanto per il prestigio che gli deriva dall'essere il tenente Ezzy Sheridan. Nel caso dei Benvenuti avviene di peggio, visto che la notorietà di un attore come Enrico Maria Salerno, apparso da anni in ogni ruolo ai telespettatori o agli appassionati del cinema e del teatro, non è sufficiente a convincere migliaia di persone che egli non è, non sarà mai e si guarderebbe bene dall'essere l'architetto Alberto Benvenuti, uomo, tutto sommato, tutt'altro che geniale, di media capacità e di modeste aspirazioni borghesi. Certo, i più non

# super wafer



maggiora



# LA FAMIGLIA BENVENUTI

segue da pag. 45

ignorano che Enrico Maria Salerno è l'attore che dà volto e voce al personaggio Alberto, ma preferiscono che questo fatto rimanga segreto, ignorato, quasi per poter meglio riporre il proprio affetto e la propria simpatia in un eroe che, a ben vedere, molto gli rassomiglia. E così si dica per Valeria Valeri o, per dir meglio, Marina, sposa comprensiva e madre affettuosa, dotata, come dimostra in varie occasioni, di particolare buon senso; ed è appena il caso di aggiungere che per Amabile, la straordinaria domestica di casa Benvenuti, il rifiuto di pensarsi come l'attrice Gina Sammarco è totale e solenne: nessuno rinuncerebbe alla speranza che domestiche così vivano ancora e si rendano un giorno disponibili.

«Sì», mi dice Giannetti, «quello che è avvenuto a

Giorgio»; oppure: «Voglio sperare che Andrea e Ghigo abbiano la felicità di avere una sorellina»; o anche: «Nel caso che Amabile dovesse essere licenziata, ditele che a casa nostra c'è sempre posto per lei», eccetera. Per Natale e per Pasqua le cartoline indirizzate alla famiglia Benvenuti con i migliori auguri di buone feste sono state centinaia. Le dirò di più: dopo l'annuncio, dato dai giornali, che alla prima serie ne sarebbe seguita una seconda di sette puntate, molti hanno scritto per chiedere: e dopo? Come se questa storia dovesse durare all'infinito. Per quanto sia naturalmente soddisfatto del successo, sono stanco da morire. Si lavora intensamente per dieci, dodici ore al giorno e il lavoro è reso difficile anche dagli impegni dei protagonisti i quali, come si può immaginare, devono pensare al loro futuro».



**Braccio di ferro nella famiglia Benvenuti:**  
ancora Giuseppe Floravanti con Enrico Maria Salerno nella nuova serie di telegiorni

Marina di Grosseto — la folta che assediava il nostro albergo, le migliaia di automobili che venivano ogni giorno da ogni parte della Toscana e anche dal Lazio, dall'Umbria per poter vedere, anche per un attimo, in carne e ossa Alberto, Marina, Andrea, Ghigo — ci ha definitivamente convinti che la famiglia Benvenuti, con tutti i difetti che può avere, che ha, assomiglia come una goccia d'acqua a molte famiglie italiane. I fatti che la riguardano sono, assai più di quel che non pensassimo, gli stessi che ogni giorno si ripetono nelle case di Roma o di Milano o di Petralia Sottana.

## Stanco da morire

In fondo, la partecipazione del grande pubblico alle vicende, la stessa assurda pretesa di non voler scindere il personaggio dall'attore che lo interpreta, sono la prova che i Benvenuti hanno fatto centro. Abbiamo ricevuto migliaia di lettere, da ogni parte d'Italia. «Se Marina avrà un maschio», dicono, «mettetegli il nome

Paolo Cavallina

# LA DISCOTECA DEL RADIOPOLYGRAPH

è una collana nata in collaborazione tra il Radiocorriere TV e la Deutsche Grammophon, un binomio che garantisce la felice scelta del repertorio e la più alta qualità tecnica e artistica delle incisioni. Questi dischi costituiscono un'ottima base e l'indispensabile completamento di ogni discoteca. I dischi che compongono la collana usciranno uno ogni quindici giorni e potranno essere acquistati nei negozi specializzati



LA DISCOTECA DEL  
RADIOPOLYGRAPH

## I dischi usciti...



**IMPRESSIONI SPAGNOLE**  
**Joaquín Turina**  
*Danze fantastiche*  
*Musica da sala*  
*Concerto per pianoforte*  
*Scena di danza*  
*Notte nei giardini di Spagna*

### IMPRESSIONI SPAGNOLE

Joaquín Turina

*Danze fantastiche* (Esaltazione, Sogno, Orgia)  
Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo  
diretta da Louis Frémaux

### Manuel de Falla

*Danza rituale del fuoco* da «L'Amore stregone»  
Orchestra Sinfonica di Radio Berlino  
diretta da Lorin Maazel

*Notti nei giardini di Spagna* (Impressioni  
sinfoniche per pianoforte e orchestra)

Margot Weber, pianoforte  
Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese  
diretta da Rafael Kubelik

**LA DEUTSCHE GRAMMOPHON GESELLSCHAFT**, accogliendo la proposta del RADIOPOLYGRAPH, nello spirito della comune iniziativa, ha accettato di ridurre il prezzo di ogni disco da lire 4.200 (più tasse, IGE e dazio) a quello eccezionale di

LIRE 2700 + TASSE  
IGE E DAZIO

pur conservando intatta l'alta qualità artistica e tecnica delle sue incisioni. Tutti i dischi della DISCOTECA DEL RADIOPOLYGRAPH sono stereo, riproducibili però anche su giradischi monoaurali

**E' già in vendita l'undicesimo disco della  
DISCOTECA DEL RADIOPOLYGRAPH**

## ...e che usciranno

1. OUVERTURES Beethoven Egmont, Coriolano Brahms Ouverture tragica Mendelssohn Sogno di una notte d'estate Schumann Manfred
2. L'ADAGIO DI ALBINONI ED ALTRI CAPOLAVORI DEL BAROCCO EUROPEO ejecutante: Szell, Kondrashin, Kaufmann, Soldan, dirigente Baumgartner
3. LISZT Fantasia ungherese Rapsodie ungherese 4 e 5 (pianista Shura Cherkassky) BRAHMS Danza ungherese (direttore von Karajan)
4. ETTORE BASTIANINI Scene da opere verdiane con Antonietta Stella, Renata Scotti, Ivo Vincenzo, Gianni Poggi, Flaviano Labò
5. SVJATOSLAV RICHTER interpreta Chopin e Debussy PIANISTI: CHOPIN Polacco-Silenzioso, n. 7 Studio in do maggiore Studio in do minore Ballata in la bem. maggiore CLAUDE DEBUSSY Estampes Dai Préludes per pianoforte
6. GRANDE VALZER LIRICI E DANCE SINFONICHE direttori d'orchestra: Ferenc Fricsay, Karl Böhm, Hans Schmidt-Isserstedt, Herbert von Karajan
7. GEORGES BIZET L'Arlésiana - Suites n. 1 e n. 2 Carmen - Suite n. 1 «Coro del monastero» e «Canzone gitana» dalla Suite n. 2 Residentie Orkest van der Aja direttore Willem van Otterloo
8. FRANZ SCHUBERT Quintetto «La Trotta» Quartettstuck in do min., D. 783 esecutori Quartetto Schubert e Quartetto Amadeus
10. ANTONIO VIVALDI Le 4 stagioni e Concerto grosso in re min., op. 3 n. 11 P. 250 Orchestra Festival Strings di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner
12. CONCERTO RUSSO Musica di Kaciaturian, Ciaikovskij, Rimski-Korsakov, Mussorgski, Borodin, Tchaikovskij, direttori: Rozhdestvenskij, Leitner, Maazel, Sanderling, Frémaux
13. VALZER PER PIANOFORTE Musiche di Brahms, Schubert, Chopin, pianisti: Seemann, Demus, Askenase, Vásáry

**BUONO  
SCONTO  
DI LIRE**

**75**

**NEOCERA  
florale**  


Consegnando al rivenditore questo « Buono », avrete diritto allo sconto di L. 75 sull'acquisto di una confezione di Neocera florale, liquida o aerosol, da 1/2 litro.

La Geigy S.p.A. Milano, rimborsarà ai Sigg. Rivenditori L. 75 per questo « Buono sconto », purché porti il bollo di convalida staccato dalle confezioni di Neocera florale da 1/2 litro. - Scade il 31 marzo 1969. Autorizzazione Ministeriale concessa.

# DUE BUONI SCONTO NEOCERA® florale

la cera

# TUTTALUCE



**liquida e aerosol**

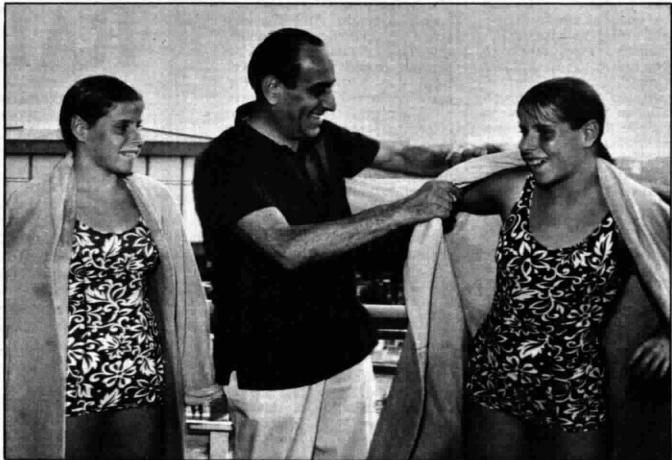
**BUONO  
SCONTO  
DI LIRE 150**

**NEOCERA  
florale**  


Consegnando al rivenditore questo « Buono », avrete diritto allo sconto di L. 150 sull'acquisto di una confezione di Neocera florale, liquida o aerosol, da 1 litro.

La Geigy S.p.A. Milano, rimborsarà ai Sigg. Rivenditori L. 150 per questo « Buono sconto », purché porti il bollo di convalida staccato dalle confezioni di Neocera florale da 1 litro. - Scade il 31 marzo 1969. Autorizzazione Ministeriale concessa.

**Dopo 10 anni Edilio Tarantino  
non compare più sui nostri teleschermi**



Edilio Tarantino con le figlie gemelle Barbara e Cristina, durante una pausa fra un allenamento di nuoto e l'altro al Foro Italico

# IL PROFESSORE LASCIA IL TG

di Claudio Lavazza

Roma, settembre

**U**n cronometrista fuori dal consueto, ai bordi della piscina del Foro Italico a Roma. Non indossa la tradizionale divisa bianca e, stringendo il cronometro nella mano, fa un tifo accessissimo per due ragazze che stanno nuotando nelle rispettive corsie. Si tratta di Edilio Tarantino, lo speaker del *Telegiornale*. Le nuotatrici sono le sue due figlie. Non appena le gemelle Barbara e Cristina hanno toccato il bordo della vasca, in un ottimo tempo a soli due secondi dal record italiano dei 100 metri stile libero, Tarantino scappa via. Lo attendono gli studi di via Teulada. E' un giorno importante per lui, la sua serata di addio. Infatti il più noto, il più tranquillo, il più anziano e il meno « divo » tra gli speakers del *Telegiornale* lascia il video. Resterà nell'ambito dei servizi giornalistici televisivi in qualità di funzionario addetto ai programmi.

Tarantino è stato praticamente il primo speaker « fisso » del *Telegiornale*. Entrò alla radio nel 1948 vincendo un concorso nazionale per annunciatori. Dieci anni dopo, quando gli proposero di apparire sul vi-

deo, la sua reazione fu imprevedibile. Si schermì e rifiutò. « Ho pochi capelli, non sono più giovane e non sono mai stato bello ». Cedette soltanto alle insistenze dei dirigenti. Da allora, il forbito professore di lettere che ogni sera, per più di dieci anni, ha dato a oltre venti milioni di spettatori italiani le notizie del giorno, ha avuto grande successo, e si è guadagnato un posto di tutto riguardo nell'ideale museo dei « pionieri » della televisione. Il suo carattere semplice e tranquillo di « antidivo » non gli evitava valanghe di lettere di telespettatori di ogni ceto e di ogni età. Il *Telegiornale* aveva trovato il personaggio-chiave gradito a tutti, accettato in ogni casa alle 20,30, l'ora in cui generalmente ci si mette a tavola, e molti accendono il televisore per sapere e per vedere le ultime notizie.

I dieci anni di *Telegiornale* di Edilio Tarantino rappresentano altrettanti anni di vita del mondo. Lui annunciò con tristezza la morte di Pio XII e con gioia l'elezione di Papa Giovanni XXIII. Lui diede la notizia della nomina di John Fitzgerald Kennedy a Presidente degli Stati Uniti e poi il drammatico annuncio del suo assassinio. Ricorda la grande emozione quando descrisse il primo volo umano nel cosmo di Yuri Ga-

garin. Dieci anni popolati anche di aneddoti curiosi, di « papere » entrate nella storia della televisione. Tarantino non dimentica una « edizione della notte » di anni fa: si andava in onda verso le 24, il *Telegiornale* era nel pieno della trasmissione, quando nello studio entrò un ignaro sorvegliante notturno che, augurando la buona notte, abbassò la leva della corrente. Lo studio piombò nel buio completo tra lo stupore di tutti. Toccò a Tarantino spiegare ai telespettatori la comica e inusitata interruzione video.

Fece epoca la sua « papera », quando disse che « il Monte Bianco era stato « scaldato » a tempo di record ». O quando, informando della collisione di un velivolo proveniente da Dresda, lesse che l'aereo proveniva « da destra ». Incidenti che possono verificarsi quando si lavora di corsa, con i secondi contati, quando, insomma, si « corre » praticamente a cronometro.

Dopo la sigla di chiusura del suo ultimo *Telegiornale*, i tecnici, i cameramen, i carrellisti e i suoi colleghi lo hanno festeggiato. Ha offerto da bere, anche se con un po' di malinconia. Avrebbe tanto desiderato salutare tutti i telespettatori, ma il *Telegiornale* non consente queste debolezze di carattere privato.

# chiamami PERONI

sarò la tua  
birra!

Chiamami: sono gustosa,  
gagliarda, spumeggiante!



STUDIO TESTA



E se vuoi una birra speciale,  
**PERONI Nastro Azzurro**  
birra speciale ad alta gradazione

Ma... attento alle imitazioni! **NASTRO AZZURRO** è solo PERONI!

**Questa settimana sui teleschermi verrà riproposto uno dei film più significativi di Roberto Rossellini**

# **LA DISFATTA SI CHIAMAVA «PAISÀ»**

**Così la gente del Sud nel 1944-'45 si rivolgeva ai soldati americani per accattivarsene la simpatia. In sei racconti, il tragico volto dell'Italia dopo la guerra e le occupazioni nazista e alleata**

di Italo Dragosei

**P**aisà di Roberto Rossellini è un film che va inquadrato nel tempo in cui fu realizzato e nel clima suggestivo, quasi eroico, che viveva il cinema italiano di allora, subito dopo la catastrofe della guerra, con gli italiani sbandati, il disordine, la fame, le distruzioni, l'incertezza di ogni giorno. Era il tempo succeduto alla disfatta; per il cinema, che non aveva salvato nulla dalla distruzione materiale, era il periodo eroico di un neorealismo integrale, miserabile e splendido insieme, al quale si devono non solo la rinascita del cinema italiano, ma alcuna tra le opere migliori della sua non breve storia. *Paisà* fu realizzato dopo *Roma città aperta*: intimamente legato a quel film, se ne discosta per il rifiuto delle soluzioni facili, per un certo

spregio delle leggi tradizionali del cinema, come impostazione e come tessitura del racconto. Il film è composto di sei episodi che sinteticamente ripercorrono la tragedia: il passaggio degli eserciti alleati, la sofferenza degli italiani, della gente minuta che ha vissuto e sopportato con sbigottimento la guerra e le distruzioni materiali e morali, la spietata presenza degli occupanti che si sono alternati dalla Sicilia a Trieste. Sei racconti che sono sei dettagli di un unico quadro. L'Italia di allora, gli uomini, le donne, il costume di vita di quel tempo possono essere spiegati, se non giustificati, dall'immane tragedia della guerra. I contadini, la piccola gente dell'Italia Meridionale, i popolani di Napoli, che si affollavano nei «bassi» risparmiati dai bombardamenti, si rivolgevano affettuosamente, fraternalmente alle truppe occupanti, chiamando i soldati «paisà» per accattivarsene la compren-

sione, la simpatia, l'affetto che sostenevano, spesso, in una scatola di latte o di carne. E «paisà» furono chiamati i soldati americani, bianchi o neri che fossero, in tutta la penisola, man mano che risalivano lo stivale da Napoli a Bologna. Il costume del tempo era quello che il film mostra e sembra incredibile, anche se la generale miseria non aveva del tutto fuggito la dignità di un popolo. *Paisà* fu il doloroso poema dell'Italia vinta e finita. Attraverso i sei racconti del film, che sembrano cuciti a casa, uno dietro l'altro, si scopre il tragico volto dell'Italia e degli italiani: volti che esprimono dolore, volti nei cui sguardi si scorge talvolta una luce di speranza, dopo la lunga notte della guerra, delle distruzioni, delle due occupazioni, quella tedesca e quella alleata. Dalla Sicilia a Napoli, a Roma, a Firenze, in Romagna e presso le foci del Po, il panorama dell'Italia è sempre quel-

lo. Muta forse, più che il volto, lo spirito che anima alcune comunità: una parentesi di pace nel refettorio dei frati di un convento della Romagna, i partigiani che si incontrano in un'alba brumosa alle foci del Po e dal cui incontro si intravede la volontà di sopravvivere di un popolo; infine la disperazione che promana da tutto il film.

*Paisà* si può considerare il capolavoro di Roberto Rossellini, uno dei più toccanti esemplari del neorealismo italiano, che s'impone presto all'attenzione del mondo e provocò una violenta svolta, non solo per il nostro, ma per tutto il cinema tradizionale. Attori presi spesso dalla strada, non truccati, vestiti con gli abiti che portavano ogni giorno; nessun ambiente «ricostruito» nei teatri di posa, ma tutto «dal vero»: dallo squallore delle catapecchie della Sicilia, dei «bassi» di Napoli, alle pensioni di alcuni fatiscenti palazzi di Roma, alla semplice decorosa sobrietà di un vecchio convento in Romagna che la guerra aveva appena sfiorato. Per le riprese, Rossellini usò scarsissimi mezzi, illuminò gli ambienti alla meglio, girò con pellicola non sempre di qualità, con macchine da presa vecchie e malandate, che davano alla scena una crudezza insolita.

Al film *Paisà* furono attribuiti tre Nastri d'argento, tra cui quelli per il miglior film e la migliore regia; premi e altri riconoscimenti il film ebbe anche all'estero; fu importato negli Stati Uniti, contribuì, insieme a *Roma città aperta*, a commuovere l'opinione pubblica di alcuni Paesi sulla sorte di una nazione sfortunata e vinta in una guerra non voluta.

*Il film Paisà va in onda lunedì 23 settembre alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

# **La prova della con le altre cere**



di Paolo Fabrizi

Roma, settembre

**L**a villa di Marino è quasi pronta, e tra poche settimane Robertino, i suoi genitori (Orlando e Cesira Loreti), i quattro fratelli e le tre sorelle diventeranno i vicini di casa della Loren. «Io però», spiega il giovane cantante romano (21 anni in ottobre), «ho speso molto meno di Sophia. Il terreno l'avevo comprato parecchio tempo fa, quando cominciai a guadagnare, e adesso vale quattro volte di più».

Un discorso del genere può sembrare sorprendente, se fatto da un giovanotto come Robertino, che ha la faccia del bambino ingenuo e buono, magari tirato fuori dalle pagine del *Cuore* con l'arcivernice del prof. Lambicchi. Tanto più che vi dice anche di avere acquistato quattro anni fa un podere di quindici ettari in Toscana, sufficiente ad assicurare la tranquillità a tutta la famiglia. Ma non si tratta d'un Paperon de' Paperoni canoro, che sogna soltanto d'accumulare ricchezze: è semplicemente un ragazzo che non si lascia travolgere dalla passione delle automobili da corsa come tanti suoi colleghi (anche se ne ha una bellissima) e che non s'è fatto ubriacare dal successo, dimenticando il valore del denaro. Il ricordo dei tempi difficili (quando suo

**La cosmonauta Tereskova mentre era in orbita volle sentire un disco di Robertino**

# LA SUA VOCE NELLO SPUTNIK

**Nel 1958, quando aveva 11 anni, fu scoperto a Roma e lanciato da un «talent-scout» della TV danese. Una carriera non clamorosa ma sicura al ritorno in Italia**

padre, che faceva lo stuccatore, riusciva a stento a mandare avanti una famiglia con otto figli) non è poi tanto lontano per Robertino, che s'è preoccupato di assicurarsi in tempo, come si suol dire, la vecchiaia. La sua carriera, senza alti e bassi clamorosi, sembra modellata sulla misura del suo temperamento: nessun «boom», ma nessun fiasco. Robertino s'è inserito in quella ristretta cerchia di cantanti, che gli esperti chiamano «di buon rendimento medio» e che, pur figurando raramente nella «Hit Parade», mettono insieme alla fine d'ogni anno un rispettabilissimo quantitativo di dischi venduti. Poi ci sono le serate (gli esercenti che lo scritturano sanno di fare un piacere alle ragazze), e

infine gli arrivano ancora «royalties» dalla Danimarca. Fu a Copenaghen, infatti, che Robertino (quando ancora portava i calzoncini corti) incise i suoi primi dischi: *Spazzacamino, Mamma, O sole mio, Rondine al nido, Non ti scordar di me*, le tipiche canzoni da italiani all'estero. La sua storia di cantante era cominciata al Quadraro, il quartiere di Roma dove nato e dove s'era procurato un posto da fattorino di pasticceria per aiutare la famiglia. Se la prendeva allegramente, per sua fortuna, e faceva le consegne cantando a squarcialiga. La sua gran giornata venne quando andò a portare, sempre cantando, un vassoi di paste assortite in una trattoria dove si festeggiava un matrimonio. Ro-

bertino Loreti ebbe i primi applausi, un successo strepitoso. Da quel giorno, fu conteso da tutti i ristoranti romani, e dal Quadraro passò a Trastevere. Poi partecipò ad alcuni concorsi per dilettanti e li vinse, cantò alla radio con Claudio Villa, prese parte al *Ritorno di don Camillo* e ad altri film, diventò, nel suo genere, un personaggio. Lo assunsero, quindi, in un caffè-concerto di piazza Esedra, e fu qui che incontrò la fortuna, nella persona del signor Volmer Soerensen, «talent-scout» della TV danese. Trasferitosi a Copenaghen all'età di 11 anni, fu proclamato *Stella di Danimarca* (per avervi venduto più dischi di Beniamino Gigli), canto praticamente in tutti i teatri dell'Europa setten-

trionale, fu scelto per interpretare l'*Ave Maria* di Schubert in un film di N. J. Kaiser, divenne una celebrità anche in Russia (Valentina Tereskova, quand'era in orbita, si fece suonare il suo disco di *Cose 'ngrato*) e fece una «tournée» poco meno che trionfale negli Stati Uniti e nel Canada. Cinque anni fa decise di tornare in Italia. Fu un rischio, perché da noi c'è diffidenza per i bambini-prodigio. Ma gli è andata bene, e i successi non gli sono mancati: *Per un bacio piccolissimo* a Sanremo '64, *Bella* (con questa canzone vinse assieme a Sergio Bruni il XIV Festival di Napoli, *Era la donna mia* al «Disco per l'estate» '67, e soprattutto *Suona, suona violino* al «Disco per l'estate» di quest'anno). Inoltre, film musicali, Cantagiro, TV. «Forse», dice Robertino, «le mie canzoni piacciono proprio perché sono di stampo un po' vecchietto, e ormai siamo soltanto in due o tre a cantarle». Tanto per non sbagliare, ne ha scritta qualcuna anche lui. I titoli sono eloquenti: *Ricordandomi, Vorrei ritornare da te, I ricordi di Chopin*. In Italia, probabilmente, non c'è quasi nessuno che le conosce. Però, fra tanti cantanti italiani campioni d'incasso, Robertino è uno dei pochi che abbiano all'estero una certa rinomanza.

*Ascolteremo Robertino in Ciao mamma in onda martedì 24 settembre, alle ore 22.30 sul Secondo Programma televisivo.*

# mattonella. con cera Emulsio

La differenza è che con le altre cere voi lucidate il pavimento, con Emulsio vi ci specchiate dentro. E non stiamo scherzando. Fate la prova della mattonella: è come avere in casa uno specchio in più.



**"La cera a specchio!"**

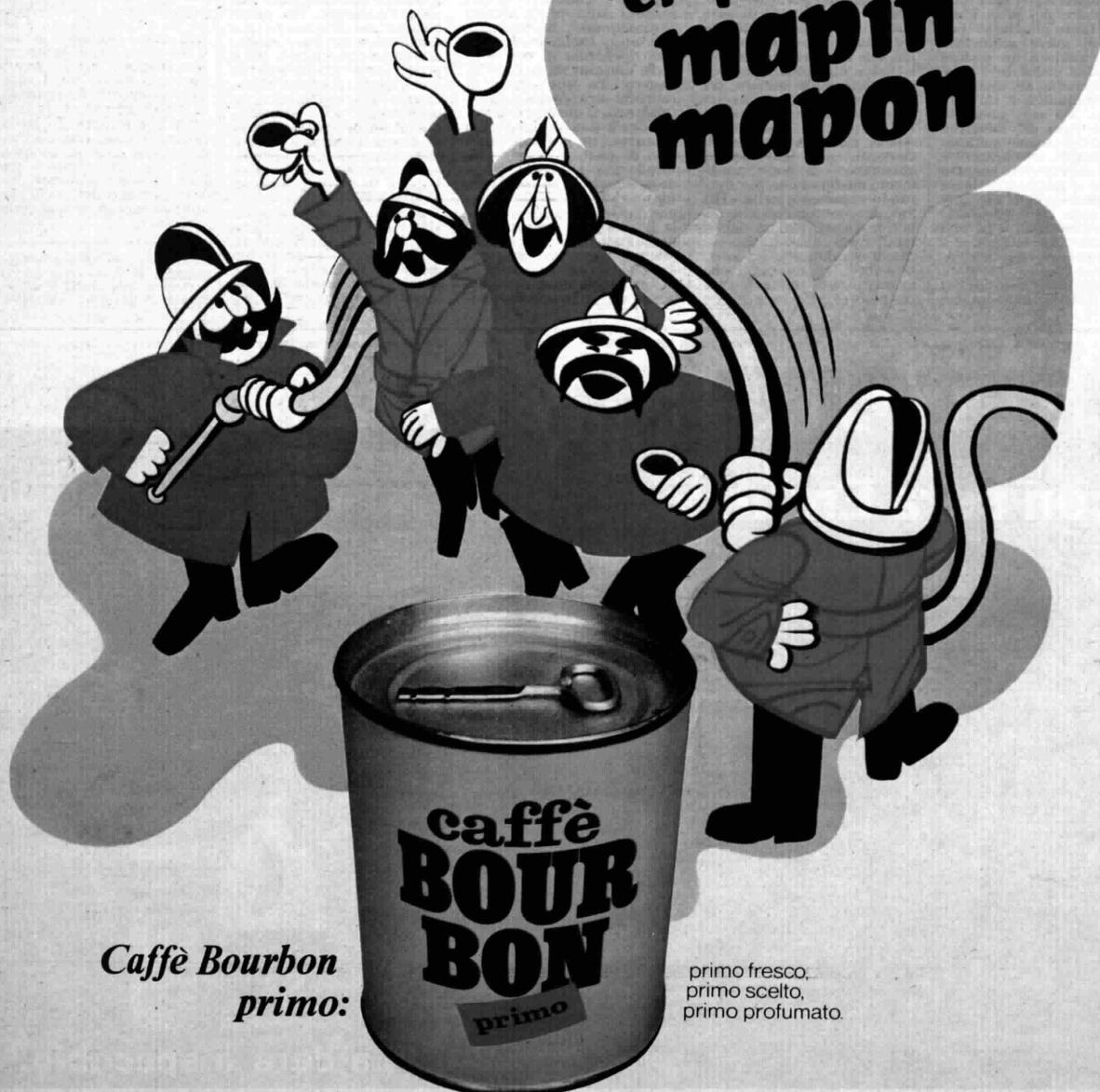
# ~ che cos'e' il mapin mapon ? ~

Mapin mapon è vita vissuta e giorni intensi, mapin mapon è una scrollata decisa alle idee in sospeso, mapin mapon è punto e a capo e mente fresca.

**Mapin mapon  
è la spinta in su  
del Caffè Bourbon**

\*\*\*\*\*  
AGSM

a noi  
‘ci’ piace fare  
**mapin  
mapon**



*Caffè Bourbon  
primo:*

primo fresco,  
primo scelto,  
primo profumato.

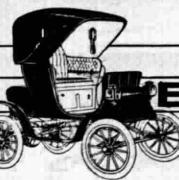
## Ford a Monza

Ogni tanto si deve anche parlare di sport. In attesa della 24 Ore di Le Mans, che si svolgerà a fine mese — e la maggiore durata della notte aumenterà certo le difficoltà per i piloti che da anni ed anni erano abituati a correre sul circuito francese nel mese di giugno — ed alla quale mancherà il duello ufficiale Ford-Ferrari, accenniamo all'ultima importante competizione organizzata nel nostro Paese: il 39° Gran Premio d'Italia, nona prova del campionato mondiale conduttori per vetture di formula uno.

Per la prima volta dopo molti anni nessun pilota italiano ha preso parte alle corse. Meglio così. Piuttosto di allineare al via uomini non adatti al comando loro imposto — e negli ultimi anni gli organizzatori hanno spesso fatto partire italiani inadatti a queste difficili competizioni — è meglio, molto meglio, rinunciare a nomi italiani nell'elenco dei concorrenti. Ci vuole pazienza. Se nel ciclismo, nella pallacanestro ed in altri sport le società italiane ricorrono ad atleti di altri Paesi, per noi non v'è nulla di male che alla guida delle Ferrari vi siano oggi belgi, neozelandesi ed inglesi. Se gli italiani sapranno tornare, con giovani umili e preparati, all'onore di portare in corsa le rosse monoposto saremo tra i primi a dire la nostra soddisfazione. Per ora vediamo di stare buoni, specialmente noi giornalisti, senza far insorgere propositi troppo bellicosi — e sempre pericolosi — in qualcuno che non è nato per stare in mezzo a tante volpi che sanno anche... graffiare.

Dai piloti alle vetture. A Monza ha vinto la Mc Laren di Denny Hulme, azionata dal motore Ford ad 8 cilindri. Seconda è giunta la francese Matra anch'essa con il motore Ford. E terza fu, come chi segue questo sport ricorderà, la Ferrari del ventitreenne

## RUOTE DI STRADE



Jackie Ickx. Le altre due Ferrari in corsa, quelle di Amon e di Belli, furono tolte di mezzo da un'innocua uscita di pista e da un guasto meccanico.

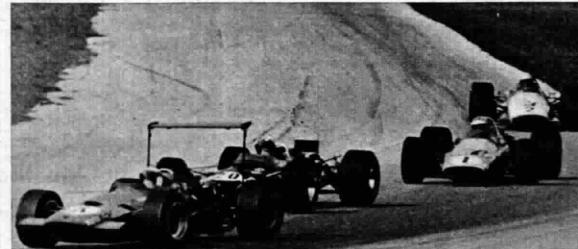
Che le monoposto modenese non siano le migliori in senso assoluto — come qualcuno vorrebbe far credere — non è da oggi che si sa. Fino a poco tempo fa, la Formula 1 era dominata da vetture italiane. E se qualcuno vuole dirci che a Ferrari mancano oggi i piloti in grado di condurre come si conviene le sue monoposto, noi ricordiamo un certo John Surtees che era alla Ferrari, ma venne licenziato per motivi perlomeno curiosi.

In compenso Jackie Ickx, giovane indubbiamente dotato e destinato a diventare il pilota «principe sotto la pioggia», è secondo nella classifica del mondiale a tre punti da

Graham Hill e seguito ad un punto lamentava che partecipare ai campionati mondiali conduttori e marche era fatica troppo pesante. Del maggior tempo da dedicare alla Formula Uno, a Maranello, saranno i primi a riconoscerlo. Eppure le vetture italiane hanno vinto poco, troppo poco. E se qualcuno vuole dirci che a Ferrari mancano oggi i piloti in grado di condurre come si conviene le sue monoposto, noi ricordiamo un certo John Surtees che era alla Ferrari, ma venne licenziato per motivi perlomeno curiosi.

In compenso Jackie Ickx, giovane indubbiamente dotato e destinato a diventare il pilota «principe sotto la pioggia», è secondo nella classifica del mondiale a tre punti da

Graham Hill e seguito ad un punto



Denny Hulme su Mc Laren (in terza posizione) durante una fase del Gran Premio d'Italia: lo precedono le vetture di Stewart e Siffert

da Stewart ed a tre dal campione del mondo in carica, Hulme. La lotta per la conquista del titolo è stretta a questi quattro piloti. E che secondo sia Ickx su Ferrari è un conforto. Mancano ancora tre prove: i Gran Premi del Canada, degli Stati Uniti e del Messico. L'ultimo, appunto quello del Messico, si svolgerà il 3 novembre. V'è ancora tempo quindi per conoscere l'esito finale di questa lotta, tra uomini e tra macchine, che appassionerà tutti gli sportivi. Graham Hill e Hulme rappresentano la vecchia guardia, Stewart e Ickx i giovani leoni. I vecchi, chiamiamoli così, non vogliono cedere, i giovani anziano, ansioso di conquistare definitivamente le primissime posizioni. Quattro piloti dunque alla rincorsa del mondiale su quattro diverse monoposto: Hulme su Mc Laren Ford, Graham Hill su Lotus Ford, Stewart su Matra Ford e Ickx su Ferrari. Le possibilità sono forse uguali per tutti.

Di passaggio facciamo notare che il nome Ford diventa sempre più celebre anche nelle corse di formula uno. Dopo le vittorie di Le Mans, la seconda fabbrica del mondo primeggia, con i suoi motori, nel campo delle più veloci monoposto. Nove le prove, ripetiamo, del mondiale sinora disputate e ben otto vinte da vetture con motore Ford. Un primato, non c'è che dire. Quasi tutte le auto in corsa, ad eccezione di Ferrari che se li fa in casa, montano motori Ford. Anche questo è un successo di prestigio che si riflette sulle vendite delle automobili destinate alle grandi serie.

Una curiosità: il motore Ford viene ora posto in vendita per i corridori e le fabbriche competitive che lo vogliono. Ed è la Cosworth Engineering, che fa fabbrica in Inghilterra per conto della Ford, a venderlo. Il suo prezzo non è stato comunicato. Tentiamo una cifra: otto-nove milioni?

Gino Rancati

# ...e gratis i mobili a specchio!

Con la straordinaria  
offerta speciale Emulsio

**1kg. di cera Emulsio L. 1.000+  
Emulsio mobilispray L. 450=**

**offerta speciale**

**L.1.000**

**Linea Emulsio  
"la casa a specchio!"**



# I COLORI dell'autunno

1

*Una trama sbieca  
di quadri scuri  
spicca  
sul fondo spento  
del completo  
autunnale  
in velluto  
formato da  
una gonna  
appena svasata  
e da un'ampia  
mantella  
sette-ottavi*



2

2

*Blu cinese  
per il cappottino  
a redingote  
in pesante  
crêpe di lana.  
Il suo stile  
militare,  
accentuato  
dal doppiopetto  
allacciato  
fino alla spalla  
e dal collo  
a listino,  
è ingentilito  
dalla linea  
minuta  
del busto*



3



5

*Il bianco puro  
dello smilzo  
completo in crêpe  
è interrotto  
dal carré  
dell'abito,  
in velluto  
colorato,  
e dalla  
cintura nera  
della giacca.  
Modelli  
Hermitt*



In armonia con la luce  
un po' velata  
dell'autunno, la moda  
riaccetta quest'anno  
dalla tradizione i colori  
spenti e tranquilli.  
Accanto al grigio,  
trionfatore incontrastato  
della stagione,  
al rilanciatissimo nero, alle varie  
tonalità del marrone, del verde  
e dell'azzurro, il bianco  
assume un ruolo  
di particolare  
importanza

3/4

Bianco unito  
e bianco  
«finestrato»  
a tenui colori  
per il double-face  
in velicren  
con cui sono  
realizzati  
lo svelto soprabito  
(qui sopra)  
e il mantello  
da sera  
(a destra in alto)



5

# *WILKINSON* *spade insuperabili* *da due secoli*



*oggi la lama  
più pregiata  
del mondo*

Spade da ufficio inglese - fabbricate dalla Wilkinson Sword

Una lama da barba come la Wilkinson non s'improvvisa in pochi anni. Ci vuole molta esperienza per forgiare così l'acciaio, temprarlo, dargli il filo più forte e tagliente. La Wilkinson Sword conosce quest'arte dal 1772. Da due secoli fabbrica spade, e le spade Wilkinson sono le più famose del mondo. Questa impareggiabile tradizione inglese nella lavorazione dell'acciaio è continuata dalla Wilkinson Sword, che oggi fabbrica in vari paesi le lame più preggiate del mondo.

Lame da barba Wilkinson: più lisce sulla pelle, imbattibili nella durata, affilate con arte.

**WILKINSON-LA LAMA DELLE DUE SPADE**



Contenitore da 5 lame lire 420 • una lama lire 85

# LE SIGLE MUSICALI DELLA TV

Diamo qui di seguito un elenco delle sigle musicali, che aprono o chiudono le principali trasmissioni quotidiane o periodiche in programma.

**Alla scoperta dell'India** - Composizione originale di Francesco De Masi. Registrazione RAI.

**Apertura delle trasmissioni** - Rossini: Guglielmo Tell. Registrazione RAI.

**Acrobalo** - Composizione originale di Nino Oliviero. Registrazione SACIS.

**Caroselli** - Gervasio: I menestrelli (trascrizione della melodia I Pa-giacci). Registrazione SACIS.

**Chiusura delle trasmissioni** - Composizione originale di Roberto Lupi. Registrazione RAI.

**Cronache italiane** - Sigla iniziale: Johnson: Prowl. Registrazione KPM Music/134; Wilson: Incidental piece. Registrazione Theme Music JW/340. Sigla finale: Graham: Scurry up. Registrazione KPM Music/116.

**Doremi** - Composizione originale di De Martino. Registrazione SACIS.

**Ciao mamma** - Sigla iniziale: Paolini-Silvestri-Baudo-Vantellini: Qui non c'è nessuno. Canta i Rokes. Disco ARC AN/4156. Sigla finale: Paolini-Silvestri-Baudo-Vantellini: Colpo di vento. Canta Maria Sanna. Disco Cetra SP/1376.

**Controfatica** - Shapiro: Com'è bella la sera. Registrazione RAI.

**Europa giovani** - Theodorakis: Il ragazzo che sorride. Canta Al Bano. Disco VdP/MQ/21291.

**Eurovisione** - Charpentier: Te Deum. Registrazione RAI.

**Galassia** - Garcia: Fantastica. Disco Liberty/LRP/3084.

**Giochi senza frontiere** - Composizione originale di Jacques Revaux (arrangiamento di Roelens). Registrazione RAI.

**Girotondo** - Gervasio: Girandola. Registrazione SACIS.

**Ieri e oggi** - Sigla iniziale: Gallo: Ieri e oggi. Registrazione RAI. Sigla finale: Daisy Lumini: Scherzi senesi. Disco Cenacolo M/701.

**Immagini dal mondo** - Composizione originale di S. Torossi. Registrazione RAI.

**Intermezzo** - Composizione originale di Giampiero Boneschi. Registrazione RAI.

**Intervallo** - Paradisi: Toccata; Couperin: Sarabanda; Haendel: Passacaglia. Registrazioni RAI.

**La domenica sportiva** - Guatelli: Ragazzi in gamba. Disco Durium CNA/9126.

**La valigia delle vacanze** - Nisa-Martucci-Lojacono: Nella valigia delle mie vacanze. Registrazione RAI.

**Linea contro linea** - Lodolo: La farfalla. Registrazione RAI.

**Orizzonti della scienza e della tecnica** - Strawinski: Ottetto per strumenti a fiato. Disco RCA A 12 R 0091.

**Prima pagina** - Anselmo: Ossezzivamente. Disco Vedette VSM/38526.

**Prima visione** - Cipriani: Stasera al cinema. Registrazione RAI.

**Prossimamente** - Composizione originale di Nino Oliviero. Registrazione RAI.

**Santa Messa** - Bach: Suite n. 3: Aria. Disco Archiv/APM/14172.

**Sette giorni al Parlamento** - Composizione originale di Gajon. Registrazione RAI.

**Telegiornale** - Composizione originale di Egidio Storaci. Registrazione RAI.

**Telegiornale Sport** - Pares: Presto. Disco Philips X/75904.

**Tempo dello spirito** - Strawinski: Sinfonia di Salmi. Disco Philips/MA/VERO/11934.

**Tic-Tac** - Composizione originale di Nino Oliviero. Registrazione SACIS.

**TV degli agricoltori** - Sigla iniziale: Williams: Greensteaves. Disco Columbia GOX/11538. Sigla finale: K. Palmer: Shopping street. KP Music KP/003.

**TV dei ragazzi** - Umliani: Marcetta per ragazzi. Registrazione RAI.

**Vivere insieme** - Hanmer: Heroic saga. Disco Harmonic CBL/391.

**Zoom** - Composizione originale di Ferrio. Registrazione RAI.

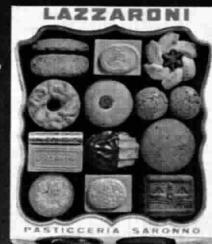
Hanno un'essenza dorata.

Sono dolci come gli occhi dei bambini.  
Raccontano favole di miele e mulini.

## PASTICCERIA SARONNO LAZZARONI

*il gusto di un gusto diverso*

*Pasticceria Saronno Lazzaroni,  
sintesi ineguagliabile  
della storia di un secolo.*



già da lire 580



*La casa italiana che produce 160 tipi di biscotti  
e presenta 10 novità all'anno.*



# **UNA THERMOCOPERTA® LANEROSSI FA PRIMAVERA**

**È sempre primavera dove c'è  
una Thermocoperta Lanerossi.  
Così calda, morbida, leggera. Due strati  
di lana purissima e, in mezzo, un velo d'aria:  
ecco perché solo la Thermocoperta Lanerossi  
crea il clima ideale per il vostro riposo.**





## CHI CERCA IL MEGLIO TROVA LANEROSI

# LE SIGLE MUSICALI DELLA RADIO

Diamo qui di seguito un elenco delle sigle musicali, che aprono o chiudono le principali trasmissioni quotidiane o periodiche in programma.

- Adriano-Club** - Pallavicini-Conte: Azzurro. Disco Clan Acc LP/40011.  
**All'aria aperta** - Curry: Fairy folk. Disco Theme Music JW/246.  
**Al vostro servizio** - Roberts: Sono tremendo. Disco Durium/34319.  
**Anni folli** - Armstrong: Sol blues. Disco Odeon/27007.  
**Apertura delle trasmissioni** - Parelli: Campene. Disco Cetra El/800.  
**Arrivano i nostri** - La Rocca: Tiger rag. Disco CBS/62417.  
**Bandiera gialla** - Anderson: The bird. Disco Barclay BN/6079.  
**Batto quattro** - Kramer-Almeida-Terzoli: Battu quattro. Registrazione RAI.  
**Buonanotte** - Nevin: Narciso. Registrazione RAI.  
**Buonanotte Europa** - Jones: The birth of band. Disco Mercury MG/20444.  
**Buongiorno domenica** - Brown-Adderley: Work song. Disco Durium CNL/9208.  
**Buon viaggio** - Migliardi: Buon viaggio. Registrazione RAI.  
**Chiesa fontana** - Nataletti: Fonte vita. Registrazione RAI.  
**Chiusura delle trasmissioni** - Novaro-Mamei: Inno di Mamei (trasmissione Vessella). Disco Cetra El/808.  
**Concerto Kappa** - Kramer: L'orchestra del cuore. Registrazione RAI.  
**Contruleuce** - Raffeng: Stopping. Disco Phonocolor/00304.  
**Count down** - Polito: Play boy. Registrazione RAI.  
**Dove andare** - Pochi Gatti: Blue note. Disco Melody NP/941.  
**E' di scena una città** - Composizione originale di G. Conte. Registrazione RAI.  
**Giovani per giorno** - Mozart: Divertimento K. 136. Disco Orpheus MMS/2000.  
**Gli italiani e il mare** - Farina: Midnight beach party. Disco Canadian American CAN/LP/73.  
**Gran varietà** - Sogno iniziale: De Martino: Numeri nove. Registrazione RAI. Sogno finale: De Martino: Per tutti. Registrazione RAI.  
**Hit parade** - Fucik-Roelens: Marcia dei gladiatori. Registrazione RAI.  
**Il club degli ospiti** - Ortolani: Cape Town. Disco Ariete ATLP/2008.  
**Il gambero** - Negri: Il gambero. Registrazione RAI.  
**Il mondo del disco italiano** - Anonimo: Tarantella. Disco Columbia SCMQ/1923.  
**Il mondo di Lei** - Wagner: Idillio di Sigfrido. Disco RCA/LM/6020.  
**Il serpente di mare** - Composizione originale di Fratini-Proietti. Registrazione RAI.  
**Il soffia della musica** - Vivaldi: La primavera. Disco Ddp/QALP/10032.  
**Il teorema di Pitagora** - Meccia-Mantovani: Schiuma di mare. Disco Dur/LDA/7573.  
**I transitoriani** - Composizione originale di Basile. Incisione Roulette.  
**Jazz concert** - Gillespie: Ow. Disco Phil/652038.  
**Kreisleriana** - Schumann: Kreisleriana. Disco Col/QCX/10182.  
**La busta verde** - Umiliani: Le chitarre di Trinidad. Disco Omicron LPM/004.  
**La corrida** - Umiliani: La corrida. Registrazione RAI.  
**La girandola** - Nascimbene: Ballerinetta. Disco Fonit LP/1356.  
**La maga Merlini** - Vianello: Sul cucuzzolo. Registrazione RAI.  
**La stessa amica Catherine** - Trovajoli: Allegro. Disco Candem AMP/36.  
**Le sette belle** - Gillespie: Ow. Disco Phil/652038.  
**Linee dirette** - Pallavicini-Leone: Così come viene. Registrazione RAI. L'informatore etnomicologico - Eupatore: Metronomo primo. Registrazione RAI.  
**Musica e luna** - Intra: Hai voglia di dire che. Registrazione RAI.  
**Musica e sport** - Marlowe-Scott: A taste of honey. Disco Derby DB/5143.  
**Non spante sul cantante** - Izzo-Despota-Reverberi: Hai una faccia nera. Disco RCA/4079.  
**Operetta edizioni tascabile** - Offenbach: La vie parisienne: Canzone del brasiliense. Disco Meazzi MLP/04030.  
**Pari e dispari** - Composizione originale di Roelens. Registrazione RAI.  
**Partita doppia** - Paoli: Se Dio ti dà. Disco Durium CN/A271.  
**Per voi giovani** - Schirin: The cat. Disco Verve 8587.  
**Ping-pong** - Dale: Marching there and back. Disco Audio BMP/104.  
**Pomeriggio con Mina** - Bigazzi-Casa: Regolarmente. Disco PDIA/5002.  
**Prima di cominciare** - Greenaway-Cook: Where the rainbow ends. Disco Joker/M7006.  
**Prossimamente** - Bach: Fuga in re minore. Disco Philips B 77921.  
**Punto e virgola** - Composizione originale di Roelens. Registrazione RAI.  
**Qui, ormai Vanoni** - Sogno iniziale: Nisa-Lojacono: Quando sei triste. Disco Arista AR/0274. Sogno finale: Calabrese-Calvi: Finisce qui. Disco AR/0274.  
**Rapsodia** - Legrand: Noix de coco. Disco Philips 37339.  
**Senso vietato** - Jannacci: Vengo anch'io. No, tu no. Disco ARC/ALP/11007.  
**Sette arti** - Piccioni: Aria del liuto. Registrazione RAI.  
**Si o no** - Accordi di chitarre. Registrazione RAI.  
**Sorella radio** - Bellotta: Serenità. Registrazione RAI.  
**Svegliati e canta** - Ewy-Rivat-Renard-Thomas: Due minuti di felicità. Disco RCA/N/1525.  
**Un Cetra alla volta** - Williams-Giacobetti: Cinderella Rockefella. Disco CBS/3439.  
**Ventimila leghe sopra i mari** - Sogno iniziale: Maxwell-Sigman: Bassa marea. Disco Decca F/10330. Sogno finale: Maxwell-Sigman: Ebb-tide. Disco Decca DFE/6509.  
**Vite nei campi** - Sogno iniziale: Pierotti: Danza campestre. Disco Parlophon GP/92158. Sogno finale: Anton: Cascina le Querce. Registrazione RAI.  
**Viva l'estate** - Composizione originale di D'Ottavi-Lionello-Riva. Registrazione RAI.

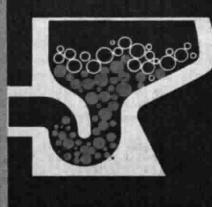


**Dove la pulizia e l'igiene non sono mai abbastanza...**



## Bravo-san E' UNA ESPLOSIONE DI PULIZIA

**Guardate Bravo-san in azione:  
l'acqua ribolle  
e diventa verde**



Da solo Bravo-san pulisce per voi il gabinetto. Versatene un po', e subito l'acqua ribolle: è l'azione di Bravo-san che attacca lo sporco. ...E l'acqua diventa verde: ecco la prova della più sicura pulizia igienica!

Aut. Min. 2/92130 del 25/3/1968

### Spagnoli all'Equatore

Il governo spagnolo ha offerto lo scorso luglio alla Regione Equatoriale (ex Guiné spagnola), che otterrà l'indipendenza nel prossimo ottobre, una stazione televisiva, inaugurata a Santa Isabel, capoluogo dell'isola Fernando Poo. La nuova stazione, che servirà a mantenere nel Paese la presenza spagnola — si tratta dell'unico Paese di lingua spagnola del continente africano —, è costata circa 40 milioni di pesetas. Ritrasmetterà i programmi della televisione spagnola, oltre a programmi locali, ed il suo raggio d'azione raggiungerà il Camerun ed il Gabon.

### Tedeschi nel Ruanda

Per conto del governo federale tedesco, il ministro Von Hassel ha consegnato a Radio Ruanda una stazione trasmittente a Kigali. Si tratta di un complesso di studi radiofonici, con annessi uffici redazionali, del valore di un milione di marchi, fornito di un trasmettitore di 50 kW, di costruzione tedesca, che già dallo scorso autunno sostituisce la vecchia stazione radio che risaliva all'epoca imperiale. Il dono della Repubblica federale tedesca è una contropartita alla concessione di installare nel Paese un potente ripetitore della Deutsche Welle, l'ente statale tedesco che cura le trasmissioni per l'estero.

### Più colore in URSS

Recentemente la televisione centrale di Mosca ha aumentato le ore di trasmissione a colori, portandole ad un totale di 4 e mezzo alla settimana. Vanno in onda il mercoledì alle 19, il sabato e la domenica alle 16,30, e comprendono telefilm, cartoni animati, reportages, documentari e varietà.

### Radio e TV in Etiopia

La radio in Etiopia è un'organizzazione statale: i suoi uffici, gli studi e le apparecchiature trasmittenti sono installati in un'ala del Ministero per le Informazioni di Addis Abeba dal quale la radio dipende. Il programma radiofonico, che trasmette quasi esclusivamente notiziari e musica, viene messo in onda per 11 ore e mezzo al giorno nelle lingue amarica, inglese, francese, somala e araba. Radio Addis Abeba può essere ricevuta in tutto il Paese ed è l'unica fonte potenziale di informazione per il 97% della popolazione ancora

analfabeta. Nonostante l'esiguo numero di apparecchi riceventi (310.000 su circa 23 milioni di abitanti), la radio ha avuto una grande importanza nella propaganda del primo e del secondo piano per lo sviluppo economico del Paese. Anche la televisione è un organismo statale la cui unica trasmittente si trova ad Addis Abeba. L'efficienza della stazione non supera i limiti della stessa capitale e serve un totale di circa 5000 televisori, per la maggior parte appartenenti a cittadini stranieri. I programmi sono limitati a notiziari, reportages, interviste, concerti e abbondano di vecchi e scadenti film inglesi, americani e italiani. Esiste anche una stazione ad Asmara, nella base militare americana, che però trasmette, almeno ufficialmente, solo per i militari americani. La televisione, inaugurata nel maggio del 1963, incominciò regolarmente le sue trasmissioni solo il 2 novembre 1964. Per mancanza di specialisti etiopici la gestione televisiva è praticamente nelle mani di personale direttivo e tecnico inglese.

### Pubblicità e bambini

Nell'autunno di quest'anno il governo britannico fisserà precise norme per l'utilizzazione dei bambini nella pubblicità televisiva. Tali norme, si prevede, fisseranno a 15 anni il limite di età per partecipare a programmi televisivi pubblicitari, a meno che il bambino non disponga di una particolare autorizzazione rilasciata dall'autorità scolastica da cui dipende. Finora nessuna legge prende in considerazione il lavoro svolto nel cinema o alla televisione dai bambini, giacché il Children and Young Persons Act, che risale al 1933, non si occupa dei due settori.

### Inserzioni in Olanda

In Olanda a partire dal 1° gennaio 1969 il tempo concesso alle inserzioni pubblicitarie televisive aumenterà di 21 minuti al giorno, portando il totale quotidiano a 126 minuti. La tariffa media dell'annuncio pubblicitario rimarrà uguale a quella di quest'anno, ma il costo di un minuto secondo varierà in relazione all'ora di trasmissione ed alla collocazione in uno dei due programmi. Nel fissare le nuove tariffe, la società responsabile della pubblicità radiotelevisiva ha tenuto conto dell'incremento nella vendita di apparecchi televisivi e delle previsioni di vendita nel 1969. Risultava 2.666.335 utenti.

# BUON GIORNO CASSERA!

STUDIO RECLAME



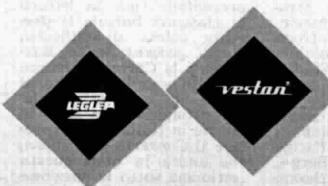
## IL BUON GIORNO SI VEDE DALLA CAMICIA

...Cassera Dinamic, naturalmente. Perché ogni volta che qualcuno vi guarda in faccia, vede anzitutto la vostra camicia!

Per questo è importante, molto importante, avere sempre una camicia elegante, di qualità: una bella Cassera Dinamic!

CASSERA

volluto e lo realizziamo con  
una tessitura così delicata  
che non si sente il peso  
della camicia. E' la  
nuova Dinamic, la  
nuova Dinamic.  
nei nuovi  
tessuti fantasia  
non-stiro  
LEGLER VESTAN



**vestan** una fibra **hüls** = marchio registrato della Faserwerke Hüls GmbH, D-4370 Marl

# LA MUSICA QUESTA SETTIMANA

Riesumata la «Julie» per le Settimane Senesi

## UN'OPERA COMICA DI GASPARÉ SPONTINI

di Leonardo Pinzauti

**E** tradizione di dedicare uno spettacolo alla riesumazione di un'opera teatrale del passato, avendo particolare attenzione per quelle del Settecento italiano e del primo Ottocento. Ne è venuto, finora, il completamento di un quadro ricco di motivi, e alcuni autori maggiori — come Rossini e Donizetti — hanno potuto essere visti in aspetti nuovi ed interessanti, riuscendo talvolta a determinare anche alcuni orientamenti delle nostre maggiori istituzioni.

Il « caso » di Gaspare Spontini è stato riproposto dalla « Settimana Senese » (che è diretta artisticamente dall'Accademia Chigiana) con un'opera per molti aspetti sorprendente: *Julie*, ovvero *Il vaso da fiori*, che il nostro musicista compose a Parigi nel 1805. E la sorpresa nasce soprattutto se si parte dall'inquadramento che di Spontini è possibile fare attraverso le sue maggiori opere drammatiche (e specialmente della *Vestale*): perché Spontini, pur essendosi formato a Napoli alla scuola di Cimarosa, appartiene a quei musicisti « napoletani » che trovarono in Francia e in Germania il terreno propizio per la loro attività di operisti, inserendosi con autorità in un costume che amava più rifarsi a Gluck che non ai modi del melodramma « italiano ».

L'idea di Spontini che, proprio negli anni in cui sta per affermarsi come drammaturgo di prestigio europeo, accetta di musicare gli otto pezzi della commedia in un atto di un certo A. Jars (« mista di canto e prosa » e per questo destinata ad essere rappresentata alla « Opéra Comique »), può forse sconvolgere il ritratto consueto di un musicista estremamente « serio », senza dubbio più propenso alle forme drammatiche, per una « innata attitudine al grandioso » (come scrive il nostro più illustre studioso spontiniano, Paolo Fraga-

pane), che non alle commedie di spirito francese, spesso di futile leggerezza.

Eppure anche *Julie* non tradisce la musicalità di Gaspare Spontini, e ne rivela — accanto ad una bravura artigianale fuori di discussione — un tratto patetico, quasi di settecentesca nostalgia, proprio come se facessero forza su di lui, già incamminato verso ben diverse conquiste del teatro musicale europeo, le suggestioni giovanili dell'opera napoletana. Ma passando attraverso Mozart, più che ripetendo l'insegnamento di Cimarosa.

Di qui l'interesse della rappresentazione senese, che in questa settimana è trasmesa dalla radio. La trama di questo breve lavoro rientra

in un canovaccio del tutto normale: c'è una ragazza (*Julie*) che uno zio vuol maritare ad un suo amico non più giovanissimo, ma la ragazza è innamorata di un giovane ufficiale (Valcour) e riesce abilmente, con l'aiuto delle circostanze consuete in commedie di questo tipo (scambio di persona, astuzie di donna, ecc.), a vincere le resistenze del suo « protettore » e a sposare l'uomo che ama.

L'edizione senese, diretta da Bruno Rigacci e che ha avuto per efficace protagonista il soprano Mariconda, è probabilmente la prima non solo del Novecento ma degli ultimi centocinquanta anni. *Julie*, rappresentata per la prima volta la sera del 21 ventoso dell'anno 13



Valeria Mariconda interpreta il personaggio di Julie nell'opera omonima di Spontini diretta da Bruno Rigacci

(corrispondente al 12 marzo 1805), fu in seguito sommersa da commedie più fortunate; ma ancora oggi emana il profumo di un ambiente, e rivela la mirabile attitudine del musicista a cogliere il senso delle situazioni drammatiche e a tradurlo in melodie e in certi tutt'altro che di seconda mano, anche quando non sempre riesce a togliersi di dosso una certa ridondanza.

L'opera in un atto *Julie* va in onda giovedì 26 settembre alle ore 21 sul Terzo Programma.

Con Pina Carmirelli e Lya De Barberiis

## IL CONCERTO DA CAMERA DI ALBAN BERG

di Luigi Fait

**M**i guardano come se fossi una marziana», dice un po' dispiaciuta la pianista Lya De Barberiis, « solo perché al mio repertorio ho aggiunto di recente il *Concerto da camera* per pianoforte, violino e tredici strumenti a fiato di Alban Berg ». Artista che non potremmo davvero accusare di conservatorismo, la De Barberiis conta tra i suoi autori preferiti Webern, Casella, Honegger, Gershwin, Stravinsky, Pizzetti, Bernstein, ai quali ha iniziato Alfredo Casella (il quale dedicò alla pianista perfino uno *Studio*, quello detto « delle quinte ») all'Accademia di Santa Cecilia nonché alla Chigiana, e poi la preziosa guida di Marguerite Long a Parigi. « Amo la musica di Berg », dice la concertista. « Suono da molti anni l'*Op. I e vado pazza per il Wozzeck*. L'impressione che provai un anno fa, quando Pina Carmirelli fece il mio nome per

interpretare insieme il *Concerto* di Berg e io presi contatto con la partitura, fu di spavento e di gioia insieme: una musica che critici e musicologi vedono con i loro austeri metri tecnico-analitici e io, invece, in tutta la sua poesia. Da una parte si scrive di tecnica seriale e di parametri del linguaggio, dall'altra io vorrei parlare solo del profondo ed entusiasmante lirismo bergiano ».

Per affrontare questo nuovo « lirismo », questa nuova tecnica strumentale unita ad espressioni sovente imprevedibili (già la lettura di ciascuna battuta si presenta colma di difficoltà d'ogni genere), la De Barberiis e la Carmirelli hanno studiato ore ed ore, per mesi interi, da sole e insieme, per affiararsi. Ora sono le uniche in Italia ad interpretare il *Concerto da camera*, che andrà in onda questa settimana sotto la direzione di Gary Bertini, il fondatore e direttore dell'Orchestra da camera di Israele. Lya De Barberiis è nativa di Lecce ed ha incominciato

a cinque anni a suonare il pianoforte. Cantava, prima ancora di saper parlare. Imitava con la voce qualsiasi melodia la giungesse all'orecchio dalla radio o dalla strada. Il padre, un colonnello dell'esercito, era appassionato di musica e visto il talento della figlia la mandò ad imparare le note da un prete organista, Don Cesare Franco. « Devo a Don Franco il mio smisurato amore per Bach », confessa oggi la De Barberiis. A nove anni si presentò la prima volta in pubblico e a sedici suonò a Bari insieme con l'orchestra. In programma due opere molto impegnative per la sua giovane età: il *Concerto K. 466* di Mozart ed il *Quinto* di Beethoven. Da allora la De Barberiis ha fatto strada, suonando presso le principali istituzioni concertistiche del mondo. Attualmente insegnante al Conservatorio romano. Sua ultima tappa artistica, coronata da successo, il *Concerto* di Berg a Milano.

Quest'opera, terminata nel 1925, quando l'autore aveva quarant'anni, riunisce idealmente i tre maestri della scuola dodecafonica viennese. Infatti si riscontra nel lavoro, articolato in tre movimenti, una suggestiva base tematica, le cui note corrispondono, nella notazione alfabetica tedesca, alle lettere per così dire musicabili dei nomi e dei cognomi dei tre maestri.

Accanto alla De Barberiis ascolteremo Pina Carmirelli, che suona su un inestimabile « Stradivarius », detto « Il Toscano », affidatole fin dall'ottobre del '62 dall'Accademia di Santa Cecilia, presso la quale è anche titolare della cattedra di perfezionamento di violino. La Carmirelli, severa ricercatrice e studiosa soprattutto di opere boccheriniane, notissima altresì come solista presso le più grandi orchestre in tutta l'Europa Occidentale, in Ungheria, in URSS e negli Stati Uniti, è impegnata per il *Concerto* di Alban Berg in un'esecuzione di difficoltà interpretative non inferiori a quelle pianistiche: una scrittura che alla abbagliante ricchezza esteriore unisce i segni della toccante interiorità bergiana.

Il concerto diretto da Bertini si apre con la *Sinfonia n. 29 in la maggiore*, K. 201 di Mozart, scritta a Salisburgo nella primavera del 1774, e si chiude con un'opera moderna di particolare interesse. Si tratta della *Sinfonia n. 4* di Charles Ives, compositore americano, figlio di un maestro di banda, nato a Danbury nel 1874 e morto a New York nel 1954. Ives, di questa Sinfonia composta fra il 1910 e il 1916, affermava: « Consta di quattro movimenti: un "Preludio", un secondo tempo "in stile di commedia", una "Fuga" e un "Finale". Il programma estetico del lavoro è costituito dalle assillanti domande sul "Che cosa?" e sul "Perché?" che lo spirito dell'uomo si pone intorno all'esistenza ».

Il concerto diretto da Gary Bertini viene trasmesso sabato 28 alle ore 20,30 sul Terzo.



## "Buon appetito, amore!"

A pranzo.

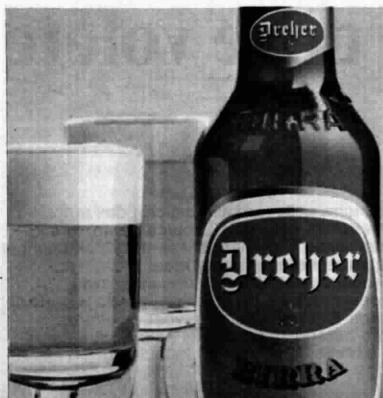
Sí, perché noi beviamo la Dreher  
a pranzo.

Dreher mette vivacità alla nostra  
tavola giovane. Dreher è la birra  
che va bene con tutti i nostri piatti.

Perché la Dreher?

Perché è la birra migliore che  
conosciamo. Quella che ci piace di più.  
Dreher è la nostra birra!

**"Chi beve Dreher continua Dreher"**





12 pollici di libertà

**perchè col nuovo portatile PHILIPS  
“a doppia alimentazione”  
guardate il vostro programma preferito  
come e dove volete**

Funziona a rete, ma si può anche collegare alla batteria dell'auto, del motoscafo o ad un alimentatore esterno. È tropicalizzato: vi dà immagini perfette in qualsiasi clima. È dotato del selettorre "all channel": si sintonizza su tutte le frequenze italiane ed europee (con standard CCIR). Ha circuiti completamente transistorizzati, sincronismi automatici, sintonia continua, tre antenne... e tutta la perfezione tecnica dell'esperienza Philips. È il portatile delle vostre vacanze ed è anche il più simpatico e personale televisore della vostra casa.

**FIDATEVI DI PHILIPS**

## I due Raimondi

Due sono i Raimondi del teatro lirico italiano: il tenore Gianni ed il basso Ruggero. E tutti e due hanno raggiunto contemporaneamente altrettanti importanti traguardi. Gianni Raimondi, infatti, ha potuto annunciare con giustificato orgoglio di aver raggiunto il record delle 250 repliche di *Bohème* di Puccini, aggiungendo naturalmente di voler presto superare l'obiettivo delle 300. Quanto a Ruggero è stato proprio in questi giorni premiato con la « Noce d'oro » per la sua interpretazione del *Don Giovanni* di Mozart. Gianni, intanto, si prepara a riprendere *Bohème* alla Scala e al Metropolitan dove canterà anche in *Tosca*, Ruggero Raimondi, invece, intascata la « Noce », è partito per Bilbao dove canterà in *Simon Boccanegra* ed *Ersnani*. Poi si recherà a Londra per la *Luzecria Borgia* di Donizetti e a Bologna dove canterà nel *Don Carlo* di Verdi.

## Un nuovo trittico

Il *Trittico* per antonomasia è, come si sa, quello costituito dalle tre opere pucciniane *Tabarro*, *Gianni Schicchi* e *Suor Angelica*. Nel cartellone del Teatro Comunale di Firenze, invece, sarebbe compreso un *Trittico* che affianca al tradizionale *Gianni Schicchi*, *Il prigioniero* di Dallapiccola e la *Voce umana* di Poulenç. In cartellone figurerebbero anche due opere verdiiane, *Trovatore* e *Mac-*

*beth*, la *Bohème* e l'edizione del *Mosè e Aronne* di Schoenberg, messa in scena dal Teatro di Amburgo.

## Balletti erotici

Un autorevole giornale sovietico *Oktyabr* pubblica un lungo articolo a firma del suo critico di ballo, in cui si accusano i coreografi sovietici di tramutare il ballo classico in uno spettacolo di danze erotiche. Il giornale scrive tra l'altro: « ...quello che è peggiore è che questa nuova ondata di sessualità nel balletto tradizionale sovietico è stata copiata dai complessi di danza stranieri. Molti scene erotiche hanno preso il posto ingiustificatamente in un sempre maggior numero di spettacoli e i ballerini interpretano in modo sempre più erotico i loro saggi... ». Il giornale ricorda poi lo scambio di battute avvenuto nel corso di una conferenza stampa tra il coreografo Moisseiev e il Ministro della Cultura Ekaterina Furtseva sull'astrattismo e l'erótismo nel balletto sovietico; « ...la sessualità non è una cosa astratta... », avrebbe affermato Moisseiev e si sentì rispondere che la sua affermazione « non era spiritosa ».

# contrappunti

## Barbiere per la bambole

Il giovane soprano Lucia Cappellino ha avuto una strana scrittura. Dovrà infatti cantare un lungo brano del *Barbiere di Siviglia* di Rossini esclusivamente per gli obiettivi delle macchine da presa. La scena che sarà girata sul palcoscenico del Teatro Comunale di Modena verrà poi inserita nel film di Ugo Tognazzi *La bambola*. La Cappellino che forse qualcuno ricorda quando sostituì Franca Fabri in una ormai celebre *Traviata* presentata a Spoleto con la regia di Luchino Visconti, dopo le riprese fatte del *Barbiere*, interpreterà in alcuni teatri italiani *Rigoletto* e *Werther* per poi recarsi in Francia a dar vita ai personaggi di Violetta in *Traviata* e di Margherita nel *Faust* di Gounod.

## Dodicesimo quartetto

Il compositore sovietico Dimitri Sciostakovic ha terminato di comporre il suo dodicesimo *Quartetto*. La nuova composizione sarà eseguita la prima volta in occasione dell'inaugurazione della stagione dei concerti da camera a Mosca. Si tratta della centoduesi-

ma opera scritta dal prolifico compositore sovietico. Il quartetto è scritto nella tonalità di re bemolle maggiore.

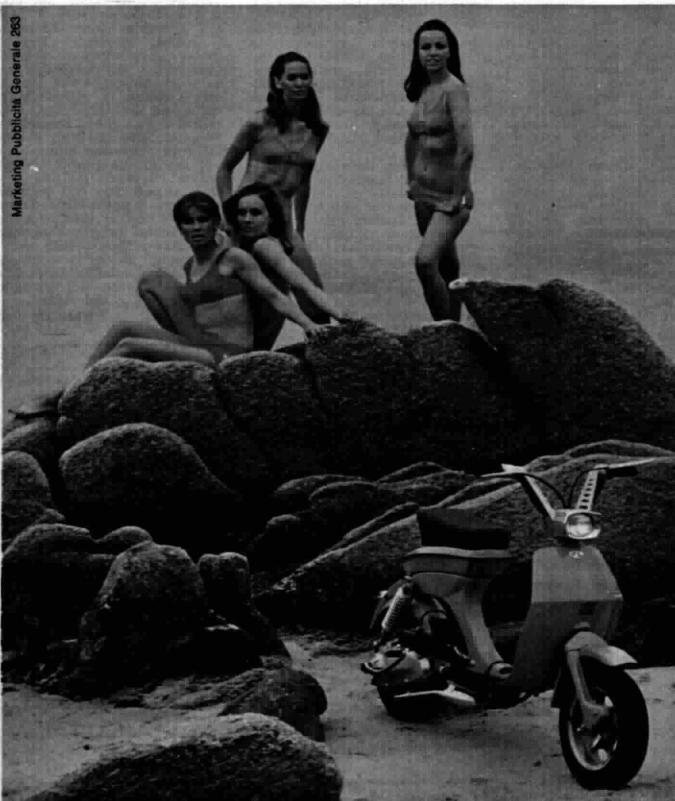
## Stockhausen in dischi

Una grande Casa discografica tedesca annuncia di aver sottoscritto un contratto con Karlheinz Stockhausen. In base al suddetto contratto nel corso dei prossimi cinque anni saranno realizzati 10 microsoli contenenti le opere del musicista tedesco. Sono già in corso di stampa i dischi contenenti *Carré*, *Gruppen* e *Hymnen* ed è prevista a breve scadenza la messa in commercio di *Telemusik* e *Mixture*.

## Mozart senza cappa

Nella recente « Settimana musicale senese » è stata eseguita una pagina che potrebbe aprire un importante dibattito musicologico. Si tratta di un *Concerto* che la copertina del manoscritto attribuisce a Mozart, di cui non si trova però traccia, a quanto afferma il musicologo Mario Fabbri, né nella biografia mozartiana né nel catalogo Köchel e nei suoi aggiornamenti. Il *Concerto* mozartiano è scritto per due « lire organizzate » e piccole orchestra. Le lire organizzate — sostituite nella esecuzione senese da due oboi — erano strumenti settecenteschi usati dai mendicanti, e simili alla medievale gironda.

g. d. r.



oui  
Io scooter  
degli anni '70

anticipa le soluzioni tecniche ed estetiche del futuro.  
E' nato infatti dalla collaborazione  
dei progettisti della Innocenti con uno stilista  
famoso nel mondo: Bertone.  
Si può guidare anche a 14 anni  
senza targa e senza patente.

Lambretta  
INNOCENTI



**Documenti che ricordano  
il voltafaccia di Stalin nell'agosto 1939**

# IL PATTO CON HITLER



Stalin

Sembra che i russi vantino buoni storici della diplomazia, sebbene la cosa sia appena credibile dopo i fatti di Cecoslovacchia. La diplomazia, se non serve a risolvere i problemi, giacché la politica è dominata dalla ferrea legge della forza, dovrebbe almeno evitare che l'uomo ritorni allo stato ferino in cui provava il cieco impulso vitale.

Ma della diplomazia, forse, i sovietici hanno il concetto di Cesare Borgia, come mezzo d'inganno più che come metodo di esaminare le questioni alla luce della logica e, perché no?, del diritto, che sono anch'esse forze che reggono il mondo, sebbene agiscano, talvolta, a lunga scadenza.

Ci si può infischiare quanto si vuole dell'opinione pubblica, ma questa prende, tosto o tardio, la sua rivincita.

Episodi come quello dell'arresto del primo ministro ungherese Nagy e del generale Mäder, chiamati a trattare per concordare il ritiro delle truppe sovietiche da Budapest nella rivolta del 1956 e poi proibitorientemente fucilati, dell'arresto di Dubcek e degli altri capi cecoslovacchi, che i russi stanno liquidando dopo aver tentato di screditari, ricordano il famoso racconto di Machiavelli sul come il duca Valentino s'impadronì di Vitellozzo Vitelli.

Ma i tempi non sono più gli stessi, neppure per i sovietici. La coscienza morale del mondo non accetta l'obbrobio come mezzo abituale di politica e di governo e l'episodio cecoslovacco è servito solo a mostrare che l'URSS e i suoi vassalli sono rimasti isolati nel

mondo: tutti, compresa la Cina, compresa la maggioranza dei partiti comunisti, hanno espresso la loro indignazione per l'aggressione alla Cecoslovacchia.

Bisogna dire, però, che i russi non sono nuovi ad imprese del genere. Per quelli che hanno dimenticato i fatti pur recenti della storia, e per coloro che vogliono risalire dalle circostanze attuali ai precedenti, consiglieremmo la lettura del libro di Philipp W. Fabry: *Il patto Hitler-Stalin 1939-1941* (ed. Il Saggiatore, pagg. 673, lire 2600 con traduzione di Silvano De Cesari Epifani).

Il Fabry ha messo a frutto e illustrato tutti i documenti che portarono all'alleanza fra nazisti e bolscevichi nell'agosto del 1939, un'alleanza che si disse innaturale ma che in verità obbediva alla logica delle due dottrine, entrambe odiose e nemiche della libertà, entrambe intese a distruggere il principio morale, base della coscienza umana e della civiltà.

Il libro del Fabry è una documentazione serrata di come quell'alleanza fu stretta, negoziata, voluta dai capi dell'una e dell'altra parte, dai sovietici non meno che dai tedeschi. Oggi è di moda dire, nell'URSS, che fu una necessità. Ma non è vero. Ci siamo dal Fabry:

«Abbiamo già precedentemente ricordato come l'economia bellica tedesca dipendesse da

forniture estere; basta del resto richiamare l'attenzione sul fatto che nel 1938 fu estratto in Germania soltanto il 28% del fabbisogno nazionale di ferro e che la produzione tedesca di nichel copriva solo il 12% delle esigenze. Quanto al caucciù, di cui il Reich non poteva assolutamente fare a meno, era stato possibile sostituirne con buna solo il 20% del quantitativo annuale necessario, ma per il rimanente si doveva ricorrere ad importazioni.

L'esempio, dianzi addotto, della Romania ci ha già indicato l'importanza che aveva per il Comando Supremo tedesco il problema del rifornimento di materie prime. Questo problema ebbe anzi a influenzare notevolmente le azioni militari e politiche della seconda guerra mondiale. Il transito concesso da Moltov il 28 settembre 1939 rese

## Metastasio e la sua poesia di consumo



Baldacci — la poesia dell'autore della Didone abbandonata era poesia «di consumo», dunque strettamente connessa con una certa realtà sociale: «un gioco, una festa o un divertimento, che autori e spettatori facevano in comune», ebbe a scrivere il Croce.

Questo non vuol dire poi che al lettore d'oggi le opere del Metastasio non possano più «comunicare» alcunché, e che quindi debbano ormai essere rifiutate senz'altro. Ne è uscita in questi giorni una scelta (UTET), collana dei «Classici italiani», con una introduzione di Franco Gavazzeni che analizza compiutamente e in profondità la vastissima produzione del «poeta cesareo», ne illumina le «matrici» storiche, ne chiarisce i rapporti con le poetiche e la musica del Settecento. Servirà forse, al di là dell'interesse degli «specialisti», a rendere l'uomo di buone letture meno insensibile nei confronti del Metastasio, a non fargli condividere il severo giudizio del Bettinelli, che lo vedeva «snervato, triviale, gonfio».

p. g. m.

Pietro Metastasio in un ritratto premesso all'edizione definitiva delle sue opere che apparve a Parigi nel 1780

possibile alla Germania l'approvigionamento di caucciù; solo questa via era rimasta aperta a prescindere da singole navi che riuscirono a superare il blocco. Nel 1940 furono importate in Germania, attraverso la Russia, circa 17.000 tonnellate di caucciù, permettendo così la costituzione di una riserva sufficiente per due mesi. La condiscendenza sovietica facilitò, in larga misura, anche i rifornimenti di petrolio. Come risulta da una nota della Sezione economia e armamento, redatta nel 1941, prima dell'aggressione contro la Russia, gli armamenti tedeschi erano ormai dipendenti dall'Unione Sovietica per le seguenti materie prime: caucciù, tungsteno, rame, platino, stagno, canapa. Non si poteva pensare a una continuazione della guerra qualora tali materiali fossero mancati». Che dire poi di quelli che si impiccano a maestri di democrazia e si sbrazziano a vantare i loro meriti antinazisti? Ricordiamo solo il caso del Quisling della Germania Orientale, Ulbricht: «Oggi è interessante segnalare che anche Walter Ulbricht, dal suo esilio di Mosca, tenne dei discorsi contro la politica guerrafondaia dell'Occidente, invitando i lavoratori tedeschi a rimanere leali a Hitler perché lottavano per una buona causa; ma le sue parole ebbero scarsa rilevanza politica».

Oggi si può dire con certezza che senza il patto Hitler-Stalin del 1939 non vi sarebbe stata la seconda guerra mondiale: immensa responsabilità per i due regimi, di cui l'uno ha già subito la condanna storica, e l'altro si dibatte nel groviglio degli errori e dei delitti.

Italo de Feo

### novità in vetrina

#### Per scrivere esatto

Filibello: «I verbi in tascà». E' noto che uno delle maggiori difficoltà della nostra lingua, non soltanto per gli stranieri, è costituita dai verbi. L'autore ha raccolto in un libretto in formato tascabile tutti i principali verbi italiani, con le loro coniugazioni e le loro eccezioni, quasi un estratto di dizionario e di grammatica, ad uso di chi, incerto sulle forme da applicare, vuol evitare errori più o meno grossolani. (Ed. Martello, 800 lire).

#### Manuale olimpico

Antonio Fugardi: «Storia delle Olimpiadi». Nell'imminenza della competizione olimpica, che nel prossimo ottobre attirerà l'attenzione di tutto il mondo su Città del Messico, questo libro del giornalista Fugardi, che racconta con rigorosità storica e piace-

volezza stilistica la nascita antica e la moderna ripresa delle Olimpiadi, fino alle ultime del 1964, presenta carattere particolare di interesse e di utilità. L'accurata elencazione di tutti i primati, guadagnati per specialità, con speciali note per i successi e i «piazzamenti» italiani, ne fa, oltre che un libro di storia, un manuale di consultazione, da tenersi sotto l'occhio durante i prossimi Giochi. (Ed. Capelli, 310 pag., 1000 lire).

#### Matematica per tutti

W. W. Sawyer: «Il calcolo infinitesimale». Il calcolo infinitesimale, inventato da Newton e da Leibniz nel XVII secolo, ha avuto parte decisiva nello sviluppo della matematica e della moderna società tecnologica, ed è strumento indispensabile tanta della scienza pura quanto delle sue applicazioni pratiche. In questo libro esso viene spiegato con un linguaggio semplice, comprensibile da qualunque lettore dotato di qualche cognizione matematica. E' uno scritto rapido, che si fer-

ma sulle idee essenziali, con esempi vari, dalla matematica alla geometria. (Ed. Zanichelli, 144 pag., 800 lire).

#### Preziosi manoscritti

Franz Braumann: «Qumran, la valle dei misteri». L'autore, basandosi su una ricca documentazione e su dati personalmente accertati dopo essersi recato nei luoghi citati, narra l'avvincente scoperta di manoscritti millenari di Qumran, sulle rive del Mar Morto. Achmad, un giovane beduino della stirpe dei Ta' amira ritrovò, in alcune brocche di ceramica nascoste in una grotta, delle pergamenе con segni per lui indecifrabili. Egli ignora l'importanza della sua scoperta che cede per un prezzo irrisorio. Soltanto dopo qualche tempo un reporter americano parirà per rintracciare il ragazzo che ha permesso al mondo di conoscere una preziosa testimonianza su una antica civiltà. (Ed. La Scuola, 219 pag., 1200 lire).

# Capelli di vent'anni con Pantèn



arresta la caduta dei capelli  
elimina la forfora  
tiene in ordine la pettinatura

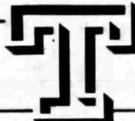
## PANTÈN

La lozione per capelli più venduta nel mondo



3/68 Pantén - marchio registrato

# domenica



**CONFEZIONI  
veste con stile**

**terital**  
RHODIA TOCE

**macof**  
il pantalone elegante

**Questa sera in  
DOREMI**

SECONDO PROGRAMMA

**miniMASSIMA®  
automatica**

**questa sera in Carosello  
Bill e Bull presentano  
le nuove stufe  
automatiche  
da riscaldamento  
a kerosene e a gas**

**argo**

## NAZIONALE

11 — Dalla Basilica Santuario S. Maria della Quercia in Viterbo

### SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

### Notiziario agricolo TV

12,45-13 SAN FRANCESCO NELL'ALTA VALLE DEL TEVERE

Testo di Carlo Fucagni

Regia di Carlo Striano

14,30-15 L'OLIMPIADE MODERNA

Fatti e personaggi nella storia dei giochi

### Terza puntata

Da Londra a Melbourne

Realizzazione di Bruno Beck

## pomeriggio sportivo

15-17 — MILANO: TENNIS

'Campionati Italiani Assoluti Telecronista Giorgio Bellani

— EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Parigi

CICLISMO: G.P. DELLE NAZIONI A CRONOMETRO

Telecronista Adriano De Zan

17,30 GIROTONDO

(Biscottini Nipoli - Confezioni Facts Junior - Uova Ovono - Fila tempere Giotto)

## la TV dei ragazzi

a) TUTTODISNEY

Aventure, sport, fantasie e canzoni dai film di Walt Disney

a cura di Lionello Dottorelli Presenta Angela Cavo Realizzazione di Gigliola Rosmino

b) URRA', FLIPPER!

Attenti agli squali

Telefilm - Regia di Stanley Z. Cherry

Distr.: M.G.M.

Int.: Brian Kelly, Luke Halpin e Tommy Norden nella parte di Bud

GONG

(Penne L.U.S. - Tide)

## pomeriggio alla TV

18,30 IERI E OGGI

Varietà richiesta

a cura di Leone Mancini e Lino Procacci

Presenta Lello Lutazzi

Regia di Lino Procacci

(Replica)

## ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

### TIC-TAC

(Crema Bel Peese Galbani - Confezioni SanRemo - Acqua minerale Ferrarelle - Riso Curci - Prodotti Silital - Lines pan-nolini)

### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

### ARCOBALENO

(Fertilizzanti 10 + 10 + 10 - Brandy Vecchia Romagna - Esso extra - Kop - Otto Sas-so - Shampoo Dop)

### IL TEMPO IN ITALIA

20,30

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSELLO

(1) Indesit Elettrodomestici TV - (2) Alka Seltzer - (3) Stufa Argo - (4) Biscotti Graal Motta - (5) Chatillon I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) Brera Film - 3) O.C.P. - 4) Guicar Film - 5) Group One

21 —

## CRISTOFORO COLOMBO

Originale televisivo in quattro puntate di Dante Guardamagna e Lucio Mandarà Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana e TVE-Television Española con

Francisco Rabal Cristoforo Coleombo Roldano Lupi Bartolomeo Colombo Aurora Beutista Isabella la Cattolica Paola Pitagora Beatriz Antonio Casas Martin Alonso Pinzon Andrea Checchi Padre Perez José Suarez Ferdinand il Cattolico Paolo Graziosi Re João del Portogallo Carlos Lemos Sanchez Alfredo Mayo Cardinale de Talavera

Julita Serrano Felipa Guido Alberti Il barbiere Luigi Vanuucchi Narratore Scene di Mischa Scandella Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni Consulenza storica di Manuel Ballessteros-Gaibrois Regia di Vittorio Cottafavi Realizzato dalla TVE-Television Española Prima puntata

### DOREMI'

(La Castellana - Bagno di schiuma Squibb - Calzaturificio Romagnoli)

22 — PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere a cura di Gian Piero Ravagli

22,10 QUINDICI MINUTI CON I RENEGADES Presenta Margaret Lee

22,25 LA DOMENICA SPOR-TIVA Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

23 —

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

## SECONDO

17-18,15 MILANO: TENNIS  
Campionati Italiani Assoluti  
Telecronista Giorgio Bellani

21 — SEGNALE ORARIO  
**TELEGIORNALE**

### INTERMEZZO

(Bio Presto - Naonis - Simmental - Accenditori Ronson - Cera Overlay - Ferro-China-Bisleri)

21,15

## RITMO DO BRASIL

Canzoni e musiche popolari brasiliane

a cura di Gianni Amico  
Produzione Gianni Barcello-ni Corte

Presenta Enrico Simonetti

Seconda puntata

Come nasce il Carnevale

### DOREMI'

(Nescafé Gran Aroma - Me-dicea Maconf)

22,15 LA VIA DEL CORAGGIO

Thomas Corwin - La guerra contro il Messico  
Telefilm - Regia di Michael Ritchie

Prod.: N.B.C.

Int.: George Rose, John Co-licos, Lester Rawlins, John Howard, Harold Gould

23,05 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere a cura di Gian Piero Ravagli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHE SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-21 Lady Lobsters Brü-tigam

1. Tell  
Eine unglaubliche Ge-schichte von Rainer Erier  
Regie: Rainer Erier  
Verleih: BAVARIA



Angela Cavo presenta il programma «Tuttodisney» («TV dei ragazzi»)

V

# 22 settembre

ore 21 nazionale

## CRISTOFORO COLOMBO prima puntata



Roldano Lusi nel ruolo di Bartolomeo Colombo

L'azione ha inizio nel 1478 nell'isola di Porto Santo in Portogallo. Cristoforo Colombo ha ventisette anni. Dopo aver sposato Felipa Perestrelo ed avere avuto un figlio da lei, si trasferisce a Lisbona. Egli cova da tempo il progetto di un lungo viaggio verso occidente che lo porti alla scoperta dell'altra sponda dell'Oceano, ma non riesce a procurarsi né le navi e gli uomini necessari all'impresa ne le carte nautiche che sono segreto della Corona. Amareggiato e assillato tra l'altro dai debiti, Colombo accetta, per procurarsi del denaro, di compiere un viaggio in Guinéa. Al suo ritorno, la moglie Felipa muore. Finalmente ottiene una udienza dal Re João; si vede però negato ogni aiuto. Tuttavia il ministro Martin Behaim gli parla di un progetto di navigazione nelle acque occidentali che il fioraiuolo Paolo Toscanelli ha già presentato dieci anni fa. Colombo ha difficoltà a vedere la sua segretezza e ricostruire quindi per sé a memoria. Ora più che mai il navigatore si sente ispirato a compiere l'impresa e neppure la sorte toccata al suo amico Alonso Sanchez, che ha tentato di spingersi verso occidente e ne è tornato sconfitto e moribondo, lo potrà arrestare. (A Cristoforo Colombo e all'attore Franciso Rabal, che lo impersona sul video, dedichiamo due articoli alle pagine 26 e 29).

ore 21,15 secondo

## RITMO DO BRASIL:

### Come nasce il Carnevale

Prosegue l'itinerario musicale brasiliano, presentato dal maestro Enrico Simonetti, con una puntata dedicata al favoloso Carnevale di Rio e alle musiche, alle danze e alle tradizioni ad esso maggiormente legate. La troupe televisiva italiana che ha realizzato il programma ha potuto cogliere anche le fasi preparatorie di questo Carnevale che rimane tuttora una delle manifestazioni più autentiche e popolari del Sud America. Potremo ascoltare questa sera: Maria Bethânia (In forma di preghiera), Clementina de Jesus (Bate Canela), la Corale della Scuola di Samba do Salgueiro (Historia da liberdade do Brasil), Vinícius de Moraes (Samba de abeução), ancora Clementina de Jesus (Clementina cade voce), Jair Rodrigues e la Corale di Salgueiro (Ven cercando a Madrugada), Ze Keti (Mascara negra) e, infine, Zara Leão (Pede passagen).

ore 22,15 secondo

## LA VIA DEL CORAGGIO:

### La guerra contro il Messico

Il telefilm di questa sera rievoca un caso di crisi di coscienza di cui fu protagonista il senatore democratico dell'Ohio, Thomas Corwin, quando il Presidente degli Stati Uniti James Polk, del partito repubblicano, dichiarò guerra al Messico. Il senatore Corwin, assumendo una posizione politica contraria a quella espressa dal proprio partito, appoggiò infatti la grave decisione militare, convinto che gli Stati Uniti fossero stati aggrediti. Ma otto mesi dopo dovette rendersi conto che il conflitto era stato in realtà voluto da Polk, e che si trattava di una guerra di aggressione e non di difesa. Corwin allora non solo ammise pubblicamente di aver sbagliato, ma si rese promotore di una generosa campagna contro lo stanziamento di altri fondi destinati alla continuazione di una guerra ingiusta.

## CALENDARIO

### IL SANTO: Maurizio martire.

Altri santi: Tommaso da Villanova e Bellardine degli Eremitani di Sant'Agostino, Degna e Eremita martiri, Santino vescovo, Felice IV papa.

Il sole a Milano sorge alle 6,10 e tramonta alle 18,21; a Roma sorge alle 5,57 e tramonta alle 18,08; a Palermo sorge alle 5,55 e tramonta alle 18,04.

**RICORRENZE:** Nel 1863, nasce a Varsavia lo scrittore ungherese Ferenc Heltai. Opere: *I pagani, Il corriere della Regina, Volpe azzurra.*

**PENSIERO DEL GIORNO:** Non v'è altra tenebra che l'ignoranza. (Shakespeare).

## per voi ragazzi

Tuttodisney: fra i nuovi personaggi della produzione Walt Disney uno dei più simpatici è senza dubbio Edward Teach, famoso pirata soprannominato Barbanera, il quale ha deciso di offrire la sua protezione e la sua amicizia all'allenatore della squadra di baseball del collegio di Godolfin. In verità, l'aiuto di Barbanera è quanto mai opportuno poiché i giovani allievi di Godolfin, in fatto di baseball, sono dalle autentiche schiappe. Chi non ha bisogno di aiuto è invece Mary Poppins, sempre pronta, anzi, a tirare fuori gli altri dai pasticci. Oggi Mary tornerà con il suo amico Bert, l'allegro spazzacamino, e con alcuni vivaci amici. Inoltre, vi sarà il bramante più festoso del film *Biancaneve e i sette nani*, quello del pranzo nella casetta del bosco, dove la principessa si è rifugiata per sfuggire all'ira della cattiva regina. Nella seconda parte del programma andrà in onda il film *Attenti agli squali* della serie «Urrà, Flippert». Un violento uragano si è abbattuto sulla Florida causando gravi danni soprattutto nella zona di Coral Sea, dove vive la famiglia di Rick Porter. Appena cessato il vento tutti si mettono con impegno al lavoro per riparare o ricostruire ciò che è stato distrutto dalla bufera; e quando finalmente sembra che tutto sia tornato come prima, ecco che si deve affrontare un problema inaspettato: l'arrivo di un branco di squali.

In serata i più grandi potranno assistere, sul Nazionale, alla prima puntata dello sceneggiato *Cristoforo Colombo*.

## TV SVIZZERA

10. Da Lax-Martinsberg (Valais): SANTA MESSA, celebrata nella Chiesa di Sant'Anna da Don Peter Seiler.

14.55 Da Lugano: PARTITA DI SCACCHI A FIGURE VIVENTI. Ripresa diffusa da Piazza Riforma.

15.30 Al Eurovillage de Farnborough: MEETING AERONAUTICO 1968. Cronaca diretta.

17. PROGRAMMA SECONDO ANNUNCIO

18.45 TELEGIORNALE. 1<sup>a</sup> edizione

18.50 DOMENICA SPORT. Primi risultati.

19. RIDERE E' PERMESSO

19.20 AL TESORO DELLE 13 CASE. Racconto sceneggiato. Interpretato da Achille Zavatta, Sylviane Marigolte e Patrick Lemaitre. 12<sup>a</sup> episodio della serie del nord.

19.45 LA PAROLA DEL SIGNORE

19.55 SETTE GIORNI

20.20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20.35 CACCIA AI DIAMANTI. Lungometraggio interpretato da Belinda Lee, Ronald Lewis e Michael Brooker. Regia di Clive Donner

22.10 LA DOMENICA SPORTIVA

22.50 TELEGIORNALE. 3<sup>a</sup> edizione

stasera in INTERMEZZO

RONSON®

presenta

la più vasta  
e completa gamma  
di accenditori

Comet, per uomo, pratico, di linea dinamica

## ORGANI ELETTRONICI



IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI NEGOZI MUSICALI - C.E.I. - VIA DEL TUSCOLANO, 15 - BOLOGNA

**DEKA** LA REGINA DELLE BILANCE  
PRESENTA LA NOVITA' 1969



L.3500

**DEKA** Super PIATTO INOX

PRODUZIONE DEKA-TILL □ STABILIMENTO DI ALMese

# NAZIONALE

# SECONDO

- 6** '05 Benvenuto in Italia  
'30 Segnale orario  
Musiche della domenica
- 7** '29 Pari e dispari  
'40 Culto evangelico
- 8** GIORNALE RADIO - Sette arti  
Sui giornali di stamane
- '30 VITA NEI CAMPI  
Settimanale per gli agricoltori
- 9** Musica per archi  
**10 MONDO CATTOLICO** - Settimanale di fede e vita cristiana (Vedi Locandina)
- '30 Santa Messa in rito romano  
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Mons. Settimio Cipriani
- 10 Le ore della musica** - Prima parte  
All of me, Per dimenticare, Lascia l'ultimo ballo per me, Liverton's addio, Più amare, Alli, Una storia niente John e Suzy, Ame Câline, Pedro perdere, La canzone di Marinella, I hear trumpets blow, E' sera, Mama Inez, Besame mucho, Felicità felicità, Sempre più, Già finché vuoi
- '50 Sergio Piperno, Presidente delle Comunità Israélite Italiane, Messaggio per il Capodanno ebraico - Sergio Sierra: Rosh ha Shana 5729
- 11** '10 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte  
**10 IL CIRCOLO DEI GENITORI**, a cura di Luciana Della Seta  
Israele: i bambini del kibbutz
- 12** Contrappunto  
'47 Punto e virgola
- 13** GIORNALE RADIO  
'15 Si o no  
— Oro Pilla Brandy  
'20 CANTANO MILVA E REMO GERMANI  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
- 14** Zibaldone italiano  
Nell'intervallo (ore 15): Gioriale radio
- 15** '30 PROFILI DI ARTISTI LIRICI:  
Tenore Giovanni Martinelli
- 16** POMERIGGIO CON MINA  
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina, a cura di Giorgio Calabrese — Chinamartini
- 17** '30 Bacchetta magica: Herb Alpert
- 18** Concerto sinfonico  
Direttore e violinista David Oistrakh - Pianista Sviatoslav Richter  
Orchestra Sinfonica di Bergen  
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)
- 19** '30 Interludio musicale
- 20** GIORNALE RADIO  
**20 BATTO QUATTRO**  
Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri e con la partecipazione di Mina - Regia di Pino Giloli (Replica dal II Programma)
- 21** '07 Canzoni napoletane  
'30 MUSICHE CAMERISTICHE DI BEETHOVEN  
Quindicesima trasmissione  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
- 22** '15 Le nuove canzoni  
'45 PROSSIMAMENTE  
Rassegna dei programmi radiofonici della settimana, a cura di Giorgio Perini
- 23** GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte
- 24**

- 6** BUONGIORNO DOMENICA, musiche del mattino presentate da Luciano Simoncini  
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i navigatori
- 7,30** Notizie del Gioriale radio - Almanacco  
7,40 Billardino a tempo di musica (Vedi Locandina)
- 8,13 Buon viaggio  
8,18 Pari e dispari  
8,30 GIORNALE RADIO
- 8,40 Agostino Straulino vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,30
- 8,45 Il giornale delle donne**  
Presentato e realizzato da Dina Luce — Nuovo Orto
- 9,30** Notizie del Gioriale radio  
— Manetti & Roberts
- 9,35** Amurri e Jurgens presentano:  
**GRAN VARIETÀ'**  
Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Nino Manfredi, Sandra Milo, Anna Moffo, Enrico Maria Salerno, Valeria Valeri e Paolo Villaggio - Regia di Federico Sanguigni  
Nell'intervallo (ore 10,30): Notizie del Gioriale radio
- 11** — Coppia d'assi: MILLY e MAURICE CHEVALIER  
— Sorrisi e Canzoni TV
- 11,30** Notizie del Gioriale radio  
11,35 Juke-box (Vedi Locandina)
- 12** — Medaglie per voi  
Appuntamento con gli olimpionici di ieri
- 12,03** LE CANZONI DELLA DOMENICA (V. Locandina)
- 12,30** Orchestre, solisti e cori di musica leggera
- 13** — IL GAMBERO  
Quiz alla rovescia presentato da Enzo Tortora  
— Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.
- 13,30** GIORNALE RADIO
- 13,35** La vostra amica Catherine  
Un programma di Mario Sallinelli — Mira Lanza
- 14** — Itinerari operistici  
Repertorio russo
- 14,30** Voci dal mondo, settimanale di attualità del Gioriale radio, a cura di Pia Moretti
- 15** — Concerto Kappa  
con Gorni Kramer e Lauretta Masiero - Testi di Leo Chirossi - Regia di Enzo Convalli
- 15,30** POMERIDIANA  
— Soc. Grey
- 16,20** La Corrida  
Dilettanti allo sbarraglio presentati da Corrado - Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Programma Nazionale)
- 17** — Notizie del Gioriale radio  
— Castor S.p.A./Elettrodomestici
- 17,05** Musica e Sport
- 18,30** Notizie del Gioriale radio  
18,35 Buon viaggio  
18,40 Bollettino per i navigatori
- 18,45** ARRIVANO I NOSTRI  
Programma di fine domenica per chi viaggia e chi aspetta, a cura di Giorgio Salvioni con la partecipazione di Roberto Villa e Maria Giovanna Elmi - Regia di Adriana Parrella (Prima parte)
- 19,23** Si o no  
**19,30** RADIOSERA  
**19,50** Punto e virgola
- 20,01** ARRIVANO I NOSTRI (Seconda parte)
- 21** — TESTIMONIANZE AL MICROFONO: Albert Calmette l'inventore del vaccino contro la tubercolosi (Programma scambiato con l'ORTF)
- 21,30** NOVITÀ DISCOGRAFICHE FRANCESI  
21,55 Bollettino per i navigatori
- 22** — GIORNALE RADIO  
— Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.
- 22,10** IL GAMBERO - Quiz alla rovescia presentato da Enzo Tortora (Replica)
- 22,40** Trio di jazz: Pignatelli, D'Andrea, Tommaso e con la partecipazione di Leandro - Gato - Barbieri
- 23** — BUONANOTTE EUROPA  
Divagazioni turistico-musicali di Lorenzo Cavalli - Regia di Manfredo Matteoli
- 24** — GIORNALE RADIO

**22** settembre  
domenica

# TERZO

**TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)**

- 9,25 - La montagna morta della vita -, di Michel Bernanos. Conversazioni di Paolo Bernabin
- 9,30 Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioscattori italiani
- 9,45 F. J. Haydn: Trio n. 1 in do magg. per fl., ob. e vc.
- 10 — F. Berwald: Sinfonia in sol min. « Sérieuse ». (Orch. Filarmonica di Stoccarda, dir. H. Schmidt-Isserstedt)
- 10,30 **Musica per organo**  
A. Gabrieli: Ricercare dal XII tono; Christe e Kyrie I, dalla Missa Apostolorum (org. S. Dalla Libera) • G. Frescobaldi: Missa in Festis Beatae Mariae Virginis, dal « Fiori Musicali » (org. L. F. Tagliavini)

- 11 — A. Rawsthorne: Concerto per pf. e orch.  
**CONCERTO OPERISTICO** diretto da Massimo Freccia con la partecipazione del soprano Dora Carrar e del tenore Giuseppe Baratti (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
- 12,10 Romanità in Marocco. Conversazione di Silvano Ceccherini

- 12,20 **MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE**  
C. Chevez: Sinfonia India • Y. Costantini: Suite su temi popolari, per v. e pf. e pf. • D. Milhaud: Saudades do Brasil, suite di danze per orch.

- 13 — **Le grandi interpretazioni**  
F. Liszt: Dieci Studi trascendentali (pf. György Cziffra) • F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in re min. op. 107 « La Riforma » (Orch. Sinf. di Roma della Rai, dir. Charles Münch)

- 14,30 W. F. E. Bach: Partita in si bem. magg. per otto strum. a fiato (Strumentisti dell'Orchestra • A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. B. Bogo) • P. Locatelli: Sonata a tre in mi magg. per due fl. e clav. (A. Dalsin, G. Finzi, fl.; G. Zanelli, clav.) • G. Janácek: Quartetto n. 2 « Pagine intime », per archi (Quartetto di Praga)

- 15,30 **Un giglio nella piccola India**  
Tre atti di Donald Howarth - Traduzione di Betty Fox - Comp. di prosa di Torino della Rai  
La signora Hanker Anne Marie Alemani Alvin Hanker Tino Schirinzi George Blane Ida Meda Jacob Bowers Vigilio Gottardi Un dottore Renzo Lori Mirella Freni Il botanico Enrico Cambpell ed inoltre Luisa Aluiugi, Paolo Fagi, Sandrina Morra, Maria Cristina Usardi Regia di Giorgio Pressburger

- 17 — **Giovani virtuosi polacchi**  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
- 17,30 Place de l'Etoile - Instantanee delle Francia
- 17,45 OCCASIONI MUSICALI DELLA LITURGIA a cura di Carlo Marinelli

- 18,30 Musica leggera  
**IL CLASSICO DELL'ANNO**  
**Orlando Furioso**  
Raccontato da Italo Calvino - « La pazzia d'Orlando », lettura di Foà e Bonagura Regia di Nanni de Stefanis

- 19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 20,30 **Passato e presente**  
Le avventure della Venere di Milo, a cura di Maria Luisa Spaziani

- 21 — Club d'ascolto  
**Trattamento di quiescenza**  
Racconto drammatico di Primo Levi Interpreti: Riccardo Cucciolotto e Arnoldo Foà Regia di Gian Domenico Giagni

- 22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
- 22,30 **KREISLERIANA**  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

- 23,20 **Rivista delle riviste** - Chiusura

# RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

#### 9,10/Mondo cattolico

*La nuova figura di sacerdote.* Partecipano al dibattito Federico Alessandrini e Mons. Pino Scabini. Moderatore Mario Puccinelli • *Meditazione* di Mons. Filippo Franceschi • Notiziario.

#### 21,30/Musiche cameristiche di Beethoven

Programma della quindicesima trasmissione: *Dodici Variazioni su un tema di danza russa* dal balletto «Das Waldmädchen» di Wranitzky (pianista Gino Gorini) • *Nove Lieder* dagli «Schottische Lieder» op. 108 per voce, pianoforte, violino e violoncello: Der Abend, su testo di Walter Scott; O klosticke Zeit, su testo di William Smith; Das Islamägdelein, su testo di Walter Scott; Der schönste Bud'war Henry an, su testo di William Smith; Frische Bursche, Hochlands Bursche, su testo di Jamer Hoff; Die holde Maid von Inverness, su testo di Robert Burns; O grausen war mein Vater, (tradizionale); Der Treue Johnie (tradiz.); Wem doch die arge böse Welt, su testo di James Hogg (Claudio Strudthoff, baritono e Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, pianoforte; Giannino Carpi, violino; Santino Amadori, violoncello).

## SECONDO

#### 7,40/Biliardino a tempo di musica

Mc Cartney-Lennon: *Another girl* (George Martin) • Adamo: *J'aime (Caravaggio)* • Goldsmith: *Von Ryan's express* (Ray Ellis) • Isola: *Innamoramento* (Enrico Simonetti) • Cardello: *Tango picadore* (Rolf Cardello) • Caruso: *Lawrence of Arabia* (Les Baxter) • Giancarlo-Mogol-Shannon: *C'è una strana espressione nei tuoi occhi* (Guido Rely) • Schonberger: *Holiday clarinet* (Robby Spier) • Dorin-Lees-Aznavour: *Que c'est triste Weisen* (Hugo Winterhalter) • Quans: *Bolero de oro* (Montematti) • Webster-Jarre: *Lara's theme* (Ray Conniff) • Kern: *Two little bluebird* (Norrie Paramor) • Tobias-Carste: *Those lazy-lazy crazy days of summer* (The Hollyryde Stribgs).

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,6 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

## notturno italiano

Dalle ore 0,00 alle 5,55: Programmi musicali con ospiti vari. *Musiche d'autunno* su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 a kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

0,06 Musica sotto le stelle - 1,06 Canzoni di moda - 1,36 in compagnia della musica - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Musica in pochi - 3,06 Confidenziale - 3,38 Sinfonie e ballati del mondo - 4,08 Canzoniere italiano - 5,08 Fogli d'album - 5,38 Musiche per un buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in Italiano, Inglese, francese e tedesco.

## TERZO

#### 11,20/Concerto operistico diretto da Massimo Freccia

Pizzetti: *Fedra*: Preludio • Verdi: *Aida*: «O cieli azzurri» (soprano Dora Carral) • Massenet: *Werther*: «O natura» (tenore Giuseppe Baratti) • Puccini: *Manon Lescaut*: Intermezzo; *La Bohème*: «Che gelida manina» (Giuseppe Baratti) • Granados: *Goyescas*: «A ruiseñor» (Dora Carral) • Lalo: *Le Roi d'Ys*: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI).

#### 17/Giovani virtuosi polacchi

Ravel: *Alborada del Gracioso*, da «Miroirs» (pf. Jerzy Sulikowski) • Szymanowski: *Un usignuł*, dai «Canti» op. 31 (sopr. Jadwiga Gudulanka); pf. Bronisława Kawalla-Ryszkowicz) • Wolf: *Elfriede* (sopr. Zdzisława Donat; pf. Raymond Ambroziak) • Karłowicz: *The Sade One* (sopr. Irma Kostkiewicz; pf. Urszula Kalkowa) • Wieniawski: *Polonaise in re maggiore* (vl. Konstanty Kulka; pf. Elwira Hodiarnowa) • H.W. Ernst: *Variazioni del concerto sul tema di un'antica melodia irlandese* (vl. Konstanty Kulka). Registrazione della Radia Polacka.

#### 19,15/Concerto di ogni sera

George Philipp Telemann: *Ouverture in do maggiore* per due flauti, due oboi, fagotto e archi (Collegium Musicum di Parigi diretto da Roland Douatte) • Robert Schumann: *Konzertstück in sol maggiore* op. 92 per pianoforte e orchestra (solista Sviatoslav Richter - Orchestra Sinfonica della Filarmónica di Varsavia diretta da Stanislav Wislocki) • Paul Hindemith: *Sinfonia "Die Harmonie der Welt"*: Musica instrumental - Musica humana - Musica mundana (Orchestra dei Filarmónicos di Berlino diretta dall'autore).

#### 22,30/Kreisleriana

Franz Joseph Haydn: *Variazioni in fa minore* «Un piccolo divertimento» (pianista Carl Seemann) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Alleluja*, dal Motetto K. 165 (Maria Manni Jottini, soprano; Maria Italia Biagi, pianoforte) • Johannes Brahms: *Ballata in sol minore* n. 3 da «Sei Pezzi» op. 118 (pianista Joseph Bat-

tista) • Franz Schubert: *Am Meer*, su testo di Heine, n. 12 da «Schwanengesang» (Lajos Kozma, tenore); Giorgio Favaretto, pianoforte) • Franz Liszt: *Il Penseroso*, da «Années de Pélérinage, II<sup>e</sup> Année» (pianista Louis Kentner) • Peter Illich Ciakowski: *As-tu oublié déjà?* (Kristina Radek, contralto); Aida Davidov, pianoforte) • Edvard Grieg: *Gjaeterugt* n. 1, da «Pezzi lirici» op. 54 (pianista Walter Giesecking) • Claude Debussy: *La Grotte*, da «Trois Chansons de France» (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Karl Engel, pianoforte) • Alexander Scriabin: *Studio in do diesis minore* (pianista Wladimir Horowitz) • Anton Dvorak: *Rings ist der Wald* n. 3 da «Sette Canzoni tziganes» (Hilde Zadek, soprano; Geza Frid, pianoforte) • Ignaz Paderevsky: *Cracovienne fantastique* (pianista Rodolfo Caporali).

## \* PER I GIOVANI

#### SEC./11,35/Juke-box

N. Ferrer: *Una bambina bionda è blu* (Nino Ferrer) • Bonicatti-Lattessa: *Per un amore* (Vibeke) • Morrison-Manzarek-Kreiger-Densmore: *We could be so good together* (The Doors) • Mazzia-Chiaravallone-Mosca-De Paolis: *Viva l'estate (Lolita)* • Salvi-Lombardi-Parazzini: *Ti sei legge in viso* (Myriam Del Mare) • Rossi-Tamborrelli-Dell'Orso: *La fine del mondo* (Mike Liddell) • De gli Espositi-Ruggieri: *Nella vita mia (I Titani)* • Herman: *Hello Dolly* (Nelson Riddle).

#### SEC./12,03/Le canzoni della domenica

Torsello-Calvi: *Quando capirai* (Anarita Spinaci) • Migliacci-Renisi: *La ragazza di Liverpool* (Tony Renisi) • Sigman-Rehbein-Migliacci-Vampfert: *Ore d'amore* (Ornella Vanoni) • Chirossi-Gaber: *Torpedo blu* (Giorgio Gaber) • Rivat-Thomsen-Mazzoni: *Due minuti di felicità* (Sylvie Vartan) • Bardotti-Lodrigo: *Canzone per te* (Roberto Carlos) • Pallavicini-Soffici: *Una danza al chiar di luna* (Isabella Iannetti) • Crane-Mogol-Jacobs: *A chi (Fausto Leali)* • Ingrosso-Lind: *Una farfalla* (Caterina Caselli) • Amuri-Canfora: *Stasera mi butto* (Rocky Roberts).

#### NAZ./13,20/Cantano Milva e Remo Germani

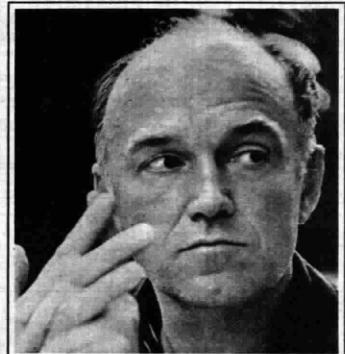
Lattuada-Rolle-La Valle: *Il mare nel cassetto*; Pallesi-Beretta-Malgioni: *Tango italiano*; Negrin-Agnorimo: *Non sono va*; Pieretti-Sanjust-Aguilé: *Quando una stella cade*; Mogol-Diano-Chiamon: *M'ama non m'ama (Milva)* • Palomba-Darin: *Baci*; Leon-Pallavicini: *Non andrai più a Ciburo*; Amuri-Ferrari: *Prima o poi*; Gaber: *E allora dai*; Alicata-Virca-Germani: *Il trombone*; Pinchi-Bettonti-Fanciulli: *Mi capisci con un bacio* (Remo Germani).

evangelica del Pastore Otto Reuch, 8,30 Santa Messa festiva, 10,15 L'orchestra Pourcel, 10,30 Radio mattina, 11,45 Conversazione religiosa di Don Isidoro Mariconti, 12, Concerto festivo, Carl Maria von Weber, Europa, ouverture; Giovanni Brahms: Danza ungarese, 5 a 6, William Walton: *Johannesburg-Festival* ouverture, 12,30 Notiziario-Attualità, 13 Canzonette, 13,15 «I soci da la bira», varietà ricreativo, 14,05 Mario Robbiani e il suo complesso, 14,30 *Conversazione* di Giacomo Richelieu, 15,15 Sport e cronaca, 17,15 Vinci e vinti, 17,30 La domenica popolare, 18,15 Parentesi musicale, 18,30 La giornata sportiva, 19 Serenata, 19,15 Notiziario-Attualità, 19,45 Melodie e canzoni, 20 «Una mattina di canzona», commedia in tre atti di G. Rossini, 21,15 *Conversazione* di Stelle alla ribalta, 20,05 Panorama musicale, 22,35 *Glückliche Reise*. (Buon viaggio), selezione dell'operetta di Künnecke, 23 Notiziario-Sport, 23,20-23,30 Due note.

#### Il Programma (Stazioni e M.F.)

14 in nero e a colori, 14,35 Domenico Scarlatti: *Tre Sonate* interpretate dalla pianista Rosmarie Lerf, 14,50 Incontro con..., 15,15 Orchestre varie di musica leggera, 15,45 Play-House Quartet diretto da Aldo D'Addario, 16 Tribuna della Gioventù musicale, 20 Diario culturale, 20,15 Notizie sportive, 20,30 I grandi incontri musicali, 22-22,30 Vecchia Svizzera italiana.

## Dal Festival musicale di Bergen



Il pianista Sviatoslav Richter

## IL CONCERTO OISTRAKH-RICHTER

### 18 nazionale

Da Bergen, un concerto curato dai due più famosi interpreti sovietici di oggi: David Oistrakh e Sviatoslav Richter. Il Festival di Bergen è una delle massime manifestazioni artistiche norvegesi; idealmente legato ai due festival scandinavi confratelli di Stoccolma e di Copenaghen, presenta, come gli altri, una particolare specializzazione. Mentre la manifestazione di Stoccolma è programmaticamente aperta alle esperienze musicali moderne, e mentre quella di Copenaghen è dedicata per lo più al balletto, il Festival di Bergen mette in evidenza l'arte nordica. Sibelius e Grieg sono, ovviamente, gli autori più trattati, ma l'attenzione degli organizzatori va anche ad altre discipline artistiche, come dimostrano i numerosi e accurati allestimenti isbeniani di quest'anno. Per il resto, in musica, Bergen presenta il normale repertorio in esecuzioni di alto livello: come d'altronde, dimostra il concerto di questa sera.

Il pianista Sviatoslav Richter (che interpreta uno dei lavori più famosi e più amati di Grieg: il Concerto per pianoforte e orchestra) e il violinista David Oistrakh sono due artisti che hanno conquistato il pubblico italiano, per aver bisogno di una presentazione. La ferrea tecnica di Richter, sostenuta da un vasto e motivante entroterra culturale, e la pastosa, mirabile, elastica «cavata» di Oistrakh sono familiari, e diremmo ormai quasi essenziali, al pubblico che ama la musica. Forse, però, non tutti sanno che l'altro ruolo ricoperto da Oistrakh in questo concerto (cioè il ruolo di direttore d'orchestra) non è un «exploit» saltuario a uso di festival, ma un'attività a cui il grande violinista si dedica da anni, e con risultati eccellenti che mettono in evidenza un'ottima conoscenza della compagnia orchestrale.

Prima di accompagnare Richter nel Concerto in memoria di Grieg, Oistrakh interpreterà, come direttore e solista, il Concerto in re maggiore K. 218 per violino e orchestra di Mozart. L'amore del compositore salisburghese per il violino non si può definire preponibile, dal momento che i suoi concerti per questo strumento sono numerosissimi e si riferiscono ai suoi anni giovanili. Il Concerto K. 218 è, ed è caratterizzato da un virtuosismo d'altissima fattura: virtuosismo che si ritrova, in tratti spettacolari, nel primo movimento (Allegro), ma che raggiunge una posizione di assoluto dominio nel successivo Andante cantabile: un movimento che sostituisce gli abituali abbandoni emotivi con uno splendore formale degno della più brillante ed esperta scuola violinistica. L'amatissima mozartiana riemergere nel Rondò finale, ricco di episodi imprevedibili.

Fra Mozart e Grieg, la Seconda Sinfonia di Schubert, scritta nel 1815 da un giovane studente appena sedicenne. Questa sinfonia fu composta per la piccola orchestra del Conservatorio, il quale Schubert studiava, e presenta un'economia strettamente legata alle caratteristiche, qualitative e quantitative, di un complesso strumentale composto da ragazzi. Ciò nonostante, si tratta di un graziosissimo lavoro che, dichiaratamente ispirato all'arte mozartiana, appare caratterizzato da quella precisione armonica, da quella perennità di disegno, da quella soavità narrativa che costituiscono gli elementi dell'arte matura di Schubert.

## radio vaticana

kHz 1529 = m. 196  
kHz 6190 = m. 48,47  
kHz 7250 = m. 41,36

9,30 In collegamento RAI: Santa Messa in Rito Romano, con omelia di Mons. Settimio Cipriani, 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino-Slavo, 11,50 Nasa nedelja a Kristusom: porocila, 14,30 Radiogramma in italiano, 15,15 Radiogramma in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 17,15 Liturgia Orientale in Rito Ucraino, 19,15 Weekly Concert of Sacred Music, 19,33 Orizzonti Cristiani: L'eresia gnostica, 20,45 Oktagonale Fapren, 21 Santo Rosario, 21,15 Transumanismi in altre lingue, 21,45 Cristo in vanguardia, 22,15 Discografia di musica religiosa, 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani.

## radio svizzera

### MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)  
8 Musica ricreativa, 8,10 Cronache di ieri, 8,15 Notiziario-Musica varia, 8,30 Ora della terra, 9 Rusticanella, 9,10 Conversazione

domani sera in Carosello

# Cori

presenta

## CAPUCINE

in

### Parigi è sempre Parigi

di Luciano Emmor



#### UN PROBLEMA CONIUGALE

# In fondo, è solo una lavatrice...

... questo lo dicono i signori uomini, ma il buco non lo fanno loro! Le signore invece dicono: «Io ho già una Zerowatt, da anni. Mai nessun fastidio, mai nessun problema. E come lava bene, e come risciacqua! E la biancheria! Certo, col tempo, tutto si sciupa. Ma mai per colpa della Zerowatt. Io scelgo il programma adatto, e non ci penso più. Non importa se la roba è poca, perché posso anche regolare la mia lavatrice su due chili di roba».

Ecco perché milioni di signore, in tutto il mondo, sono innamorate della Zerowatt!

**4 modelli Zerowatt, dalla piccola Compact alla Superautomatica con Autofilter.**

Chiedeteci il catalogo e l'indirizzo dei nostri rivenditori di fiducia nella vostra città.

Zerowatt - 20100 Milano Casella Postale 3677

**Zerowatt  
la lavatrice senza problemi**

# lunedì

## NAZIONALE

Per Bari e Torino e zone rispettivamente collegate, in occasione della XXXII Fiera del Levante e del XVIII Salone Internazionale della Tecnica

### 10-12 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

#### 18,15 GIROTONDO

(Patatina Pai - Fairy - Galak  
Nestlè - Astucci scolastici  
Regis)

#### la TV dei ragazzi

##### a) LA VALIGIA DELLE VACANZE

a cura di Ada Tomasi De Micheli e Isa Vercelloni  
Presenta Tony Martucci  
Regia di Eugenio Giacobino

##### GONG

(Complettini Movilstella Bebè - Shampoo Brylcreem)

##### b) IL VOLO

a cura di Carlo Bonciani

##### c) I VIAGGI DI ARMAND E MICHAELA DENIS

Gli orsi di Yellowstone  
Distr.: Talbot Television

##### d) BOBY E COMPAGNI

Il tesoro  
Prod.: C.B.S.

#### ribalta accesa

### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

##### TIC-TAC

(Calza Redenova - Kop - Ritz  
Saiwa - Camice Ingram - Ariel - Milkana Deluxe)

### 20,30

## TELEGIORNALE

### SEGNAL ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

##### ARCOBALENO

(Lanificio di Somma - Lazzaroni - Kaloderma Bianca - Rasoi elettrici Remington - Tortellini Bertagni - Spic & Span)

##### IL TEMPO IN ITALIA

20,30

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

##### CAROSELLO

(1) Dufour - (2) Super Silver Gillette - (3) Bassetti - (4) Pasta Barilla - (5) Lavatrici Candy  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Group One - 2) C.E.P. - 3) Audiovision - 4) Audiovision - 5) Publisedi

### 21 — MOMENTI DEL CINEMA ITALIANO (1946-1963) (II)

a cura di Fernando Di Giandomato

##### PAISA'

Film - Regia di Roberto Rossellini

Prod.: O.F.I.-F.F.P.

Int.: Gar Moore, Maria Michi, Renzo Avanzo, Carlo Pisacane, Marcello Pagliero, Harriet White

##### DOREMI'

(Mobil - Chinamartini - Bechi Elettrodomestici)

### 23 — L'ANICAGIS presenta:

#### PRIMA VISIONE

23,10

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

T

## SECONDO

### 21 — SEGNAL ORARIO TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Società Italiana per l'Esercizio Telefonico - Amoco stazioni di servizio - Brodo Liebig - Cera Grey - Tè Star - Olà biologico)

21,15

### PRIMA PAGINA

a cura di Andrea Barbato e Furio Colombo

#### DOREMI'

(Rosso Antico - Sanagola Alemagna)

### 22,15 CONCERTO SINFONICO

diretto da Piero Bellugi

con la partecipazione del violoncellista Mstislav Rostropovich

Dmitri Scostakovic: Concerto n. 2 op. 126 per violoncello e orchestra: a) Largo, b) Allegretto, c) Allegro

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Regia di Guido Stagnaro

### 22,55 FOGLI DI VIAGGIO

#### Terza puntata

##### Da Siracusa a Udine

a cura di Mario Lucio Savarese

Regia di Folco Quilici

con la collaborazione di Claudio Bertieri



Il violoncellista Mstislav Rostropovich partecipa al concerto diretto da Piero Bellugi (ore 22,15, sul Secondo)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SSENDUNG IN DEUTSCHE SPRACHE

### 20 — Tages-und Sportschau

#### 20,15 Lady Lobsters Bräutigam

2. Teil

Eine unglaubliche Geschichte von Rainer Erler

Regie: Rainer Erler

Verleih: BAVARIA

### 20,35-21 Wege über dem Abgrund

Fels, Eis und Skifahrten im Montblanc

Regie: Jürgen Gorter jun.

Verleih: TELEPOOL

V

# 23 settembre

ore 21 nazionale

«PAISA», di Roberto Rossellini



**Roberto Rossellini e lo sceneggiatore Sergio Amidei ai tempi della realizzazione del film (1946)**

Buona parte della critica è concorde nel giudicare Paisà il più bel film di Roberto Rossellini. Il regista lo realizzò nel 1946: con mezzi scarsi e grandissimo entusiasmo, senza curarsi di perfezione formale e puntando sulla verità di un tempo impietoso, colto e rivelato nella sua misura cronistica, cioè al di fuori di ogni intenzione moralistica e critica. Le discussioni sul neorealismo sarebbero venute dopo: intanto il neorealismo era nato, qui stavano le sue basi e le sue leggi, trovate nei fatti e non elaborate nella discussione. Raccontare la trama di Paisà è impossibile, come è impossibile raccontare la vita stessa. Sono sei episodi, sei momenti della realtà: dal Sud al Nord d'Italia, seguendo il tragitto degli eserciti alleati. Ma senza trascurare il peso esercitato dal loro passaggio sulla gente che ne fu roccata: dalla Sicilia nei giorni dello sbarco alla Napoli degli scugnizzi e dei soldati ubriachi; da Roma appena liberata, e aperta alle facili tentazioni, alla pace di un convento emiliano; da Firenze in lotta contro gli invasori alla tragedia quotidiana, umile, antiretorica dei partigiani del delta del Po. Paisà compone nel suo complesso un affresco di un nobile quadro della gente e della verità del nostro Paese scavolato dalla guerra. Un quadro nel quale, a distanza di oltre vent'anni, si potranno forse scoprire ingenuità e concessioni alla maniera, ma che seguirà a testimoniare di una stagione tra le più felici del nostro cinematografo. (Vedere un servizio a pagina 50).

ore 21,15 secondo

## PRIMA PAGINA

Dopo aver avviato un autonomo processo di socializzazione, la Jugoslavia ha scoperto da un paio d'anni a questa parte la civiltà dei consumi e il Paese appare attualmente impegnato in una vivace fase di trasformazione non priva di fermenti e di inquietudini di cui, in particolare, si sono fatti portavoce le nuove generazioni. Claudio Savonuzzi si è recato in Jugoslavia ed ha avuto modo di raccogliere varie testimonianze intervistando alcune personalità (tra cui il vice direttore della rivista Politika, il ministro dell'economia Garfìl e il vice segretario della Lega dei comunisti di Belgrado) e alcuni gruppi di studenti universitari i quali portano avanti una loro contestazione, volta non tanto contro il sistema quanto a eliminare certe sue disfunzioni.

ore 22,15 secondo

## CONCERTO PIERO BELLUGI

Protagonisti del concerto il direttore d'orchestra fiorentino Piero Bellugi e il violoncellista russo Mstislav Rostropovich. Bellugi che insegni nel Conservatorio «Luigi Cherubini» di Firenze, ha studiato violino e viola e si è poi dedicato alla direzione d'orchestra, perfezionandosi negli Stati Uniti alla grande scuola di due insigni maestri come Leonard Bernstein e Rafael Kubelik. Ha esordito a Chicago, invitato subito dopo alla direzione stabile dell'Orchestra Sinfonica di Oakland in California e successivamente di quella di Portland nell'Oregon. Dal 1960, Bellugi è ritornato in Europa e svolge un'intensa attività a Berlino e nelle maggiori istituzioni musicali italiane e straniere. Mstislav Rostropovich, considerato uno dei maggiori virtuosi del nostro secolo, è nato a Baku nel 1927 e ha compiuto gli studi musicali nel Conservatorio di Mosca. Le tappe dei successi, dopo il primo concerto nel '35 nella capitale russa, non si contano più. Compositori come Prokofiev, Britten, Scostakovic, dopo averlo ascoltato gli dedicarono importanti pagine per violoncello. Nel programma di questa sera, Rostropovich interpreta il Concerto n. 2 op. 126 per violoncello e orchestra di Dmitri Scostakovic, composto nel 1964 e dedicato, come primo, all'illustre solista.

## CALENDARIO

**IL SANTO:** Lino papa e martire.  
Altri santi: Tecla vergine e martire, Andrea martire, Sosio diacono e martire, Gennaro vescovo e martire.

Il sole: Milano sorge alle 6,12 e tramonta alle 18,20; a Roma sorge alle 5,58 e tramonta alle 18,06; a Parigi sorge alle 5,56 e tramonta alle 18,08.

**RICORRENZE:** Nel 1939 muore Sigmund Freud, creatore della psicanalisi. Opere: *La scienza dei sogni*, *Totem e tabù*, *Introduzione alla psicanalisi*.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Più l'intelligenza è vasta, e più soffre dei suoi limiti. (Thiaudiere).

## per voi ragazzi

Armand e Michaela Denis, i due popolari esploratori, vi illustreranno oggi il Parco di Yellowstone, il più importante dei parchi nazionali degli Stati Uniti. Creato nel 1872, vasto 8873 chilometri quadrati, è ricco di estesissimi boschi e di animali di ogni specie. È attraversato dal fiume omonimo che vi forma un grande lago oltre a numerose e suggestive cascate. Nel Parco, inoltre vi sono moltissime — oltre diecimila — sorgenti termali, dette « geysers », i cui getti di acque caldissima raggiungono talvolta i duecento metri di altezza. Per il ciclo *Il volo* Carlo Bonciani, nella puntata odierna, illustrerà le attrezture, le caratteristiche, gli aspetti di un grande aeroporto internazionale civile, precisamente il « Leonardo da Vinci » di Fiumicino. Turnerà *La valigia delle vacanze*, presentata da Tony Martucci. Lucia Altieri canterà *La felicità* ed insegnerei ai ragazzi un nuovo gioco chiamato « I sacchetti dell'allegria ». Verranno quindi trasmessi due servizi filmati, il primo dedicato alla Colonia della Croce Rossa Italiana di Levico ed il secondo allo sport della settimana: l'equitazione. Il pittore Raul Casalini illustrerà una « lettera alle gioie »; *L'Equipe 84* eseguirà il brano *Nel ristorante di Alice*, e infine Mario Gentilini presenterà il libro di avventure *Calvallo-Pazzo*, il famoso capo indiano.

I ragazzi più grandi, in serata, potranno assistere alla trasmissione di un interessante film italiano, *Paisà*, di Roberto Rossellini.

## TV SVIZZERA

**18.15 PER I PICCOLI:** - Minimondo. - Trattenimento a cura di Leda Bronz. Presenta Fernanda Rainoldi. - Ginnastica in casa... Lezioni pratiche di Francia Haussmann. 2<sup>a</sup> puntata.

**19.10 TELEGIORNALE. 1<sup>a</sup> edizione**

19.15 TV-SPOT

19.20 NOTIZIE, FATTI E CURIOSITA'

19.45 TV-SPOT

19.50 OBBLIGOVO SPORT

20.20 TV-SPOT

20.20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20.35 TV-SPOT

20.40 DOPPIO GIOCO. Telefilm della serie « Crisis » interpretato da Broderick Crawford, Jack Kelly, Ed Bishop, Shirley Owen, John Anderson e Kathi Brown. Regia di David Lowell Rich.

21.30 ENCICLOPEDIA TV - « PAGINE SCELTE ». Lettura di testi narrativi italiani scelti e presentati da Giorgio Orelli. 4<sup>a</sup> puntata: « Giove e il suo segno ».

22.05 PIACERI DELLA MUSICA. L.v. Beethoven: Overture « Leonore » n. 3. Paul Kleitz prova la composizione dell'orchestra della Svizzera romanda

22.50 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

22.55 TELEGIORNALE. 3<sup>a</sup> edizione

# ATTENZIONE!

questa sera, 22,10 in DOREMI, programma nazionale, la

# n'Becchi

presenta



n BECCHI cucine, stufe, elettrodomestici FORLI'

radio e televisori portatili e da tavolo, auricolari, radiofonografi, fonovisori, registratori + apparecchi fotografici, cineprese, cineproiettori, proiettori fissi, titolari, moviola, schermi, ingranditori, treppiedi, lampeggiatori, esposimetrì, binocoli, cannocchiali + rasci elettrici, frullatori, lucidatrici, aspirapolvere, ferri di stirio, ventilatori, lampade scaldaletti, bisteccatrici, autocucinette, frigoriferi, lavavivande, scaldabagni, cuocicibi + frigidi, elettrofori, tappeti, fiammiferi, organi elettronici, chitarre elettriche ed acustiche, batterie, pianeti elettrici, sassofoni, armonica + orologi svizzeri

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO

L. 1.000

- quota minima mensile

SPEDIRE SUBITO A NOSTRO RISCHIO CON PROVA GRATUITA A DOMICILIO

RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO

CATALOGHI GRATUITI DEGLI ARTICOGLI CHE INTERESSANO

ORGANIZZAZIONE BAGNINI

00187 Roma - Piazza di Spagna 4

MACCHINA PER MAGLIERIA RAPIDA REGINA

di produzione germanica! - conoscete in tutto il mondo!

Mille maglie e più in un minuto. Lavorazione facilissima, che permette a chiunque la confezione di bellissimi modelli.

PREZZO LIRE 35.000

franco domicilio - con garanzia

PAGAMENTO RATEALE

RICHIEDETE subito un **opuscolo illustrato gratis**, a mezzo cartolina postale a:

**Ditta AURO**

VIA UDINE, 2/L - 34132 TRIESTE

## stasera in carosello

# DUFOUR



bonbons al cioccolato

Dufour

# NAZIONALE

# SECONDO

<b>6</b>	'30 Segnale orario Musica stop - 1 <sup>a</sup> parte	6 — <b>SEGLIATI E CANTA</b> , musiche del mattino presentate da Adriano Mazzalotti Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i navigatori - Notizie del Giornale radio
<b>7</b>	Giornale radio '10 Musica stop - 2 <sup>a</sup> parte '47 Pari e dispari	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno 7,43 Billardino a tempo di musica
<b>8</b>	<b>GIORNALE RADIO</b> - Radio Olimpia, a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di I. Gagliano e G. Evangelisti — <i>Palmolive</i> 30 LE CANZONI DEL MATTINO con Adamo, Gigliola, Cinguiti, Jimmy Fontana, Maria Doris, Domenico Modugno, Caterina Valente, Tony Dallara, Marisa Sanna, Antoine	8,13 Buon viaggio 8,18 Pari e dispari 8,30 <b>GIORNALE RADIO</b> 8,40 Agostino Straulino vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 — <i>Lysiform Brioscia</i> 8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
<b>9</b>	La comunità umana '10 <b>Colonna musicale</b> Musiche di Chabrier, Addinelli, Mascheroni, Tansman, J. Lewis, Kaempfer, Le Louarn, Foster, J. Strauss, Styne, Heusen, De Falta, F. Lal, G. Calvi	9,09 COME E PERCHE' Corrispondenza sui problemi scientifici — Galbani 9,15 ROMANTICA — Soc. Grey 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,45 Album musicale — Società del Plasmon
<b>10</b>	Giornale radio — Henkel Italiana <b>Le ore della musica</b> - Prima parte '05 Camelot, Merre o vivere, Tu che non sorridi mai, Adios amor, Sunrise serenade, Cuore matto, Una ci- cala canta, Mentre te ne vai, Tibi tabo, Fiesta, L'ultimo valzer, More, Meraviglioso, Dimmi solo ciao arrivederci, I dig rock and roll music, Bahia, Cosa mi passa per la testa, Il mondo nelle mani, Ain't she sweet, Amor en paz, Israel, The shadow of your smile, Giulietta degli spiriti, Borodin: Danze polovcesiane	10 — <b>LA PIU' BELLA DEL MONDO</b> : LINA CAVALIERI Originale radiofonico di Antonietta Drago - 4 <sup>o</sup> episodio - Regia di F. Crivelli (V. Locandina) - Invernizzi 10,15 JAZZ PANORAMA — Ditta Ruggero Benelli 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce — BioPresto 10,40 <b>Alberto Lupo presenta: IO E LA MUSICA</b>
<b>11</b>	Dash 22 Ritratti di scrittori, a cura di Libero Bigiaretti: - Italo Svevo - '30 <b>LE ORE DELLA MUSICA</b> - Seconda parte (V. Locandina) — Pavese Biscottini di Novara S.p.A.	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 LETTERE APERTE - Risponde lo psicologo Dino Origlia 11,41 CANZONI DEGLI ANNI '60 — Doppio Brodo Star
<b>12</b>	Giornale radio '05 Contrappunto '36 Si o no '41 Quaderotto — Vecchia Romagna Buton '47 Punto e virgola	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali
<b>13</b>	<b>GIORNALE RADIO</b> - Giorno per giorno — Coca-Cola '20 Lello Lutazzi presenta: <b>HIT PARADE</b> Testi di Sergio Valentini (Replica dal Secondo Programma) '50 Ken Griffin all'organo elettronico	13 — <b>IL TEOREMA DI PITAGORA</b> Un programma di Faele e Torti con Paola Pitagora e Noris Florina - Regia di Roberto Bertea 13,30 <b>GIORNALE RADIO</b> - Media delle valute — Simmenthal 13,35 <b>STELLA MERIDIANA: CATERINA VALENTE</b>
<b>14</b>	Trasmissioni regionali '37 Listino Borsa di Milano <b>Zibaldone italiano</b> Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio Medaglie per voi Appuntamento con gli olimpionici di ieri '13 ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte '45 Il portadischiali — Bentler Record	14 — Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 Giornale radio — Dischi Ricordi 14,45 Tavolozza musicale 15 — Selezione discografica — RI-FI Record 15,15 <b>IL GIORNALE DELLE SCIENZE</b> 15,30 Notizie del Giornale radio 15,35 Canzoni napoletane 15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
<b>15</b>	Sorella radio - Trasmissione per gli infermi '30 <b>PIACEVOLE ASCOLTO</b> Melodie moderne presentate da Lilian Terry	16 — <b>Pomeridiana</b> Negli intervalli: (ore 16,30): <b>Notizie del Giornale radio</b> (ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i navigatori (ore 17,30): <b>Notizie del Giornale radio</b>
<b>16</b>	Giornale radio '05 <b>PER VOI GIOVANI</b> Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore, Anna Maria Palutan e Maurizio Meschino Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina) (ore 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker	18 — <b>APERITIVO IN MUSICA</b> Nell'Intervallo: (ore 18,20): Non tutto ma di tutto - Piccola encyclopédia popolare (ore 18,30): <b>Notizie del Giornale radio</b> 18,55 Sui nostri mercati
<b>17</b>	<b>Il Ponte dei Sospiri</b> '15 Romanzo di Michele Zévaco - Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi - 9 <sup>o</sup> episodio - Regia di Dante Raiteri '30 Luna-park	19 — <b>DISCHI VOLANTI</b> , un programma di Luigi Grillo — Ditta Ruggero Benelli 19,23 Si o no 19,30 <b>RADIO SERA</b> - Sette arti 19,50 Punto e virgola
<b>20</b>	<b>GIORNALE RADIO</b> '15 <b>IL CONVEGNO DEI CINQUE</b>	20,01 <b>Antologia operistica</b>
<b>21</b>	Pagine da <b>La Wally</b> Dramma lirico in quattro atti di Luigi Illica, da W. De Hellen - Musica di Alfredo Catalani Direttore Arturo Basile - Orch. Sinf. di Roma della RAI - M° del Coro Nino Antonellini (V. nota)	21 — <b>Italia che lavora</b> 21,10 Silvio Gigli e Riccardo Mantoni presentano: <b>Ventimila leghe sopra i mari</b> Trasmissioni realizzate a bordo della turboave Galileo Galilei in navigazione da Genova a Sydney 21,55 Bollettino per i navigatori
<b>22</b>	Musica leggera dal Giappone '30 <b>POLTRONISSIMA</b> Controtessimanale dello spettacolo, a cura di Mine Doletti	22 — <b>GIORNALE RADIO</b> 22,10 <b>IL TEOREMA DI PITAGORA</b> - Un programma di Faele e Torti con Paola Pitagora e Noris Florina - Regia di Roberto Bertea (Replica) 22,40 Le nuove canzoni
<b>23</b>	<b>GIORNALE RADIO</b> - I programmi di domani - Buonanotte	23 — <b>Cronache del Mezzogiorno</b> 23,10 Dal V Canale della Filodiffusione: <b>Musica leggera</b>
<b>24</b>		24 — <b>GIORNALE RADIO</b>
<b>23 settembre</b> <b>lunedì</b>		
<b>TERZO</b>		
TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)		
Storia dell'arte e storia locale nella Firenze medicea. Conversazione di Fernando Tempesti		
9,30 «All'aria aperta», settimanale delle vacanze per gli alunni delle Elementari: «La pesca con le lampare». Documentario di Giovanni Romano		
10 — H. Isaac: «Qui debit». Motetto a quattro voci (Per la morte di Lorenzo il Magnifico) (Coro Polifonico della SS. Annunziata, dir. E. Gatti) + A. Caldera: Statua Mater (Coro da camera dell'Università della California del Sud, dir. C. Hirsh)		
10,25 W. A. Mozart: Sonata in re maggi. K. 284 (pf. W. Giesecking) • E. Grieg: Sonata in sol min. op. 13 per vl. e pf. (D. Oistrakh, vl.; L. Oborin, pf.)		
11,10 F. Liszt: «Ce n'en est pas sur la montagne» poesia sinfonica (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Vermizzi)		
11,45 G. P. Telemann: Quartetto in sol maggi. da «Tafelmusik» per fl., vl., ob. e continuo; Concerto in re maggi. per tr., archi e continuo (A. Scherbaum, tr.; K. Grebe, clav. - Orch. Bach di Amburgo, dir. R. Strehli)		
12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite		
12,20 A. Calegari: Tre Sonate per clav. con vl. obbligato (revis. di R. Castagnone)		
12,40 J. Rivier: Sinfonia in do maggi. per orch. d'archi		
12,55 <b>Antologia di interpreti</b>		
Dir. K. Münchinger, sopr. E. Verloy, Festival Wind Quintett, clav. P. Wolf, bar. R. Stracciari, dir. L. Stokowski (Vedi Locandina nella pagina a fianco)		
14,30 R. Schumann: Carnaval op. 9 (pf. A. Brailowsky)		
14,55 <b>CAPOLAVORI DEL NOVECENTO</b>		
G. P. Ghedini: Concerto dell'Albero, da «Moby Dick» di H. Melville, nella traduz. ital. di C. Pavesi, per pf., vl., vc., voce recitante e orch.		
15,30 <b>Le Rossignol</b>		
Opera in tre atti di S. Mitusov Musica di IGOR STRAVINSKY (Vedi Locandina nella pagina a fianco)		
16,15 A. Soler: Quintetto in sol min. per org. e quartetto d'archi • C. P. E. Bach: Duetto in sol maggi. per vl.; Marcia per tr.e timp.		
17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera		
17,10 Giovanni Passeri: Fuorisacco		
17,15 F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in la bem. maggi. per due pf. e orch. (duo M.-J. Billard-J. Araia - Orch. dir. K. Ristenpart)		
18 — <b>NOTIZIE DEL TERZO</b>		
18,15 Quadrante economico		
18,30 <b>Musica leggera</b>		
18,45 <b>LETTERE DALLA PROVINCIA</b> Racconto di Tommaso Landolfi		
19,15 <b>CONCERTO DI OGNI SERA</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)		
20,30 <b>Antigone Lo Cascio</b>		
Tre atti di Giulio Gatti Regia di Ottavio Spadaro (Vedi Locandina nella pagina a fianco)		
74		

# RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

#### 11,30/Le ore della musica

Programma della seconda parte: Merrill-Slyne: *People* (Hugo Winterhalter) • Pallavicini-Carrisi: *Musica* (Al Bano) • Bigazzi-Capuano: *Un colpo al cuore* (Mina) • Wilson-Love: *Good vibrations* (The Beach Boys) • Bernstein: *Maria* (pf. Peter Nero) • Rehbein-Sigman-Kaempfert: *The world we knew* (Frank Sinatra) • Thomas-Chiosso-Charden: *Questa sinfonia* (Carmen Villani) • Chiriput: *Simon says* (1910 Fruitgum Co.) • Bardotti-Endrigo: *Canzone per te* (Sergio Endrigo) • Loewe: *On the street where you live* (Percy Faith).

### SECONDO

#### 10/La più bella del mondo:

Lina Cavalieri

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Valentino Cortese. Personaggi e interpreti del quarto episodio: Lina: *Valentino Cortese*; Teonilla: *Lia Curcio*; Rosa: *Giuliana Calandra*; Florindo: *Fiorindo Fiorentini*; Il Maestro Molletta: *Gigi Reder*; Nando: *Antonio Fattorini*; Jaeger: *Angiola Raggi*; Paolo Gervasio: *Antonio La Raina*; ed inoltre: Virginio Benati, Elio Bertolotti, Roberto Bruni, Mario Carrara, Roberto Del Giudice, Maurizio Merli, Sergio Nicolai, Elena Persiani, Linda Scalerla, Mara Soleri, Stefano Varriale.

### TERZO

#### 12,55/Antologia di interpreti

Direttore Karl Münchinger: Edward Grieg: *Holberg Suite*, op. 40 (Orchestra d'archi da Camera di Stoccarda) • Soprano Elisabeth Verloy: Jean Philippe Rameau: *L'Impatience*, Cantata (Elisabeth Verloy, soprano; Walter Gerwig, liuto; Johannes Koch, viola da gamba; Rudolf Ewerhart, clavicembalo) • Festival Wind Quintet: Samuel Barber: *Musica d'estate*, per cinque strumenti a fiato (Susan Morris, flauto; Edward Marks, clarinetto; William Bebbster, oboe; Sue Wil-

logby, fagotto; William Capp, cornetto) • Clavicembalista Paul Wolf: Georg Friedrich Haendel: *Suite n. 8 in fa minore* • Baritono Riccardo Stracciari: Giuseppe Verdi: *Rigoletto*: « Pari siamo »; *Cortigiani, vil razza dannata »; Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci*: « Si può? » (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Lorenzo Molajoli) • Direttore Leopold Stokowski: Peter Ilich Tchaikowski: *Romeo e Giulietta*, ouverture fantasia (Orchestra Filarmonica di New York).*

#### 15,30/Le Rossignol

Personaggi e interpreti: Le Rossignol: *Reri Grist*; Le Pécheur: *Loren Driscoll*; La Cuisinière: *Marina Picassi*; L'Empereur de Chine: *Donal Gramm*; 1<sup>re</sup> Envoyé: *Stanley Murphy*; 2<sup>me</sup> Envoyé: *William Murphy*; 3<sup>me</sup> Envoyé: *Carl Kaiser*; Le Chambelan: *William Murphy*; Le Bonze: *Herbert Beattie*; La Mort: *Elaine Bonazzi*. Orchestra e Coro dell'Opera Society di Washington diretti dall'autore.

#### 19,15/Concerto di ogni sera

Jean Sibelius: *Sinfonia n. 2 in re maggiore*, op. 43 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Lorin Maazel) • Igor Strawinsky: *Petrushka*, scena burlesca in quattro quadri: Festa popolare della settimana grasse - Petruska - Il Moro - Gran Carnevale e conclusione (morte di Petruska) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Mario Rossi).

#### 20,30/Antigone Lo Cascio

Personaggi e interpreti: Antigone Lo Cascio: *Lilla Brignone*; Calogero Gravina: *Turi Ferro*; Chiara Salvaggio, cugina dei Lo Cascio: *Mila Vannucci*; Franco Salvaggio: *Carlo Delmi*; Il notaio Lo Re: *Ennio Balfo*; Teresa, governante di casa Lo Cascio: *Dora Calindri*; Maddalena Orofino: *Giuliana Lojodice*; Il Sindaco: *Antonio Battistella*; Don Filippo Cannistraci: *Rosolino Bua*; Pietro Russo, capo massaro: *Umberto Spadaro*; Mimma, sua moglie: *Floria Marrone*; Santino, masaro: *Enzo Donzelli*; Cesira, sua moglie: *Winni Riva*; Luigi Russo: *Giacomo Piperno*; Rino Russo: *Marcuccio Mando*; Palmira, moglie di Rino: *Valeria Sabel*; Saro: *Silvio Spaccesi*; Giuseppina, moglie di Saro: *Gianna Piaz*; Una ragazza: *Carla*

Comaschi; Un carabiniere: *Renato Campeste*; Un uomo che porta un messaggio: *Giuseppe Chinucci*; Tre contadine: *Patrizia Ma, Gin Maino, Maria Grazia Spadaro*.

#### 22,30/La musica, oggi

Luciano Berio: *Sequenza V (trombone Vinko Globokar)*; *Rounds (clavicembalista Mariolina De Roberti)*. Giacinto Scelsi: *Quartetto n. 3 (Quartetto Nuova Musica; Massimo Coen e Mario Buffa: violini; Liliias Green, viola; Gino Lanzillotta, violoncello)*. (Registrazioni effettuate il 15 e 17 giugno 1968 dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna in Roma durante il concerto eseguito per l'Associazione « Nuova Consonanza »).

#### \* PER I GIOVANI

#### SEC./10,15/Jazz panorama

Melrose-Oliver: *Dr. Jazz* (George Gershwin New Orleans Five) • Sullivan-Ruskin: *I may be wrong* (Vic Dickenson) • Chase: *23 red* (Woody Herman).

#### SEC./14/Juke-box

Monti-De André: *La canzone di Marinella* (Mina) • Cassia-Tommasi: *Se non han niente da perdere* (Le Pecore Nere) • Del Comune-Censi-Zauli: *Ciao bello mio* (Vittorio Rafaelli) • Hatch: *Call me (Walker Wandering)* • Nisa-Lojacono: *Vedo il sole a mezzanotte* (Alessandra Casacchia) • Harding-Davis: *Master second class* (Spencer Davis Group) • Paganini-Acapulco (Alberto Arelli) • Last: *Happy Luxembourg* (James Last) • Daddi-Bauchach: *Let me be lonely* (Dionne Warwick) • Rasbanti-Esposito: *Noi due sulla sabbia* (Corrado Francia).

#### NAZ./17,05/Per voi giovani

Good Golly miss Molly (Little Richard) • Così ti amo (I Califfi) • Yummy, yummy, yummy (Ohio Express) • L'aquila (Gli alunni del sole) • Here I am baby (The Marvelettes) • You don't know what you mean to me (Sam & Dave) • Street fighting man (Rolling Stones) • Un angelo blu (Equivape 84) • To wait for love (Herb Alpert) • Nel fondo del mio cuore (Mina) • Hush (Deep Purple) • Light my fire (Joss Felicia) • Sentimento (Patty Pravo) • On the road again (Canned Heat) • Honey (Joe Tex) • Nella mia stanza (Rita Pavone) • Competition ain't nothin' (Little Carl Carlton) • Preghiera neve (Nevil Cameron) • Always something there to remind me (Dionne Warwick) • Se torni tu (Claude François) • New Orleans (Neil Diamond) • Soul message (Trio Richard & Groove Holmes) • Monya (The Communiques) • M'innamoro (Cilla Black) • 8th Wonder (King Curtis).

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,1 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

## notturno italiano

Dalle ore 0,00 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kwh 900 pari a 325,00. Milano su kwh 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kwh 6060 pari a m 49,50 e su kwh 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodifusione.

0,06 Acquarello italiano - 0,36 Musica in celluloido - 1,06 Appuntamento con Kay Winding, Aura D'Angelo, Fausto Leali, The Rolling Stones, Gianfranco Intra, Fausto Ciampi, Renzo Arbore, Gianni Agnelli - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,36 Antologa operistica - 4,06 Abbiamo scelto per voi: partecipano le orchestre di Giovanni Feneti, Werner Müller, Cyril Stapleton; i cantanti Cliff Richard, Caterina Caselli, Dino;

il quintetto Dino Piana, il duo vocale Bud e Travis e il solista di chitarra Franco Cerri - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Tras un programma e l'altro vengono trasmesse notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 19,15 Field near and far, 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Dialoghi in libreria, a cura di Gennaro Auletta - Commenti sul cinema, di Giacinto Cicciò - Pensare nelle emozioni - Claustrum optimiste 20,45 Kirkwood in der Welt, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni in altre lingue, 21,30 Posebna vpravščja in Razgovori, 21,45 La Iglesia mira al mundo, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

7 Musica ricreativa, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,40 Maestri russi - di ieri e di oggi - Radiorchestra diretta da O. Nussio.

Solisti H. Hunger, 9 Radio mattina, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario-Attualità, 13 Temi di filo, 13,30 Trasmissioni a puntate, 13,20 Orizzonte, Radiotele, 13,55, 14,10 Radio 24, 16,05 - Marta -, selez. dell'opera di F. Flotow (Orch. e Coro della RAI di Torino), dir. F. Molinari Pradelli); 17 Radio giovedì, 18,05 Tre stelle, 18,30 Assoli, 18,45 Cremona, 19,05 Radiotele, 19,15 Album di storia, 19,15 Radiotele, 19,30 Melodie e canzoni, 20 Settimane appassionate, 20,30 Rarità musicali dell'arte vocale italiana, 21 A. Scarlatti: « Santa Teodosia », oratorio in due parti per soli, coro, orch. d'archi, organo e cembalo (Realizz. ed elabor. di G. Piccioli - L. Ticinelli-Fattori, sopr.; M. Minetto, mezzopr.; H. Handt, ten.; J. Loomis, ba.; L. Sgrizzi, clav.; H. G. Sulzberger, org. - Coro e Orch. della RSI, dir. L. Ticinelli - Radiotele, 22,00 Concerto statale 23, 22,25 Piccolo br. con G. Pelli al pianoforte, 23 Notiziario-Attualità, 23,20-23,30 Notturno.

#### Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midis music », 16 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana », 17 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio », 18 Radio giovedì, 18,30 Codice e vita, 18,45 Diari vari, 19,30 Poesie, 19,45 Radiotele, 19,50 Trasmissione da Basilea, 20 Diario culturale, 20,15 Formazioni popolari, 20,45 La voce di Al Bano, 21 Scena segreta: aspetti vari di vita e cultura, 22-22,30 Club 67.

## Le più belle pagine della Wally



Renata Tebaldi, la protagonista

## L'ULTIMA OPERA DI CATALANI

### 21 nazionale

La sesta e ultima opera di Alfredo Catalani andò in scena il 20 gennaio 1892 alla « Scala » di Milano. Due anni dopo Catalani moriva, consumato da una lunga malattia. A questo suo addio Catalani si preparò a lungo, con uno scrupolo maggiore ancora che per le opere precedenti. Il soggetto lo trovò in un racconto d'appendice sulla Perseveranza, Che cosa l'abbia affascinato in quel racconto della De Hiller è difficile dire. Da Geyerwally (Wally dell'avvoltoio) non ha nulla, apparentemente, di interessante. Un po' l'amore fatalmente negato, un po' la forza morale della protagonista, un po' l'ambiente di montagna, un po' quell'essere perenne, sommerso, sospeso a tragici eventi, che dalle pagine d'appendice si rifletteva come doloroso, premonitore nell'animo del Catalani. Ma anche un gran voglia di scrivere la sua opera definitiva e di dire finalmente la sua in un mondo musicale che egli sentiva, e non solo per una certa mania di persecuzione, ogni giorno più ostile. Si pensi: Verdi non lo sosteneva affatto, l'editore Ricordi che possedeva le sue due ultime opere, Loreley e, appunto, La Wally, ostacolava il noleggio delle partiture, il suo concittadino Puccini metteva successi continuati, il giovane Mascagni era portato sulla cresta dell'onda da opere che Catalani non riteneva buone. La Wally era insomma la grande occasione per un teatro di « passioni vere, genuine », capace di porre l'autore ad antagonista dei grandi protagonisti del melodramma italiano, dal cui novero, ed era giocoforza, Catalani doveva escludersi. Ma mancò nuovamente il dramma, come in tutte le sue opere. Sulla carta ce n'era d'avanzo: rancori, punizioni, burle atroci, vendetta, tentativo d'omicidio, salvataggio in extremis, l'amore sulla neve, la valanga, il suicidio. Una tragedia a tinte forti, dunque. E invece ne uscì un'elezione. Catalani non afferrò mai il senso esteriore ma vitale del gesto drammatico nel melodramma; sospettava continuamente l'orror, o come si diceva all'epoca, l'effetto. E ci fu certamente un melodramma privo di dramma: ci sarà ancora dopo di lui; c'era, fuori d'Italia (poggiate su differenti, ma valide ragioni filosofiche). Ma nel suo tempo c'era un tipo di melodramma che era quello che i tempi volevano: ignorarlo o respingerlo significava estrarsi. Bisognava se mai avere la forza di rompere le strutture definitivamente, a cominciare dal libretto; ma Catalani non ebbe quella forza e accettò tutte le convenzioni del libretto, salvo poi a non volerle intonare, eludendo le premesse e il dramma. Si isolò e fu un estraneo nel suo tempo; e non fece scuola, non ebbe neanche un imitatore. Tuttavia fu in alcuni momenti grande, e nella Wally più unitariamente che altrove: grandezza di una piccola poesia crepuscolare, di una vena tenera e malinconica ma autentica: e le pagine che oggi saranno trasmesse lo confermano pienamente, soprattutto i due preludi (3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> atto) e la celebre aria di Wally « Ebben, ne andrò lontana ». Protagonista dell'opera, Renata Tebaldi. Accanto a lei, Giacinto Prandelli nella parte di Hagenbach, Dino Dondi in quella di Gellner e Silvio Maionica in quella di Stromminger. Cantano inoltre Pinuccia Perotti (Walter) e Dimitri Lopatto (Il Pedone).

# 1 PEZZO PER VOLTA



potrete formarvi  
una splendida  
batteria  
da cucina

# tinnox®

l'apprezzato, elegante, funzionale  
termovasellame in acciaio inossidabile 18/10

## FONDO TRIPLODIFFUSORE

in inox 18/10 argento e rame, brevettato

Manici in melamina, intercambiabili.  
Il termovasellame che conserva il calore  
a lungo, anche lontano dal fuoco.

## CALDERONI fratelli

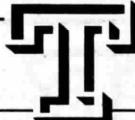
Casale Corte Cerro (Novara)

questa sera in  
Arcobaleno  
alle ore  
20,30

calze  
**Ortalion\***  
morbide, resistenti,  
trasparenti, superelastiche

\*marchio registrato della Bemberg s.p.a.

# martedì



## NAZIONALE

Per Torino e zone collegate,  
in occasione del XVIII Salone  
Internazionale della  
Tecnica

10-11.35 PROGRAMMA CINE-  
MATOGRAFICO

18.15 GIROTONDO

(Orologi Nivada - Patatine San  
Carlo - Herbert Italiana s.a.s.  
- Tè Star) R

## la TV dei ragazzi

a) IL VIAGGIO DI NINO

Album di Giocaglò

Programma per i più piccini  
in collaborazione con la BBC  
a cura di Marcella Curti  
Gialdino e Maria Luisa De Rita

Disegni di Nada Buček  
Presenta Nino Fuscagni  
Regia di Marcella Curti Gialdino

GONG

(Superinsetticida Grey - Nuovo Omo)

b) NEL CUORE DEI CONTINENTI

Verso le Indie

di Guglielmo Valle  
con la collaborazione di  
Mario Maffucci  
Musiche a cura di Mario Pagan  
Presentano Cecilia Todeschini e Antonio La Raina  
Regia di Piero Panza

19.15 ORIZZONTI  
DELLA SCIENZA  
E DELLA TECNICA

Programma a cura di Giulio  
Macchi  
con la collaborazione di  
Giulio Mandelli e Raimondo  
Musu  
(Replica)

## ribalta accesa

19.45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Monda Knorr - Caffettiera  
Moka Express - Prodotti Ge-  
mey - Bitter S. Pellegrino -  
Apparecchiature per riscalda-  
mento Olmer - Doria Crackers  
Biscotti)

SEGNALTE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Rosso Antico - Aspirina per  
bambini - Prodotti Singer -  
Invernizzi Milione - Bemberg  
- Totocalcio)

IL TEMPO IN ITALIA

TELEGIORNALE

Edizione della sera

## CAROSELLO

(1) Reti Ondaflex - (2) Penne Bic - (3) Omogeneizzati  
al Plasmon - (4) Macchine per cuocere Necchi - (5) Confezioni Cori

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) Slogan Film - 3) Produzioni Cinetelevisive - 4) Roberto Gavoli - 5) Film Made

## SECONDO

18-18.45 ROMA: ASSEGNAZIONE DEL XX PREMIO  
ITALIA PER LA RADIO E  
PER LA TELEVISIONE  
Telecronista Luciano Luisi

21 — SEGNALTE ORARIO  
TELEGIORNALE

## INTERMEZZO

(Promozioni Immobiliari Gabetti - Kop - Gaslini - Patatina Pai - Essogas - Amaro 18 Isolabella)

21.15  
EUROPA  
GIOVANI

a cura di Giampaolo Cresci  
Undicesima puntata

DOREMI'  
(Taico Aluette - Sottilette Kraft)

22.30 CIAO MAMMA

Quiz a premi di Paolini e Silvestri  
Presenta Vittorio Adorni  
con Liana Orfei  
Complezzo diretto da Riccardo Vantellini  
Regia di Francesco Dama

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10-21 Auf den Spuren der  
Antike  
« Olympia und Delphi »  
Filmbericht von C. W. Ceram  
Verleih: STUDIO HAMBURG

23 — TELEGIORNALE  
Edizione della notte



Wilma Golch canta nello spettacolo di quiz a premi  
« Ciao mamma », che va in onda alle 22.30 sul Secondo

V

# 24 settembre

ore 21 nazionale

## LA VEDOVA SCALTRA



**Da sinistra:** Piero Nuti (Pantalone), Paolo Ferrari (Il conte di Bosco Nero), John Francis Lane (Milord Ranebif) e Valeria Moriconi (la vedova Rossaura)

Rimasta vedova in età ancor giovane, la bella cognata di Pantalone de' Bisognosi è contesa da quattro cavalieri: uno spagnolo, don Alvaro; un francese, Le Blau; un inglese, Milord Ranebif; ed un italiano, il conte di Bosco Nero. Ella non sa decidere quale scegliere perché ognuno dei quattro, pensa donna Rossaura, ha il suo merito e le sue stravaganze: «L'italiano è fedele, ma troppo geloso; l'inglese è sincero, ma incostante; il francese è galante, ma troppo affettato e lo spagnolo è amoroso ma troppo grave». Per trasì d'impaccio, la bella donna ricorrerà ad un'astuzia tutta femminile. Farà credere a ciascuno dei suoi spasimanti di essere pazzamente innamorato di lei, fingendo di voler in volta di essere una dama spagnola, inglese, francese ed italiana. Tre si lasciano facilmente sedurre dalla sua scaltra civetteria, soltanto il conte di Bosco Nero le dichiara di voler rimanere fedele alla donna cui ha già promesso il suo cuore. In tal modo Rossaura può fare la sua scelta senza esitazioni e dona la sua mano al fedele innamorato. Lo spagnolo e l'inglese se ne vanno, l'uno sdegnato per l'affronto recato alla nobiltà del suo sangue e del suo animo, l'altro deluso da una scelta che, a suo parere, ha sacrificato i suggerimenti della ragione agli impulsi del sentimento. Rappresentato per la prima volta durante il carnevale del 1748, questo lavoro segnò nella produzione goldoniana il passaggio dalla commedia dell'arte alla commedia dei caratteri.

ore 21,15 secondo

## EUROPA GIOVANI

Con questa puntata termina l'inchiesta sui giovani europei, dopo undici appuntamenti settimanali con i telespettatori. L'ultima trasmissione è dedicata all'amore. Si tratta di un tema tradizionale e pur sempre attuale per i giovani, un argomento che nel nostro tempo si carica di nuovi contenuti e di nuovi aspetti. L'inchiesta accennerà quindi a taluni problemi: l'educazione sessuale all'estero e in Italia, come i fidanzati si preparano al matrimonio e quali sono le difficoltà o i motivi di approfondimento umano che incontrano le giovani coppie di sposi. Naturalmente, dati i limiti dell'inchiesta, non si potranno offrire su temi così complessi delle conclusioni definitive, ma si cercherà di afferrare alcuni dei loro aspetti più significativi, attraverso testimonianze e casi tratti dalla vita reale.

ore 22,30 secondo

## CIAO MAMMA

Wilma Goich, Robertino, Mal e Vittoria Raffael sono i quattro ospiti canori di turno nel telegioco sportivo presentato da Vittorio Adorni con Liana Orfei. La Goich eseguirà una canzone dal titolo Finalmente, mentre Robertino interpreterà una dei suoi ultimi successi, Suona suona violino. Mal ex vocalista del complesso dei «Primitives» e affermazione dell'ultimo «Cantagiro», interpreta Pambolina. Ci saranno in palio 120 milioni di lire, il titolo del motivo che sarà eseguito da Vittoria Raffael una giovane e promettente cantante. Come di consueto sono in palio per i quiz sportivi 120 raggi d'oro, ognuno del valore di cinquemila lire.

## CALENDARIO

**IL SANTO:** Commemorazione della Beata Vergine Maria detta della Mercede.

Altri santi: Gerardo vescovo e martire, Rustico vescovo e confessore, Pacifico sacerdote.

Il sole a Milano sorge alle 6,13 e tramonta alle 18,18; a Roma sorge alle 5,59 e tramonta alle 18,04; a Parigi sorge alle 5,57 e tramonta alle 18,01.

**RICORRENZE:** Nel 1835 muore a Parigi il musicista compositore Vincenzo Bellini. Opere: *Norma*, *Le Sonnambula*. Nel 1896 nasce a St. Paul (Stati Uniti) lo scrittore Francis Scott Fitzgerald, efficace direttore dell'«Espresso» degli anni Venti e Trenta. Opere: *Il grande Gatsby*, *Tenera è la notte*, *Belli e dannati*, *L'età del jazz*, *Racconti*.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Ogni potere umano è composto di tempo e di pazienza. (H. de Balzac).

## per voi ragazzi

Ultima tappa de *Il viaggio di Nino*, programma dedicato ai telespettatori più piccini. Nino Fuscagni, per salutare i suoi amici, ha scelto una bella storia in cui si parla di un cavalluccio marino che scopre un favoloso tesoro in una grotta di corallo. Enrico e Cecilia illustrano la brevissima storia dal titolo *Giochi sulla spiaggia*, e narreranno la fiaba di una colomba che non sapeva costruire il nido. Poi arriverà Stefanella con i suoi giocattoli ed eseguirà il ballo del guardiano e del gregge. Subito dopo andrà in onda la quarta puntata del programma *Nel cuore dei continenti*, che ha per tema «Verso le Indie». Una visita ad un Paese che ha sempre esercitato un fascino misterioso, un richiamo suggestivo. L'India, cantata da Rudyard Kipling, raccontata da Emilio Salgari in un intero ciclo di fortunati romanzi di avventura. Appariranno, nel corso della trasmissione, episodi interpretati da famosi personaggi, cari al pubblico dei ragazzi: Sandokan, Tremalnaik, Kammamuri. Primi a battere l'Atlantico in cerca dell'India furono i Portoghesi; già dai primi decenni del secolo XIV essi avviarono le loro navi lungo le coste atlantiche dell'Africa, per esplorarle. In serata, i più grandi potranno assistere, sul Secondo Programma, al quiz sportivo *Ciao mamma*, presentato da Vittorio Adorni.

## TV SVIZZERA

- 7.55 Da Berna: IL DIBATTITO SULLA POLITICA ESTERA. Risposta diretta 18.55 PER I RICCOLI: - Minimondo - • Il soldatino di piombo • e - La mucca dello gnomo •
- 19.10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
- 19.15 TV-SPOT
- 19.20 RICCARDO CUOR DI LEONE. di Alberto della Bella. Le avventure di Robin Hood. Interpretato da Richard Greene, Patrick Barr, Alexander Gauge, Archie Duncan
- 19.45 TV-SPOT
- 19.50 PORTA APERTA. Programma allestito in collaborazione con i giornalisti Dierli. I microfoni della RSI ». 1ª parte. Realizzazione di Sergio Genni
- 20.15 TV-SPOT
- 20.20 TELEGIORNALE. Ed. principale
- 20.35 TV-SPOT
- 20.45 REGIONALE
- 21 Un uomo e la sua musica: FRANK SINATRA. Partecipano: Nancy Sinatra e l'orchestra di Nelson Riddle e Gordon Jenkins
- 21.50 Volti dell'Asia: L'INDIA ALLE SOGLIE DEL FUTURO. Realizzazione di Hans Walter Berg
- 22.35 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
- 22.40 TELEGIORNALE. 3ª edizione

# INVITO A CENA.

"Intermezzo", 24 settembre 1968. Ore 21,10.

Gentile Signora,  
Le invitiamo ad intervenire con la sua Famiglia alla cena  
che avrà luogo questa sera, davanti a tutti gli schermi televisivi.  
Grazie servite varie specialità di fritto croccante e leggero.

Olio di Semi  
Gaslini

# NAZIONALE

<b>6</b>	'05 Benvenuto in Italia '30 Segnale orario Musica stop - 1 <sup>a</sup> parte	<b>6</b> — PRIMA DI COMINCIARE, musiche del mattino presentate da Maria Pia Fusco Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i navigatori - Notizie del Giornale radio
<b>7</b>	Giornale radio '10 Musica stop - 2 <sup>a</sup> parte (Vedi Locandina) '37 Pari e dispari '48 LE COMMISSIONI PARLAMENTARI	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno 7,43 Billardino a tempo di musica
<b>8</b>	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stanane — Dopo il Brodo Star '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Giorgio Gaber, Miranda Martino, Mario Abbate, Ornella Vanoni, Nico Fidenco, Oriente Berti, Claudio Villa, Wilma Goich, Peppino di Capri	8,13 Buon viaggio 8,18 Pari e dispari <b>8,30 GIORNALE RADIO</b> 8,40 Agostino Straulino vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — Palmolive
<b>9</b>	Parole e cose — Manetti & Roberts '05 Colonna musicale Musiche di De Falla, Faust, Steiner, Mendelssohn, Albeniz, Anderson, J. Strauss, Styne, Stevens, Leucana, Prokofiev, Gershwin, Ellsworth-Morgan, Liszt, Bécaud, Dvorak	9,09 COME E PERCHE' Corrispondenze su problemi scientifici — Galbani ROMANTICA Ciriò 9,15 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale — Manetti & Roberts
<b>10</b>	Giornale radio <b>Le ore della musica</b> - Prima parte Io che non vivo senza te, Happy together, Il mondo nei tuoi occhi, Scoot, Sole spento, Nun è peccato, Twelfth street rag, Deborah, Les parapluies de Cherbourg, La mer, What's new Pussycat?, La musica è finita, Je reviens, Desafinado, Le tre sorelle, Per qualche dollaro in più, Se l'amore c'è, When the ship comes in, Maria la-o, Viva Maddalena, Canciones populares catalanas, Smetana: La Moldava (poema sinfonico) — Ecco	10 — LA PIU' BELLA DEL MONDO: LINA CAVALIERI Originale radiofonico di Antonietta Drago - 5 <sup>o</sup> episodio - Regia di F. Crivelli (V. Locandina) — Invernizzi 10,15 JAZZ PANORAMA — Olio di oliva Carapelli 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce 10,40 LINEA DIRETTA I più noti cantanti al telefono - Una produzione di Dino De Palma e Leone Mancini — BioPresto
<b>11</b>	— Spic & Span '22 Ritratti di scrittori, a cura di Libero Bigiaretti: - Grazia Deledda - - Soc. Arrigoni '30 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte	11 — Ciak - Rotocalco del cinema, a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotto 11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 LETTERE APERTE - Risponde Giulietta Masina 11,45 LE CANZONI DEGLI ANNI '60 — Mira Lanza
<b>12</b>	Giornale radio '05 Contropunto '36 Si o no '41 Quadernetto — Vecchia Romagna Buton '47 Punto e virgola	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali
<b>13</b>	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno — Amaro Cora '20 Adriano Celentano presenta: <b>Adriano-Club</b>	13 — Non sparate sul cantante Un programma scritto e presentato da Renato Izzo - Regia di Silvio Gigli — Falqui 13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute 13,35 Luisa Rivelli e Pippo Baudo presentano: LE SETTE BELLE - Retrospectiva musicale di D'Onofrio e Nelli - Regia di Berto Manti — Caffè Lavazza
<b>14</b>	Trasmissioni regionali '37 Listino Borsa di Milano '45 Zibaldone italiano	14 — Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 Giornale radio 14,45 Appuntamento con le nostre canzoni
<b>15</b>	Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio '10 ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte — Durum '45 Un quarto d'ora di novità	15 — Pista di lancio — Saar 15,15 PIANISTA ARTHUR SCHNABEL (Vedi Locandina) 15,20 Notizie del Giornale radio 15,35 Un sombrero di speranza. Servizio speciale di Alfredo Provenzali 15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
<b>16</b>	Programma per i ragazzi: Avventure sui sette mari, a cura di Giorgio ed Elsa Moser - VIII. Il signore degli abissi - Regia di Massimo Scaglione '30 COUNT DOWN, un programma di Anna Carini e Giancarlo Guarabassi	16 — Pomeridiana Negli intervalli: (ore 16,30): Notizie del Giornale radio Medaglie per voi Appuntamento con gli olimpionici di ieri (ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i navigatori (ore 17,30): Notizie del Giornale radio
<b>17</b>	Giornale radio Dolcifinio Lombardo Perfetti '05 <b>PER VOI GIOVANI</b> Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore, Anna Maria Palutan e Maurizio Meschini Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina) (ore 17,50 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker	18 — APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo: (ore 18,20): Non tutto ma di tutto - Piccola encyclopédia popolare (ore 18,30): Notizie del Giornale radio 18,55 Sui nostri mercati
<b>18</b>	Roma - Palazzo Barberini alla Grande Sala di Pietro da Cortona CERIMONIA DELLA PROCLAMAZIONE DEI VINCITORI DELLA XX SESSIONE DEL PREMIO ITALIA. Radiocronaca di Danilo Colombo '45 Le nuove canzoni	19 — PING-PONG - Un programma di Simonetta Gomez — Formaggino Ramek 19,23 Si o no 19,30 RADIOSERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola
<b>19</b>	'10 Sui nostri mercati '15 <b>Il Ponte dei Sospiri</b> Romanzo di Michele Zevaco - Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi - 10 <sup>a</sup> episodio - Regia di Dante Ralteri (Vedi Locandina) '30 Lune-park	20,01 Viva l'estate Spettacolo in piscina di D'Ottavi e Lionello - Presentano Raffaele Pisù e Grazia Maria Spina con Elio Pandolfi (Replica dal Programma Nazionale) 20,40 Orchestra diretta da Cyril Stapleton (V. Locandina)
<b>20</b>	GIORNALE RADIO '15 Stagione Lirica della RAI <b>Paride ed Elena</b> Dramma musicale in cinque atti di Ranieri de' Calzabigi - Musica di Christoph Willibald Gluck Direttore Mario Rossi Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI - Maestro del Coro Giulio Bertola (Vedi Locandina) Nell'intervallo: XX SECOLO: « Il marxismo in Georg Lukacs ». Colloquio di Angelo Sabatini con Pietro Prini	21 — La voce dei lavoratori 21,10 Cenetta a due di Yves Chatelain - Traduzione di Roberto Rebora Regia di Alessandro Brissoni (Vedi nota) 21,40 Le nuove canzoni 21,55 Bollettino per i navigatori
<b>22</b>	'20 FANTASIA MUSICALE	22 — GIORNALE RADIO 22,15 NON SPARATE SUL CANTANTE Un programma scritto e presentato da Renato Izzo - Regia di Silvio Gigli (Replica) 22,45 TEMPO DI JAZZ, a cura di Roberto Nicolosi
<b>23</b>	GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma, a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte	23 — Cronache del Mezzogiorno 23,10 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera
<b>24</b>		24 — GIORNALE RADIO

# SECONDO

**24 settembre**  
**martedì**

# TERZO

10 — **Musiche clavicembalistiche**  
V. L. Ciampi: Tre Sonate: in fa magg.; in si bem. magg.; in re magg. (clav. F. Garilli) \* J. S. Bach: Concerto in sol min. dall'op. IV n. 6 di A. Vivaldi (clav. L. Sgrizzi)

10,25 A. Roussel: Trio op. 40 per fl., vla e vc. (Baker, fl.; L. Fuchs, vla; H. Fuchs, vc.) \* D. Sclostaškovic: Trio in mi min. op. 67 per pf., vl. e vc. (trio Céko)

11,05 **SINFONIE DI ANTON BRUCKNER**  
Sinfonia n. 9 in re min. (Orch. Filarmonica di Vienna, dir. Z. Mehta)

12,10 « Il dono » di Aldous Huxley. Conversazione di Romano Costa

12,20 C. Debussy: La Botte à joujoux, balletto (Orchestr. di A. Caplet) \* H. Tiessen: Tre Tempi da « Salammbo », balletto op. 34

13,10 **Recital del violinista André Gertler** con la collaborazione della pianista Diane Andersen  
T. Albinoni: Sonata in la min., dalle Sonate op. 6 per vl. e clav. \* B. Bartók: Sonata per vl. solo \* D. Milhaud: Sonata n. 2 \* G. Enescu: Sonata in la min. op. 25 - danze le carattere popolare romane

14,30 Pagine da « SI J'ETAIS ROI » opera comica in tre atti di A. Denney e J. Brésil Musica di Adolph Adam (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15,30 **CORRIERE DEL DISCO**  
P. I. Czajkowski: Trio in la min. op. 50 per vl., vc. e pf. (trio Suk) (Disco Supraphon)

16,10 **COMPOSITORI CONTEMPORANEI**  
I. Vador: Quartetto per archi (Quartetto Parrenin); Esercizi per venticinque strumenti a fiato (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia, dir. D. Paris)

16,40 A. Vivaldi: Concerto in do magg. per ottavino, clav. e orch. (W. Heim, ottavino; L. Bernstein, clav. - Orch. Filarmonica di New York, dir. L. Bernstein)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera

17,10 Antonio Pieranton: L'avventura dell'archeologia. XIII - Il tesoro di Micene

17,15 C. Debussy: Iberia, da « Images », per orch. (Orch. Sinf. di Boston, dir. C. Münch)

17,35 D. Sclostaškovic: Concerto n. 1 in do min. op. 35 per pf., tr. e archi (S. Radov, pf.; S. Selak, tr. - Orch. Filarmonica di Zagabria, dir. M. Horvat)

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 Quadrante economico

18,30 **Musica leggera**

18,45 **Alle fonti del Western**

a cura di Beniamino Placido

II. Le varie fasi della lotta contro gli indiani

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **L'ecumenismo oggi**

a cura di Alfonso Prandi

I. Il problema e la sua storia

21 — J. S. Bach: Suite n. 2 in si min. per fl., clav. ed archi (A. Kornjejeff, fl.; A. Cekmazoff, clav.); Concerto in re min. per due vli. e orch. (Sol. L. e P. Kogan) \* M. Weinberg: Sinfonietta n. 2 op. 74 (Orch. da Camera di Mosca, dir. R. Barshai) (Programma Scambio con la Radio Russa)

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

22,30 Libri ricevuti

22,40 Rivista delle riviste - Chiusura

# RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

19,15/- Il Ponte dei Sospiri - di Michele Zévaco

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti del decimo episodio: Rolando: Warner Bentivegna; Bembo: Mario Feliciani; Scalabrin: Adolfo Geri; L'Areto: Alfredo Bianchini; Bianca: Aurora Gancian; Alfonso: Giorgio Gusso; Un cameriere: Angelo Zanobini; ed inoltre: Giampiero Becherelli, Corrado De Cristofaro, Maria Pia Nardon, Virginie Zernitz.

20,15/- Paride ed Elena - di Gluck

Personaggi e interpreti dell'opera: Elena: Magda Laszlo; Paride: Lajos Kozma; Amore: Valeria Mariconda; Pallade: Linda Vajna; Una voce di soprano: Lorenza Canepa; Un troiano: Doro Antonioli. Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI - Direttore Mario Rossi - Maestro del Coro Giulio Berthola.

### SECONDO

#### 9,40/Album musicale

Dalle opere di Giacomo Puccini: Tosca - Ora stammi a sentir - duetto (Renata Tebaldi, soprano); Giuseppe Campana tenore - Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Alberto Erede; Turandot: «In questa reggia» (soprano Maria Callas - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Tullio Serafin).

10/La più bella del mondo: Lina Cavalieri

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Valentine Cortese. Personaggi e interpreti del quinto episodio: Lina: Valentine Cortese; Nunziata: Nora Ricci; L'annunciatore: Bruno Cirino, ed inoltre: Mario Carrara, Roberto Del Giudice, Leo Gavero, Valentino Macchi, Maurizio Merli, Sergio Nicolai, Giacomo Ricci, Stefano Varriale.

11,45/Le canzoni degli anni '60

Mogol-Soffici: Cento giorni (Caterina Caselli) • Calabrese-Calvi: My

### stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz). ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

### notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,58: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 869 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catania, Palermo, Cagliari, Taranto, O.C., Modena, Bologna, 2000 pari a m 46,50 e su kitz 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

0,06 Due voci per le musiche (Un programma di Francesco Forti) - 1,08 Danze e cori da opere - 1,36 Sette note in allegria - 2,08 Cocktail musicali - 3,06 Nuove leve della canzone italiana - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 5,38 Musiche per un buongiorno. Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in Italiano, Inglese, francese e tedesco.

wonderful bambina (Nicola Arigliano) • Fornaci-Umiliiani: Le ore del sole (Orietta Berti) • Beretta-Del Prete-Mogol-Celentano: Una festa sui prati (Adriano Celentano) • Maresca-Pagano: Sull'acqua (Giugliano Cinquetti) • Bernet-Mogol-Gerardi: Riderà (Little Tony) • Bertini-Di Paola: Conta le stelle (Jenny Anna) • Silvestri-Paolini-Vantellini: Una domenica così (Gianmario Morendi) • Pallavicini-Gotz: Monsieur (Petru Clark) • Ferrara: Sono uno di voi (Paolo Ferrara).

15,15/Pianista Arthur Schnabel

Franz Schubert: Allegretto in do minore; Improvviso in do minore op. 90 n. 1.

20,40/Orchestra diretta da Cyril Stapleton

Stapleton: My sad girl • Keith: Yellow bird • Anonimo: Cielito Lindo • Hill: The last round up • Hatch: Down town • Heymann: Live laugh and love • Woodman: El Cordobes.

### TERZO

#### 14,30/Pagine dall'opera

• Si j'étais Roi - di Adolph Adam

Atto primo: «Pescator lascia ormai che la seconda» - «E' Zefori compagno fidato» - «Voi? Voi?» - «La Principessa! Il destino contro me d'armarsi mai non cessa» - Atto secondo: Preludio - Finale: «Ma prima si dee un'ultima coppa svuotare» - Atto terzo: «Ahime' ei m'abbandona» - Finale: «Die della guerra» (Personaggi e interpreti: Zelide: Mafalda Micheluzzi; Nemea: Bruna Rizzoli; Zephoris: Etore Babini; Pierfe: Gina Matera; Il re: Renato Cacchetti; Kadore: Vito De Taranto; Zizell: Ottavio Garaventa - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Fulvio Vernizzi - Maestro del Coro Giulio Bertola).

#### 19,15/Concerto di ogni sera

Domenico Scarlatti: Tre Sonate; in mi maggiore L. 430 - in la maggiore L. 483 - in sol maggiore L. 209 (pianista Vladimir Horowitz) • Franz Joseph Haydn: Quartetto in si bemolle maggiore op. 33 n. 4, per ar-

chi: Allegro moderato - Allegretto - Largo - Presto (Quartetto Weller: Walter Weller, Alfred Staar, violino; Helmut Wels, viola; Ludwig Beini, violoncello) • Franz Schubert: Fantasia in fa minore op. 93 per due pianoforti (duo pianistico: Vitja Vronsky-Victor Babin) • Maurice Ravel: Trio in la minore per pianoforte, violino e violoncello: Moderato - Pantoum - Passacaglia - Animato (Trio Beaux Arts: Menahem Pressler, pianoforte; Daniel Guillet, violino; Bernard Greenhouse, violoncello).

### \* PER I GIOVANI

#### NAZ./7,10/Musica stop

Programma della seconda parte: Conrad: The continental (Jack Shaindin) • Ferro: Coimbra (Stanley Black) • Martino: Baciami per domani (Frank Todd) • Kiessling: A la bonheur (Heinz Kiesling) • Martin: Bahama steppa (George Martin) • Reed: I'm coming home (Paul Mauriat) • Siegel: Ma belle (Teo Ferstil) • Giraud: Melodie per due (Helmut Zacharias) • Akst: Am blue (Clebanoff Strings) • Minerbi: Lady love (Aldo Pagani).

#### SEC./10,15/Jazz panorama

Harding-Clinton: Boo-wah-boowah (Cab Calloway) • Stock-Rose-Lewis: Blueberry hill (L. Armstrong and All Stars) • Venable-Armstrong: I want a big butter and egg man (Bobby Hackett) • Carter: My favorite blues (Benny Carter).

#### SEC./14/Juke-box

Bardotti-Morricone: Cuore di ragazzo (Dino) • Ammiri-Bricusse: Quasi donna (Miles) • Rossi-De Carolis-Morelli: L'auquione (Gli Amuni del Sole) • Marinai-Bertoldi Magni: Edifino time n. 2 (I Delfini) • Favata-Pagani: Hey ragazzo (Alberto Oro) • Parazzini-Mescoli: Quando la simpatia diventa amore (Manila Sebastiani) • Kanzan-Ippress: Che ragione c'è (Franco Favilla e I Beats) • Gray: Supercars (Nelson Riddle) • Rex-Saulle-Calzolari-Langosz: Come un'ombra (Pitter e I Funambuli) • Argento-Conti-Cassano: Melodia (Isabella Iananti).

#### NAZ./17,05/Per voi giovani

Baby come back (The Equals) • Mi sento felice (Box Tops) • My way of life (Frank Sinatra) • Hey Day (Beatles) • Applausi (Camaleonti) • Help yourself (Tom Jones) • La luna è bianca, la notte è nera (Rokes) • The House that Jack built (Aretha Franklin) • Amen (Otis Redding) • Un ragazzo che ti ama (Herb Alpert) • People got to be free (The Rascals) • Hip city (Jr. Walker & The All Stars) • I, 2, 3, red light (1910 Fruitgum Co.) • Ma che bella giornata (Ugolino).

chea Glinka: a) «Kamarinskaja», fantasia sopra due arie russe; b) Valse-Fantaisie: Alexandre Glazunov: Concerto in la minore per v. e orch. op. 82, 14,10 Radio 2, zibaldone, 16,05 Spettacolo di varietà: 17 Radio giovedì, 18,05 Beat seven canzoni in voga. 18,15 Cori dei montagne, 18,45 Concerto della Sinfonia di Mosca, 19,15 Notiziario-Attualità, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Tribuna delle voci, 20,45 Paname, paname, Canzoniera di Jérôme Tognoli, 21,15 Lo spiffero, 22,05 Rapporti 1988; 20,15 Lettere e lettere - 22,30 Concerto del pianista Boris Drenikov, Wolfgang Amadeus Mozart: Varietà, 21,45 Tragödien, un tema di Dupont; Robert Schumann: Novelle; Pantcho Valdigharov: Novelle; Aram Katchaturian: Toccata, 23 Notiziario-Attualità, 23,20-23,30 Nota di notte.

#### I Programma

12. Radio Svizzera Romande: • Midi music - 14. Dalla RDRS: • Musica pomeridiana - 17. Radio della Svizzera italiana: • Musica di fine pomeriggio - 18. Radio giovedì, 18,30 Panchina al sole, 19. Per i lettori, 20. Radio Svizzera italiana: trasmissione di Ginevra. 20. Diario culturale, 20,15 «Giovanna d'Arco al rogo», testo di Paul Claudel. Versione italiana di Edoardo Nucci. Musica di Arthur Honegger. Direttore Armando La Rosa Parodi, 21,45 Solisti strumentali, 22-23,30 Notturno in musica.

### Commedia di Yves Chatelain



Silvia Monelli sarà Solange

### CENNETTA A DUE INTERROTTA

#### 21,10 secondo

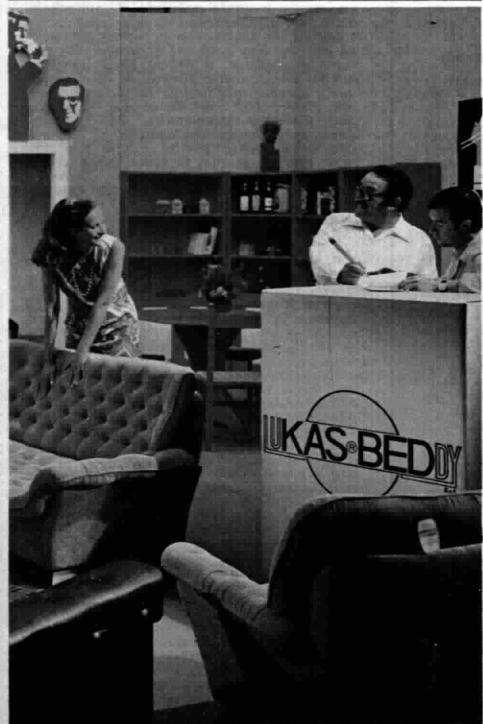
Da tempo Robert, irresistibile conquistatore, cerca di convincere la bella Solange, moglie del suo amico Fressinet, a venirgli a fare una visita nella sua garçonnière. Approfittando di un improvvisa maggiore del marito, Solange, dopo avere studiosamente accompagnato il consorte fin davanti alla stazione, si decide ad accettare l'invito di Robert. Il quale, naturalmente, ha attrezzato il suo appartamento da scapolo per la grande occasione: cena fredda, champagne di marca, vini di vent'anni, luci sapientemente soffuse e fiori ben disposti un po' dappertutto, con molto buon gusto. Ora Robert impazientemente attende lo squillo del campanello. Solange arriva puntuale e l'emozione di Robert è tale da fargli commettere a ripetizione una serie di piccole gaffes che però vengono superate con spirito da Solange, evidentemente anche fin troppo ben disposta. Poi, grazie anche ad un disco galeotto, l'atmosfera fra i due si fa intima: sul più bello ad un tratto, si sente squillare il campanello della porta d'ingresso. I due credono si trattasse di un errore e non vanno nemmeno ad aprire; dato però che il campanello continua a squillare, a Robert sorge l'orribile dubbio che si trattasse proprio di Fressinet, il quale avrebbe architettato la falsa partenza per sorprenderli sul fatto. La situazione può diventare drammatica. Ma Solange, dopo aver rassicurato l'amico che il marito è veramente partito e che non tornerà fino al giorno seguente, apre coraggiosamente la porta. Sulla quale c'è un signore che, dichiarando di chiamarsi Lalande, si precipita ad abbracciare Robert; questi, lentamente, finisce per riconoscere un vecchio compagno di università perduto di vista da oltre dieci anni. Lalande spiega che è per un caso: alla stazione ha incontrato un vecchio compagno di università, Fresinet appunto, il quale gli ha fornito l'indirizzo di Robert.

L'imbarazzo di Robert e di Solange è grande, anche perché Lalande crede di trovarsi di fronte alla legittima moglie di Robert. Ma non c'è niente da fare, l'unica cosa è assecondare Lalande sperando che la sua sia una visita breve. Sempreché Lalande non esista a mettere. Robert in difficoltà narra le trascorse imprese amatissime del suo amico: ad una moglie moderna, egli dice, è consentito raccontare tutto. Ad un certo momento l'esasperazione di Solange raggiunge il colmo, il contegno di Lalande lo provoca una forte emicrania. E c'è di peggio. Lalande considera ovvio il fatto che, per quella notte, gli verrà data ospitalità nell'appartamento. Come quella che doveva essere una piacevole «cenetta a due» si conclude, i lettori potranno scoprirlo ascoltando la commedia: anche perché, proprio alla fine, c'è un divertente e imprevedibile risvolto. Personaggi e interpreti della commedia: Solange: Silvia Monelli; Robert: Guido Marchi; Lalande: Giampaolo Rossi. Regia di Alessandro Brissoni. Traduzione di Roberto Rebora.

# Consegnato a BERGAMO il 34° premio da un milione del nostro concorso



Nelle foto due momenti della consegna del premio



Il 34° dei 36 primi premi, del valore di un milione ciascuno, posti in palio dal nostro concorso recentemente conclusosi, è andato al sig. Rinaldo Invernizzi di Bergamo.

Si tratta del premio relativo alla serie AK - Gran premio Lukas Beddy - costituito appunto da una serie di mobili Lukas Beddy, del valore complessivo di un milione.

Una parte di essi è visibile nella foto che pubblichiamo, ripresa durante la consegna alla quale ha presenziato anche l'amministratore della Società, rag. Sebastiano Lucà.

I divani e le poltrone di questa industria sono già largamente affermati per l'eleganza della linea, la qualità dei materiali impiegati, la funzionalità e l'accuratezza della esecuzione, in particolare il letto-divano Beddy, che grazie ad un originale meccanismo si trasforma da divano a letto e viceversa in soli 3 secondi. Naturale quindi la soddisfazione del sig. Invernizzi nel ricevere, gratis, un completo assortimento di poltrone e divani, sufficiente per il più funzionale ed elegante dei soggiorni.

# mercoledì

## NAZIONALE

Per Torino e zone collegate, in occasione del XVIII Salone Internazionale della Tecnica

### 10-11-35 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

### 18,15 GIROTONDO

(Fila Giotto Fibra - Biscottini Nipiol - Confezioni Facis Junior - Pollo Dressing)

### la TV dei ragazzi

#### a) XX MOSTRA INTERNAZIONALE DEL FILM PER RAGAZZI

a cura di Walter Alberti  
Presenta Rosanna Vaudetti  
Realizzazione di Mario Morini  
Quarta trasmissione

#### GONG

(Lacca Cadonett - Lysoform Casa)

#### b) IMMAGINI DAL MONDO

Notiziario Internazionale dei Ragazzi in collaborazione con gli Organismi Televisioni aderenti all'U.E.R.  
Realizzazione di Agostino Ghilardi

### ribalta accesa

### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Olio di semi Samor - Penne Longfilz - Industria Arnadi Guardaroba - Dolcifico Perfetti - Lane BBB - Zoppes)

## SEGNAL ORARIO CRONACHE ITALIANE

### ARCOBALENO

(Cosmetici Venus - Caffè Star - Pasta di semola Buitoni - Omo - Confezioni Facis - Locatelli)

### IL TEMPO IN ITALIA

20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSELLO

(1) Triplex - (2) Helene Curtis - (3) Formaggino Bebè Galbani - (4) Camicie Casera - (5) Biscotti Pala d'Oro

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Brera Film - 2) Recta Film - 3) Recta Film - 4) General Film - 5) Compagnia Generale Audiovisivi

21 —

### ALLA SCOPERTA DELL'INDIA

Un programma di Folco Quilici

con la collaborazione di Carlo Alberto Pinelli ed Ezio Pecora

Consulenza di Mario Busagli

### 4° - ORIENTE E OCCIDENTE

#### DOREMI'

(Collirio Alfa - Fargas - Lines Omogeneizzati)

22 — MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

## SECONDO

### 21 — SEGNAL ORARIO

### TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Ragù Althea - Taft Testanera - Ferrero Industria Dolciaria - Brandy Vecchie Romagna - Caffettiera elettrica Girmi - Alax lanciere bianco)

21,15

### MUSODUR

Film - Regia di Giuseppe Bennati

Prod.: Mambretti

Int.: Fausto Tozzi, Cosetta Greco, Marina Vlad, Gérard Landry, Odardo Spadaro, Alessandro Fersen

#### DOREMI'

(Shell Italiana - Neocera Flora)

### 22,40 CAPOLAVORI NASCOSTI

Redazione: Anna Zanolli e Giorgio Ponti

Presenta Emma Danieli

Realizzazione di Arnaldo Genino

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Mit Schirm, Charme und Melone

- Die Totengräber -

Kriminalfilm

Regie: Quentin Lawrence

Verleih: ABP



La quarta trasmissione sulla « XX Mostra Internazionale del film per ragazzi » viene presentata oggi da Rosanna Vaudetti. Il programma è a cura di Walter Alberti

V

# 25 settembre

ore 21 nazionale

## ALLA SCOPERTA DELL'INDIA

Alla fine del secolo scorso, un viaggiatore francese d'eccezione, Paul Masson, attento alle scoperte artistiche e storiche, scoprì per caso in un bazar dell'India del Nord delle monete che portavano incisi dei ritratti di sovrani di inconfondibile stile ellenistico. Quasi nello stesso periodo, all'altro estremo dell'India, nel Malabar, venivano ritrovate delle monete di provenienza romana. La Grecia e Roma: due poli di civiltà che nello stesso periodo si era sviluppata a migliaia di chilometri di distanza, nel continente indiano. A nord, il tramite fu costituito dalle linee caravaniere che attraversavano i deserti; a sud dalle linee marittime, agevolate dai monsoni, quei venti che soffiano regolarmente ogni anno da giugno a ottobre. Queste vie furono percorse da eserciti, e in particolare, nel IV secolo a.C., dai soldati del più grande condottiero di tutti i secoli, il giovane re macedone Alessandro Magno. Che rimane nell'India dell'epopea di Alessandro e dei suoi soldati? Quali tracce lasciò la cultura ellenistica alla quale l'impresa del condottiero spalancò le vie di accesso? Queste domande troveranno risposta nella parte centrale della quarta puntata del programma di Quilici. Dalle vie marittime giunse invece in India il messaggio cristiano che, secondo una leggenda, fu diffuso da uno degli apostoli, Tommaso, martirizzato sulle colline di Madras.

ore 21,15 secondo

## MUSODURO



Cosetta Greco, protagonista del film di Bennati

Uno dei primi, e sicuramente il migliore tra i film di Giuseppe Bennati, un regista che agli esordi era stato salutato come una promessa. Musoduro (1954), rivelò nel suo autore una sincera propensione per il cinema all'aria aperta, e non sdegna i raffronti — sdegna però i sospetti di imitazione — con il più classico dei generi «en plein air», il western, introducendo tuttavia in quelle atmosfere una conoscenza viva e sensibilmente restituibile di ambienti, situazioni, caratteri, tipicamente italiani. Ambientato in Maremma, Musoduro prende titolo dal soprannome del suo protagonista, un ex taglialegna che, stanco di un'attività così faticosa, decide di dedicarsi a quella più redditizia e cominciare di frodo. Lo fa in compagnia di un amico, il «Rospo», ben presto va a scontrarsi nel riparo del guardiacaccia Romolo. Rigore, ambiguo, perché all'osservanza del suo compagno Romolo accompagna una profonda rivalità amorosa con Musoduro, che quest'ultimo tenta con ogni mezzo di sottrarre la donna. Quando, durante una battuta al cinghiale, il «Rospo» cade in una trappola predisposta da Romolo, questi è veloce a ritornare su Musoduro l'accusa di omicidio. Ora la sua strada sembra libera, arriva il giorno delle nozze: ma a questo punto, come vuole la giustizia (e la tradizione), la storia ha la sua sorpresa, e tutto viene rimesso in discussione.

ore 22,40 secondo

## CAPOLAVORI NASCOSTI

Uno dei servizi di maggiore spicco della rubrica presentata da Emma Danielli è dedicato questa sera al restauro. Può capitare che su una stessa tela si sovrappongano dipinti di epoche diverse e talvolta sotto una crosta può nascondersi un capolavoro. Che cosa fa il restauratore in questi casi? Operando su alcuni dipinti danneggiati durante l'alluvione del 4 novembre a Firenze, i restauratori si sono trovati di fronte alla necessità di eliminare, in parte, o totalmente, alcune delle ridipinture.

## CALENDARIO

### IL SANTO: Aurelia vergine.

Altri santi: Cleofa, Firmino vescovo, Ercolano soldato e martire, Luppo, Principe vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 6,14 e tramonta alle 18,16; a Roma sorge alle 6,00 e tramonta alle 18,02; a Palermo sorge alle 5,57 e tramonta alle 17,59.

**RICORRENZE:** Nel 1967 a Milano, 100 anni dalla strage della banda Cavallero. Nel giro di pochi giorni vengono arrestati Adriano Rovetto, Piero Cavallero, Sante Notarincola, Donato Lopez, Procescati, i primi tre sono condannati all'ergastolo, Lopez a dodici anni di reclusione.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Ciò che l'uomo pensa e ciò che l'uomo sogna esercita un ascendente su di lui; ciò che una volta gli è caduto nell'anima continua ad operare attivamente, sollevando, spingendo, avviendo e distruggendo. (G. Freitag).

## per voi ragazzi

Si conclude oggi la selezione di film presentati alla XX Mostra Internazionale del Film per Ragazzi di Venezia. Rrossi, Vaudetti e Walter Alberti hanno scelto per voi: *Cinque ragazze sulle spalle*, diretto da Evald Schorm. È la storia di quattro fanciulle, terribilmente invidiose di una loro compagna, Natasha, perché suo padre è un uomo ricco e molto influente. *Il bruco vellutato* è un allegro racconto pieno di situazioni graziose e poetiche. *Jazz-zoo*, s'intitola un film americano in cui si racconta, in forma piacevole ed interessante, tutto quello che succede in un Giardino zoologico nelle prime ore di una mattina d'estate. Chiuderà la rassegna una fiaba dal titolo *L'anello magico*. Un ragazzino si allontana da casa sul suo triciclo, in cerca di fortuna. Incontra una mosca che gli parla di una piccola principessa, tenuta prigioniera da una strega. Il fanciullo decide di salvarla e va alla sua ricerca, finché un venditore ambulante di frittelle gli indica dove è stata rinchiuduta. Il ragazzo libera la principessa, ma viene scoperto dalla strega che lo trasforma in un anatroccolo. Da questo punto inizia una serie di avventure, l'una più comica e fantastica dell'altra.

## TV SVIZZERA

18. IL SALTAMARTINO. Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Paganella. Marco Cameroni presenta: - Primo piano: alpinismo nel Ticino; - « Filigrana ». Alla scoperta del frusciofolo con Adalberto Andreani; 10 minuti: « L'egguato sul ponte », telefilm della serie « Gli invincibili dieci ».

19,20 TELEGIORNALE. 1<sup>a</sup> edizione

19,15 TV-SPOT

19,20 GLI AMICI DELL'UOMO. Animali della nostra casa presentati da Walter Marcheselli

19,45 TV-SPOT

19,50 IL Prisma: CRONACHE DALLE CAMERE FEDERALI. Servizio di Mario Casanova

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,35 TV-SPOT

20,40 LA GUARDIA SVIZZERA PONTIFICIA. A cura di Francesco Canossa

21,05 La TSI presenta: VERDETTO. Non tutti sono eroi. Scritto e sceneggiatura di Pierre Desgranges, Louis Rognoni, Pierre Cardinal e Armand Jammot. Regia di Pierre Cardinal

22,00 QUESTO E ALTRO. Inchieste e dibattiti: « Le associazioni culturali »

23,25 TELEGIORNALE. 3<sup>a</sup> edizione

nei  
suoi occhi  
un mondo  
tutto da  
scoprire...



...un mondo di dolcezza.

Di benessere. Di felicità.

Il mondo che voi, giorno dopo giorno, preparate ai vostri bambini con Duplo, il purissimo cioccolato

Ferrero.



STASERA

alle 21,15 in

INTERMEZZO

# NAZIONALE

# SECONDO

6	'05 Benvenuto in Italia '30 Segnale orario Musica stop - 1 <sup>a</sup> parte	3 — <b>VEGLIATI E CANTA</b> , musiche del mattino presentate da Adriano Mazzoletti Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - Notizie del Giornale radio
7	Giornale radio '10 Musica stop - 2 <sup>a</sup> parte (Vedi Locandina) '47 Pari e dispari	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno 7,45 Billardino a tempo di musica
8	<b>GIORNALE RADIO</b> - Sette arti - Sui giornali di stamane — <b>Palmolive</b> '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Johnny Dorelli, Annarita Spinaci, Nino Fiore, Dalida, Fausto Leali, Carmen Villani, Michele, Iva Zanicchi	8,13 Buon viaggio 8,18 Pari e dispari 8,30 <b>GIORNALE RADIO</b> 8,40 Agostino Straulino vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 — <i>Lysiforme Brloschi</i> 8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
9	Parole e cose — <b>Manetti &amp; Roberts</b> '05 <b>Colonna musicale</b> Musiche di Offenbach, Ortolani, Janowski, Piccioni, Rota, Nicolai, Schubert, Mason-Reed, Sor, Wayne, Chopin, Ellington, Berlin, Feller-Michaels, Young, Rodgers, Tarini, J. Strauss	9,01 Galbani 9,05 COME E PERCHE' Corrispondenza su problemi scientifici 9,15 ROMANTICA — Soc. Grey 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale — Società del Plasmon
10	<b>Giornale radio</b> — <b>Henkel Italiana</b> <b>Le ore della musica</b> - Prima parte	10 — LA PIU' BELLA DEL MONDO: LINA CAVALIERI Originale radiofonico di Antonietta Drago - 6 <sup>o</sup> episodio - Regia di F. Crivelli (V. Locandina) — Invernizzi 10,15 JAZZ PANORAMA — Ditta Ruggero Benelli 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce — BioPresto
	Georgy girl, Darlin, Ieri solo ieri, Mereviglioso, Sweet and lovely, La banda, Perché non sognar, Sentila quanto bugie, Secret love, Charleston boy, Questa sera è ritornata lei, Un'ora soli tu vorrei, Frin frin, Bluesette, Yummy Yummy Yummy, Con una o dieci chitarre, Dimenicali non potrai, Watch what happen, Baby, non puoi, Mille notti sono una, Me la sento, Ora che sei mia, Adoro, Preghiera prega, Paganini: Rondò «La campanella» dal Concerto in si min. n. 2 per violino e orchestra	10,40 <b>Corrado fermo posta</b> Musiche richieste dagli ascoltatori - Testi di Peretta e Corima - Regia di Arturo Zanini
11	— Dash '22 Ritratti di scrittori, a cura di Libero Bigiaretti: — Carlo Emilio Gadda - — Pavese Biscottini di Novara S.p.A. <b>LE ORE DELLA MUSICA</b> - Seconda parte	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 LETTERE APERTE - Risponde l'avv. Antonio Guarino — Doppio Brodo Star 11,41 LE CANZONI DEGLI ANNI '60
12	<b>Giornale radio</b> '05 Contrappunto '36 Si o no '41 Quaderotto — Vecchia Romagna Buton '47 Punto e virgola	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali
13	<b>GIORNALE RADIO</b> - Giorno per giorno — Stab. Chim. Farm. M. Antonetto '20 APPUNTAMENTO CON SERGIO BRUNI	13 — <b>Caffè e chiacchiere</b> Un programma di Bruno Colonnelli con Pietro De Vico - Regia di G. Magliuolo — <b>Henkel Italiana</b> 13,30 <b>GIORNALE RADIO</b> - Media delle valute 13,35 QUI, ORNELLA VANONI — Simmenthal
14	Trasmissioni regionali '37 Listino Borsa di Milano <b>Zibaldone italiano</b>	14 — Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 <b>Giornale radio</b> 14,45 Dischi in vetrina — Vis Radio
15	Nell'intervallo (ore 15): <b>Giornale radio</b> Medaglie per voi, appuntamento con gli olimpionici di ieri '13 <b>ZIBALDONE ITALIANO</b> - Seconda parte '35 Il giornale di bordo, a cura di Giuseppe Mori '45 Parata di successi — C.G.D.	15 — Motivi scelti per voi — <b>Dischi Carosello</b> 15,15 SAGGI DI ALLIEVI DEI CONSERVATORI ITALIANI PER L'ANNO SCOLASTICO 1967-68 (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'interv. (ore 15,30): <b>Notizie del Giornale radio</b> 15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16	Programma per i piccoli: <b>La grande famiglia</b> - Settimanale, a cura di Roberto Brivio '30 <b>SORRIDETE, PREGO</b> Un programma musicale, a cura di Enzo Guarini	16 — <b>Pomeridiana</b> Negli intervalli: (ore 16,30): <b>Notizie del Giornale radio</b> (ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i naviganti (ore 17,30): <b>Notizie del Giornale radio</b>
17	<b>Giornale radio</b> '05 <b>PER VOI GIOVANI</b> Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore, Anna Maria Palutan e Maurizio Meschino Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	18 — <b>APERITIVO IN MUSICA</b> Nell'intervallo: (ore 18,20): Non tutto ma di tutto - Piccola encyclopédia popolare (ore 18,30): <b>Notizie del Giornale radio</b> 18,55 Sui nostri mercati
18	'10 Sui nostri mercati '15 <b>Il Ponte dei Sospiri</b> Romanzo di Michele Zévaco - Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi - 11 <sup>o</sup> episodio - Regia di Dante Ralteri (Vedi Locandina) '30 Luna-park	19 — <b>IL CLUB DEGLI OSPITI</b> , a cura di Gina Basso — Ditta Ruggero Benelli 19,23 Si o no 19,30 <b>RADIOSERA</b> - Sette arti 19,50 Punto e virgola
19	'10 Sui nostri mercati '15 <b>Il Ponte dei Sospiri</b> Romanzo di Michele Zévaco - Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi - 11 <sup>o</sup> episodio - Regia di Dante Ralteri (Vedi Locandina) '30 Luna-park	20,01 <b>Il serpente di mare</b> Un programma di Gaetano Fratini e Guido Castaldo Regia di Massimo Ventriglia
20	<b>GIORNALE RADIO</b> '15 <b>Io, Bertolt Brecht</b> Poesie e canzoni interpretate da Giorgio Strehler e Milva (Registrazione dalla ripresa televisiva di parte dello spettacolo presentato dal Piccolo Teatro di Milano) (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)	21 — Italia che lavora 21,10 Dal Festival del Jazz di Stoccolma 1967 <b>Jazz concerto</b> con la partecipazione dei Jazz Doctors, dell'Orchestra Lars Berntil del Quartetto Paul Weeden e del Quintetto Berndt Rosengren (Registrazione effettuata nell'ottobre 1967) Bollettino per i naviganti
21	'15 Le nuove canzoni '45 Rassegna di Giovanni Direttori <b>Concerto sinfonico</b> diretto da Fulvio Angius Orchestra Sinfonica di Roma della RAI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	22 — <b>GIORNALE RADIO</b> 22,10 CAFFÈ E CHIACCHIERE, un programma di Bruno Colonnelli con Pietro De Vico - Regia di Gennaro Magliuolo (Replica) — <b>Henkel Italiana</b> 22,40 <b>NOVITA'</b> DISCOGRAPHICHE AMERICANE
22	'45 Musica per archi	22,40 <b>GIORNALE RADIO</b> 22,10 CAFFÈ E CHIACCHIERE, un programma di Bruno Colonnelli con Pietro De Vico - Regia di Gennaro Magliuolo (Replica) — <b>Henkel Italiana</b> 22,40 <b>NOVITA'</b> DISCOGRAPHICHE AMERICANE
23	<b>GIORNALE RADIO</b> - I programmi di domani - Buonanotte	23 — Cronache del Mezzogiorno 23,10 Dal V Canale della Filodiffusione: <b>Musica leggera</b>
24		24 — <b>GIORNALE RADIO</b>

**25 settembre**  
**mercoledì**

# TERZO

- 10 — **Musiche operistiche** C.-W. Gluck: *Paride ed Elena*, balletto (Orch. da Camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger) • G. Verdi: *Rigoletto* (Cortigiani, *La traviata* dannata) • (bar. M. Borrelli) Il Trovatore: *Condotta all'era del cielo* (mezzo G. Fioroni) • Orch. Sinf. di Teatro della RAI, dir. N. Bonavolonta • R. Wagner: *L'Oro del Reno*: Ingresso degli dei nel Walhalla (M. Arroyo e C. Ordásay, sopr.; L. Parker, contr. - Orch. Symphony of the Air, dir. L. Stokowski)
- 10,30 — **Arlois: Sonata n. 3 per vla d'amore e continuo** (K. Stummel: *La dama d'amore*; S. Ruzickova, clav.; J. Park, vc.) • W. A. Mozart: *Sei Sonate da chiesa* (org. M. C. Alain - Orch. da Camera Jean-François Paillard, dir. J.-F. Paillard)

- 11,05 C. Debussy: *La Damoiselle élue*, poema sinfonico da G. D. Rossetti tradotto in francese da G. Sarrasin, per voci femminili e orch. • T. Spelman: *Pervigilium Veneris*, per soli, coro e orch.
- 12,05 L'Informatore etnomusicologico, a cura di G. Natalelli
- 12,20 Strumenti: Il clarinetto J. Brahms: *Sonata in fa min.* op. 120 n. 1 per cl. e pf.; *Sonata in mi bem.* magg. op. 120 n. 2 per cl. e pf. (L. Wlach, cl.; J. Demus, pf.)
- 13 — **CONCERTO SINFONICO** diretto da Artur Rodzinski R. Wagner: *Idilio di Siegfried* • K. Szymanowski: *Stabat Mater* op. 53, per soli, coro e orch. • S. Prokofiev: *Sinfonia n. 5 in mi bem. magg.* op. 100
- 14,30 Recital del tenore Werner Krenz con la collaborazione del pianista Giorgio Favaretto (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
- 15,10 M. Ravel: *Sonata per v. e vc.* (F. Ayo, v.; E. Altobelli, vc.)
- 15,30 W. A. Mozart: *Quartetto in mi bem. magg.* K. 452 per pf. e strum. a fiato (pf. V. Ashkenazy, London Wind Soloists)
- 15,55 **Compositori contemporanei** J.-F. Melipero: *Hortus conclusus* (pf. G. Gorini) Ottavio Monti: *Sinfonia brevis* (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Rossi)
- 16,30 J.-M. Lacôte: *Sonata in re magg.* op. 9 per v. e continuo (D. Oistrakh, v.; J. V. Yampolsky, pf.). *Sonata a tre in re min.* op. 4 n. 3 per due v. e continuo (J. Raymond, J. Lacôte, v.; J. Deferreux, vc.; A. M. Beckenstein, clav.)
- 17 — Le opinioni degli altri, rasse. della stampa estera Maria Maitan - L'interpretazione degli oroscopi P. J. Cieciowski: Suite n. 1 in re min. op. 43 (New Philharmonic Orchestra, dir. A. Dorati)

- 18 — **NOTIZIE DEL TERZO**  
18,15 Quadrante economico  
18,30 Musica leggera
- 18,45 **Il mondo ha sete** a cura di Ugo Maraldi IV. Acqua dolce del mare Partecipano: Vincenzo Caglioti e Giorgio Nebbia
- 19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
- 20,30 **IL CLAVICEMBALO BEN TEMPERATO DI J. S. BACH** Libro 1<sup>o</sup> - 24 Preludi e Fughe
- 21 — **Musica fuori schema** a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti
- 22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
- 22,30 **IL ROMANTICISMO SPAGNOLO** a cura di Angela Bianchini V. I. - *Romances* - del Duque de Rivas e le Leyendas
- 23 — **Musica di T. Takemitsu e S. Shiba** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
- 23,30 Rivista delle riviste - Chiusura

# RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

19,15/ « Il Ponte dei Sospiri » di Michele Zévaco

Compagnia di Prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti dell'undicesimo episodio: Rolando: Warner Bentivegna; Eleonora: Giulia Lazzarini; Imperia: Marina Dolfin; Altieri: Franco Morgan; L'Arte: Alfredo Bianchini; Filippo: Leo Gavero; Celestina: Mirella Gogori.

21,45/Concerto sinfonico diretto da Fulvio Angius

Carl Maria von Weber: *Il franco cacciatore*, ouverture - Franz Liszt: *Les préludes*, poema sinfonico da Lamartine - Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 8 in fa maggiore* op. 93.

## SECONDO

10/La più bella del mondo: Lina Cavalieri

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Valentine Cortese e Laura Bettini. Personaggi e interpreti del sesto episodio: Lina: *Valentina Cortese*; Mademoiselle Amoury: *Laura Bettini*; Il principe Maffeo Sciarra: Giacomo Ricci; Teonilla: *Lia Curci*.

15,15/Saggi di allievi dei Conservatori italiani

Organiste Giovanna Tacchini e Rosa Mattioli e violinista Alessandro Ghè, allievi del Conservatorio Arrigo Boito di Parma.

Johann Sebastian Bach: *Preludio e Fuga in do minore BWV. 549*, per organo (organista Giovanna Tacchini); *Preludio e Fuga in sol maggiore BWV. 550*, per organo (organista Rosa Mattioli); *Concerto in la minore BWV. 1041*, per violino, archi e continuo (solista Alessandro Ghè e Orchestra diretta da Ennio Gerelli). Registrazione effettuata il 1 giugno 1988 nella Sala Giuseppe Verdi del Conservatorio Arrigo Boito di Parma.

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

## notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 102,2 pari a m 332,7, dall'Emilia-Romagna O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 8515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

0,06 Parata d'estate: partecipano le orchestre di Marcello Minerbi, Frank Chackfield, James Last, Joe Marvin; I cantanti Adamo, Orietta Berti, Gianni Masciolo, Carmen Villalba, Sacha Distel, i ballerini Fabio Pappalardo, Gastone Parigi, i compagni The Rokes, I Romans, Les Haricots Rouges - 1,06 Bianco e nero - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Canzoniere italiano - 4,06 Ribalta internazionale: partecipano le orchestre di Jackie Gleason,

## TERZO

14,30/Recital Werner Krenn

Wolfgang Amadeus Mozart: *Sei Lieber*; Sehnsucht nach dem Frühling, K. 596, su testo di Overbeek; Trennungslied; Die Zufriedenheit, K. 349, su testo di Miller; Abendempfindung, K. 523; An Chloe, K. 524, su testo di Jacobi; Das Veilchen, K. 476, su testo di Goethe - Johannes Brahms: *Quattro Deutsche Volkslieder*; Die Sonne scheint nicht mehr; Wach auf, mein Herzschöne; Mein Mädel hat einen Rosenmund; Es steht ein Lind - Richard Strauss: *Quattro Lieder*; Morgen, op. 27 n. 4, su testo di Henry Macay; Du Meines Herzens Krönlein, op. 21 n. 2, su testo di Felix Dahn; weh mir, werglückhaftem Mann, op. 21 n. 4, su testo di Felix Dahn; Ständchen, op. 17 n. 2, su testo di von Schack (al pianoforte Giorgio Favaretto).

19,15/Concerto di ogni sera

Baldassare Galuppi: *Concerto a quattro in si bemolle maggiore* (Revis. di Virgilio Mortari); Grave - Allegro spiritoso - Allegro (Orchestra d'arcate Musicali Felix Mendelssohn Bartholdy); *Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 "Sczocza"*; Andante con moto - Vivace non troppo - Adagio cantabile - Allegro vivacemente (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch); Sergei Prokofiev: *Suite Scita* op. 20; Adorazione di Veless e Ala - Il dio nemico e la danza degli spiriti neri - La notte - Partenza gloriosa di Lolly e Corteo del sole (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet).

23/Musica giapponese

Tohru Takemitsu: « Eclipse » per biwa e shakuhachi (Kinshi Tsuru-biwa); Katsuya Yokovama: *shaku-hachi*; Sukeyasu Shiba: *Une autre partie intérieure à propos d'une lumière* (Sukeyasu Shiba, ryū-teki); Takuo Tamura: *shime-dai-ko*; Kisuka Kataoka, O-dai-ko); (Registrazione della Nippon Hoso Kyokai).

## \* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Programma della seconda parte: Herman: *Mame* (Ferrante-Teicher)

Enrico Simonietti, Raymond Leffèvre; i cantanti Bobby Solo, Milva, Pepino di Capri; il duo pianistico Ferrante e Teicher, il chitarrista Charlie Byrd - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 19,15 Vital Christian Doctrine, 19,33 Orizzonti Notiziari - Attualità - Il Credo del Padre di Dio - Discorsi teologici - Pensiero della sera, 20,15 Audience du Saint Pére, 20,45 Kommentar aus Rom, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni in altre lingue, 21,45 Nuestro Fé y nuestra vida, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Conver-

• Enriquez: *Se non avessi più te* (Luis Enriquez) • Alfven: *Swedish polka* (Helmut Zacharias) • Alfieri: *Na sacremo* (Enrico Simonetti) • Madara: *One - two - three* (Percy Faith) • Lauzi e la tigre (Enrico Simonetti) • Reed: *The last waltz* (James Last) • Filippini: *Sulla carrozza* (Giampiero Bonelli) • Holland: *Baby love* (Golden Gate Strings) • Sciascia: *Moody violin* (Armando Sciascia) • Rustichelli: *Divorce Italian style* (Frank Chackfield) • Guaraldi: *Gaste your fate to the wind* (Joe Harnell) • Jones: *Try to remember* (Paul Mauriat).

SEC./10,15/Jazz panorama

Tvers: *Panama* (Sharkey-Bonan-Kings of Dixieland) • Carpenter-Dunlap-Hines: *You can depend on me* (Rex Stewart) • Barris: *I surrender dear* (Benny Carter) • Norton-Watson-Burnett: *My melancholy baby* (Quint. Charlie Parker).

SEC./14/Juke-box

Salerno-Reitano: *Avevo un cuore che ti amava tanto* (Mino Reitano) • Good-bye (Petula Clark) • Gianc-oldham-Pen: *Mi sento felice* (The Box Tops) • Umaniti: *Ero la guardia della regina* (Piero Umiliani) • Chiappa-A. Rossi: *La corda del corpo* di Joe (Dorine) • Cassi-Potevin: *Adesso che hai vent'anni* (I Cantori Moderni di Alessandrini) • Fidenco-Conte: *L'amore viene passa e va* (Georgio Moll) • Piccioni: *Tutta di musica* (pf. Roger Williams) • Rossi-Tamborrelli-Del'Orso: *Perdonami* (Louise) • Rehebin-Singleton-Testa-Kaempfert: *Lady* (Claudio Villa).

NAZ./17,05/Per voi giovani

Show me (Joe Tex) • Think (Aretha Franklin) • Uai aquilone (Ricky Gianco) • Gotta see Jane (R. Dean Taylor) • L'ultimo amore (Richi e Poveri) • Here comes the judge (Shorty Long) • Born to be wild (The Steppenwolf) • Per sempre insieme (Nicole Croiselle) • Indian reservation (Don Fardon) • Il giocattolo (Gianni Morandi) • Down at Lulu's (Ohio Express) • I wish it would rain (Gladys Knight & The Pips) • Un anno fa (Adamo) • Santo Domingo (Peter Solos Singers) • Per ricominciare (Mina) • Sunshine girl (Herman's Hermits) • Help yourself (James & Bobby Purify) • Don't ever tell (Alain Barrière) • Don't take your love from me (Timi Yuro) • Ti amo (Pier Giorgio Farina) • I promise to wait my love (Martha and The Vandellas) • Gee baby ain't I good to you (Ray Charles) • She's lookin' good (Wilson Pickett) • Mony Mony (Tommy James & The Shondells) • Never leave me (The Freelanders) • The Snake (Al Wilson).

sazione, 9 Radio mattina, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario-Attualità, 13 Contenuti Francesi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Eugen Jochum (Martha Argerich, pianoforte). *Bela Bartok: Concerto n. 3 per pf. e orch.* (1945). 13,50 Intermezzo, 14,10 Radio 2, 14,16 Sette giorni sette note, 17 Radio giovedì, 18 Informazioni, 18,05 Compositori del Gruppo dei sei - André Henniez, Sept per flauti e pianoforte (Sette di Milano), 18,30 Concertino, 18,45 Cronache della Svizzera italiana, 19 L'ocarina di Rota, 19,15 Notiziario-Attualità, 19,45 Melodie e canzoni, 20 - Valentine, robes et manteaux -, di Roberto Cortese, 20,40 Pot-pourri radifonico, 21 Orchestra Radiosa, 21,30 Orizzonti Ticinesi, 22,05 La giostra dei libri, 22,30 Orchestra varie, 23 Notiziario-Attualità, 23,20-23,30 Preludio serale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi music », 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana », 17 Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio », 18 Radio giorno, 18,30 Programma per i lavori, 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera, 19,30 Trasmissione da Berna, 20 Dario culturale, 20,15 Musica sinfonica richiesta, 21 Il documentario, 21,30 Il canzoniere, 22,30 Giovani in cattedra.

Lo « show » di Strehler con Milva



La protagonista dello spettacolo

## LE CANZONI DI BERTOLT BRECHT

20,15 nazionale

Il Brecht di Strehler approda alla radio, rivolgendosi al pubblico più vasto e, in genere, meno preparato, affrontandone il giudizio ed il gusto. Portavoce nel senso più letterale del termine, sarà Milva, una delle più note cantanti di canzoncine popolari. L'Io, Bertolt Brecht che fu messo in scena con grande successo per il « Piccolo Teatro della città di Milano », non ha bisogno di presentazioni: tutti ne hanno senza dubbio sentito parlare come di uno degli spettacoli più interessanti e stimolanti delle ultime stagioni; i critici l'hanno passato al setaccio valutandone gli apporti culturali e quelli di costume per approdare poi, fatalmente, sull'analisi dell'interprete di maggiore rilievo, Milva.

Quando Strehler annunciò di avere scelto Milva per cantare le rabbiose e desolate canzoni del grande Brecht, quasi tutti scossero la testa e per gli spettatori più informati e preparati lo spettacolo fu soprattutto un pretesto per verificare il fiuto di Strehler e la « performance » di Milva, Brecht si trovò addirittura relegato in seconda linea.

L'arrivo delle canzoni di Brecht alla radio costituisce, in definitiva, una sua normalità allo spettacolo; riporta l'avvenimento, mondanano alle sue irrilevanti proporzioni. Del resto, né Strehler, né Milva né, tanto meno, Brecht, hanno mai avuto bisogno di sovrastruenze snobistiche per presentarsi al pubblico. Il primo è senza dubbio il regista di maggior impegno che abbia lavorato nel nostro Paese negli ultimi decenni; Brecht è il drammaturgo che ha rinnovato il teatro moderno nella tecnica e nelle finalità culturali; Milva è cantante di sicuro temperamento, cui si addicono senza dubbio se non gli impegni della cultura contemporanea d'avanguardia, certo quel che di popolare essa può contenere in certi suoi risvolti.

La verità è che quando si parla di Brecht non si può prescindere dall'impegno che la sua opera sostiene per l'aderenza immediata ad una realtà tragica ed angosciosa che è stata ed è di tutti.

L'illuminazione, ai posteri, Il povero Bertolt Brecht, Al postero, Il povero Bertolt Brecht, Al postero, Il povero Bertolt Brecht, Ricordo di Maria A., Il dormitorio, Lode del dubbio, Quando dagli altoparlanti, le canzoni dell'Opera da tre soldi: questi alcuni dei « pezzi » che Milva interpreterà nel corso della trasmissione: una scelta assai interessante e rappresentativa dell'arte di Brecht.

LA DISCOTECA DEL  
RADIOPOLITICO

a pagina 47

TUTTE LE INFORMAZIONI  
SULLA NUOVA INIZIATIVA

# ROBBY

il gruppo termico  
**RIELLO**  
 per il riscaldamento  
 della casa  
 e la produzione  
 di acqua calda

Caldaia + bruciatore + bollitore istantaneo =  
 ROBBY, un prodotto garantito  
 dal marchio RIELLO

In ogni centro d'Italia c'è sempre  
 a disposizione il Servizio Tecnico RIELLO,  
 per informazioni e preventivi gratuiti.

**questa sera in  
 Carosello, un'avventura  
 di Unca-Dunca**

**QUESTA SERA  
 IN  
 INTERMEZZO**  
  
**Ferretti**  
 PRESENTA  
 LA VOSTRA  
 CUCINA  
 COMPOBILE



RICHIEDETE IL CATALOGO A  
 F.I.I. FERRETTI - CAPANNOLI (PISA)

RD

NOME E COGNOME \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_

CITTÀ \_\_\_\_\_

(allego L. 100 in francobolli per spese postali)

# giovedì

## NAZIONALE

Per Torino e zone collegate,  
 in occasione del XVIII Salone Internazionale della  
 Tecnica

10-11.50 PROGRAMMA CINE-  
 MATOGRAFICO

18,15 GIROTONDO

(Astucci scolastici Regis - Patatina Pai - Fairy - Galak Nestlé)

## la TV dei ragazzi

a) SIR FRANCIS DRAKE

La regina di Scozia  
 Telefilm - Regia di David Greene  
 Int.: Terence Morgan  
 Prod.: I.T.C.

GONG

(Penne a sfera Walker - Elfra-  
 Pludach)

b) GALASSIA

Cine selezione dei ragazzi  
 a cura di Giordano Repossi  
 Sommario:

- Casa in un'ora
- L'uomo sul fondo del mare
- Strazze fotografiche
- Immagini per comunicare
- Alige naturali e artificiali
- Avventura geofisica

c) VACANZE A LIPIZZA

Nel bosco dei cervi  
 Telefilm - Regia di Hans Wiedmann  
 Int.: Helga Handers, Helmut Schneider, Franz Muxeneder, Demeter Bitene  
 Prod.: Hirschfilm e Triglav Film

## ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Durban's - Rio Tuttopolpa -  
 Ferrero Industria Dolciera -  
 Formaggino Plasmon - Salvatox -  
 Alax lanciere bianco)

## SEGNALO ORARIO

## CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Televiari Brion Vega - For-  
 net - Olio Topazio - Lavatrici  
 AEG - Brandy Stock 84 - Pe-  
 lati Cirio)

## IL TEMPO IN ITALIA

20,30

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

## CAROSELLO

(1) Spumante President  
 Reserve Riccadonna - (2)  
 Confezioni Issimo - (3) Wa-  
 fers Maggiore - (4) Bio  
 Presto - (5) Riello Bruci-  
 tori

I cortometraggi sono reali-  
 lizzati da 1) Cineteatro -  
 2) Freelance - 3) Bruno Boz-  
 zetto - 4) Recta Film - 5) Bru-  
 zetto



## SECONDO

21 — SEGNALO ORARIO

## TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

(Cucine Ferretti - Olio semi  
 Laza 4 Stelle - Grappa Fior di  
 vite - Cosmetici Pond's - Bru-  
 ciatori Joannes - Amaro me-  
 dicinale Giuliani)

21,15

## UNA STRANA CAPITALE

Washington vista da un in-  
 glesi  
 Un documentario di Antho-  
 ny Howard  
 Testo di Graziella Civiletti  
 Produzione BBC-TV

### DOREMI'

(Innocenti - Sis Cavallino  
 Rosso)

22,05 IL COLPEVOLE

Telefilm - Regia di David Lowell Rich  
 Distr.: Universal TV-Farol  
 Int.: Robert Ryan, Richard Beymer, Leslie Nielsen, Dia-  
 na Hyland, Leif Erickson

Trasmissioni in lingua tedesca  
 per le zone di Bolzano

SENDER BOZEN

### SENDING IN DEUTSCHE SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Rin-Tin-Tin  
 5. Folge

Fernsehkurzfilm für die Ju-  
 gend

Regie: Charles S. Gould  
 Verleih: SCREEN GEMS

20,35-21 Expeditionen ins Tier-  
 reich

- In die Bergdschungel  
 Neuguinea -  
 Filmbericht von Heinz Siel-  
 mann

Verleih: STUDIO HAM-  
 BURG



Jader Jacobelli, che cura la trasmissione « Tribuna sindacale » (in onda alle 22 sul Programma Nazionale)

# 26 settembre

ore 21 nazionale

## IL MESTIERE DI VINCERE



Aldo Giuffrè, che nel telegiornale di Giorgio Cesarano interpreta la parte del conte, con la figlia Jessica

### Riassunto delle puntate precedenti:

Mentre si accinge ad affrontare la prova più impegnativa della sua carriera - il match per il titolo mondiale dei pesi leggeri - Marco Lutro si rende conto improvvisamente che la sua rapida fortuna ha i piedi di argilla. Partito dal nulla ma sorretto da una tenace volontà di vincere ad ogni costo, è riuscito in breve tempo a guadagnarsi, di successo in successo, la fama di campione imbattibile. Ma i compromessi a cui si è piegato, sotto l'influsso malefico dello sgradevole allenatore Ben Turco, più disposto ad insegnargli i « trucchi » del mestiere che a rammentargli i doveri della lealtà e della correttezza, gli hanno sottratto la stima dei tifosi più sensibili ai valori ideali dello sport e la simpatia degli amici migliori. Abbandonato dal conte, un ammiratore facoltoso che si era sempre mostrato disposto ad aiutarlo, perché sapeva mantenersi « pulito », il giovane campione ha investito i suoi guadagni in speculazioni sbagliate.

### La puntata di stasera:

Nel momento in cui si profila la minaccia di un fallimento, Marco, incapace di rassegnarsi all'idea di dover perdere tutto, subisce per un istante la tentazione di « vendere » il match mondiale. Ma l'affettuosa comprensione del suo ex manager, che era stato costretto a ritirarsi nell'ombra dalla prepotenza di Ben Turco, e la generosità del conte gli consentiranno di ritrovare la sua dignità morale e di capire, una volta per tutte, quali siano le vittorie per le quali vale la pena di battersi.

ore 21,15 secondo

## UNA STRANA CAPITALE

### Washington vista da un inglese

Questo documentario, realizzato dalla BBC-TV, è basato su un rapporto del giornalista inglese Anthony Howard, corrispondente dagli Stati Uniti dell'Observer. Esso illustra innanzitutto l'aspetto più appariscente di Washington: quello cioè derivante dai compiti di rappresentanza legati al suo ruolo di capitale. Il documentario si sofferma poi su un'altra caratteristica della città, che, essendo amministrata direttamente dal Congresso, non ha un sindaco che possa farsi effettivo interprete di tutte le esigenze, sociali e razziali, della popolazione.

ore 22 nazionale

## TRIBUNA SINDACALE

Riprendono queste serate con un dibattito tra rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro le trasmissioni di Tribuna Politica. Il nuovo ciclo, che si protrarà fino al 19 dicembre, comprende complessivamente dodici trasmissioni, otto delle quali considereranno in un confronto diretto tra un rappresentante di partito e tre giornalisti, mentre le altre quattro saranno Tribune sindacali.

ore 22,05 secondo

## IL COLPEVOLE

Provisto di un alibi di ferro, un certo Reese, imputato di rapina, viene messo in libertà. La cosa non va giù al signor Collier, un privato cittadino che fonda un « comitato di tutela della sicurezza pubblica » a dispetto del Procuratore Generale Dixon. Si ingaggia così una lotta senza esclusione di colpi fra Reese, Collier e Dixon.

## CALENDARIO

**IL SANTO:** Cipriano martire.  
Altro anno: Giustina vergine e martire, Eusebio diacono e confessore, Nilo abate, Senator.

Il sole a Milano sorge alle 6,15 e tramonta alle 18,14; a Roma sorge alle 6,01 e tramonta alle 18,01; a Palermo sorge alle 5,58 e tramonta alle 17,58.

**RICORRENZE:** Nasce a New York, nel 1891, il compositore George Gershwin, noto soprattutto per alcune composizioni da concerto (*Rapsodia in blu*) e teatrali (*Porgy and Bess*) in cui usò modi espressivi del jazz.

**PENSIERO DEL GIORNO:** I pensieri si trovano nel cuore, e sono invece cercati nella mente. (A. Dufresne).

### per voi ragazzi

Nell'episodio dal titolo *La regina di Scozia*, vedrete Sir Francis Drake impegnato in un'avventura del tutto insolita, poiché dovrà dar prova, oltre che di forza e di coraggio, anche di abilità diplomatica. Egli infatti dovrà penetrare nel castello dove è rinchiusa Maria di Scozia per scoprire se è vero che essa, d'accordo con un ambasciatore spagnolo, stia preparando una congiura contro Elisabetta d'Inghilterra.

Tra i servizi di particolare interesse che verranno trasmessi nella rubrica di attualità scientifica « Galassia », vi segnaliamo quello intitolato *L'uomo sul fondo del mare* in cui verrà presentato un laboratorio sottomarino, il « Sealab II », costituito da un cilindro lungo 26 metri e largo 4, contenente vivi, letti ed altre suppellettili necessarie alla vita di 10 uomini per varie settimane. Il « Sealab », ancorato sul fondo dell'oceano e collegato ad una nave appoggio, ha lo scopo di accettare la capacità dell'uomo di vivere e lavorare sul fondo del mare per lunghi periodi di tempo. In sostanza, per poter scoprire e quindi sfruttare le infinite risorse di viveri e minerali degli oceani, l'uomo dev'essere in grado di potersi muovere liberamente a grandi profondità. Curiosi e divertenti i servizi *Casa in un'ora* e *Straenze fotografiche*. Il programma sarà concluso dal telefilm *Nel bosco dei cervi* della serie « Vacanze a Lipizza ».

## TV SVIZZERA

- 17 FUER UNSERE JUNGEN ZU-SCHAUER
- 18,15 PER PICCOLI: « Minimondo »
- 18,30 « Arcobaleno »
- 19,10 TELEGIORNALE. 1<sup>a</sup> edizione
- 19,15 TV-SPOT
- 19,20 IL LASER. Documentario realizzato da Peter Poor
- 19,45 TV-SPOT
- 19,50 IL CAVALLO VECCHIO. Telefilm della serie « Furia » interpretato da Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamont e Jimmy Baird
- 20,15 TV-SPOT
- 20,30 TELEGIORNALE. Ed. principale
- 20,35 TV-SPOT
- 20,40 UN SIMPATICO IMBROGLIO-NE. Telefilm della serie « Stop ai fuorilegge » interpretato da Roger Moore
- 21,15 SPETTACOLI DI NAPOLI. Inchiesta di Jürgen Neven Di Monti
- 22,15 SERATA DI GALA. Varietà musicale con la partecipazione di Les Compagnons de la Chanson, Hans Hegerova, Josef Laufer, Trio Vlachy, Neckar, Anna Preisslová, Helmut Vondráček, Karel Gott. Registrazione effettuata in occasione del MIDEM di Cannes 1968
- 22,55 OGGI ALLE CAMERE-FEDERALI. TELEGIORNALE. 3<sup>a</sup> edizione
- 22,55 TELEGIORNALE. 3<sup>a</sup> edizione

**LA TEPOCO  
FRATELLI  
STORY**

**SOGGETTI:  
GIOVANNI ARPINO**

**CARTONI ANIMATI:  
BRUNO BOZZETTO**

**QUESTA SERA IN:  
CAROSELLO  
ORE 20,50**



**super  
wafer**

**MAGGIORA**

# NAZIONALE

# SECONDO

<b>6</b>	'05 Benvenuto in Italia '30 Segnale orario Musica stop - 1 <sup>a</sup> parte	6 — PRIMA DI COMINCIARE, musiche del mattino presentate da Maria Pia Fusco Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i navigatori - Notizie del Giornale radio
<b>7</b>	Giornale radio '10 Musica stop - 2 <sup>a</sup> parte '47 Pari e dispari	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno 7,43 Billardino a tempo di musica
<b>8</b>	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stanane '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Al Bano, Lucia Alitieri, Aurelio Fierro, Anna Idiatici, Roberto Caruso, Christy, Pepino Gagliardi, Lara Saint Paul - Doppio Brdo Star	8,13 Buon viaggio 8,18 Parti e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Agostino Straulino vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — Palmolve
<b>9</b>	Parole e cose — Manetti & Roberts '05 Colonna musicale	9,09 COME E PERCHÉ' Corrispondenza su problemi scientifici — Galbani 9,15 ROMANTICA — Cirio 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,45 Album musicale — Manetti & Roberts
<b>10</b>	Giornale radio <b>Le ore della musica</b> - Prima parte	10 — LA PIU' BELLA DEL MONDO: LINA CAVALIERI Originale radiofonico di Antonietta Drago - 7 <sup>o</sup> episodio - Regia di F. Crivelli (V. Locandina) - Invernizi 10,15 JAZZ PANORAMA — Olio di oliva Carapelli 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce — BioPresto 10,40 IL GIRASKETCHES Musica e scenette - Regia di Gennaro Magliulo
<b>11</b>	— Spic & Span '22 Ritratti di scrittori, a cura di Libero Bigiaretti: « Mario Soldati » '30 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte (Vedi Locandina) — Soc. Arrigoni	11,13 LA BUSTA VERDE, conversazione settimanale di Ettore Della Giovanna e Anna Salvatore 11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 LETTERE APERTE - Rispondono i programmati 11,41 LE CANZONI DEGLI ANNI '60 — Mira Lanza
<b>12</b>	Giornale radio '05 Contrappunto '36 Si o no '41 Quaderotto — Vecchia Romagna Buton '47 Punto e virgola	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali
<b>13</b>	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno — Soc. Grey <b>LA CORRIDA</b> Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado - Regia di Riccardo Mantoni	13 — Brevi incontri Divi in discoteca, a cura di Marina Como — Innocenti 13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute 13,35 Gino Paoli presenta: PARTITA DOPPIA - Regia di Adolfo Perani
<b>14</b>	Trasmissioni regionali '37 Listino Borsa di Milano <b>Zibaldone italiano</b>	14 — Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 Giornale radio 14,45 Canzoni e ritmi — Milano Record Company
<b>15</b>	Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio '10 ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte — Fanit Cetra '45 I nostri successi	15 — La rassegna del disco — Phonogram 15,15 Soprano GIANNA D'ANGELO - Tenore LUIGI INFANTINO (Vedi Locandina) Nell'interv. (ore 15,30): Notizie del Giornale radio 15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
<b>16</b>	Programma per i ragazzi: Gil amici dei giovedì, a cura di Anna Maria Romagnoli '30 CINQUE ROSE PER NANNINELLA Canzoni e poesie napoletane di ogni tempo, scelte e illustrate da Giovanni Samo con la partecipazione di Nino Taranto - Presenta Anna Maria D'Amore	16 — MERIDIANO DI ROMA Settimanale di attualità 16,30 Notizie del Giornale radio - Medaglie per voi, appuntamento con gli olimpionici di ieri
<b>17</b>	Giornale radio <b>PER VOI GIOVANI</b> Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore, Anna Maria Palutan e Maurizio Meschino Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	16,38 Pomeridiana Negli intervalli: (ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i navigatori (ore 17,30): Notizie del Giornale radio
<b>18</b>	(ore 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker	18 — APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo: (ore 18,20): Non tutto ma di tutto - Piccola encyclopédia popolare (ore 18,30): Notizie del Giornale radio 18,55 Sul nostri mercati
<b>19</b>	'10 Sui nostri mercati <b>Il Ponte dei Sospiri</b> Romanzo di Michele Zévaco - Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi - 12 <sup>o</sup> episodio - Regia di Dante Ralteri '30 Luna-park	19 — DIVAGAZIONI IN ALTALENA Un programma di Oreste Biancoli con Ernesto Calliari e Paola Penni - Regia di Mario Morelli 19,23 Si o no 19,30 RADIOSERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola
<b>20</b>	GIORNALE RADIO <b>Operetta edizione tascabile</b> L'ACQUA CHETA di Giuseppe Pietri Orchestra e Coro diretti da Cesare Gallino	20,01 Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia presentano: Anni folli Diario dei tempi ruggenti del jazz
<b>21</b>	XXV SETTIMANA MUSICALE SENESE 1968 (Reg. sff. il 2 settembre dalla Sala dei Concerti dell'Accademia Chigiana in Siena) (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)	21 — Italia che lavora 21,10 CANTANO MILVA E REMO GERMANI (Replica dal Programma Nazionale) 21,55 Bollettino per i navigatori
<b>22</b>	Tribuna sindacale a cura di Jader Jacobelli Dibattito tra i rappresentanti dei lavoratori e degli imprenditori	22 — GIORNALE RADIO 22,10 BREVI INCONTRI Divi in discoteca, a cura di Marina Como (Replica) 22,40 NOVITA' DISCOGRAFICHE INGLESI
<b>23</b>	GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte	23 — Cronache del Mezzogiorno 23,10 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera
<b>24</b>		24 — GIORNALE RADIO

**26 settembre**  
**giovedì**

# TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)	
9,30 — Crociere d'estate -, settimanale delle vacanze per gli alunni della Scuola Media: « Nei deserti dell'Africa col fratello di ogni uomo » (Charles de Foucauld), a cura di Rita Fiore - Regia di Ruggero Winter	
10 — J. Brahms: Ouverture tragica op. 81 (Orch. Sinf. Columbia, dir. B. Walter)	
10,10 G. Caccini: Sette Madrigali, dalle - Nuove musiche - (Revis. di R. Monterosso) (J. Nicolai, sopr.; C. Carli, msopr.; A. Nobile, ten.; E. Giordani-Sartori, clav.)	
10,35 RITRATTO DI AUTORE Bedrich Smetana	
La Sposa venduta: Ouverture (Orch. Filarmonica di Londra, dir. G. Sargent); Sinfonia n. 1 (pf. V. Repine); Quartetto n. 1 in mi min. « Dalla mia vita », per archi (Quartetto Janácek); Due Poemi sinfonici dal ciclo « La mia patria »: Moldava - Blatna (Orchestra Filarmonica Boema, dir. V. Talich)	
12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Neal Wood: Frontino e Machiavelli	
12,20 S. Scheidt: Variazioni su « Ach du feiner Reiner », per org. + G. Rossini: Tema con variazioni, per quattro strum. a fiato + P. I. Ciaikowski: Variazioni su un tema rococò op. 33, per vc. e orch.	
Antologia di interpreti	
Dir. M. Wöldike, ten. A. Dermota, vl. J. Szigeti, Coro della Radio di Amburgo, pf. H. Szotompka, sopr. R. Tebaldi, dir. J. Martinon (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	
13,40 J. Ireland: Satyricon, ouverture (da Petronio) (Orch. Filarmonica di Londra, dir. A. Boult); Rapsody (pf. A. Rowlands) + S. Barber: Sinfonia n. 2 op. 19 (Orch. New Symphony di Londra, dir. dall'Autore)	
15,15 MUSICHE CAMERISTICHE DI ANTON DVORAK Cinque Battaglioni op. 47, per due vl. vc. e armonium (Strumentisti del Quartetto Vlach); Quartetto n. 8 in sol magg. op. 106 per archi (Quartetto Vlach)	
16,15 CORRIERE DEL DISCO R. Vaughan Williams: Sinfonia n. 6 in mi min. (Orch. Filarmonica di Londra dir. A. Boult) (Disco Ace of Clubs)	
17,10 La opinione degli altri, rassegna della stampa estera Pittigliano, feudo degli Aldobrandeschi. Conversazione di Salustio Bossi	
17,15 J. S. Bach: Sonata n. 5 in fa min. per vl. e clav. (W. Schneidher, vl.; K. Richter, clav.)	
17,35 I. Strawinsky: Pulcinella, suite dal balletto su musiche di Pergolesi (Orch. Filarmonica di New York, dir. L. Bernstein)	
18 — NOTIZIE DEL TERZO	
18,15 Quadrante economico	
18,30 Musica leggera	
18,45 Personaggi: I ribelli della letteratura a cura di Massimo Vecchi IV. Il vecchio e il mare, di Ernest Hemingway	
19,15 CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	
20,45 In Italia e all'estero, selezione di periodici italiani	
21 — Julie ovvero Il vaso da fiori Commedia in un atto di A. G. Jars (Versione ritmica italiana di Raffaello Melani) Musica di GASPAR SPONTINI Direttore Bruno Rigacci (Vedi Locandina) Note illustrative di Giuseppe Pugliese	
22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti II Crescendo Opera comica in un atto di A. C. Sewrin (Vers. ritm. ital. di Giulio Confalonieri) Musica di LUIGI CHERUBINI Direttore Franco Carrascal (Vedi Locandina) Note illustrative di Giuseppe Pugliese	
Al termine: Lutto per l'arte italiana: Lucio Fontana e Leontillo Leonardi, a cura di Giovanni Urbani Rivista delle riviste	

# RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

#### 11,30/Le ore della musica

Programma della seconda parte: Francis Lai: *Vivere per vivere* (Francis Lai) • Wermüller-Misselvia: *Una notte intera* (Rita Pavone) • Wilson-Love: *Darlin'* (The Beach Boys) • Debout-Dumas: *Comme un garçon* (Franck Pourcel) • Ciotti-Miller-Wells: *Dove vai?* (Steve Wonder) • Gigli-Maresca-Gigli: *Non finirà* (Ornella Vanoni) • Trovajoli: *La famiglia Benvenuti* (Trovajoli) • Musy-Endrigo: *Il dolce paese* (Sergio Endrigo) • Rogers-Wheeler: *Jackson* (Nancy Sinatra e Lee Hazlewood) • Pace-Carlos: *A che serve volare* (Roberto Carlos) • Anderson-Gruya: *Flamingo* (Percy Faith).

### SECONDO

#### 10/La più bella della mondo: Lina Cavalieri

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Valentina Cortese e Regina Bianchi. Personaggi e interpreti del settimo episodio:  
Lina: *Valentina Cortese*; Gegè: *Renato Campese*; Il barone San Giorgio: *Enzo Donzelli*; La baronessa di Sangro: *Giuliana Calandri*; La contessa Lalla D'Aragona: *Clara Bindii*; Nunziata: *Nora Ricci*; Donna Matilde Serao: *Regina Bianchi*; La principessa Aldemoresco: *Regina Señatore*; La marchesa Filangieri: *Linda Scalerai*, ed inoltre: *Serena Benato*, *Bruno Cirino*, *Leo Gavero*.

#### 15,15/Concerto operistico D'Angelo-Infantino

Gioacchino Rossini: *La Danza* (tenore Luigi Infantino) • Gaetano Donizetti: *Maria di Rohan*: «Cupa, fatal mestizia» (soprano Gianna D'Angelo) • Giuseppe Verdi: *Macbeth*: «Ah, la paterna mano» (Luigi Infantino) • Giacomo Meyerbeer: *Gli Ugonotti*: «Oh, bel paese» (Gianna D'Angelo) • Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci*: «Non, pagliaccio non son» (Luigi Infantino) • Ambroise Thomas: *Amleto*: Pazzia di Ofelia (Gianna D'Angelo) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI, diretta da Elio Boncompagni).

### stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

### notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catania 1 su kHz 900 pari a m 31,00 m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Motivi in concerto: partecipano le orchestre di Tony Osborne, Werner Müller, Living Strings - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,38 Musica nera - 2,05 Venetian del mondo - 2,38 Allegro pentagramma 3,06 Canzoni per sognare 3,32 Il podio: questa sera dirige Guido Cantelli - 4,06 Un microfono per due voci: Fred Bongusto e Marisa Sannia - 4,36 Viaggio sentimentale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

### TERZO

#### 13/Antologia di interpreti

*Direttore Mogens Woldike*: Karl Ditters von Dittersdorf: *Sinfonia in do maggiore* (Orchestra da Camera della Radio Danese) • *Tenore Anton Dermota*: Wolfgang Amadeus Mozart: *Die ihr unermesslichen Weltalls*, K. 619 (pianista Hilda Dernota) • *Violinista Joseph Szigeti*: Giuseppe Tartini: *Concerto in re minore* per violino e orchestra d'archi (trascr. di Joseph Szigeti) (Orchestra d'archi diretta da Georg Szell) • *Coro della Radio di Amburgo*: Gian Francesco Malipiero: Dalla *Suite di Madrigali* della Scuola del XVI sec.: *Tre Madrigali di Marcanantonio Ingegniera*: La Verginella - Ardi si, ma non t'amo - Ardi e gela (Coro della Radio di Amburgo diretto da Max Thurn) • *Pianista Henryk Szotomka*: Frédéric Chopin: *Quattro Mazurke op. 24*: in sol minore - in do maggiore - in la bemolle maggiore - in si bemolle minore • *Soprano Renata Tebaldi*: Peiter Ilichia Ciaikowski: *Eugenio Onegin*: Scena della lettera (Orchestra della Lyric Opera di Chicago diretta da George Solti) • *Direttore Jean Martinon*: Anton Dvorak: *Tre Danze slave op. 46*: in do maggiore - in mi minore - in la bemolle maggiore (Orchestra Sinfonica di Londra).

#### 19,15/Concerto di ogni sera

Georg Friedrich Haendel: *Suite n. 14 in sol maggiore* (pf. Gyorgy Sebok) • Béla Bartók: *Sonata* per due pianoforti e percussione (Alfons e Aloys Kontarsky, pf.; Heinz König, Christoph Caskel, percussione) • Franz Schubert: *Quintetto in do maggiore op. 163* con due violoncelli (Charles Liebwe and Stephen Clapp, vl.; John Graham, vla; Bruce Rogers e Jacqueline Du Pré, vc.).

#### 21/Due opere di Spontini e Cherubini

##### JULIE

Personaggi e interpreti dell'opera di Spontini: *Mondor: Ugo Trama*; Julie: *Valeria Mariconda*; Veruseuil: *Giancarlo Montanaro*; Valcour: *Amilcare Blaffard* - Orchestra dell'Angelicum di Milano - Direttore d'orchestra: Bruno Rigacci. Registrazione effettuata il 5 settembre.

### radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Concerti e concerti. 18,30 Concerti e concerti. Musica di Chopin, pianista polacca Ewa Wolak, 18,15 Porocila a Katolskoga aveta. 19,15 Motives words from the Popes. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità. Problemi oltremare in Africa della sera. 20,15 Musique religieuse. 20,45 Theologische Fragen. 21 Santa Rosario. 21,15 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Entraviste y comentarios. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

### radio svizzera

#### MONTECENERI

##### I Programma

7 Musica ritornte. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario-Sonante varie. 8,45 Divertimento. 9 Radio mattina. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità. 13 Canzonette. 13,10 Il romanzo a puntate. 13,20 Niccolò Paganini: Sonatina per violino e chitarra op. 2 (Karel Sroubek, violin; Zdenek Pitter, chitarra). 14,10 Radio 2-4. 16,05 Op-pop.

bre dal Teatro Comunale dei Rinuoviati in Siena in occasione della «XXV Settimana Musicale Senese 1968».

#### IL CRESCENDO

Personaggi e interpreti dell'opera di Cherubini: Sofia: Elena Rizzieri; Alfonso: Angelo Marchiandi; Filippo: Guido Mazzini; Il maggiore: Renato Cesari; Il capitano Bloum: Mario Guccia - Orchestra e Coro «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. Franco Caracciolo - Maestro del Coro Gennaro D'Onofrio.

#### \* PER I GIOVANI

#### SEC./10,15/Jazz panorama

Barbarin: *We'll meet again* (Paul Barbarin-New Orleans Band) • Ellington: *Things ain't what they used to be* (Vic Dickenson) • Fuller-Gonzales-Gillespie: *Manteca* (Dizzy Gillespie).

#### SEC./14/Juke-box

Dossena-Brown-Calili-Sansone: *L'arboreno* (The Four Tops) • Surace-Minuti: *Mi piace tanto* (Gordana) • Coppola-Renda: *Sappi che morirò* (I Bruzi) • Neptune: *Whistling sailor* (The Bill Sheper Sound) • Galderi-Redi: *Perché non sognar* (Thomas) • Migliacci-Romitti: *Sospiro* (Elisabetta) • Lombardi-Villa-Salvi: *Ho girato tutta la terra* (The Astor) • Honda: *Bombay Duck* (The Shadows) • Pallesi-Palini-Malgioni: *Per noi innamorati* (Lucia Valeri) • Pieretti-Laurenti-Gianco-Baisamo: *Strade bianche* (Gian Pieretti).

#### NAZ./17,05/Per voi giovani

Funky street (Arthur Conley) • Io senza te (Love Affair) • Choo-choo train (Box Tops) • Il tempo che ho non basterà (I Bruzi) • Tutti frutti (Little Richard) • D.W. Washburn (Monkees) • Can't you find another way of doing it (Sam & Dave) • Nel sole, nel vento, nel sorriso e nel piano (Ribelli) • Happy (Nancy Sinatra) • Cara Judy ciao (Pyranas) • Street fighting man (Rolling Stones) • I've gotta get a message to you (Bee Gees) • Le rondini bianche (Aldo e I Falisci) • Send me some lovin' (Stevie Wonder) • Gli occhi dell'amore (Patty Pravo) • It should have been me (Gladys Knight & The Pips) • California dreaming (José Feliciano) • Tu che conosci lei (Paolo e I Crazy Boys) • Magic bus (The Who) • Non si può leggere nel cuore (The Showmen) • I'm a midnight mover (Wilson Pickett) • The ape woman (org. Jimmy Smith) • Here comes the judge (Pigmeat Markham) • Mrs. Bluebird (Eternity's Children) • The look of love (Vanilla Fudge). Il programma comprende inoltre due novità discografiche internazionali dell'ultima ora.

canzoniere di Jerko Tognola. 17 Radio gioventù. 18,05 Primo incontro di danza. 18,30 Concerti e concerti. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Chitarre. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Contrasti: cose vecchie e nuove. 20,30 Concerto sinfonico della Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella (Eugenio Hyman, pianoforte). Parte prima: Frédéric Chopin: Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra. Parte seconda: Aaron Copland: «Quiet city» per coro inglese, tromba e orchestra d'archi (Aloys Burkharter, coro inglese: Helmut Hunger, tromba); Miklo Kelemen: Concerto giocoso; Raymond Chevrelle: Sinfonia per orchestra da camera op. 68 (1958). Nell'intervallo: Cronache musicali. 22,05 Lettere, carteggi e diari. 22,30 Galleria del jazz. 23 Notiziario-Attualità. 23,20-23,30 Buona notte.

#### II Programma

12 Radio Suisse Romande. • Midi musiche. • 14 Dalle RDPN - Musica pomeridiana. • 17 Radio della Svizzera Italiana: Musica di fine pomeriggio. 18 Radio gioventù. 18,30 Orchestra Radiosa. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Trasmissione da Losanna. 20 Diario culturale. 20,15 Radiotele internazionale. 20,45-22,30 Fine delle vecchie signore. • tre atti di Riccardo Rangoni. Regia di Umberto Benedetto.

### Concerto del Sestetto Chigiano



Riccardo Malipiero, l'autore

### UNA «CASSAZIONE» PER ARCHI

#### 21 nazionale

Riccardo Malipiero è nato a Milano nel 1914. Ha studiato con lo zio Gian Francesco Malipiero. E' stato tra i primi ad adottare in Italia la tecnica dodecafonica con Piccolo Concerto per pianoforte e orchestra (1945). Autore di diverse pagine liriche e sinfoniche, Malipiero ha scritto Cassazione nell'inverno del 1968 su invito di Riccardo Bengtola, fondatore e primo violinista del Sestetto chigiano d'archi e l'una dedicata al Sestetto Chigiano che oggi la esegue in una registrazione effettuata a Siena nel corso della Settimana senese. L'autore ha spiegato la genesi dell'opera: «Cassazione» è termine settecentesco che stava a designare una composizione libera dal punto di vista formale, sul tipo della Serenata. Scelsi quel titolo non perché rappresentasse una esigenza formale, ma per non usare il titolo anonimo di "Sestetto", o il troppo sfruttato "Serenata". La purezza dei sei strumenti ad arco comporta una estrema concertabilità espressiva, la quale si può disperdere un poco nei complessi eterogenei, che per altro comportano le piacevolenze e lo svago del colore timbrico: insomma il Sestetto d'archi, come il Quartetto, ha la stessa purezza di un disegno a confronto di un acquerello. La composizione si articola in quattro tempi: Introduzione, Scherzo (i quali non portano però questi nomi), Adagio e Finale. Lo Scherzo e l'Adagio sono collegati. Non c'è, come ho detto, una precisa esigenza formale: la forma nasce da un continuo dialogo degli strumenti, dalle sfumature o dalle improvvisi svolte del dialogo fino a un contrasto, assai vivo, di un breve periodo di carattere totalmente diverso. Questo accade in ogni singola parte; le quali parti hanno poi, ovviamente, in sé una loro caratteristica dominante. Così non stupisce ascoltare momenti altamente drammatici che sfociano in altri estremamente lirici; o il passaggio da una sorta di bruto contenuta nello Scherzo alla severità dell'Adagio.

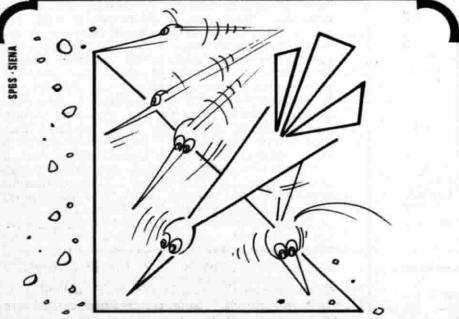
Gli strumenti vengono sfruttati in tutte le loro possibilità: dalla congeniale cantabilità alla durezza di pizzicati che si avvicinano ai suoni di strumenti a percussione; dalla tenuta di passaggi in sordina, in pianissimo, ai fortissimi di tutti e sei gli strumenti che suonano contemporaneamente un bicordo, arrivando ad effetti quasi orchestrali». Altro autore: Carlo Prospieri, Fiorentino, nato nel 1921, è stato allievo di Frazzi e Dallapiccola; vive a Firenze, dove è insegnante di conservatorio. In nocte seconda per chitarra, clavicembalo e sei violini (1968) è ripartita in tre tempi rispondenti ai sottotitoli: Stelle erranti, Stelle oscuriori e caliginosae, Stelle erranti, Stelle oscuriori e caliginosae. Partecipano alla trasmissione il chitarrista Paolo Paolini e la clavicembalista Marilina De Robertis. Dirige Piero Bellugi.

Olio di Oliva  
**carapelli**  
 FIRENZE

presenta il

# Galateo dei Ragazzi

Questa sera in **CAROSELLO**



I PICCHIO....PICCHIA!!  
 ...tatata...

IL FANTASTICO RUMORE  
 DEL BUON INTENDITORE

questa sera

**IN.... DO · RE · MI**  
 2° canale

FABBRICHE ITALIANE  
 RIUNITE  
 MOBILI ARREDAMENTO  
*gagelli - lucia - simel - tisa*  
 FIRMA - POGGIBONSI - si - C-P-226

# venerdì

## NAZIONALE

Per Torino e zone collegate,  
 in occasione del XVIII Salone  
 Internazionale della  
 Tecnica

10-11,40 PROGRAMMA CINE-  
 MATOGRAFICO

18,15 GIROTONDO

(Ferrero Industria Dolciera -  
 Penna Aurora - Formaggio  
 Prealpino - Giocattoli Bara-  
 velli)

## la TV dei ragazzi

a) LANTERNA MAGICA

Programma di film, documentari e cartoni animati a cura di Luigi Esposito  
 Presenta Emanuela Fallini  
 Realizzazione di Amleto Fat-  
 tori

GONG

(Telerile Zucchi - Silan)

b) IL CIRCO SUL GHIACCIO

Sceneggiatura e regia di Ekaterina Vermisjicova  
 Prod.: Studio del Documentario di Mosca

c) L'AMICO LIBRO

a cura di Stefano Jacomuzzi e Gianni Pollone  
 Consulenza del Centro Nazionale Didattico di Firenze  
 Presenta Milena Vukotic  
 Regia di Massimo Scaglione

## ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Globe Master - Tea Maraviglia - Katrin Confezioni femminili - Stilografiche Pelikan - Pizza Catari - Mobili Snidero)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCBALENO

(Magnesia Bisurata Aromatic - Coca-Cola - Sole Piatti - Pannolini per bambini - Vima - Pavesini - Fonografo - Mady Lesa -)

## TELEGIORNALE

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Olio d'oliva Carapelli - (2) Voxson - (3) Baci Perugina - (4) Abito Civuale Lebole - (5) San Giorgio Elettrodomestici  
 I cortometraggi sono stati realizzati da: (1) Paul Film - (2) Massimo Saraceni - (3) Studio K - (4) Brunetto del Vita - (5) General Film

21 —

## FACCIA A FACCIA

Cronaca e attualità discussa in pubblico  
 da Aldo Falivena  
 Regia di Salvatore Nocita

DOREMI'

(Officine Meccaniche Sant'Andrea - Minestre Liebig - Nescafé Gran Aroma)

22 — RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGOSTINISTICO

23 —

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
 IN DEUTSCHER SPRACHE

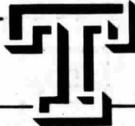
20 — Tagesschau

20,10 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:  
 - Späte Entdeckung - Einakter von Hans Gruber  
 Inszenierung: Ernst Auer  
 Fernsehregie: Vittorio Brigagno

20,45-21 Fernsehaufzeichnung aus Bozen:  
 - Frida Wilhelm und ihr Ensemble - Fernsehregie: Vittorio Brigagno



Rada Rassimov presenta «Zoom», settimanale di attualità culturale, alle ore 22,15 sul Secondo Programma



## SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

(Industria Alimentare Fioravanti - Cera Emulsio - Ozoro - Sunbeam Italiana - Milkana Fette - Rabarbaro Bergia)

21,15

## TARTARINO SULLE ALPI

di Alphonse Daudet

Sceneggiatura di Paolo Bianchi

con Tino Buazzelli

### Quarta puntata

Personaggi ed interpreti:

Tartarino di Tarascona Tino Buazzelli  
 Il custode del castello di Chillon Mario Siletti

Il tizio Armando Bandini

Il lord Neale Stanton

Il barone Armando Alzelm

Miranda Campa dell'Esercito della Salvezza Lidia Costanzo Emma Fedeli

Donatella Gemmò Gina Maino

Ferdinando Bézuet Enzo Tarasco

Placido Bravida Elio Crovetto Spiridone Excourbanie Pupo De Luca

Il commissario Gino Rocchetti

Il tenore Giuseppe Pertile

Lo svedese Paride Calonghi

Bompard Mario Scaccia

Papa Baltet Nino Besozzi

Prima guida Ignazio Colnaghi

Seconda guida Aldo Suligoj

Il custode del rifugio Enzo Garinei

Il cocomero Gastone Ciaplini

Costeccale Franco Parenti

Primo amico Roberto Pistone

Secondo amico Vincenzo Ferro

Lo scemo Angelo Botti

La zia Augusta Otrabellla

La governante Gina Sammarco

e inoltre: Franco Tuminelli, Ida Meda, Piero Gerlini, Paolo Leoni, Luigi Paoletti, Eraldo Rogato, Ermanno Roveri, Gianni Rubens

Musiche di Gino Negri

Scene di Gianni Polidori

Costumi di Gianna Gissi

Delegato alla produzione e

collaboratore alla sceneggiatura Pier Benedetto Ber-

toli

Regia di Edmo Fenoglio

### DOREMI'

(Bagno di schiuma Squibb - Firma Mobilis)

22,15 ZOOM

Settimanale di attualità culturale

a cura di Massimo Olmi e Pietro Pintus

Presenta Rada Rassimov

Regia di Luigi Costantini

V

27 settembre

ore 21,15 secondo

## TARTARINO SULLE ALPI

Riassunto delle puntate precedenti



Tino Buazzelli (Tartarino) ed Emma Danieli (Sonia)

Tartarino è coinvolto in una serie di grottesche avventure. Mentre cerca di scalare prima il monte Rigi e poi la Jungfrau, si innamora di una bella russa, Sonia, che gira per l'Europa insieme ad altri due connazionali esiliati. La donna gli promette il suo amore, purché egli uccida lo zar. Tartarino dapprima accetta, poi spaventato si rifiuta, e poiché i russi minacciano di ucciderlo, chiama in aiuto due amici con i quali si reca a Ginevra in cerca di Sonia. La polizia svizzera, credendoli individui sospetti, li spedisce in prigione.

## La puntata di questa sera

L'arresto di Tartarino e dei suoi amici è dovuto ad un equivoco presto chiarito: non sono loro i rivoluzionari russi, e tanto vale lasciarli in libertà. Tartarino prende allora un'altra decisione eroica: scalerà il Monte Bianco insieme all'amico Bompard e ad uno svedese. Ma l'impresa si rivela più difficile del previsto, così lo svedese e le due guide decidono di raggiungere la vetta dai soli staccando dalla cordata Bompard e Tartarino. I due rimangono sospesi a un'unica corda, ognuno su un versante, e quando decidono, l'uno all'insaputa dell'altro, di recidere la corda, ognuno dei due crede morto il compagno. Ma giunti a Tarascona si ritrovano vivi entrambi e acquetano i rimorsi confessandosi le loro colpe e facendosi contagiare dalla gaiezza dei tarasconesi in festa.

ore 22 nazionale

COPPA INTERCONTINENTALE:  
MANCHESTER-ESTUDIANTES

A prescindere dal risultato, ormai noto, l'incontro di calcio fra la squadra inglese del Manchester United e quella argentina dell'Estudiantes de la Plata, costituisce sempre un avvenimento eccezionale soprattutto dal punto di vista dello spettacolo. Si tratta della partita di andata per la finalissima della Coppa Intercontinentale dei Campioni; partita disputata l'altro ieri a Buenos Aires. Il ritorno si giocherà a Londra il 16 ottobre, e l'eventuale « bella » ad Amsterdam, in data da stabilire. Il Manchester si è qualificato per la finalissima battendo il Benfica di Lisbona, mentre l'Estudiantes si è imposta sul Penarol di Montevideo.

ore 22,15 secondo

## ZOOM

Anche questa sera il sommario di Zoom si presenta particolarmente nutrita. Proseguono le due inchieste già iniziate nei primi numeri: quella sull'evoluzione del concetto di casa nel nostro tempo e quella sul ruolo che la donna ha avuto, assumendo nei vari Paesi durante gli ultimi anni. L'obiettivo sarà puntato questa volta sulla donna francese. Un servizio sarà poi dedicato al problema della scuola, che proprio in questi giorni è al centro dell'attenzione delle famiglie italiane. La biografia di Olmi e Pintus si concluderà con un breve profilo dedicato al poeta di Corte della regina Elisabetta d'Inghilterra, recentemente eletto secondo le norme di un'antichissima tradizione.

## CALENDARIO

**II. SANTO:** Cosma e Damiano fratelli martiri.

Altri santi: Barnaba apostolo, Caio vescovo, Fiorentino martire.

Il sole a Milano sorge alle 6,16 e tramonta alle 18,12; a Roma sorge alle 6,03 e tramonta alle 17,59; a Palermo sorge alle 5,59 e tramonta alle 17,56.

**RIFLORENZE:** Nel 1803, nasce a Parigi lo scrittore Prosper Mérimée, considerato uno dei precursori del realismo. Opere: *Il teatro di Cläre Gazul, Cronaca del regno di Carlo IX, Mateo Falcone, Colomba, Carmen.*

**PENSIERO DEL GIORNO:** La vita ci insegna ad essere meno rigorosi con noi e con gli altri. (Goethe).

## per voi ragazzi

**Lanterna Magica.** Tornerà per gli spettatori più piccini, Emanuela Fallini per illustrare un nuovo episodio di *Settecase*, il paesino giocattolo in cui accadono sempre fatti straordinari. Questa volta, per esempio, c'è l'avventura occorsa a Firlino, il gelataio, il quale tra un sorbetto all'istante ed uno alla fragola, ha finito per bisticciare con la signora Rosina, proprietaria di negozio di fiori. Insomma, un avvenimento da mettere sotto sopra tutto il paese. Poi, c'è la storia di Peluche, Ambrogio, Nanette ed altri amici della *Giostra incantata*, tutti alle prese con uno schiaffone noci che corre e salta come un capriolo. E c'è, infine, quel burlone di Pierrot, che s'è messo in testa di diventare campione di monopattino. Andrà quindi, in onda, *Il Circo sul ghiaccio*, realizzato presso lo Studio del Documentario di Mosca. La regia è di Ekaterina Vermiscjova. Il programma comprende dei numeri di grande attrazione ed interesse. Gruppi di pattinatori che eseguono evoluzioni complicate e difficili suonando, nel medesimo tempo, vari strumenti. Giocolieri, acrobati, saltatori, che si muovono sulla pista di ghiaccio con estrema disinvolta, come se fosse ricoperta di sabbia. Anche gli orsi hanno seguito un lungo corso di pattinaggio, di cui il domatore Anatolij Majarov illustrerà il metodo e la tecnica; quindi farà eseguire dai suoi allievi una serie di bellissimi esercizi: corsa in bicicletta, danze popolari ucraine su pattini a rotelle, salto con la fune, con il cerchio, col tamburo e, per finire, una movimentata partita di hockey su ghiaccio.

## TV SVIZZERA

- 17 LE CINO A SIX DES JEUNES
- 18,15 PER I PICCOLI - Minimondo - Trattamento a cura di Leida Bronz. Presenta Forse Tenderini. « A casa di Zebulon », racconto dalla « Giostra incantata ». « Pitturicchio ». Il ginnasio. Attività guidata da Giorgio Pifferati. 2<sup>a</sup> puntata
- 19,10 TELEGIORNALE. 1<sup>a</sup> edizione
- 19,15 TV-SPOT
- 19,20 ANIMALI DI PALUDE. Documentario realizzato da Thea Kubisak
- 19,30 TV-SPOT
- 19,45 PUNTO. Rassegna di politica internazionale
- 20,15 TV-SPOT
- 20,35 TELEGIORNALE. Ed. principale
- 20,45 IL REGIONALE
- 21. IL NUMERO TELEFONICO. Originale telefilm interpretato da Louise Martini, Kurt Jeintel, Andreas Frischay, Eberhard Boeck, Hans Jürgen Diedrich, Helmut Fischer. Regia di Otto Meyer
- 22,10 PROGRAMMA SECONDO ANNUNCIO
- 23,45 TELEGIORNALE. 3<sup>a</sup> edizione

auretta

non  
si rompenon si rompe  
neppure così

Per una penna, resistere alla " prova denti ", significa essere molto robusta, e AURETTA è la stilografica scolastica più robusta venduta in Europa.

Però non è massiccia: le sue dimensioni sono giuste e ben equilibrate per non stancare la mano.

Parliamo di pennino? Quello di Auretta non strappa la carta, ma scrive sempre sciolto, netto, chiaro e pulito.

Parliamo di macchie?

Basta macchie! AURETTA si carica a cartucce e quindi non c'è più bisogno di calamai.

E in più AURETTA ha sempre con sé una cartuccia di riserva.

AURETTA, la stilografica scolastica, è disponibile in 5 colori: rosso, verde, nero, grigio, blu.

In vendita presso stilografi, cartolai, cartolibrari.

Prezzo L. 1.500

**auretta**  
è una stilografica  
**Aurora**

# NAZIONALE

# SECONDO

<b>6</b>	'05 Benvenuto in Italia '30 Segnale orario Musica stop - 1 <sup>a</sup> parte	5 — SVEGLIATI E CANTA, musiche del mattino presentate da Adriano Mazzoletti Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i navigatori - Notizie del Giornale radio
<b>7</b>	Giornale radio '10 Musica stop - 2 <sup>a</sup> parte '47 Pari e dispari	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno 7,43 Billardino a tempo di musica
<b>8</b>	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane — Palmolive '30 LE CANZONI DEL MATTINO Gianni Sergio Endrigo, Rita Pavone, Sergio Bruni, Giuliana Valci, Maria Guarneri, Caterina Caselli, Sacha Distel, Patty Pravo, Boby Solo	8,13 Buon viaggio 8,18 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Agostino Stradullo vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 — Lysofano Broschi 8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
<b>9</b>	Parole e cose — Marrett & Roberts '05 Colonna musicale Musiche di Wolf-Ferrari, Arlen, Livingston, Ferrao, Debussy, Lewis, Kreisler, Winterhalter, Berlin, Brahms, J. Strauss, Ellsworth-Morgan, Howard, Sabicas, Jobim, Liszt	9,09 COME E PERCHE' Corrispondenze su problemi scientifici — Galbarini 9,15 ROMANTICA — Soc. Grey 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale — Società del Plasmon
<b>10</b>	Giornale radio '05 Le ore della musica — Prima parte L'opera dei nostri hanno Viry, Adios muchachos, Fifth town for every kies. A ticket a basket. Cow-boys and Indians. She has never left me alone, Brazil, I love Paris. Sappi che morirò, Pulecenella o core e Napule, Fever. Sono gli tre, Rumba matumba. Flowers on the wall, Mezzanotte fra poco, Mambo gli, Se la terra gira, Solitude. Una rotonda sul mestiere di Senzateta. Un amore così dolce, Polka italiana. Non c'è più niente da fare, Revel, Tzigane — Henkel italiana	10 — LA PIU' BELLA DEL MONDO: LINA CAVALIERI Originale radiofonico di Antonietta Drago - 8 <sup>o</sup> episodio - Regia di F. Crivelli (V. Locandina) — Invernizzi 10,15 JAZZ PANORAMA — Ditta Ruggero Benelli 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce — BioPresto 10,40 La maga Merlini Un programma di Paolo Limiti con ELSA MERLINI
<b>11</b>	Dash '22 Ritratti di scrittori, a cura di Libero Bigiaretti: — Alfonso Gatto — — Pavese Biscottini di Novara S.p.A. '30 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 LETTERE APerte: Risponde il prof. Nicola D'Amico — Doppio Brodo Star 11,41 LE CANZONI DEGLI ANNI '60
<b>12</b>	Giornale radio '05 Contrappunto '36 Si o no '41 Quadrernetto — Vecchia Romagna Buton '47 Punto e virgola	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali
<b>13</b>	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno '20 PONTE RADIO Cronache in collegamento diretto dall'Italia e dall'estero, a cura di Sergio Giubilo	13 — Lello Lutazzi presenta: <b>HIT PARADE</b> Testi di Sergio Valentini — Coca-Cola 13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute 13,35 AL VOSTRO SERVIZIO Un programma di Maurizio Costanzo con Giuliana Calandra — Caffè Lavazza
<b>14</b>	Trasmissioni regionali '37 Listino Borsa di Milano '45 Zibaldone italiano Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio Medaglie per voi Appuntamento con gli olimpionici di ieri '13 ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte — C.D.I. Compagnia Discografica Italiana '45 Ultimissime a 45 giri	14 — Canzonissima 1968, a cura di Silvio Gigli 14,05 Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 Giornale radio 14,45 Per gli amici del disco — R.C.A. Italiana
<b>15</b>	Programma per i ragazzi: - Il giranastri -, settimanale a cura di Gladys Engely - Presenta Gina Bassi '30 Herbert Pagani presenta: I TRANSISTORIANI	15 — Relax a 45 giri — Ariston Records 15,15 DIRETTORE ANDRÉ CLUYTENS (Vedi Locandina) Nell'interv. (ore 15,30): Notizie del Giornale radio 15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
<b>16</b>	Giornale radio — Dolcificio Lombardo Perfetti	16 — Pomeridiana Negli intervalli: (ore 16,30): Notizie del Giornale radio (ore 16,55): Buon viaggio - Bollett. per i navigatori (ore 17,30): Notizie del Giornale radio
<b>17</b>	PER VOI GIOVANI Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore, Anna Maria Palutan e Maurizio Meschino Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	18 — APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo: (ore 18,20): Non tutto ma di tutto - Piccola encyclopédie popolare (ore 18,30): Notizie del Giornale radio 18,55 Sui nostri mercati
<b>18</b>	(ore 18 circa): Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker	19 — IL COMPLESSO DELLA SETTIMANA: LOS BRAVOS (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 19,23 Si o no 19,30 RADIOSERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola
<b>19</b>	Sui nostri mercati <b>Il Ponte dei Sospiri</b> Romanzo di Michele Zévaco - Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi - 13 <sup>o</sup> episodio - Regia di Dante Raiteri (Vedi Locandina) '30 Luna-park	20,01 INCONTRI CON LA NARRATIVA « Undici ragazzi d'oro » di György Moldova - Traduzione di Magda Zalán - Presentazione di Galo Fratini (Replica del Terzo Programma) 20,35 Orchestra diretta da Joe Bushkin
<b>20</b>	GIORNALE RADIO '15 CORI DA TUTTO IL MONDO a cura di Enzo Bonagura '45 CONCERTO SINFONICO	21 — La voce dei lavoratori 21,10 CONCERTO KAPPA con Gorni Kramer e Lauretta Masiero - Testi di Leo Chiossi - Regia di Enzo Convaldi (Replica) 21,40 Le nuove canzoni 21,55 Bollettino per i navigatori
<b>21</b>	diretto da Pietro Argento con la partecipazione del violinista Uto Ughi - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)	22 — GIORNALE RADIO 22,10 Georgia Moli presenta: E' DI SCENA UNA CITTA' Un programma di Ada Vinti con Elio Pandolfi - Orchestra diretta da Gino Conte (Replica)
<b>22</b>	Nell'intervallo: Il giro del mondo	22,15 Cronache del Mezzogiorno 22,30 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera
<b>23</b>	'05 Intervallo musicale '15 Parliamo di spettacolo '35 Chiara fontana, un programma di musica Folkloristica italiana, a cura di Giorgio Nataletti	23 — Cronache del Mezzogiorno 23,10 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera
<b>24</b>	GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte	24 — GIORNALE RADIO

**27 settembre**  
**venerdì**

# TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)  
9,30 — Un racconto per le vacanze - (Elementari e Medie); « Una vacanza movimentata » di Silvana Balzola - Regia di Ruggero Winter

10 — C. M. von Weber: Sonata n. 4 in mi min. op. 70 (pf. A. D'Arco) • M. Mihalovici: Ricercari op. 46. Variazioni libere (pf. M. Haas)

10,45 G. Rossini: Tre Duetti, dalle « Soirées Musicales » (R. Scotti, sopr.; B. M. Casoni, msop.; G. Nait, ten.; T. Rovetta, bs.; A. Beltramini, pf.)

11 — H. Berlioz: Symphonie funèbre et triomphale, op. 15, per coro e orch. (H. Schmitt, tromb. sol.; Orch. e Coro di Colonia dir. F. Straub) • C. Debussy: Trois Images, per orch. (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. A. Cluytens)

12,10 Meridiani di Greenwich - Immagini di vita inglese: i problemi dei giganti dell'aria

12,20 L. van Beethoven: Trio in do min. op. 1 n. 3, per pf. vi. e vc. (Trio Beaux Arts) • A. Rubinstein: Quintetto in fa magg. op. 55 per pf. e strum. a fiato (R. Josi, pf.; S. Gazzelloni, fl.; G. Gandini, cl.; C. Tentoni, fg.; D. Ceccarossi, cr.)

13,20 CONCERTO SINFONICO  
Solista Roberto Michelucci  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14,30 CONCERTO OPERISTICO  
Mezzosoprano Teresa Berganza  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15,15 I. Stravinsky: Settimine per archi e fiati (Meles Ensemble di Londra)

15,30 W. A. Mozart: Serenata notturna in re magg. K. 239 per doppia orch. (Y. Menuhin, vl. solista - Orch. da Camera Belli Festival, dir. Y. Menuhin)

15,40 Vitezlav Novak: LA TEMPESTA cantata op. 42 su testi di S. Čech per soli, coro e orch. (M. Tauberova, sopr.; D. Tikalova, contr.; B. Blochut, ten.; L. Mrez, V. Jedenactnik e J. Veverka, bas. Orch. e Coro della Filharmonica Boema, dir. J. Krombholc - M° del Coro J. Kuhn)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera  
17,10 Avremo una canzone italiana originale? - Risponde Gino Conte

17,15 INCONTRI MUSICALI ROMANI  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18 — NOTIZIE DEL TERZO  
18,15 Quadrante economico  
18,30 Musica leggera

18,45 **Testimoni e interpreti del nostro tempo**  
- Georges Sorel -  
Partecipano: Tullio Gregory, Santo Mazzarino, Gennaro Sasso

19,15 CONCERTO DI OGNI SERA  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 I farmaci psicostimolanti della attività mentale  
a cura di Leonardo Donatelli e Adriano Marino II. Umore e affettività

21 — INNOCENTI ALL'ESTERO  
Come gli americani hanno scoperto l'Italia  
Un programma di Giuseppe Lazzari  
Compagnia di Prosa di Firenze della RAI  
Regia di Dante Raiteri

22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti  
In Italia e all'estero, selezione di periodici stranieri  
22,40 Idee e fatti della musica  
22,50 Poesia nel mondo: Milano e i poeti, oggi, a cura di Piero Del Giudice; II. Vittorio Sereni-Bartolo Cattaf

23,05 Rivista delle riviste - Chiusura

# RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

19,15/I Ponte dei Sospiri

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti del tredicesimo episodio:  
Romano: Warner Bentivegna; Eleonora Giulia Lazzarini; Altieri: Franco Morgan; Scalprino: Adolfo Geri; Jumna: Mara Solei; Bianca: Aurora Casarani; Sordi: Giampiero Becherelli; Dandolo: Franco Luzzi; Giannetto: Giorgio Gusso; Bortolo: Carlo Ratti.

### SECONDO

#### 9,40/Album musicale

Giuseppe Verdi: *Il Trovatore*; « Stride la vampa » (mezzosoprano Marilyn Horne - Orchestra della Suisse Romande diretta da Henry Lewis) • Jacques Halévy: *L'ebrea*; « Se oppressi ognor » (basso Ezio Pinza - Orchestra del Teatro Metropolitan di New York diretta da Fausto Cleva) • Ruggero Leoncavallo: *Pagliacci*; « Vesti la giubba » (tenore Mario Del Monaco - Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Alberto Errede).

#### 10/La più bella del mondo: Lina Cavalieri

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Valentine Cortese. Personaggi e interpreti dell'ottavo episodio:

Lina: Valentine Cortese; Isola: Dario Penne; Nunziata: Nora Ricci; ed inoltre: Claudio Sora e Angelo Zanobini.

#### 15,15/Direttore André Cluytens

César Franck: *Interludio*, dal poema sinfonico « Redenzione » (Orchestra Nazionale Belga) • Hector Berlioz: *Danza delle Sfide*, da « La Dannazione di Faust » (Orchestra del Teatro dell'Opera di Parigi) • Maurice Ravel: *Bolero* (Orchestra della Radiodiffusion Française).

### TERZO

#### 13,20/Concerto sinfonico

Johann Sebastian Bach: *Concerto in mi maggiore* per violino e orchestra: Allegro - Adagio - Allegro assai (solista Roberto Michelucci -

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Carlo Franci) • Robert Schumann: *Concerto in re minore* per violino e orchestra (a cura di Georg Schünemann - Revisione della parte solistica di Paul Hindemith) • Allegro non troppo - Lento - Vivace non troppo (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella) • Béla Bartók: *Due rapsodie* per violino e orchestra: Rapsodia n. 1: Lassu - Friss; Rapsodia n. 2: Lassu - Friss (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Ettore Gracis).

#### 14,30/Concerto operistico: msopre. Teresa Berganza

Giovanni Battista Pergolesi: *La serva padrona*: Stizzoso, mio stizzoso; Giovanni Paisiello: *Nina*; *O la piazza per amore*: « Il mio ben quando verrà »; Christoph Willibald Gluck: *Orfeo ed Euridice*: « Che pura ciel »; Luigi Cherubini: *Medea*: « So un piano »; *Orchestra* del Teatro Covent Garden di Londra diretta da Alexander Gibson) • Gioacchino Rossini: *Italiana in Algeri*: « Giacomo da sorte! Amor tiranno » - « Bel raggio lusinghier »; *Le barbiere di Siviglia*: « Una voce poco fa » - « Contro un cor » (Orchestra London Symphony diretta da Alexander Gibson).

#### 17,15/Incontri musicali romani

Raffaele Gervasio: *Detti di Aristotele* da « I problemi musicali », per soprano, flauto, violoncello e pianoforte (Irene Oliver, soprano); Conrad Klemm, flauto; Alfredo Stengel, violoncello; Mario Caporali, pianoforte) • Boris Porena: *Sette Pezzi* dai « Blockflötenaburms », per tre flauti a becco: Kleinmein nichts - Preludium - Eine kleine Volkswerke - Bichiaro - Die Hartnäckigkeiten - Fast ein Wiegenlied Melodie (Nicolò Samale, Katinka Cassola e Anna Penna, flauti) • Bohuslav Martinu: *Sonata a tre*, per flauto, violoncello e pianoforte (Conrad Klemm, flauto; Alfredo Stengel, violoncello; Mario Caporali, pianoforte). Registrazioni effettuate l'11 giugno e il 18 luglio 1968 dal Ridotto del Teatro dell'Opera di Roma.

#### 19,15/Concerto di ogni sera

Ludwig van Beethoven: *Coriolano*, ouverture op. 62 (Orchestra Sinfonica dei Filarmontici di Berlino, diretta da Karl Böhm) • Anton Dvorák: *Concerto in si minore* op. 104

per violoncello e orchestra (solista Mstislav Rostropovich - Orchestra Filarmónica Ceca diretta da Václav Talich) • Paul Hindemith: *Nobilissima visione*, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Jean Martinon).

### \* PER I GIOVANI

#### SEC./10,15/Jazz panorama

Calloway: *Jonah leaves the cab (Cab Calloway)* • Pollack: *That's a plenty (Jimmy Mc Partland Dixielanders)* • Bishop: *Moving out (Quintette Al Sears)* • Silver: *The preacher (Quintet Horace Silver)*.

#### SEC./14,05/Juke-box

Migliacci-Fontana: *Mi perderò (Franco Mechilli)* • Endrigo: *Non è questo l'addio (Marisa Sannia)* • Barone-Casaburi-Arbik-Ruthman: *Fiori e colori (Le Orme)* • S. Farina-J. Farina: *Help me (duo chit. el. Santo e Johnny)* • Annarita-Napolitano: *L'amico, la ragazza e il cane (Antoine)* • Sordi-Piccioni: *Amore amore amore amore (Christy)* • Arrouh: *Se un mattino (Renato Arrouh)* • Delanoë: *La chanson de Yohann (Marcello Minerbi)* • Chiasso-Chase: *Se ci stai (Roberto Rangone)* • Pace-Marnay-Popp: *Perché due non fa tre (Marie Laforet)*.

#### NAZ./17,05/Per voi giovani

Funk fever (Clarence Carter) • Marilù (Nino Ferrer) • Hello, I love you (The Doors) • Se c'è l'amore (Long John Baldry) • Tighten up (Archie Bell) • A modo mio (Anthony Quinn) • Hush (Colours) • L'amore breve (France Say) • Go home and do it (Joe Tex) • I miei giorni felici (Wess) • People sure act funny (Arthur Conley) • Hey Jude (Beatles) • Torna Liebelci (Camaleonti) • Do it again (Beach Boys) • Un angelo blu (Eupipe 84) • Where is my mind (Vanilla Fudge) • My way of life (Frank Sinatra) • Il mondo è grigio (I Gatti Rossi) • I say a little prayer (Aretha Franklin) • Il ragazzo che sorride (Al Bano) • Security (Etta James) • Just a gigolo (Erroll Garner) • Qui non c'è nessuno (Rokes) • To wait for love (Herb Alpert) • La mia ragazza sa (Gianini Morandi) • Listen here (Eddie Harris).

#### SEC./19/Il complesso della settimana: « Los Bravos »

Craig-Haves-Wadey: *Black is black* • Vanda-Young: *Bring a little lovin'* • Barbero-Martucci-Marini: *Uno come noi* • Grainger-Haves-Wandy: *Don't get in my way* • Sexter-Levit: *Going nowhere* • Rambeau-Vangel-Monet: *Make it last* • Diaz: *I want a name* • Martin-Coultier: *Trapped*.

n. 15 e 17; F. Martin: Preludi n. 1, 2, 4 e 8, 18, 30 Canzoni nel mondo, 18, 45 Cronache della Svizzera italiana, 19 Fantasia orchestrale, 19, 15 Notiziario-Attualità, 19, 45 Melodie e canzoni. Panorama d'attualità, 21 Giocchino insieme a musica leggera a prima, 21, 30 Intermezzo, 22, 05 La bicicletta, 22, 35 Complessi, 23 Notiziario-Attualità, 23, 20-23, 30 Biglietto musicale.

#### Il Programma

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, portuguese, 16,00 Radiogiornale d'ora della serenità, per gli infanti, 19,15 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Il matrimonio Cristiano, di Spartaco Lucarini - Pensieri della sera, 20,15 Editoriale di Vittorio De Seta, 20,45 Zecchinelli-kommentar, 21 Santo Ravera, 21,15 Trasmissioni in altre lingue, 21,45 Entravias e commentari, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze: *Capricci*

12 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,45 Il mattino, 9,15 Radiogiornale in italiano, 12,30 Notiziario-Attualità, 13,05 Ritmi, 13,10 Il romanzo a puntate, 13,20 Orchestra Radiosa, 13,50 L'orchestra Zacharias, 14,55 Radio 2-4, 16,05 Ora serena, 17 Radio gioventù, 18,05 Musiche pianistiche di compositori francesi e svizzeri. C. Debussy: *L'isle joyeuse*; J. Dalcroze

# La differenza si vede quando si stira

Siamo obiettivi, oggi tutte le lavatrici vanno bene: nel senso che la roba esce pulita. Ma guardate la biancheria al momento di stirarla, e vedrete la differenza Zero-watt: la biancheria è in-tatta, come nuova, e morbida. C'è il perché: la Zero-watt ha dieci programmi, ce n'è uno per tutti i tipi di biancheria, perfino per le camicette di seta. E tutti lavano con la delicatezza che occorre per conservare a lungo la vostra roba. La Zero-watt ha due velocità di lavaggio, due velocità di risciacquo e tutti gli automatismi che oggi si

è in diritto di chiedere a una macchina. Dura di più e vi fa durare di più la roba. Perfino vostro marito, cosa può chiedere di più e di meglio, a una lavatrice?

**4 modelli Zero-watt, dalla piccola Compact alla Superautomatica con Autofilter.**

**Chiedeteci il catalogo e l'indirizzo dei nostri rivenditori di fiducia nella vostra città.**

**Zero-watt - 20100 Milano Casella Postale 3677**

**Zerowatt  
la lavatrice senza problemi**

## BALBUZIE

eliminata in pochi giorni con il metodo psico-fonico del Dottor Vincenzo Mastrangeli (balbucente anche al fine della vita). Dal 10 gennaio al 30 settembre due corsi mensili di 12 giorni l'uno.

Nei periodi scolastici, dall'ottobre al maggio, sono aperte nostre filiali a Milano, Torino, Roma, Napoli, Verona, Padova e Palermo.

Richiedete programmi gratuiti a:

Istituto Internazionale  
VILLA BENIA

Rapallo (Genova) - Tel. 53.349  
(Autorizzazione Ministero Pubblica Istruzione del 3-2-1949)

## VILLA BENIA



## STUFF WARM MORNING



KEROSENE



CARBONE



GAS

MILANO  
VIA LEGNANO 6

# sabato

## NAZIONALE

Per Torino e zone collegate, in occasione del XVIII Salone Internazionale della Tecnica

### 10-11-30 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

14,45-15,30

### 18,10-18,25 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Le Mans

### AUTOMOBILISMO: 24 ORE DI LE MANS

Telecronista Piero Casucci (Partenza e fasi iniziali)

### GIROTONDO

(Sibon Perugina - Adica Pongo - Silan - Giocattoli Lego)

## la TV dei ragazzi

### 18,25 a) LA FACILE SCIENZA

#### Magnetismo

Presenta Mario Erpichini  
Regia di Harvey Cort  
Prod.: Harold J. Klein Film  
Associates Inc.

### b) L'ACCELERATORE

a cura di Tinin Mantegazza e Umberto Simonetta

Presenta Febo Conti  
con la partecipazione di Roberto Brivio e Nanni Svampa  
Scene di Duccio Paganini  
Regia di Carla Ragionieri

### GONG

(Ariel - Penne L.U.S.)

## ritorno a casa

### 19,25 ESTRAZIONI DEL LOTTO

### 19,35 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a cura di Don Franco Peradotto

## ribalta accesa

### 19,50 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Società Italiana per l'Esercizio Telefonico - Williams Electric Shave - Prodotti Sital - Rasoi Philips - Crema Bel Paese Galbani - Confezioni SanRemo)

### SEGNALTE ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

### ARCOBALENO

(Olio biologico - Radiomarelli - Fernet Branca - Olio di semi di Arachide Olio - Veramonti - Moplen)

### IL TEMPO IN ITALIA

20,30

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSELLO

(1) Confezioni femminili Max Mara - (2) Oro Pilla - (3) Biscotto Montefiore Diet-Erba - (4) Cucine componibili Salvarani - (5) Doppio Brodo Star

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavoli - 2) G.T.M. - 3) G.T.M. - 4) Brutto del Vito - 5) Publisedi

## 21 — CANZONISSIMA '68

Spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno

con Mina, Walter Chiari e Paolo Panelli

Testi di Marchesi, Terzoli e Valme

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Gino Landi

Scene di Cesarin da Senigallia

Costumi di Corrado Colabucci

Produttore esecutivo Guido Sacerdote

Regia di Antonello Falqui

Prima trasmissione

### DOREMI'

(Amaro Petrus Boonekamp - Salumificio Negroni - Super-Iride)

### 22,15 LINEA CONTRO LINEA

Settimanale di cose varie a cura di Giulio Macchi

23 —

## TELEGIORNALE

Edizione della notte



Il regista Giulio Macchi che cura la rubrica « Linea contro linea » (22,15, Programma Nazionale)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHE SPRACHE

### 20 — Tagesschau

20,10 Landarzt Dr. Brock - Der Wundergras - Fernsehkurzfilm mit Rudolf Prack

Regie: Ralph Lothar Verleih: TPS

### 20,35 Manesse

Filmbericht

Verleih: TELEPOOL

### 20,45-21 Gedanken zum Sonntag

Es spricht: Regens Josef Webhofer aus Bozen

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

### INTERMEZZO

(Ferro-China Bisleri - Biscotti ai Plasmon - Cera Overlay - Simmenthal - Parmalat - Naons)

21,15

## UNA SERATA CON MAX LINDER

a cura di Enrico Rossetti  
Presentazione di Arnoldo Foà

— Volete sposarmi?

— Sette anni di guai

— I tre Moschettieri

Regia di Max Linder  
Prod.: Films Max Linder  
Int.: Max Linder, Alta Allan, Caroline Rankin, Jobyna Ralston, Bull Montana, Frank Cooke

### DOREMI'

(Cucine Scic - Riso Curti)

### 22,40 LUISA SANFELICE

Originale televisivo di Ugo Pirro e Vincenzo Talarico  
Collaboratore alla sceneggiatura Leonardo Cortese  
Delegato alla produzione Andrea Camilleri

Terza puntata

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Gerardo Baccher Silvano Tranquilli  
Il vecchio Baccher Amedeo Girard

Primo legittimista Carlo Taranto Secondo legittimista Antonio La Raina

Terzo legittimista Nino Veglia Gennaro Baccher Stefano Setta Flores

Gaetano Giacomo Furia Antonio Mancini Rino Gioielli Eleonora De Fonseca Pimentel Maria Vannucci

Ferdinando Pignatelli Germano Longo Ettore Carafa Giovanni Attanasio Francesco Palomba Carlo Lima Francesco Conforti Gino Maringola

Vincenzo Russo Paolo Falace Antonio Moscardelli Mauro Bosco

Il capo carceriere Rino Genovese

Ferdinando Ferri Giulio Bosetti Il generale Championnet Adriano Micantoni Carlo Lauberg Luciano Melani L'ufficiale francese Aldo Barberito

Michele Marino (detto Michele 'o pazzo') Antonio Casagrande

Antonio Avella (detto Pagliuchella) Mario Frera Luisa Sanfelice Lydia Alfonsi Mariuccia Antonella Della Porta Lo sbirro Nino Guida Pepino Benito Artesi Il portinaio Aldo Rendine e moglie Antonio Arciello, Elisa Ascoli, Valentino, Giacomo, Floriani, Arturo Gaglioti, Ermelinda Lambiasi, Leonardo Magliacane, Alberto Marescalchi, Gerardo Pampuccini, Enzo Pettoruso, Raffaele Scialò, Antonio Setale

La canzone « Sotto a sta muta » di anonimo del '700 è cantata da Gianni Marzocchi

- Musiche originali di Firmino Sifonia - Musiche del '700 elaborate da Roberto De Simone - Scene di Pino Valentini - Costumi di Giulia Mafal - Arredamento di Enrico Checchi - Regia di Leonardo Cortese

(Replica)

V

# 28 settembre

ore 21 nazionale

## CANZONISSIMA '68



**Paolo Panelli e Mina nella prima puntata dello show**

**Canzonissima anno dieci.** La trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno — che è presentata quest'anno da Mina, Walter Chiari e Paolo Panelli — prende il via questa sera per concludersi come è ormai tradizione la sera dell'Epifania. Quindici trasmissioni, nel corso delle quali saranno impegnati quarantotto cantanti, quarantasette professori d'orchestra agli ordini del maestro Bruno Canfora in un balletto guidato da Gino Landi. Il primo sette di cantanti in lizza è composto da: Jimmy Fontana, Giorgio Gaber, Anna Identici, Patty Pravo, Edoardo Vianello e Carmen Villani. La puntata avrà inoltre come ospiti due noti giornalisti televisivi. (Alla nuova edizione di Canzonissima dedichiamo un articolo a pagina 32).

ore 21,15 secondo

## UNA SERATA CON MAX LINDER

Con Max Linder ha inizio questa sera un ciclo cinematografico che proseguirà con Mae West, Charles Laughton e Ray Bradbury e che si propone di riportare alla luce presso un pubblico più vasto la personalità artistica di alcuni attori del passato. Il programma ha un carattere antologico ed offrirà ai telespettatori un repertorio che porrà nel giusto risalto gli aspetti maggiormente caratterizzanti dei singoli interpreti. Per Max Linder, uno dei più grandi attori del cinema comico di tutti i tempi, sono stati selezionati tre film: Volete sposarmi? Sette anni di guai e I tre Moschettieri. (Alla figura di Max Linder è dedicato un servizio a pagina 36).

ore 22,15 nazionale

## LINEA CONTRO LINEA

Nel numero di questa sera è previsto un servizio di Marcello Ugolini dal titolo Amore eterno che prende spunto dalle recenti vicende sentimentali di Brigitte Bardot, Filippo de Luighi ha poi realizzato un servizio a Capo Vaticano, in Calabria, dove lo scrittore Giuseppe Bertone ha aperto un caratteristico night club. Piatti rotti è il titolo di un itinerario gastronomico curato da Ilio de Giorgis. Previsto anche un ironico profilo della cantante Patty Pravo, la quale tenerà tra l'altro di recitare alcuni brani di Shakespeare e da Cecco Angiolieri. Dopo Lisa Gastoni, l'ospite dell'architetto Piero Gherardi sarà questa settimana l'attore Renato Salvatori.

Ore 22,40 secondo

## LUISA SANFELICE - terza puntata

L'esercito borbonico, incalzato dalle truppe bonapartiste, sta ripiegando precipitosamente. Il re ha lasciato Napoli che è in preda al caos. Luisa Sanfelice non ha lasciato la città e si incontra con Ferdinando Ferreri, uno dei capi della fazione giacobina, e nessuno dei due riesce a nascondere i propri sentimenti. A Napoli regnano il disordine e il caos e Luisa per tirare avanti si reca dal banchiere Baccher per impegnare i suoi ultimi gioielli. Baccher è uno dei capi della resistenza borbonica e quando Luisa incanta gli dice dove sono rifugiatosi i giacobini. Baccher manda un gruppo di lazzari ad ucciderli. I giacobini resistono: nella città scorre il sangue.

## CALENDARIO

**IL SANTO:** Venceslao duca dei Boemi e martire.  
Altri santi: Esuperio e Salomone vescovi e confessori, Lioba vergine, Silvino vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 6,18 e tramonta alle 18,10; a Roma sorge alle 6,04 e tramonta alle 17,57; a Genova sorge alle 6,00 e tramonta alle 17,55.

**RICORRENZE:** Nel 1934, nasce a Parigi Brigitte Bardot, attrice cinematografica francese, simbolo del divismo degli anni Sessanta. Film: *Mademoiselle Pigalle*, *La verità, La parigina*, ecc.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Le sciocchezze che meno possiamo perdonare agli altri, sono quelle che avremmo potuto fare anche noi. (J. Roux).

## per voi ragazzi

*La facile scienza* dedica la puntata di oggi ad un argomento molto interessante per i giovani spettatori: il magnetismo, cioè la calamita. Che cos'è la calamita? Genericamente, un corpo avente la proprietà di attrarre limature di ferro o di altre sostanze ferromagnetiche. Questa proprietà, scoperta inizialmente come specifica di un particolare minerale, la magnetite, si è poi estesa ai corpi ferromagnetici, da cui si può ottenere una « calamita », o magneti, per strofinio con un pezzo di magnetite o con un'altra calamita. Al termine, andrà in onda *L'Acceleratore*, storia dell'automobile, curata e minacciata. Roberto Brivio e Nanni Svampa eseguiranno la *Ballata dell'automobile fieta*, una vettura che ha la proprietà di passare con facilità e leggerezza attraverso un groviglio pauroso di macchine, senza subire mai una scalpitatura. Franco Franchi canterà *La ruota di scorta*. Febo Conti, dopo aver illustrato un servizio filmato dal titolo *Come nasce un'automobile*, dirigerà, tra due squadre di ragazzi presenti in studio, una gara di velocità a cronometro su macchine a pedale. In serata, i più grandi potranno assistere, sul Nazionale, alla prima puntata di *Canzonissima* 1968, con Paolo Panelli, Walter Chiari e Mina.

## TV SVIZZERA

**16 QUESTIONI NOSTRE.** L'uomo della strada di fronte ai problemi sociali. Se trasmissione. • La debolezza fisica dell'infanzia • (Replica del 3 luglio 1968)

**17,05 ENCICLOPEDIA TV - PAGINE SCELTE.** Lettura di testi narrativi italiani, greci e latini presentati da Giorgio Orelli. • Cesare Pavese: *La luna e il falò*. • (Replica del 16 settembre 1968)

**17,45 IL PASSAGGIO SEGRETO.** Telefilm della serie. • La spada di Zorro.

**18,00 AVVENTURE DELLA NATURA E DELL'UOMO.** Documentario di Walt Disney

**19,10 TELEGIORNALE.** 1ª edizione

**19,15 TV-SPOT**

**19,20 ELEFANTI DELL'ALTIPIANO DEL KORAT.** Documentario della serie. • Diario di viaggio •

**19,30 IL VANGELO DI DOMANI**

**20 BRACCOBALDO SHOW.** Disegni animati di William Hanna e Joseph Barbera

**20,15 TV-SPOT**

**20,20 TELEGIORNALE.** Ed. principale

**20,40 DUE RAGAZZE E UN MARIONETTISTA.** Lunghissimo rapporto diretto da June Allison. Gloria Dehaven e Van Johnson. Regia di Richard Thorpe

**22 SABATO SPORT.** Cronaca registrata parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale

**23,15 TELEGIORNALE.** 3ª edizione

# IL TUO TV TI VA?



publicor

**SÌ** si vede bene, si sente bene  
va sempre bene...

**È UN TELEVISORE**

**RADIO MARELLI**

PRODOTTO  
**MARELLI**

RADIO ■ TELEVISORI ■ AUTORADIO  
GIRANASTRI ■ HI-FI ■ ELETRODOMESTICI

# NAZIONALE

6	'05 Benvenuto in Italia '30 Segnale orario Musica stop - 1 <sup>a</sup> parte
7	Giornale radio '10 Musica stop - 2 <sup>a</sup> parte '47 Pari e dispari
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stanane — Doppio Brodo Star — LE CANZONI DEL MATTINO con Little Tony, Anna Marchetti, Adriano Celentano, Maria Paris, Gianni Morandi, Mina, Gino Paoli, Milva, Memo Remigi
9	Parole e cose — Manetti & Roberts '05 Il mondo del disco italiano a cura di Guido Dentice
10	Giornale radio — Ecco '05 Le ore della musica - Prima parte Ballerina, Brazilian summer, Besame mucho, La banda, Lisbon at twilight, Affide una lacrima al vento, Sel lontana, Three coins in the fountain, Solo sole sole, Anyone who had a heart, Frühlingstestament, Il fascino, Nao digas nade, Bring a little spring in your step, Caisse de pomme, Come oggi, Una sera verità, Danke schon, Nature boy, Johnny e Suzy, Fascination, Cinderella's Rockefella, Chopin; Ballata in sol min. n. 1 op. 23
11	Spic & Span 22 Ritratti di scrittori, a cura di Libero Bigiaretti: « Cesare Zavattini » — Soc. Arrigoni '30 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte
12	Giornale radio '05 Contrappunto '38 Si o no '41 Quadrernetto — Vecchia Romagna Buton '47 Punto e virgola
13	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno '20 Viva l'estate Spettacolo in piscina di D'Ottavi e Lionello Presentano Raffaele Pislu e Grazia Maria Spina con Elio Pandolfi
14	Trasmissioni regionali '40 Zibaldone italiano Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio
15	10' ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte — DET Discografica Ed. Tirrena '45 Scherzo musicale
16	Progr. per i ragazzi: « Olimpia », a cura di Enzo Balboni - Presentazione e regia di G. A. Rossi '30 INCONTRI CON LA SCIENZA - Adattamento degli animali alla vita parassitaria », a cura di Enrico Vannini '40 JAZZ JOCKEY - Un programma di Marcello Rosa
17	Giornale radio - Estrazioni del Lotto '10 La discoteca del Radiocorriere (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco) '37 ANTOLOGIA OPERISTICA (Vedi Locandina) '58 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker
18	'03 Amurri e Jurgens presentano: <b>GRAN VARIETÀ</b> Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Nina Manfredi, Sandra Milo, Anna Moffo, Enrico Maria Salerno, Valeria Valiero e Paolo Villaggio - Regia di Federico Sanguigni (Replica dal II Programma) — Manetti & Roberts
19	'20 Sui nostri mercati '25 Le Borse in Italia e all'estero '30 Luna-park
20	GIORNALE RADIO '15 DOVE ANDARE Itinerari inediti o quasi per i turisti della domenica: Ravenna, a cura di Claudio Lavazza
21	'30 Il sofà della musica Conversazioni e corrispondenza di Mario Labrocca
22	'05 Passaporto Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrostefano '20 MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23	GIORNALE RADIO - Assegnazione dei « Premio Chiancano per la poesia e la narrativa », servizio speciale di Gianfranco Pancani - Lettere sul pentagramma, a cura di Gina Bassi - I programmi di domani - Buonanotte
24	

# SECONDO

6	6 — PRIMA DI COMINCIARE, musiche del mattino presentate da Maria Pia Fusco Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i navigatori - Notizie del Giornale radio
7	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'lobby del giorno 7,43 Billardino a tempo di musica
8	8,13 Buon viaggio 8,18 Pari e dispari 8,30 <b>GIORNALE RADIO</b> 8,40 Agostino Straulino vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 — Palmolive 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA
9	9,00 COME E PERCHÉ' Corrispondenza su problemi scientifici — Galbani 9,15 ROMANTICA — Cirio 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale — Manetti & Roberts
10	10 — Ruote e motori 10,15 JAZZ PANORAMA 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce — BioPresto
11	10,40 <b>BATTO QUATTRO</b> Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri e con la partecipazione di Mina Regia di Pino Gililli
12	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 LETTERE APERTE: Risponde Il dr. Antonio Morera — Mira Lanza 11,41 LE CANZONI DEGLI ANNI '60
13	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali
14	13 — <b>Un Cetra alla volta</b> Programma musicale con il Quartetto Cetra - Regia di G. Magliulo — Talco Felce Azzurra Paglieri GIORNALE RADIO 13,30 Jenny Luna presenta: MUSICA E LUNA — Olio di oliva Carapelli
15	14 — Canzonissima 1968, a cura di Silvio Gigli 14,05 Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 Giornale radio 14,45 Angelo musicale — EMI Italiana
16	15 — Week-end musicale — Miura S.p.A. 15,15 Soprano ELISABETH SCHWARZKOPF - Baritono GERARD SOUZY (Vedi Locandina) Nell'Interv. (ore 15,30): Notizie del Giornale radio 15,56 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
17	16 — RAPSODIA, a cura di Lea Calabresi — Cirio 16,30 Notizie del Giornale radio - Medaglie per voi, appuntamento con gli olimpionici di ieri 16,38 CORI ITALIANI 16,55 Buon viaggio - Bollettino per i navigatori
18	17,05 MICROFONO SULLA CITTA': GINEVRA a cura di Roberto Antonetto
19	17,30 Notizie del Giornale radio - Estrazioni del Lotto
20	17,40 <b>BANDIERA GIALLA</b> Dischi per i giovanissimi presentati da Gianni Boncompagni - Regia di M. Ventriglia — Geletti Algida
21	18,30 Notizie del Giornale radio
22	18,35 APERITIVO IN MUSICA
23	18,55 Sui nostri mercati
24	19 — IL MOTIVO DEL MOTIVO - Anatomia dei successi con Renzo Nissim — Ditta Ruggero Benelli 19,23 Si o no 19,30 RADIOSERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola
25	20,01 <b>La boutique</b> di Francis Durbridge - Traduzione di A. Micozzi - 4 <sup>o</sup> episodio - Regia di U. Benedetto (V. Locandina) Orchestra diretta da Franck Pourel
26	21 — Italia che lavora 21,10 STASERA SI REPLICÀ A SOGGETTO Un programma di Luigi Grillo presentato da Gabriella Gazzolo ed Enrico Luzi Bollettino per i navigatori
27	22 — GIORNALE RADIO
28	22,10 UN CETRA ALLA VOLTA, programma musicale con il Quartetto Cetra - Regia di Gennaro Magliulo (Replica) — Talco Felce Azzurra Paglieri
29	22,40 INCONTRI CON IL JAZZ Presentati da Nunzio Rotondo
30	23 — Cronache del Mezzogiorno 23,10 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera
31	24 — GIORNALE RADIO

**28 settembre**  
**sabato**

# TERZO

10	N. Paganini: Sonata concertata in la magg., per chit. e vln. * C. Scheidler: Sonata in re magg., per chit. e vln. (S. Behrend, chit.; G. Silzer, vln.)
11	10 — N. Paganini: Sonata concertata in la magg., per chit. e vln. * C. Scheidler: Sonata in re magg., per chit. e vln. (S. Behrend, chit.; G. Silzer, vln.)
12	10,20 J. S. Bach: Cantata n. 207 « Vereinigte Zwietracht der wechselnden Seiten » (dramma per musica) su testo di Picander, per soli, coro e orch. (E. Cundari, sopr.; L. Ciaffi Ricagno, msopr.; H. Handt, ten.; J. Loomis, bs.; Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. V. Gui - Mo del Coro N. Antonellini)
13	11 — <b>Antologia di interpreti</b> Dir. G. Szell, sopr. E. Sussman, vl. R. Brengola, ten. H. Cuendor, dir. F. Lehmann (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
14	12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma) Renzo Chiarelli: Un glorioso museo fiorentino: La Galleria dell'Accademia
15	12,20 D. Milhaud: Un Francesca a New York * O. Messiaen: Oiseaux exotiques, per pf. e orch.
16	13 — Recital del Quartetto Endres F. J. Haydn: Quartetto in do magg. op. 76 n. 3 « Imperatore » * S. Prokofiev: Quartetto n. 2 in fa magg. op. 92 « Kabardinian Themes » (H. Endres e J. Rottenfusser, v.l.; F. Ruf, v.la; A. Schmidt, vc.)
17	13,45 <b>MUSICHE DI MUZIO CLEMENTI</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
18	14,45 <b>Il Vascello fantasma</b> Opera romantica in tre atti Poema e musica di RICHARD WAGNER L'Olandese Daland Senta Erik Mary Il Pilota Orch. Sinf. e Coro RIAS di Berlino, dir. Ferenc Fricsay
19	17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera 17,10 Filosofia fatta a macchina. Conversazione di Sergio Quinzio
20	17,15 F. Liszt: Après une lecture de Dante da « Années de pélérinage, II <sup>e</sup> Année: Italie » (pf. L. Kentner)
21	17,35 F. Chopin: Tre Polacche (pf. A. Rubinstein)
22	18 — NOTIZIE DEL TERZO 18,15 Musica leggera
23	18,45 <b>La grande platea</b> Settimanale di cinema e teatro a cura di Gian Luigi Rondi e Luciano Codignola Realizzazione di Claudio Novelli
24	19,15 CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
25	20,20 Musica e poesia, di Giorgio Vigolo
26	20,30 <b>Concerto sinfonico</b> diretto da Gary Bertini con la partecipazione della pianista Lya De Berberis e della violinista Pina Carmirelli Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI Maestro del Coro Giulio Bertola (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
27	22 — <b>IL GIORNALE DEL TERZO</b> - Sette arti 22,30 Orsa minore
28	In alto mare di Slawomir Mrozek Versione italiana di Aurora Beniamino Regia di Pietro Masserano Taricco (V. Locandina)
29	23 — Rivista delle riviste - Chiusura

# RADIO

## LOCANDINA

### NAZIONALE

#### 17,37/Antologia operistica

Leo Delibes: *Lakmé*: «Où va la jeune hindoue?» (soprano Anna Moffo - Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Tullio Serafin) • Giuseppe Verdi: *Rigoletto*: «Parmi veder le lacrime» (tenore Giuseppe Di Stefano) • Modesto Mussorgski: *Boris Godunov*: «Ho il potere supremo» (basso Tancredi Pasero - Orchestra Sinfonica diretta da Dicke Marzollo).

#### 22,20/Musiche di compositori italiani

Gabriele Bianchi: *Elegia e Dittambo* per due pianoforti e percussioni (Gino Gorini, Sergio Lorenzi, pianoforte; Complesso Buonomo, percussioni) • Renato Parodi: *Concerto* per fagotto e orchestra: Esercizi (Allegro moderato) - Pastorale e cadenze (Andante) - Rondo con variazioni (Allegro giusto) (solista Marco Costantini - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Carlo Franci).

## SECONDO

#### 9,40/Album musicale

Bedrich Smetana: *Studio da concerto in mi minore* (pianista Vera Repkova) • Karol Szymanski: *Tarantella op. 28 n. 2* (Johanna Martzy, violino; Jean Antonietti, pianoforte) • Igor Stravinsky: *Tango* (duo pianistico Vitja Vronsky-Victor Babin).

#### 15,15/Concerto operistico Schwarzkopf-Souzay

Wolfgang Amadeus Mozart: *Le nozze di Figaro*: «Dove sono i bei momenti» (soprano Elisabeth Schwarzkopf - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da von Karajan) • Emmanuel Chabrier: *Le Roi malgré lui*: Romanza del re (baritono Gérard Souzay - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Paul Bonneau) • Richard Wagner: *Tannhäuser*: Saluto di Elisabetta (E. Schwarzkopf - Orchestra Philharmonica di Londra diretta da Walter Susskind) • Giovanbattista Lully: *Alceste*: Aria di Caron (Gérard Sou-

zay - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Paul Bonneau) • Wolfgang Amadeus Mozart: *La caccia di Figaro*: «Doh, vinni, non tardar» (E. Schwarzkopf - Orchestra Philharmonica di Londra diretta da John Pritchard) • Charles Gounod: *Faust*: «Dio possente» (Gérard Souzay - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Paul Bonneau) • Richard Wagner: *Lohengrin*: Sogno di Elsa (E. Schwarzkopf - Orchestra Philharmonica di Londra diretta da Walter Susskind).

#### 20,01/« La boutique » di Francis Durbridge

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Andrea Checchi, Ilaria Occhini e Lia Zoppelli. Personaggi e interpreti del quarto episodio: L'ispettore Davy: *Mico Cundari*; Il Cavaliere: *Robert Bristol*; Andrievitina: *Elka Nelson*; *Greta Gondor*: *Virginia Allen*; *Lia Zoppelli*; Katherine: *Louise Renata*; *Peggy*: *Pearl Mortimer*; *Gemma Giarratana*; *Karl May*: *Nelly Namias*; Eve: *Bristol*; *Ilaria Occhini*; L'agente Cooper: *Giampiero Becherelli*; La segretaria Hilda: *Francesca Siciliani*; La signora Webb: *Wanda Pasquini*; Oscar: *Cesare Bettarini*; Il sergente Thornton: *Orso Guerrini*; Il dottore: *Dario Penne*; Owen: *Corrado De Cristofaro*; Newton: *Giorgio Gusso*; Un portiere d'albergo: *Sandro Borchi*; Un cameriere: *Rino Benini*.

## TERZO

#### 11/Antologia di interpreti

Direttore Georg Szell: Johannes Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn* op. 56 a) • Corale di Sant'Antonio» (Orchestra Sinfonica di Cleveland) • Soprano Ethel Sussman: *C'est toi, cruel amour*; André Campra: *Alcina*: «Je trouve à chaque pas» (Orchestra Oiseau Lyre diretta da Louis De Froment) • Violinista Riccardo Brentola: Rodolphe Kreutzer: *Quatuor à cordes* Stile di per violino solo n. 8 in mi maggiore n. 16 in fa maggiore, n. 39 in la maggiore • Tenore Hugues Cuénod: Marco da Gagliano: *Vall profonde*; Giulio Caccini: *Due Madrigali*: Fere selvage - Al fonte, al prato (Hugues Cuénod, tenore; Hermann Leeb, liuto) • Direttore Fritz Lehmann: Richard Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico op. 20 (Orchestra Filarmonica di Berlino).

emessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 18,30 Liturgia della parola. 19,15 Preghiera teologica. 19,30 Notiziario. 19,33 Notiziario. Cristiani: Notiziario e Attualità Da un sabato all'altro. L'Epistola di domani, commento di Igino Giordani. 20,15 Una settimana de Eglise. 20,45 Woz zum Sonntags. Sotto Rosario. 21,15 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Pedro y Pablo dos testes. 22,30 Replica di Cristiani.

## radio svizzera

#### MONTECENERI

##### I Programma

7 Musica creativa. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario-Musica varie. 8,30 Radio mattina. 12 L'agenda della settimana. 12,30 Notiziario-Attualità. 13 Canzonette. 13,10

## 13,45/Musiche di Muzio Clementi

*Sonata in do maggiore* «La caccia» per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello (Trio di Blazano) • *Sonata in sol minore op. 24 n. 2* (pianoforte Vladimir Horowitz) • *Tre Fughé dal «Gradus ad Parnassum» pianoforte* (Vincenzo Vitali) • *Sinfonia si benolle maggiore op. 44* (Orchestra Alessandro Scarlatti) di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella).

#### 19,15/Concerto di ogni sera

Georg Philipp Telemann: *Quartetto n. 6 in mi minore* per flauto, violino, violoncello e continuo (Complesso Quadro Amsterdam: Franz Brüggen, flauto; Jaap Schroeder, violino; Anner Bylsma, violoncello); Gustav Leonhardt, *clavicembalo*; Johannes Brahms: *Variazioni e Fuga op. 24* su un tema di Handel (pianista Julius Katchen). Lucas Jancek: *Quartetto n. 1* per archi (Quartetto Janacek: Jiri Pavlavek, Adolf Sykora, violin; Jiri Kratochvil, viola; Karel Krafka, violoncello).

#### 20,30/Concerto Gary Bertini

Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia in la maggiore K. 201*: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro con spirito! Albert Berg: *Kantinenkonzert* per violino, pianoforte e tre strumenti strumenti a fiato. Tema scherzoso con variazioni. Adagio Rondo ritmico con introduzione (Lya De Barberis, pianoforte; Pina Carmirelli, violino) • Charles Edward Ives: *Sinfonia n. 4*: Preludio - Allegretto - Fuga - Largo maestoso.

#### 22,30/- In alto mare » di Slawomir Mrozek

Personaggi e interpreti: Naufragio grosso: Alberto Lupo; Naufragio medio: Carlo Romano; Naufragio piccolo: Antonio Battistella • Il portabattuta: Renato Cominetti; Il domestico: Oreste Lionello.

## \* PER I GIOVANI

#### SEC./10,15/Jazz panorama

Kincaid: *Tommy Dorsey's boogie woogie* (Tommy Dorsey) • Shavers: *Undecided* (Louis Armstrong All Stars e Ella Fitzgerald) • Goodman: *A smo-o-o-oh one* (Benny Goodman) • Parker: *Relaxin' at carmillo* (Charlie Parker).

#### SEC./14,05/Juke-box

Lauzi: *Poi sei venuta tu* (Bruno Lauzi) • Speaker-Cariaggi-Previni: *Tu domani tornerai* (Lara Saint Paul) • Testa-Renisi: *Frin frin frin* (Tony Renis) • Miniati-Agoric: *Verso l'infinito* (Fratellini) • Gamacchio-Pomus-Shuman: *Pensaci bene* (Aida Nola) • Ambrosino-Savio: *Un gigante crollerà* (I Campanino) • Page: *In the crowd* (Joe Harrell) • Cepparello-Tadini: *Spendi il sole accendi la luna* (I Seminole) • Gaspari-Marrocchi: *E' la vita di una donna* (Carmen Villani).

Il romanzo a puntate. 13,20 Ernest Chausson: *Poème de l'amour et de la mer*. Testi di Maurice Boucher. Mezzosoprano Gladys Swanson. Orchestra Sinfonica della RAI. Pierre Monteux, direttore. 14,10 Concerto 2-4. 16,05 Musiche antiche eseguite dalla Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella. Egidio Roveda, violoncello. Gaspari Fritz (revis. Hermann Scherchen): *Sinfonia n. 1 in sol mag.* Carlo Staccioli, direttore. Di Egli: *Stabat Mater*. Concerto 1-2. In maggiore per violoncello e piccola orchestra. 16,40 Per i lavoratori in Svizzera. 17,15 Radio gioventù. 18,05 Polche e mazurche. 18,15 Voci dei Grigni. 18,45 Cronache della vita italiana. 19,30 Cronache italiane. 19,45 Melodie e canzoni. 20,15 Grandi cicli. 21, Peaciscenico internazionale. 21,30 Nel mondo delle canzoni. 22,05 Improvvisazioni: Guido Calgarì risponde ai radiocorrispondenti. 15, Internazionali allo specchio. L'arte dell'interpretazione. 16,00 Segna discografica di Gabriele De Angelis. 23 Notiziario-Attualità. 23,20 Night club. 23,30-1 Musica da ballo.

#### Il Programma

14 Quarci. 17,40 I Solisti si presentano. 17,55 Gazzettino del cinema. 18,20 Intermezzo. 18,25 Per la donna. 19 Pentagramma del sabato. 20 Diario culturale. 20,15 I concerti del sabato. 21,30 Il microfono della RSI in viaggio. 22-22,30 Sabato notte.

## La discoteca del Radiocorriere



Fra i direttori: Herbert von Karajan

## QUATTRO CELEBRI VALZER

#### 17,10 nazionale

La serie di dischi che la «Deutsche Grammophon Gesellschaft» mette in commercio ogni quindici giorni è un'iniziativa sorta com'è nota in collaborazione con il Radiocorriere TV per promuovere il gusto della musica classica anche nel pubblico meno provveduto di specifiche cognizioni musicali - è giunta ormai all'undicesimo disco; e per quanto sia difficile trarre consensi dai dati che sono giunti, le prime statistiche sono confortanti sia per l'adesione che la nuova collana discografica ha incontrato in tutta Italia, sia per il tipo dell'adesione, orientata non soltanto verso le musiche di largo consumo, ma anche verso quelle di un certo impegno.

Oggi, nella consueta «anteprima» del sabato sul Programma Nazionale, verranno proposti all'ascoltatore quattro valzer: un'anticipazione di un'antologia dei più celebri valzer contenuta nel disco che chiunque potrà acquistare o ordinare in un negozio specializzato. Bastano i titoli dei brani e il nome dei direttori d'orchestra a muovere l'attenzione: Sul bel Danubio blu di Johann Strauss jr., *Valzer* dal *Faust* di Gounod, dalla Swanilda e Coppelia di Léo Delibes, e dal Cavaliere della Rosa di Richard Strauss; le orchestre della RAI e della Filarmonica di Berlino sono dirette da Ferenc Fricsay, Herbert von Karajan e Karl Böhm.

L'idea di offrire un ascolto antologico di valzer potrà apparire a qualcuno dettata più da ragioni commerciali che non da motivi estetici. Non è così, naturalmente, perché il valzer raggiunge soprattutto con la dinastia degli Strauss una straordinaria dignità d'arte.

L'origine del valzer è difficile da stabilire: deriva probabilmente dalle «Deutsche Tänze» e «Wiener Tänze», appena più tranquille nel ritmo; e dai «Länder» tirolese; e apparve seminando scandalo per ragioni morali e perfino igieniche (si diceva che ballare il valzer nuoceesse alla salute, salvo poi a sostenere esattamente il contrario, quando gli si riconobbe una funzione ginnica, per cui si disse che Johann Strauss «il padre del valzer» aveva fatto per l'umanità più di centomila medici messi insieme).

E' appena il caso di ricordare che molti insigni musicisti si ispirarono al valzer e diedero pagine ancor oggi perfettamente valide. Con Johann Strauss jr. il valzer perde un po' quel carattere di musica fatta esplicitamente per ballare che aveva assunto nel tempo, e diventa un pezzo sinfonico di ampio respiro; e superando lo spazio di un edonismo raffinato in cui lo aveva ripetutamente espresso Johann Strauss sr. si amplia ad accogliere espressioni di una mestà e struggente dolcezza, si colora di tinte morbide, crepuscolari.

Il celebre Sul bel Danubio blu, se è il più celebre valzer viennese, non ebbe il battesimo a Vienna, ma a Parigi, dove fu eseguito durante la grande Fiera del 1867 a un ballo organizzato dalla delegazione austriaca a Parigi. Che cosa produsse in Francia e altre volte questo valzer è noto: basti ricordare quello che scrisse un contemporaneo: «Città e campagna, scarponi e zoccoli, dame e contadine, tutti girano, girano vorticosa mente». E la gloria del valzer cominciò: per la gioia di Strauss e nostra.

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

## notturno italiano

Dalle ore 0,00 alle 5,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 alle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

0,06 Vacanze per un continuo - 1,06 La rosa dei venti: musica da tutto il mondo - 2,36 Divertimenti - 3,06 Notiziario - 4,06 Motivi senza tramonto - 3,36 Pagine sinfoniche - 4,06 Pentagramma sentimentale - 4,36 Musica per tutti - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono tra-

# PROGRAMMI REGIONALI

## valle d'aosta

LUNEDI': 12.20-12.40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre. Notizie di varia attualità e Gli sport - Un castello, una cima, un paese alla volta - Fiere, mercati - Autour de nous - notizie dal Vallese, dalla Savoia e dal Piemonte. 14.40 Notizie e Borsa valori.

MARTEDÌ: 12.20-12.40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa - Notizie e curiosità del mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - Autour de nous - 14.40 Notizie e Borsa valori.

MERCOLEDÌ: 12.20-12.40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddot del' settimana - Fiere, mercati - Gli sport - Autour de nous - 14.40 Notizie e Borsa valori.

GIODVEDÌ: 12.20-12.40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pratiche e consigli stagionali - Fiere, mercati e sport - Autour de nous - 14.40 Notizie e Borsa valori.

VENERDI': 12.20-12.40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Nos coutumes - quadrietto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - Autour de nous - 14.40 Notizie e Borsa valori.

SABATO: 12.20-12.40 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il mattino del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - Autour de nous - 14.40 Notizie.

## trentino alto adige

DOMENICA: 12.20 Musica leggera. 12.30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - « Tra monti e valli » - 14.40-15 Canti popolari. Coro « Plose » di Bressanone, 19.15 Gazzettino, 19.30 « giri al sas » Allevi Liceo Musicista di Bolzano (3^) 14.45-20.30 Musica sinfonica Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggi, op. 68.

LUNEDI': 12.20 Musica leggera. 12.30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - « Lunedì sport » - 14.40-16 Gazzettino, 19.15 Trento sera - Bolzano sera - 19.30 « n' giro al sas » - Settimana politica italiana, 13.30 Musica richiesta, 14.40-16 « El calcio » di Carpinteri e Faraguna, Anno 7 n. 12 - Regia di Ruggero Winter.

MARTEDÌ: 12.20 Musica leggera. 12.30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - « Opere e giorni nel Trentino » - 14.40-16 Gazzettino, 19.15 Trento sera - Bolzano sera, 19.30 « n' giro al sas » - Cori alpini della Val di Fiemme (2^), 19.45-20.30 Musica sinfonica. Malipiero: Sinfonia dello Zodiaco.

MERCOLEDÌ: 12.20 Musica leggera. 12.30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - « Altro Adige al microfono: Corale e canzoni » - 14.40-16 Gazzettino, 19.15 Trento sera - Bolzano sera, 19.30 « n' giro al sas » - Microfono sul Trentino, 19.45-20.30 Musica sinfonica Kodaly: Sommersaturni; Chaussen Poëme op. 22 - Violoncello e orchestra (Solista Arthur Grumiaux).

SABATO: 12.20 Musica leggera. 12.30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - « Opera e giorni nella regione » - 14.40-16 Gazzettino, 19.15 Trento sera - Bolzano sera, 19.30 « n' giro al sas » - Corriere del finestriniana, 14.45-20.30 Musica sinfonica Kodaly: Sommersaturni; Chaussen Poëme op. 22 - Violoncello e orchestra (Solista Arthur Grumiaux).

VENERDI': 12.20 Musica leggera. 12.30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - « Altro Adige al microfono: Corale e canzoni » - 14.40-16 Gazzettino, 19.15 Trento sera - Bolzano sera, 19.30 « n' giro al sas » - Quattro chiacchiere salottate, 19.45-20.30 Musica da camera Debussy: En blanc et noir; Lindström: Six epigraphes antiques: Petite suite (Due Noè Lee-Jean Charles Richard, pf.).

## TRASMISSIONI TLA RUSNEAD LADINA

Duc i dia de leur: Lunes, Merdi, Miercudi, Juebla y Venerdì dalle 14.00-14.30; Sada dalle 14.00-14.40;

## Piemonte

FERIALI: 12.20-12.30 Cronache piemontesi. 12.40-13 Gazzettino del Piemonte. 14.40-20 Notizie e Borsa valori (escluso sabato).

## lombardia

FERIALI: 12.20 Cronache di Milano. 12.30-13 Gazzettino Padano.

## veneto

FERIALI: 12.20-13 Rubriche varie. Borsa valori. Giornale del Veneto.

## liguria

FERIALI: 12.20-13 Chiamata marittimi. Gazzettino della Liguria.

## emilia romagna

FERIALI: 14-14.37 Gazzettino Emilia-Romagna.

## toscana

FERIALI: 12.40-13 Gazzettino Toscano. 14-14.10 Borsa valori.

## marche

FERIALI: 12.20-12.40 Corriere delle Marche.

## umbria

FERIALI: 12.20-12.40 Corriere dell'Umbria.

## lazio

FERIALI: 12.40-13 Gazzettino di Roma. 14-14.10 Borsa valori.

## abruzzesi

FERIALI: 7.30-7.50 Vecchie e nuove musiche. 12.40-13 Gazzettino Abruzzesi.

## molise

FERIALI: 7.30-7.50 Vecchie e nuove musiche. 12.20-12.40 Corriere del Molise.

## campania

DOMENICA: 8.9 - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della Nato. 12.20-12.30 Musica leggera.

FERIALI: 7.8 Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della Nato (sabato 8-9). 12.20-12.40 Corriere della Campania. 14 Gazzettino di Napoli. Ultime notizie. 14.25-14.40 Borsa valori. Chiamata marittimi.

## puglie

FERIALI: 14-14.25 Corriere delle Puglie.

## basilicata

FERIALI: 14 Musica leggera. 14.25-14.40 Corriere della Basilicata.

## calabria

FERIALI: 7.45-8 (il lunedì) Calabria Sport. 12.20 Musica richiesta. 12.40-13 Corriere della Calabria.



A Mino Reitano, rivelazione di « Un disco per l'estate », è dedicato il « Minishow » in onda sabato da Radio Cosenza

Arti, lettere e spettacoli. 15.10-15.30 Musica richiesta.

MERCREDÌ: 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12.05 G. Safrid alla marimba. 12.23 Programmi pomeriggio.

12.25 Terza pagina, cronache locali - arti, lettere e spettacolo. 12.40-13 Gazzettino. 13.15 - Sonate piano per favore... - di A. Casamassima.

13.45 IV Biennale di Udine: Pittura veneziana del '600 in Friuli con la storia di A. Ricci. 13.55 C. Debelli: « Pelléas et Mélisande » - Atto 1 - Interpreti princ.: L. Kozma, A. Jonquères, L. Gaetani, N. Panni, A. Reynolds - Orch. e Coro del Teatro Verdi, dir. S. Baudo - M° del Coro A. Daniele. 14.15-16 Flauto e piano: Scena di « Napoléon » tal Cormor à di G. Michelletti - Comp. del - Teatro Friuli - di Udine - Present: N. Pauzzetto. 15.13-21 Borsa Milano. 19.30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19.45-20 Gazzettino.

13.45 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14.45 Motivi popolari istriani - Orch. Safrid. 15 Cronache del progresso. 15.10-15.30 Musica richiesta.

MARTEDÌ: 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12.05 Cante E. Dudine. 12.23 Programmi pomeriggio. 12.25 Terza pagina. 12.40-13 Gazzettino. 13.15 Le canzoni di A. Cecovini. 13.25 C. Debussy: « Pelléas et Mélisande » - Atto 2 - Orch. del Teatro Verdi, dir. S. Baudo. 14.15-16 « Quel lungo treno che andava ai confini » - Pagine della Grande Guerra, a cura di L. Perilli e C. Benedetti. 15 Compagnia di Trieste della RAI. Regia di U. Amodeo. 15.10-15.18 Borsa Milano. 19.30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19.45-20 Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14.45 La pergola - Rassegna stampa regionale. 15.10-15.30 Musica richiesta.

GIODVEDÌ: 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12.05 Canzoniere friulano. 12.23 Programmi pomeriggio. 12.25 Terza pagina. 12.40-13 Gazzettino. 13.15 C. Debussy: « Pelléas et Mélisande » - Atto 4 - Orch. del Teatro Verdi, dir. S. Baudo. 14.10-15 « Quel lungo treno che andava ai confini » - Pagine della Grande Guerra, a cura di L. Perilli e C. Benedetti. 15 Compagnia di Trieste della RAI. Regia di U. Amodeo. 15.10-15.18 Borsa Milano. 19.30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19.45-20 Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14.45 Colonna sonora. 15.10-15.30 Musica richiesta.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14.45 C. Debussy: « Pelléas et Mélisande » - Atto 5 - Orch. del Teatro Verdi, dir. S. Baudo. 14.10-15 « Quel lungo treno che andava ai confini » - Pagine della Grande Guerra, a cura di L. Perilli e C. Benedetti. 15 Compagnia di Trieste della RAI. Regia di U. Amodeo. 15.10-15.18 Borsa Milano. 19.30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19.45-20 Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14.45 S. Baudo: « L'opéra nouveau » - di O. Remous. 19.30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19.45-20 Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14.45 C. Debussy: « Pelléas et Mélisande » - Atto 6 - Orch. del Teatro Verdi, dir. S. Baudo. 14.10-15 « Quel lungo treno che andava ai confini » - Pagine della Grande Guerra, a cura di L. Perilli e C. Benedetti. 15 Compagnia di Trieste della RAI. Regia di U. Amodeo. 15.10-15.18 Borsa Milano. 19.30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19.45-20 Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14.45 C. Debussy: « Pelléas et Mélisande » - Atto 7 - Orch. del Teatro Verdi, dir. S. Baudo. 14.10-15 « Quel lungo treno che andava ai confini » - Pagine della Grande Guerra, a cura di L. Perilli e C. Benedetti. 15 Compagnia di Trieste della RAI. Regia di U. Amodeo. 15.10-15.18 Borsa Milano. 19.30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19.45-20 Gazzettino.

## sardegna

DOMENICA: 8.30-9.00 Il settimanale degli agricoltori - a cura del Gazzettino sardo. 12. Girottoni di ritmi e canzoni. 12.30 - Candelarju - e Tacquino esecutore. 12.35 Musica e voci del folklore sardo. 12.45-13.15 Clò si dice del Sardinian, rassegna stampa di C. Cesarcero. 14 Gazzettino sardo. 14.15-14.30 Motivi di successo nell'esecuzione de « I Catalani » dall' Eleonora - di Alghero. 19.30 Qualche ritmo. 19.45-20 Gazzettino sardo.

LUNEDI': 12.05 Tastiere romantica. 12.20 - Candelarju - 12.25 Passeggiata nella natura del sole. 12.30-13.15 Notiziario. 13.15-14.15 Gazzettino sardo. 14.15-14.37 « Faustaetate » di G. Sanna. 19.30 Qualche ritmo. 19.45-20 Gazzettino sardo.

MARTEDÌ: 12.05 Fisarmonici alla ribalta. 12.20 - Candelarju - 12.25 Complessi isolani: « I Bo » - di Sessari. 12.50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14.15-14.37 Musica per tutti - 19.30 Qualche ritmo. 19.45-20 Gazzettino sardo.

MERCOLEDÌ: 12.05 Eletromelodie. 12.20 - Candelarju - 12.25 Cantanti isolani. 12.50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14.15-14.37 Complessi folcloristici di Gianni Flores. 19.30 Qualche ritmo. 19.45-20 Gazzettino sardo.

GIODVEDÌ: 12.05 Musica per archi. 12.20 - Candelarju - 12.25 Complessi isolani: « I Toteme » di Oreni Sant'Elena. 12.50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14.15-14.37 « La Cimosa » di G. Cubeddu e T. Soriga. 19.30 Qualche ritmo. 19.45-20 Gazzettino sardo.

VENERDI': 12.05 Divagazioni sul folklore musicale sardo, di F. Pitta - nell'intervalle (ore 12.20) - « Candelarju - 12.30-13.15 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14.15-14.37 Complesso musicale isolano. 19.30 Qualche ritmo. 19.45-20 Gazzettino sardo.

SABATO: 12.05 Musica per chitarra. 12.20 - Candelarju - 12.25 Selezione programmi trasmessi nella settimana. 12.50-13 Notiziario Sardegna. 14 Gazzettino sardo. 14.15-14.37 Complesso isolano di musica leggera. 19.30 Qualche ritmo. 19.45-20 Gazzettino sardo.

SICILIA

DOMENICA: 19.30-20 Sicilia sport: risultati, commenti e cronache degli avvenimenti sportivi in corso a cura di O. Scarlata e L. Tripisciano.

LUNEDI': 7.30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 12.20-12.40 Gazzettino: notiziario meridiana. 14 Gazzettino Sicilia: ed. mattino - ed. pomeriggio. Commenti sui domenicali appuntamenti. 14.45-15.40 Musica 19.30 Gazzettino ed. sera. 19.50-20 Complessi folcloristici.

MARTEDÌ: 7.30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7.45-7.48 Discos buongiorno. 12.20-12.40 Gazzettino: notiziario meridiana. 14 Gazzettino ed. pomeriggio. « Il continente telefonico ». Arti e spettacoli. 14.25-14.40 Canzoni. 19.30 Gazzettino: ed. sera. Per gli agricoltori. 19.50-20 Canzoni per tutti.

MERCOLEDÌ: 7.30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7.45-7.48 Discos buongiorno. 12.20-12.40 Gazzettino: notiziario meridiana. 14 Gazzettino ed. pomeriggio. « Il continente telefonico ». Arti e spettacoli. 14.25-14.40 Canzoni. 19.30 Gazzettino: ed. sera. Gli Gonfalone, cronache dei Comuni dell'Isola. 19.50-20 Orchestra famose.

GIODVEDÌ: 7.30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7.45-7.48 Discos buongiorno. 12.20-12.40 Gazzettino: notiziario meridiana. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Il problema del giorno - Arti e spettacoli. 14.25-15.21 Borsa Milano. 19.30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19.45-20 Gazzettino.

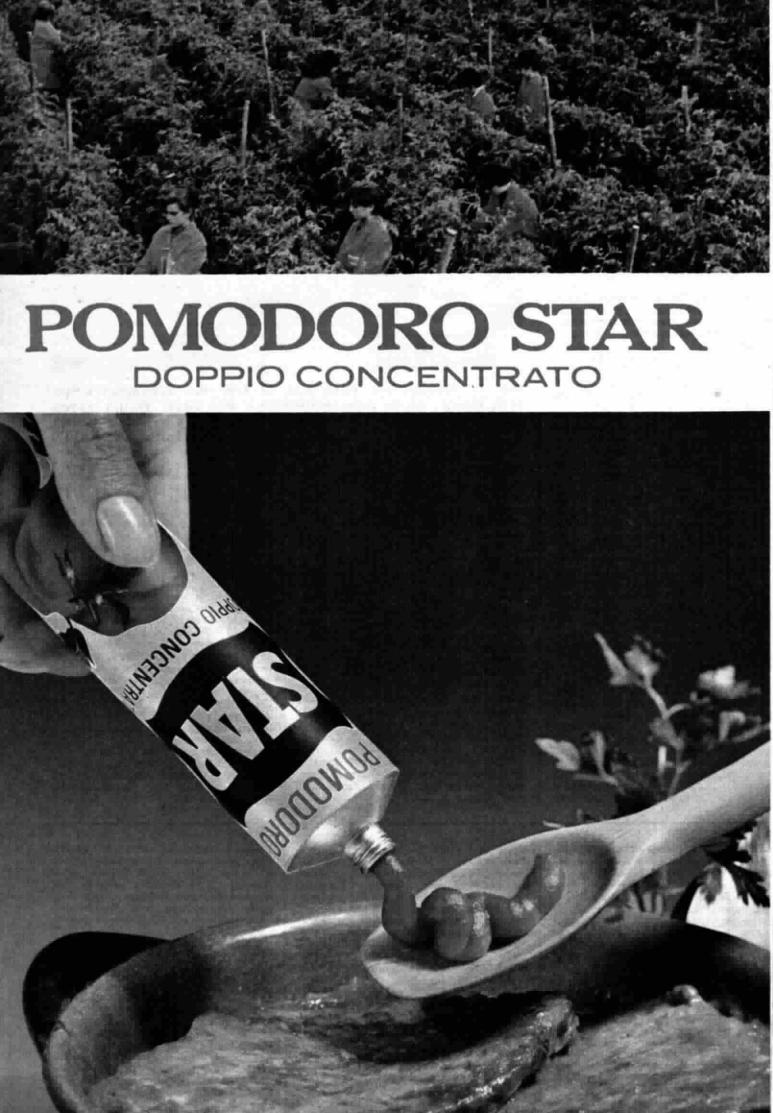
14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14.45 Il problema della vita politica jugoslava - Rassegna stampa regionale. 15.10-15.30 Musica richiesta.

SABATO: 7.15-7.30 Gazzettino Friuli-Ven. Giulia. 12.05 Canzoniere friulano. 12.23 Programmi pomeriggio. 12.25 Terza pagina. 12.40-13 Gazzettino. 13.15 Le canzoni di A. Cecovini. 13.25 C. Debussy: « Pelléas et Mélisande » - Atto 4 - Orch. del Teatro Verdi, dir. S. Baudo. 14.10-15 « Quel lungo treno che andava ai confini » - Pagine della Grande Guerra, a cura di L. Perilli e C. Benedetti. 15 Compagnia di Trieste della RAI. Regia di U. Amodeo. 15.10-15.18 Borsa Milano. 19.30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19.45-20 Gazzettino.

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14.45 S. Baudo: « L'opéra nouveau » - di O. Remous. 19.30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo. 19.45-20 Gazzettino.

VENERDI': 7.30 Gazzettino Sicilia: ed. mattino. 7.45-7.48 Discos buongiorno. 12.20-12.40 Gazzettino: notiziario meridiana. Lo sport minore. 14 Gazzettino: ed. pomeriggio. Panorama artistico della settimana. Avvenimenti sportivi domenica. 14.25-14.40 Cantanti siciliani. 19.30 Gazzettino: ed. sera. 19.50-20 Canzoni di successo.





# POMODORO STAR

DOPPIO CONCENTRATO

Metteteci tutto il sapore  
e la forza  
del pomodoro fresco!

**OFFERTA  
SPECIALE £ 90**

Signora, ne approfittai subito!



PRODOTTI STAR SEZIONE AGRICOLTURA: DALLE MIGLIORI COLTIVAZIONI D'ITALIA

Chiedete a Stella Donati-Star - 2004! Agrate Brianza il magnifico ricettario con ricette nuove, nuove, nuove...

## TRASMISSIONI RADIO PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

### LIEGI

Radiodiffusion-Télévision Belga

MA 266,9 m - 202,2 m - MF: CANALE 12: Liegi - CANALE 15: Namur, Lussemburgo - CANALE 18: Hainaut

MARTEDÌ: 20,20-20,30 Notiziario - Caleidoscopio Italiano - Sport

### HILVERSUM

Nederlandse Radio Unie

Stazione della V.A.R.A. - MA 240 m e MF

DOMENICA: 14-14,15 « Domenica dell'Italia » (Notiziario Politico - Varietà e musica leggera - Notizie regionali - Sketch e canzoni - Sport)

### PARIGI

O.R.T.F.

KZ 963 - 347,5 m Parigi - KZ 1227 - 234,9 m - KZ 1227 - 557 m - KZ 1227 - 242 m - KZ 1227 - 222 m - KZ 1227 - 201 m altre regioni

LUNEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MARTEDÌ: 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MERCOLEDÌ: 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

GIOVEDÌ: 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

VENERDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MARTEDÌ: 18,45 Notiziario - 18,50,19,30 i commenti del giorno dopo (commento delle sport) - Circolare per i più piccini (alternato settimanalmente con « Favole al telefono ») - Ci colleghiamo con... (servizi corrispondenti)

MARTEDÌ: 18,45 Notiziario - 18,50,19,30 La risposta dell'esperto, a cura di Giacomo Maturi - Lezioni di lingua tedesca - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Calcio Sud

MERCOLEDÌ: 18,45 Notiziario - 18,50,19,30 Panorama dell'Italia, a cura di Luigi Bianchi - Conversazione religiosa - Pronto... Pronto (Radioquiz a premi, a cura di Casalini e Verde) - Lo sport domani

GIOVEDÌ: 18,45 Notiziario - 18,50,19,30 I problemi del lavoro, a cura di Giacomo Maturi - La parola del medico, a cura del dott. Pastorelli - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Lo sport

VENERDI': 18,45 Notiziario - 18,50,19,30 Ci colleghiamo con..., a cura di Linda Denninger Ferri - Aria di casa - Lo sport

SABATO: 18,45 Notiziario - 18,50,19,30 Panorama dell'Italia, di Luigi Bianchi - Conversazione religiosa - Pronto... Pronto (Radioquiz a premi, a cura di Casalini e Verde) - Lo sport domani

## TRASMISSIONI TV PER I LAVORATORI ITALIANI

### IN EUROPA

### LUGANO

Televisione Svizzera Italiana

DOMENICA: 11-12 Un'ora per voi (replica)

SABATO: 14-15 Un'ora per voi

### MAGONZA

Z.D.F.

DOMENICA: 13-14 Cordialmente dall'Italia (Trasmissione quindicinale per l'estero, in Germania, realizzata dalla RAI in collaborazione con la Z.D.F.) Presentano Heidi Fischer e Corrado

### COLONIA

Westdeutscher Rundfunk

LUNEDI': 19,50-20 La nostra terra,

la vostra terra (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

VENERDI': 19,50-20 La nostra terra, la vostra terra (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

### MONACO

Bayerischer Rundfunk

SABATO: 14,10-14,25 Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

### SAARBRUCKEN

Saarländischer Rundfunk

SABATO: 13,40-13,55 Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

# RISCALDAMENTO?

## Ideal-Standard risponde!

**La signorina Enrica Tabasso scrive da Faggeto Lario (Como)**

Abbiamo "fatto" la casa sul lago soprattutto per i fine settimana, ma ora vorremmo sfruttarla per periodi più lunghi, anche d'inverno. S'impone quindi un impianto di riscaldamento e anche se siamo orientati sul nome Ideal-Standard, non abbiamo un'idea di quale caldaia ci occorra né del costo di questa. L'architetto può darci un suggerimento?

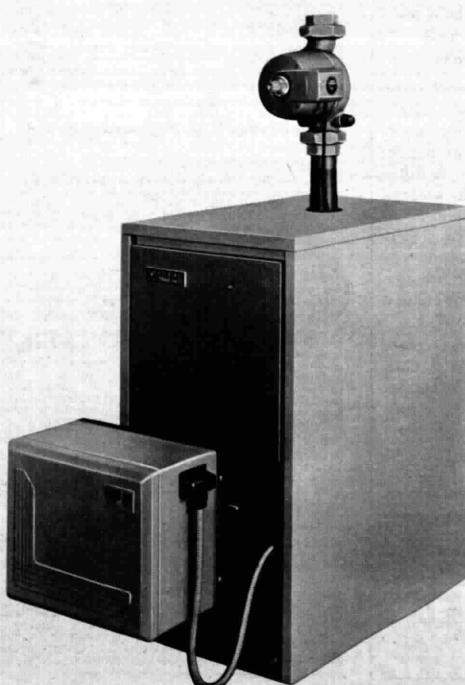
**Ecco la risposta dell'architetto:**

La pianta che la signorina Tabasso ci invia con la foto (in cui si vede solo una parte della villa) ci mostra una casa a due piani con sei grandi locali più i servizi. La caldaia, che troverà posto nel locale in basso adibito a stanza di sgombero, sarà una TEDA: è il gruppo termico Ideal-Standard già completo di pompa e bruciatore che funziona a gasolio.

Il modello adatto alla casa della signorina Tabasso è la TEDA da 30.000 calorie/ora, che costa 340.000 lire.

I radiatori saranno quelli di minimo ingombro ed altissima superficie radiante prodotti dalla Ideal-Standard.

Per un preventivo completo, consigliamo di rivolgersi ad una ditta installatrice contraddistinta dal marchio Ideal-Standard.



Soltanto l'esperienza della Ideal-Standard, la più grande industria produttrice di impianti di riscaldamento (caldaia+radiatori) ha potuto permettere la realizzazione della caldaia TEDA, il primo gruppo termico completo di: caldaia in ghisa, pompa e bruciatore.

Tutti gli elementi della TEDA sono stati studiati appositamente per completarsi a vicenda e offrire un calore uniforme in ogni locale.

Nella vasta gamma di Ideal-Standard ci sono caldaie e radiatori in ghisa di altissima qualità, in grado di soddisfare ogni esigenza di riscaldamento moderno.

Un impianto di riscaldamento Ideal-Standard (caldaia+radiatori) vuol dire più valore alla casa.



I D E A L  
S T A N D A R D

LA NOSTRA ESPERIENZA PER IL VOSTRO BENESSERE

Scrivete a Ideal-Standard, via Ampère 102/r - 20131 Milano  
Un noto architetto risponde direttamente a tutte le lettere.



## Il sartu di Curtiriso alla napoletana

**Versate in una casseruola 2 bicchieri di una densa salsa di pomodoro, fatele prendere l'ebollizione e aggiungete 250 gr. di *Curtiriso scatola verde per risotti*. Preparate quindi un risottino aggiungendo brodo e rimestando. Ritirate il riso a 3/4 di cottura e non più, addizionatevi 75 gr. di parmigiano grattugiato e 2 uova intere sbattute. Fatelo raffreddare aprendolo sul tagliere.**

**Impastate 200 gr. di carne lessa tritata con altrettanta mollica di pane intinta nel latte, condite con sale, pepe e noce moscata; formate delle pallottoline grosse come noci che infarinrete e soffriggerete un istante.**

**In un tegame fate cuocere per 5 minuti, in poca salsa di pomodoro, 100 gr. di rigaglie di pollo, 100 gr. di salsiccia a dadolini e 20 gr. di funghi secchi ammollati e tagliati a pezzetti. Mescolatevi le pallottine e fate raffreddare.**

**Ungete di burro uno stampo, cospargetelo di pan grattato che bagnerete d'uovo battuto. Ripetete più volte l'operazione finché non si sarà formata una crosta ben solida. Allora addossate alle pareti il risotto, riempiendo il centro**

con la guarnizione mescolata con 100 gr. di mozzarella affettata. Ricoprite, a mo' di copertina, con altro riso e spruzzate la superficie di pan grattato.

**Infocchettate di burro e passate nel forno a calore moderato finché sarà ben dorato. Fate riposare qualche minuto per consolidare la crosta e capovolgete lo stampo su un piatto rotondo di servizio.**

**Quale riso scegliere**

**Per i risotti:**

***Curtiriso scatola verde* - Risì a media consistenza amidacea e caratterizzati da un grande potere di « crescita ». Adatti per assorbire il condimento e per ben insaporirsi, come richiede di norma la tecnica del risotto.**

**Per i risi bolliti:**

***Curtiriso scatola blu* - Risi scarsi di amido e che assorbono poca acqua.**

**Bolliti o cotti a vapore, pertanto, non si gonfiano d'acqua e non perdono consistenza e sapore. Rimangono a chicchi staccati perché a grani più duri.**

**Per minestre:**

***Curtiriso scatola gialla* - Risì di tipo amidaceo, a grani più teneri... Sono adatti alle**

**minestre perché, cuocendo nel brodo, gli lasciano l'amido e così gli danno sapore di riso, cosa che non avverrebbe, ad esempio, con un riso a grani duri.**

**La prima volta che si osa comprare 3 scatole in una sola volta...**

**Una coppia di amici viene a casa vostra e il marito rimane entusiasta del vostro risotto. Eppure, anche sua moglie, gli fa spesso il riso: la differenza è una sola, lei adopera uno stesso riso per tutti i tipi di cottura, mentre voi vi servite del riso più indicato per ciascun piatto: *Curtiriso scatola verde*, o scatola blu o scatola gialla.**

**Un giorno o l'altro occorre comprare le 3 scatole di *Curtiriso* in una sola volta, per averle pronte, a casa, a propria disposizione: verde per i risotti, gialla per le minestre, blu per i risi bolliti. È la soluzione moderna, quella che scelgono le donne di casa che vogliono stare al passo con il progresso!**

**Ritagliate questa ricetta e conservatela.**



*con chi può chiamare.*

**Piero B. - Milazzo** — Non sensibile ma addirittura ipersensibile e garbato, dolce, molto intelligente. L'ambiente in cui vive ha una notevole influenza su di lei e ostacola all'impossibilità di comunicazione con i suoi compagni e amici, troppo diversi da lui. I suoi timori, la sua ansia, vengono dalla paura di non saper organizzare bene la sua vita ed i suoi affetti. Alla sua età non può pensare a un sentimento vero che possa rappresentare quel punto fermo che le occorre. Nell'attesa cerchi di rendersi meno sensibili dedicandosi, oltre che agli studi, anche a un passatempo che la costringa a stare all'aperto.

*dopo aver conseguito*

**Marta N. V. - Porto S. Giorgio** — Non le occorre uno psicanalista, basterebbe che lei non si compiangesse della sua instabilità di cui si serve per nascondere il nervosismo e il bisogno di evasione e si scrollassero fuori quel poco di pigria che la affligge. Con la sua intelligenza e cultura non le dovrebbe essere difficile crearsi prima un ambiente e poi un lavoro che la aiutino a maturare. Nei rapporti con l'altro sesso lei pretende di essere capita ma per una ragazza intelligente è preferibile agire in modo concreto e chiaro, forse il carattere del giovanotto e agire di conseguenza nella sua sensibilità. La sua impulsività un po', pur essendo affettuosa si adombra con facilità. Sia meno impulsiva, usi il ragionamento e si correggerà facilmente dei suoi piccoli difetti.

*il loro ultimo giro*

**Eros - Torino** — Lei è riflessiva e coraggiosa, orgogliosa profondamente ed educata. Una continua ricerca della perfezione in tutti i campi la rende un po' introversa. Le piace far colpo su chi avvicina per una leggera punta di esibizione. È intuitiva e sbrigativa in ciò che non la interessa, sa tacere i suoi intimi crucchi, sa ascoltare e consigliare. Ha bisogno di credere in ciò che fa. È apprensiva, molto passionale e difficilmente sa controllarsi.

*molto offeso da*

**Liliana - Torino** — Una notevole sensibilità che le provoca frequenti salti di umore. È facilmente impressionabile e i suoi sconforti sono profondi e sinceri. Assume verso gli altri un atteggiamento diffidente ma in realtà è sempre pronta a sperare ed a credere. Alcuni suoi progetti sono andati in fumo lasciando in lei una forma di avvilitamento che le fa trascurare molte cose che meriterebbero attenzione. La sua salute è un po' delicata e sarebbe bene la controllasse spesso.

*più convincente è la*

**Gladys - Torino** — Esistono in lei molte qualità positive dovute a un notevole autocontrollo ed a una pronta capacità di reazione. È guidata dai suoi sentimenti, giusti e spesso nobili, ma impetuosi, anelanti, arditi quando si circondano di complicità. È intelligente, ma troppo disordinato ed è anche ambizioso ma più nelle parole che nei fatti. Dovrebbe imparare meglio la sua tenacia e non soltanto per sostenere le sue idee anche quando lei stesso le riconosce sbagliate. Si sente animato da idee nuove, non sopporta la vita monotona ma in realtà è un conservatore. Risente dell'ambiente in cui vive ma dal quale presto si libererà.

*entusiasmo dei progra*

**R. I. G. -** Finita ormai la scorta di papiri mi accingo finalmente a rispondere alla seconda lettera: devo dirle che lei possiede spirto arguto, che i suoi sentimenti sono disintessati e spesso nobili, ma impetuosi, arditi anche quando si circondano di complicità. È intelligente, ma troppo disordinato ed è anche ambizioso ma più nelle parole che nei fatti. Dovrebbe imparare meglio la sua tenacia e non soltanto per sostenere le sue idee anche quando lei stesso le riconosce sbagliate. Si sente animato da idee nuove, non sopporta la vita monotona ma in realtà è un conservatore. Risente dell'ambiente in cui vive ma dal quale presto si libererà.

*è avvenuto il nostro*

**Coccia di mare** — Dolce ma forte e coraggiosa, ama la precisione e la chiarezza ed ha il pregi di saper dire le parole adatte al momento giusto. È un po' chiusa e diffidente e si apre con difficoltà, è sensibile e sempre presente a se stessa per paura di sbagliare. Alcuni lati del carattere sono ancora infantili, ma nello stesso tempo è donna già conscia delle sue responsabilità. Fedele, affettuosa, dignitosa, per lei le parole sono come giuramenti e un gesto sbagliato la fa soffrire. Non accetta il compromesso e per lei ogni gesto è definitivo. È buona ma non perdonava mai del tutto le offese.

*che grafolo più -*

**Kennedy** — Non so come lei fosse qualche anno fa e in che senso si sia modificato da allora. La sua grafia di oggi la rappresenta come un giovane esuberante e fantasioso, di parola facile e profondamente intuitivo e ricco di coraggio, con un tono di voce sicuro, deciso, scattante quando è necessario. I suoi gesti generosi fanno di lei un buon amico e un ottimo compagno. È sentimentale e spesso si lascia prendere dall'entusiasmo dimostrando in ciò qualche aspetto ancora ingenuo del carattere. La sua intelligenza, che è notevole, la aiuterà a mettere ordine dentro e fuori di lei a scegliere soltanto cose giuste. Sia un po' meno altruista, per favore: è un pregiò che spesso si risolve in un danno più per la persona cui rivolge le sue premure che per lei stesso.

**Marie Gardini**



**fantastico!  
entrate una volta  
nella dolcezza  
di Super Silver**

**non potrete  
uscirne più.**



## GRAN CUCINA ALLA LAGOSTINA

### oggi risotto giallo in 8 minuti

Nella pentola scoperta rosolate 50 gr. di burro con della cipolla trita, unite 400 gr. di riso, della zafferano e spruzzate di vino. Quando sarà evaporato, mescolatevi litri 1 e 1/4 di brodo. Chiudete la pentola, all'inizio del sibilo abbassate la fiamma e date 8 minuti di cottura. Spegnete il fuoco, aprite la pentola ed amalgamate al risotto 20 gr. di burro crudo e parmigiano gratugiato. Servite dopo qualche minuto.

(Dal ricettario Lagostina)



saporitamente...  
...in metà tempo  
come appetito  
comanda

Oggi la tua cucina è ancora più importante. Con la pentola a pressione Lagostina ti attende un appetitoso programma di piatti subito pronti di piatti tutta sostanza, di piatti fatti "come appetito comanda" saporitamente... e tutto in metà tempo.

Ogni giorno un piatto diverso come questo: "Risotto giallo" offerto dalla Grande Cucina alla Lagostina.

PENTOLA A PRESSIONE

# LAGOSTINA

IN ACCIAIO INOSSIDABILE 18/10 CON FONDO THERMOPLAN



## L'OROSCOPO

### ARIETE

Nuovi motivi di inquietudine vi turberanno, ma per questo sarete liberamente. La corona e la fedele vi faranno avanzare. Siate coraggiosi e decisi. Buoni affari. Battaglia vittoriosa. Giorni fausti: 24, 25 e 28.

### TORO

Potrete accrescere la stima. Infissi utili per viaggiare, specialmente il 23 e il 26. Farete qualche progresso se vi occuperete di materie letterarie o artistiche. Eliminate le idee fisse che vi danneggiano. Giorni utili: 24 e 25.

### GEMELLI

Dovrete nascondere il vostro pensiero a una persona ostile e ricattatrice. Riuscirete a frantumare ogni barriera. Non attendete troppo tempo per agire. Dimostrate che ci sapete fare in ogni occasione. Giorni fausti: 23 e 25.

### CANCRO

Soluzione di due piccole noie. Saprete sfuggire ad una situazione poco gradevole. Agite con diplomazia se volete farcela subito. Le protezioni saranno deboli, ma numerose. Fate da soli e non vi pentirete. Giorni utili: 24 e 27.

### LEONE

Sarete ricambiati in bene e con prove decisive. Aumentate il potere magnetico con opportune iniziative personali. Dovete intercettare un messaggio e sconfigurare un pericoloso raggiro. Giorni buoni: 23 e 26.

### VIRGINE

La Luna e Saturno indurranno alla malinconia, alla quale dovete sottrarvi con decisione. Potrete riconquistare la felicità perduta. Abbiate ancora pazienza per riuscire nel vostro intento. Sfruttate i giorni 24 e 25.

### PESCI

Scritti e documenti da ricercare con cura, se vorrete progredire nella situazione. Vedrete le cose deformate di una falsa relazione. Oservative mediche portate alle porte. Giorni benefici: 22 e 23.

Tommaso Palamidesi

## PIANTE E FIORI

### Alberi da frutto e afidi

«Le foglie dei miei alberi da frutto sembrano attaccate dai pidocchi» (Livia Soave - Mestre).

Bisogna intervenire appena si erano manifestati con irrorazioni di estratto di tabacco, usando una pompa a getto violento e irruendo anche con una soluzioone delle foglie. Comunque, sarà bene fare subito le irrorazioni per evitare che le piante vengano attaccate completamente. L'estratto di tabacco è prodotto dal Monopolo, e se si sta a credere a questo, è forse la faccia richiedere. Sulle lattine sono stampate le istruzioni per l'uso e le precauzioni da prendere trattandosi di un veleno.

### Azalee

«Vorrei sapere in che modo posso mantenere in vita le azalee e come posso riprodurla» (Gavino Carta - Bassari; Maria Giacobini - Genova).

Ne abbiamo già parlato e quindi non ci resta che ripetere. Le azalee, forzate in serra per la fioritura invernale, possono essere mantenute in vita mettendole, subito dopo la sfioritura, all'aperto. Cadranno tutte le foglie ma forse, in primavera, la pianta si rigenererà. In questo caso, va potata per togliere il secchio e mantenere la forma e poi svassata e rinvasata con terra di castagno. Se le radici hanno avuto tutto il tempo di terra e conviene ridurle di 1/2, si fa fredo e tutto attorno usando un attrezzo bene affilato. Sarà bene concimare ogni mese con qualche cucchiaio di sangue di bue. Circa la riproduzione per talea, è

un lavoro da professionisti: comunque si può fare quando i nuovi getti saranno presi uno sviluppo di circa 6-8 cm. Si taglino e si mettono a radicare in sabbio umido coprendo il recipiente con vetro, e dando spesso aria. Le talee radicate, dopo 20 giorni circa, si possono passare in vasetti con terra di castagno, tenendole in luogo riparato.

### Zucca ornamentale

«Vorrei conservare una zucca ornamentale» (X. Y. - Foglia).

Per conservare intatta la corteccia della zucca occorre un paziente lavoro di svuotamento di tutta la polpa, lavoro che si può fare da prima con un coltello e poi, agitando nell'interno della zucca grossolanamente svuotata — pallini di piombo o ghiaietto.

### Una pianta di Nidularium

«Gradirei sapere come devo fare per mantenere una pianta da appartamento Nidularium tricolor» (Nicolina Martelli - Prato).

Vi sono varie specie di Nidularium e tutte provengono dall'America del Sud. Le loro foglie sono belle ed aromatiche. I fiori sono bianchi o meno, tutte spinose. Sono piante tropicali e quindi dà serra calda o temperata. In appartamento possono resistere a lungo, ma occorrono le cure già molte volte ripetute e trattamenti preventivi contro le molte cocciniglie che le infestano.

Giorgio Vertunni

# ANCHE ADESSO



# RAMAZZOTTI

In ogni momento, in ogni occasione. Ogni volta che lo bevi ti dà una marcia in più.  
Ogni volta che lo offri ti senti più in compagnia, più alla moda.  
Con tutti, a tutte le ore. Non c'è orologio per Ramazzotti:  
un Ramazzotti fa sempre bene. Va sempre bene. Sempre. Anche adesso.





# domenica si pranza col President

Pranzare col President è uno di quei piccoli lussi che fanno la gioia di vivere. Si serve freddo, ma non ghiacciato. Quale spumante secco di alta classe, il President è uno dei pochi grandi vini che, come gli Champagnes, potete servire con tutte le portate: pesci, carni, dessert. Stapparlo solo a Natale o a Capodanno o nelle grandi ricorrenze? Beh, si vive una volta sola quindi... Domenica, pranzate col President.

## Riccadonna

President  
Reserve  
Riccadonna



### Distruzione degli uccelli

«In un congresso a Genova, organizzato dalla "Lega contro la distruzione degli uccelli", il Direttore dell'Istituto di Zoologia dell'Università di quella città ha pronunciato delle bellissime parole sulla caccia che io non ricordo, ma che gradirei molto risentire. Le più possibili "accontentarmi"?» (Giovanni Conso - Milano).

Il prof. Giuseppe Sorscetti, una delle massime autorità italiane nel campo della biologia e della zoologia, ha detto: «...la caccia come sport urta in modo stridente con quel senso di fratellanza nella vita che unisce l'uomo più evoluto al mondo animale, alle sensi dimostrate anche da la compassione assai non si avverte nei confronti degli animali inferiori, ma diviene profondo nei confronti degli animali a noi più vicini, come uccelli e mammiferi, che sentiamo con noi partecipare all'universo dell'aggregazione della natura. Il cacciatore, l'uomo che non avverte questo senso o lo avverte in maniera tanto debole da poterlo in se stesso annullare per la banale soddisfazione di un colpo ben assortito nella conquista di una inerte spugna animale. La caccia perciò, come pure trastullo di distruggere le bellezze della natura, non trova giustificazione alcuna nell'isolato, una visione morale o religiosa del resto, anche se le nostre tradizioni rendono ancora impossibile (fino a quando?) n.d.r.) eliminarla del tutto dalle umane costumanze».

### Piselli danzanti

«Nei miei ricordi d'infanzia mi torna spesso alla mente una scatolina con dentro 3 piselli. Questi semi avevano la speciale caratteristica di... saltare! Vorrei sapere se mi è possibile oppure se è frutto della mia fantasia. Alcune settimane fa, seguendo il film di John Huston Le radici del cielo, ho notato che il protagonista aveva una scatolina con un pisello che saliva. Se veramente esiste questo "giochetto" dove potrei trovarlo?» (Enzo Falomo - Pordenone).

Effettivamente questi «piselli danzanti» esistono ed anch'io ricordo di essermi diverto con essi quando ero bambino. Sono generalmente importati dall'America dove vengono chiamati «Jumping seeds», e sono originari del Messico. I «Bridadores mexicanos» infatti sono semplicemente dei semi di una pianta di Euphorbia (genere Sebastiania) abitata da una piccolissima larva di una farfalla: la «Carocapasa saltitans». Questi bruchi, nati dalla uova deposte nei semi dalla farfalla, nel loro spostamento all'interno (dopo aver divorziato il contenuto che li servito per il loro nutrimento) fanno sì che il semi leggerissimo saltelli da una parte all'altra di un piatto. Fisicamente si può spiegare il fenomeno con il fatto che il bruccio spontaneamente solleva una parte all'altra del «pisello», sposta il centro di gravità dello stesso che a sua volta scatta qua e là. Il movimento è più evidente se questi frutti vengono esposti ad una moderata sorgente di calore.

Naturalmente questi «piselli danzanti» non sono... eterni, poiché il bruchetto presto si trasformerà in crisalide, e poi starfallerà uscendo da un piccolo foro praticato nel semine stesso.

### I passeri

«E' con il più vivo interesse che ho letto la sua generosa e documentata difesa del passero; cioè del nostro più caro piccolo amico che il solo che prima tra noi era in qualche rigoglio di cemento che è diventata la città. In merito alla dannosità del passero, vorrei ricordare al sig. Mochi che la prima fase dell'esperimento cinese anti-passero obbligò i contadini di tutti i villaggi a saltare ininterrottamente sulle tegole per terrorizzare prima e far poi morire tutti i passeri: il che fu eseguito puntualmente. La seconda fase ebbe un'altra conclusione. Difatti i passeri gli insetti nocivi trovavano campo libero a soprattare la loro devastazione in agricoltura. Cosicché, Mao Tse-tung, esperto sì nelle cose della politica e della poesia, ma un po' meno in agraria, doveva rimangiarsi il suo primo "ukase" anti-passero, con un secondo "ukase" pro-passero, uguale e contrario.» (Luigi Pigni - Milano).

Grazie della precisazione. Anche se il passero, in qualche epoca dell'anno, può portare qualche danno (compensato largamente dalla distruzione di insetti nocivi), rimane pur sempre uno dei pochi uccelli che per ora non temono estinzione né da parte dei cacciatori (i quali non possono essere considerati inidonei dalla parte della civiltà). Rispettiamolo dunque e consideriamolo come una delle rare specie animali sopravvissute al progresso.

Questa risposta è anche diretta alla signora Signorina Stasola di Altamura che chiede un sistema per sterminare i passeri.

### Criceto dorato

«Posseggo un criceto dorato che non sta bene di salute e non so come curarlo. Sa indicarmi un trattato sulle malattie di questo grazioso roditore da appartamento?» (Elisabetta Ravizza - Sondrio).

«Il mio criceto, che è molto simpatico e domestico, da circa sei mesi si comporta in modo strano, forse in seguito ad una forte caduta di pelo, che lo infastidisce e gli conferisce un aspetto poco attraente. Che cosa può mai essere?» (Roberta Calamo - Novara).

Abbiamo scritto ripetutamente di questi graziosi animaletti da compagnia che abbiamo contribuito a lanciare nella triste e triste vita dei «racconti del naturalista», e che abbiamo anche citato più volte nel volume *Piccoli animali, grandi amici*. Ora, per ciò che riguarda le malattie di questi roditori e per quanto ne abbiamo dovuto sapere, consigliamo di consultare il nuovo volumetto delle edizioni Encyclo - Udine, *Il criceto o hamster* di Mauro Meneghelli.

Angelo Boglione

### bando di concorso per tenore presso il Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— TENORE  
presso il Coro di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1933;

— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande siede il 4 ottobre 1968.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

# L'OLIO DELL'AUTOSTRADA

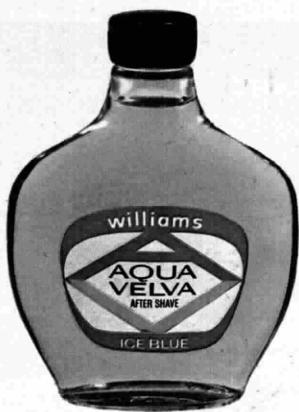
## apilube<sup>Super</sup>

nel nuovo inconfondibile  
"refiller" in plastica da 4 litri,  
sempre a portata di mano  
per ogni rimbocco d'olio.

Utilissimo, dopo,  
per mille, svariati usi.

Il superlubrificante  
nato per mantenere  
le sue eccezionali  
caratteristiche  
nei lunghissimi percorsi  
a regime critico.





# williams ice blue aqua velva

il dopobarba dall'aroma tipicamente maschile

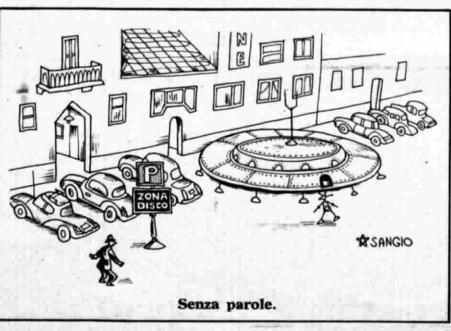
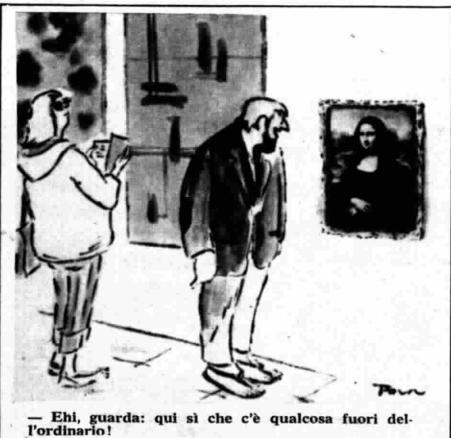
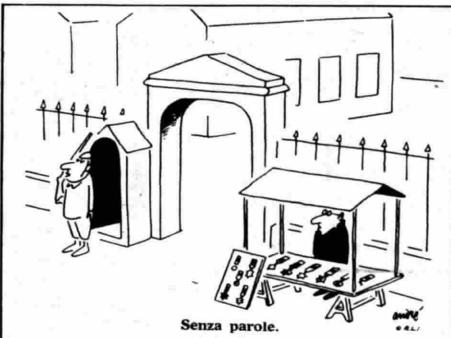
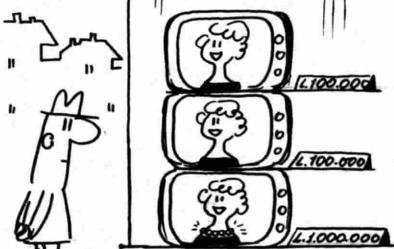


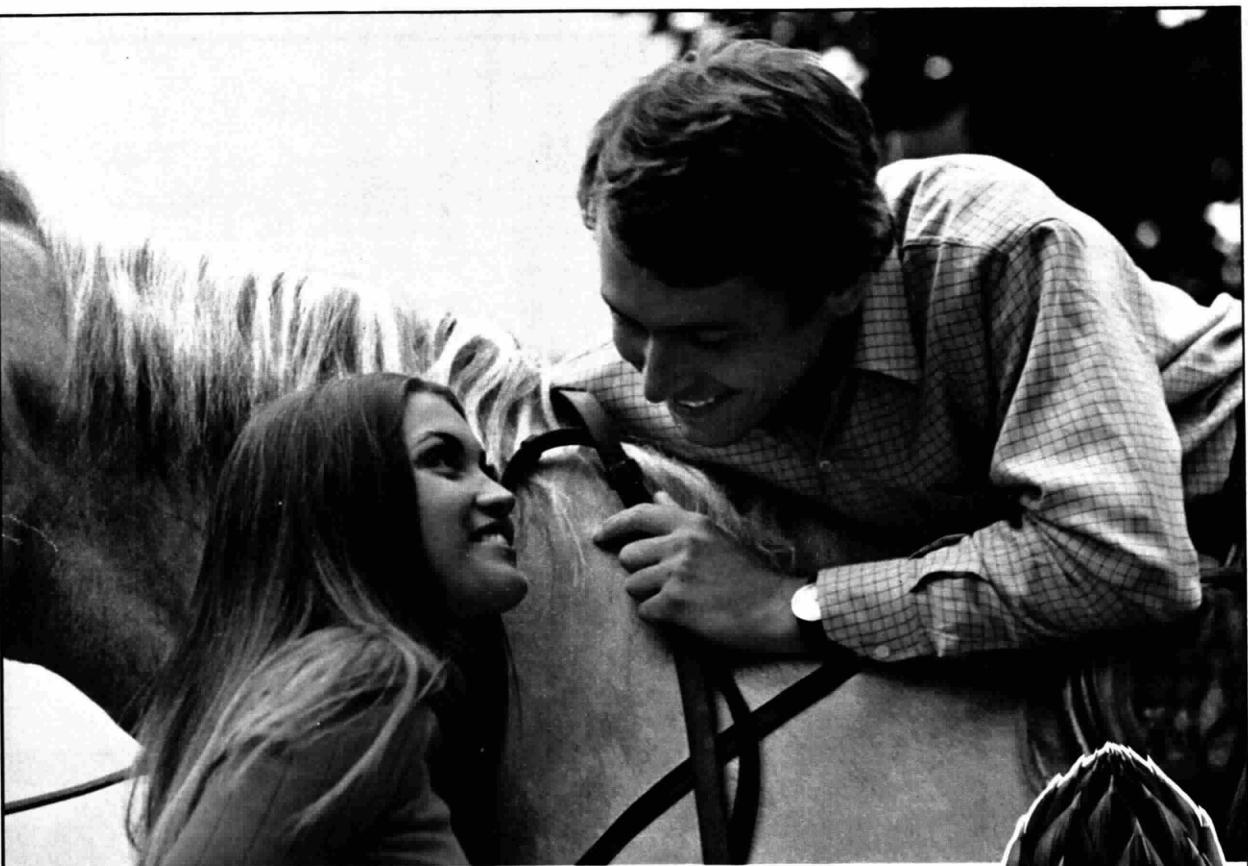
1-68

## IN POLTRONA

dell'agl.

### TELEVISO





# il carciofo è salute

Il carciofo è il nostro grande amico, tanto buono e ricco di virtù salutari. Ci fa sentire sempre in forma, pronti a godere le gioie di un'esistenza piena e felice.

È il nostro potente e fedele alleato nella difesa quotidiana contro il logorio della vita moderna.

per questo noi beviamo Cynar  
l'aperitivo a base di carciofo

**CYNAR**  
CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA





*Cerco un  
motore con  
Supercortemaggiore  
nelle vene*



**CORRE  
GIOVANE  
CHI  
CORRE  
AGIP**

**SUPERCORTEMAGGIORE**  
*la potente benzina italiana*

